Lazio Innova - Registro LISPA - Prot. 0038063 del 23-10-2026

PROGRAMMA TRIENNALE REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLA BLUE ECONOMY DEL LAZIO 2026–2028

Documento elaborato dal Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth, su incarico di Lazio Innova S.p.A. e su indicazione della Regione Lazio

Sommario

IL PROGRAMMA IN SINTESI 5
1. Premessa e finalità del Programma triennale 8
1.1 Finalità del Programma triennale in relazione con i Piani annuali 8
1.2 Metodologia di lavoro e processo di consultazione 9
2. Quadro normativo e sistema di governo 11
2.1 Quadro normativo e programmatico di riferimento 11
2.2. Sistema di governo, partenariati e monitoraggio 16
2.2.1 Ruolo della Cabina di regia per lo Sviluppo Sostenibile della Blue Economy, della Direzione regionale e di Lazio Innova 16
2.2.2 Coinvolgimento degli enti locali, degli attori istituzionali, economici e degli altri operatori territoriali 19
2.2.3 Ruolo di università, organismi di ricerca, CTN BIG e cluster regionali 24
2.2.4 Risorse tecniche e organizzative 25
3. Analisi del contesto 26
3.1 Quadro europeo 26
3.2 Quadro nazionale 27
3.3 Quadro regionale 30
3.3.1 L'ecosistema regionale dell'economia blu 31
4. Programmazione regionale e coerenza strategica 34
4.1 Finalità e ambiti di intervento della L.R. 2/2022 34
4.2 Coerenza con la S3 Lazio, la Pianificazione dello Spazio Marittimo, la ZLS e le iniziative nazionali per il sistema mare 34
4.2.1 Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 34
4.2.2 Pianificazione marittima e gestione integrata della fascia costiera 35
4.2.3 Logistica, portualità e attrazione degli investimenti: la Zona Logistica Semplificata 38
4.2.4 Iniziative nazionali e opportunità per i territori costieri 39
4.3 Sintesi delle traiettorie e strategie dei Piani annuali 2022/23 e 2024 39
4.4 Valorizzazione e investimenti regionali sul litorale (spesa corrente) 42
5. Analisi economico-statistica dell'economia blu nel Lazio 45
5.1 Caratteristiche socio-demografiche e territoriali dei Comuni costieri e insulari 45
5.2 Dinamiche economiche 49
5.3 Dinamiche ambientali e infrastrutturali 52
5.4 Sistema produttivo e dinamiche industriali 53
6. Ambiti, filiere e fattori abilitanti dell'economia blu della Regione Lazio 59
6.1 Ambiti tradizionali e iniziative dell'economia blu 59
6.1.1 Pesca, acquacoltura e filiere agroalimentari del mare 59
6.1.2 Turismo Blu, nautica da diporto, demanio e valorizzazione sostenibile del litorale 60

6.1.3 Gestione integrata della fascia costiera, contrasto all'inquinamento e tutela del capitale naturale 62
6.1.4 Portualità, infrastrutture marittime e logistica integrata 64
6.1.5 Cantieristica navale, filiera nautica e servizi tecnico-marittimi 65
6.2 Ambiti emergenti e innovazione 67
6.2.1 Attività offshore, energia marina rinnovabile e utilizzo sostenibile delle risorse marine non viventi 67
6.2.2 Biotecnologie blu e valorizzazione delle risorse marine 68
6.2.3 Tecnologie marine avanzate, robotica e sistemi autonomi subacquei 69
6.2.4 Tecnologie per la gestione sostenibile delle risorse idriche e desalinizzazione 71
6.3 Fattori trasversali e abilitanti 72
6.3.1 Ricerca, infrastrutture scientifiche e sistemi di osservazione marini 72
6.3.2 Coordinamento, pianificazione marittima e politiche integrate del mare 74
6.3.3 Formazione, occupazione e sviluppo delle competenze per l'economia del mare 75
6.3.4 Digitalizzazione, servizi intelligenti e innovazione sistemica 76
6.3.5 Internazionalizzazione, cooperazione territoriale, valorizzazione culturale e inclusione sociale del mare 77
7. Visione e quadro strategico e programmatico 80
7.1 Visione regionale per uno sviluppo blu sostenibile e inclusivo 80
7.2 Quadro strategico e programmatico 80
7.3 Effetti occupazionali attesi e sviluppo delle competenze 85
7.4 Principi trasversali 86
8. Risorse finanziarie, strumenti attuativi e Piani annuali 87
8.1 Dotazione del Fondo per lo sviluppo della Blue economy – spesa corrente e conto capitale 87
8.2 Altre fonti finanziarie attivabili 88
8.3 Attuazione annuale della programmazione finanziaria pluriennale 91
8.3.1 Tipologie di spesa ammissibili del Fondo per lo sviluppo della Blue Economy 92
8.3.2 Beneficiari 93
8.3.3 Schema delle linee di intervento del Programma e relativa riconducibilità al Fondo e alle fonti complementari 94
8.4 Procedure di assegnazione ed erogazione delle risorse 102
8.5 Sistema di monitoraggio e indicatori 103
9. Riferimenti 106
ALLEGATI TECNICI 112
ALLEGATO 1 - Mappatura dei Comuni costieri e insulari 112
ALLEGATO 2 - Primo campione non esaustivo delle imprese dell'Economia blu nel Lazio per settore 115

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Le 10 evidenze chiave della economia blu della Regione Lazio 6

Figura 2 - Le 6 priorità strategiche per l'economia blu della Regione Lazio 7
Figura 3 - Quadro normativo e programmatico europeo dell'economia blu 11
Figura 4 – Quadro normativo e programmatico nazionale dell'economia blu 12
Figura 5– Quadro normativo e programmatico regionale dell'economia blu 16
Figura 6 - Obiettivi Regione Lazio e Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Blue Economy 16
Figura 7 - Obiettivi Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca 17
Figura 8 – Sistema di governo e ambiti di supporto tecnico-operativo di Lazio Innova all'attuazione del Programma 18
Figura 9 - Ripresa post-pandemica 26
Figura 10 - Evoluzione dell'economia blu in termini di valore aggiunto e occupazione (2021-2024) 28
Figura 11 - Valore aggiunto e occupati dell'Economia del Mare in Italia per comparto (2024). Elaborazione TEHA Group su dati del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne e Unioncamere, XIV Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2026 (OsserMare) 29
Figura 12 – Analisi SWOT contesto nazionale 30
Figura 13 - Principali iniziative della Regione Lazio e di Lazio Innova (2022-2025) 32
Figura 14 - Analisi SWOT contesto regionale 33
Figura 15 - Macro-dimensioni strategiche della L.R. 2/2022 34
Figura 16 - Unità di pianificazione dello spazio marittimo (PSM) del Lazio 36
Figura 17 - Distribuzione delle concessioni demaniali marittime e intensità di utilizzo del litorale laziale 37
Figura 18 - I PUA come strumento di attuazione dell'economia blu della Regione Lazio 38
Figura 19 - Zona Logistica Semplificata (ZLS) del Lazio 39
Figura 20 - Evoluzione piani regionali 42
Figura 21 - Tipologie di intervento del Fondo per la Valorizzazione del Litorale (2022-2025) – Spesa corrente 43
Figura 22 - Numero di concessioni demaniali marittime e relativa incidenza sulla popolazione residente nei Comuni costieri e insulari del Lazio (concessioni per 1.000 abitanti) 47
Figura 23 - Livello di sviluppo percepito dai Comuni (dato parziale, 11/24 rispondenti) 47
Figura 24 - Driver di sviluppo dei Comuni (dato parziale, 11/24 rispondenti 48
Figura 25 - Criticità segnalate dai Comuni (dato parziale, 11/24) rispondenti) 48
Figura 26 - Graduatoria regionale secondo l'incidenza del valore aggiunto e degli occupati dell'economia del mare sul totale dell'economia regionale (anno 2024) 51
Figura 27 - Ripartizione territoriale delle imprese della Blue Economy nel Lazio e relative specializzazioni prevalenti (2025) 54
Figura 28 - Distribuzione delle imprese laziali individuate dalla ricognizione per settore dell'economia blu 55
Figura 29 - Distribuzione delle imprese laziali dell'economia blu individuate dalla ricognizione per categoria 55
Figura 30 - Distribuzione delle imprese laziali dell'economia blu individuate dalla ricognizione per provincia 56
Figura 31 - Principi trasversali 86

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Processo di redazione del programma triennale 10
Tabella 2 - Elaborazione del Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth su dati del Piano di Sviluppo Strategico della Zona Logistica Semplificata della Regione Lazio. 38
Tabella 3 - Principali progetti finanziati dal Piano Annuale 2022-2023 40
Tabella 4 - Principali linee di intervento del Piano Annuale 2024 41
Tabella 5 - Quadro finanziario del programma di sostegno al litorale 2022-2025 44
Tabella 6 - Priorità di investimento 2026-2028 (rilevazione CTN BIG presso i Comuni costieri; campione parziale 11/24, scala 1-5 da minima a massima) 49
Tabella 7 – I numeri blu del Lazio (quadro sintetico, con anno, perimetro e fonte) 49

Tabella 8 - Valore aggiunto, occupazione e imprese dell'economia blu nel Lazio per settore (dati 2022, disaggregazione regionale più recente disponibile....51
Tabella 9 - Quadro strategico e programmatico delle Missioni con obiettivi, risultati, linee d'azione ed indicatori di risultato e monitoraggio....82
Tabella 10 - Articolazione annuale della dotazione del Fondo per lo sviluppo della Blue Economy 2026–2028....87
Tabella 11 - Risorse regionali complementari....88
Tabella 12 - Programmi europei e nazionali attivabili....88
Tabella 13 - Strumenti per innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico....89
Tabella 14 - Investimenti per la resilienza costiera e l'adattamento climatico....90
Tabella 15 - Strumenti di incentivazione degli investimenti e attrazione di capitale privato....91
Tabella 16 - Perimetro degli interventi finanziabili mediante il Fondo per lo sviluppo della Blue Economy ai sensi degli articoli 5 e 11, comma 2, della L.R. 2/2022....92
Tabella 17 - Schema delle linee di intervento del Programma 2026–2028 e relativa riconducibilità alle fonti finanziarie....95
Tabella 18 - Cruscotto di monitoraggio....103
Tabella 19 - Quadro sintetico delle responsabilità....105

INDICE DEI BOX

BOX 1 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito pesca, acquacoltura e filiere agroalimentari....60
BOX 2 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito turismo blu, nautica da diporto, demanio e valorizzazione sostenibile del litorale....61
BOX 3 - Sintesi delle consultazioni sulle priorità in ambito gestione integrata della fascia costiera, contrasto all'inquinamento e tutela del capitale naturale....63
BOX 4 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito portualità, infrastrutture marittime e logistica integrata 65
BOX 5 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito cantieristica navale, filiera nautica e servizi tecnico-marittimi....66
BOX 6 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito attività offshore, energia marina e utilizzo sostenibile delle risorse marine non viventi....68
BOX 7 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito biotecnologie blu e valorizzazione delle risorse marine 69
BOX 8 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito tecnologie marine avanzate, robotica e sistemi autonomi subacquei....71
BOX 9 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito tecnologie per la gestione sostenibile delle risorse idriche e desalinizzazione....72
BOX 10 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito ricerca, infrastrutture scientifiche e sistemi di osservazione marini....73
BOX 11 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito coordinamento, pianificazione marittima e politiche integrate del mare....74
BOX 12 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito formazione, occupazione e sviluppo delle competenze per l'economia del mare....75
BOX 13 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito digitalizzazione, servizi intelligenti e innovazione sistemica....76
BOX 14 - Sintesi consultazioni sulle priorità in ambito internazionalizzazione, cooperazione territoriale, valorizzazione culturale e inclusione sociale del mare....79

IL PROGRAMMA IN SINTESI

L'economia blu costituisce un ambito strategico della politica regionale di sviluppo, nel quale convergono tutela degli ecosistemi marini e costieri, competitività delle filiere nautica e cantieristica, portualità e logistica, turismo, ricerca, innovazione e formazione. La Regione Lazio dispone di un sistema portuale articolato negli scali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, di una significativa presenza di imprese riconducibili all'economia blu e di un ecosistema scientifico e tecnologico caratterizzato dalla concentrazione di Università, organismi di ricerca, agenzie tecnico-scientifiche, acceleratori e Startup innovative con competenze nelle scienze marine, nella cantieristica nautica, nell'osservazione della Terra, nella sensoristica, nella robotica, nelle biotecnologie e nell'analisi dei dati.

Il comparto contribuisce in modo significativo alla competitività regionale attraverso attività legate al turismo blu e marittimo, alla portualità e logistica, alla nautica e cantieristica, alla pesca e all'acquacoltura, ai servizi tecnico-marittimi e alle tecnologie innovative applicate al mare.

L'analisi del contesto territoriale, economico e ambientale e il confronto con i Comuni costieri e insulari, le Direzioni regionali e gli attori del sistema mare hanno evidenziato significative opportunità di sviluppo, insieme a criticità strutturali che richiedono un'azione coordinata e selettiva.

In questo quadro, il Programma triennale regionale per lo sviluppo della Blue Economy del Lazio 2026-2028 definisce il quadro strategico regionale previsto dall'articolo 6 della L.R. 2/2022[1] e individua priorità, obiettivi, missioni e linee d'azione destinati a orientare i Piani annuali. Le scelte programmatiche sono fondate sull'analisi delle fonti statistiche e istituzionali disponibili, sul confronto con le strutture regionali competenti e sulle evidenze qualitative raccolte presso un campione dei Comuni costieri e insulari.

LE EVIDENZE DEL SISTEMA REGIONALE

Le evidenze raccolte restituiscono un quadro articolato, in cui convivono punti di forza consolidati, sfide emergenti e nuove opportunità di sviluppo. La Regione Lazio conferma tra le principali regioni italiane dell'economia blu per dimensione economica e numero di imprese, potendo contare su un sistema portuale strategico — Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta — su una filiera nautica e cantieristica ad elevato potenziale di crescita e su competenze avanzate nei settori della ricerca, dell'innovazione e delle *Blue Technologies*, intese come tecnologie innovative applicate all'ambiente marino e costiero, finalizzate a migliorare la sostenibilità, la competitività e la digitalizzazione delle attività economiche legate all'economia blu. La fascia costiera si conferma una risorsa strategica per lo sviluppo regionale, con il turismo blu quale componente fondamentale dell'economia del mare della Regione Lazio.

Accanto a questi punti di forza, compaiono criticità da affrontare: l'erosione costiera, le conseguenze dei cambiamenti climatici e la tutela degli ecosistemi marini rappresentano sfide prioritarie, così come i fabbisogni di competenze tecniche e specialistiche lungo diverse filiere del mare. Emerge inoltre la necessità di rafforzare l'integrazione tra imprese, ricerca, territori e infrastrutture, ponendo innovazione, sostenibilità e digitalizzazione come principali direttrici di sviluppo per il triennio.

[1] *Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy (Norma Quadro regionale per l'economia blu)*



FIGURA 1 - LE 10 EVIDENZE CHIAVE DELLA ECONOMIA BLU DELLA REGIONE LAZIO

LE PRIORITÀ STRATEGICHE 2026-2028

A partire dalle evidenze emerse dall'analisi territoriale e in coerenza con gli indirizzi regionali, il Programma individua sei priorità strategiche che guideranno l'azione nel periodo 2026-2028, riportate nella Figura 2. Trasversalmente a tutte le priorità strategiche, assumono un ruolo centrale i principi della sostenibilità ambientale, economica e sociale e dell'internazionalizzazione delle filiere produttive e industriali della economia blu.

Le sei priorità strategiche costituiscono il riferimento per le Missioni strategiche del Programma triennale e per i successivi Piani annuali di attuazione, garantendo continuità con la programmazione regionale già avviata e un percorso coerente di sviluppo della economia blu della Regione Lazio nel medio periodo.



FIGURA 2 - LE 6 PRIORITÀ STRATEGICHE PER L'ECONOMIA BLU DELLA REGIONE LAZIO

1. Premessa e finalità del Programma triennale

Il presente Programma triennale per lo sviluppo della Blue Economy del Lazio 2026–2028 costituisce lo strumento di programmazione previsto dall'articolo 6 della L.R. 2/2022.[2] Esso definisce le priorità strategiche della Regione Lazio per il triennio 2026-2028, individuando gli ambiti di intervento, i risultati attesi, gli strumenti di attuazione e i riferimenti per la predisposizione dei successivi Piani annuali.

La predisposizione del Programma si inserisce nel percorso di consolidamento delle politiche regionali per la Blue Economy ulteriormente rafforzato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 975 del 15 ottobre 2026[3], recante "Piano annuale operativo 2024 di cui alla l.r. n. 2/2022 per la promozione dello sviluppo nei settori della Blue Economy, di cui alla D.G.R. n. 944/2024 con dotazione finanziaria sugli esercizi finanziari 2024-2026. Incremento delle risorse disponibili per il 2026 e finalizzazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo della Blue Economy per le annualità 2027 e 2028". Con tale provvedimento la Regione Lazio ha confermato la centralità della programmazione pluriennale, destinando ulteriori risorse alla prosecuzione delle politiche regionali in materia di economia del mare e riconoscendo il Programma Triennale quale quadro strategico di riferimento per l'impiego coordinato delle risorse e per l'attuazione degli interventi di sviluppo destinati ai territori costieri e insulari.

Il documento è stato elaborato dal Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (CTN BIG), su incarico di Lazio Innova S.p.A. e su indicazione della Regione Lazio, nell'ambito delle attività di supporto tecnico alla definizione delle politiche regionali per lo sviluppo dell'economia blu. La D.G.R. n. 975/2026 ne prende atto evidenziandone il ruolo quale riferimento strategico per la programmazione regionale del settore.

L'economia blu comprende filiere produttive, infrastrutture, risorse naturali, ricerca, innovazione, formazione e sviluppo territoriale. L'obiettivo del Programma è costruire una base strategica e conoscitiva condivisa capace di supportare le decisioni pubbliche, rendere più efficace l'azione regionale orientando gli investimenti verso gli ambiti territoriali e settoriali a maggiore impatto economico, sociale e ambientale, definire priorità, strumenti e obiettivi comuni finalizzati alle politiche regionali del mare.

Il Programma si pone in continuità con le iniziative già promosse dalla Regione Lazio attraverso i Piani annuali attuati della L.R. 2/2022 ed intende fornire un quadro strategico unitario per orientare investimenti, progettualità e azioni di sviluppo nei territori costieri e insulari della Regione Lazio.

1.1 Finalità del Programma triennale in relazione con i Piani annuali

A partire dall'analisi del contesto economico, territoriale e ambientale, il Programma Triennale individua gli obiettivi strategici, i principali ambiti di intervento e le priorità di sviluppo delle filiere dell'economia blu, con l'obiettivo di rafforzarne competitività, innovazione, sostenibilità e capacità di generare valore per i territori costieri e insulari.

Il Programma Triennale definisce il quadro strategico e finanziario unitario per il periodo 2026–2028, individuando le Missioni, le linee di intervento, le risorse disponibili e la relativa articolazione per annualità. La programmazione pluriennale è finalizzata ad assicurare continuità, certezza e leggibilità all'azione regionale, riducendo la necessità di ridefinire annualmente priorità e indirizzi già stabiliti nel presente documento.

In conformità all'articolo 7 della L.R. 2/2022,[4] i Piani annuali danno attuazione al Programma Triennale, specificando, per l'annualità di riferimento, gli interventi da attivare, i beneficiari, i tempi, le modalità operative, le procedure di assegnazione e l'effettiva imputazione delle risorse. I Piani annuali assumono

[2] *Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy (Norma Quadro regionale per l'economia blu)*
[3] DGR 975 del 15.10.206 incremento risorse 2026 per il PIANO 2024 blue economy
[4] *Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy (Norma Quadro regionale per l'economia blu)*

pertanto una funzione prevalentemente attuativa e di aggiornamento, nel rispetto del quadro strategico e finanziario pluriennale definito dal Programma.

In tale impostazione, le progettualità potranno essere formulate secondo una prospettiva pluriennale ovvero distinguendo, dal punto vista meramente contabile, una prima componente immediatamente attivabile con le risorse dell'annualità 2026 e una successiva componente di ampliamento riferita alle risorse programmabili per il 2027 e il 2028. L'attivazione delle componenti relative alle annualità successive resta subordinata alla conclusione del procedimento di approvazione del Programma Triennale, alla disponibilità degli stanziamenti e all'adozione dei conseguenti atti attuativi.

1.2 Metodologia di lavoro e processo di consultazione

L'elaborazione del Programma triennale si fonda su un approccio multidisciplinare che integra analisi normativa e programmatica, elaborazione di dati, confronto con le Direzioni regionali competenti e rilevazione dei fabbisogni espressi da un campione dei Comuni costieri e insulari. Il quadro conoscitivo è stato inoltre integrato con le evidenze emerse dalle iniziative di ascolto, animazione territoriale e coprogettazione promosse dalla Regione Lazio e da Lazio Innova nell'ambito dei Laboratori BLU e delle attività dedicate all'ecosistema regionale dell'Economia del Mare.

La natura trasversale dell'economia del mare ha richiesto una lettura integrata delle dimensioni economica, ambientale, territoriale, infrastrutturale e di policy, valorizzando al tempo stesso il contributo delle Direzioni Regionali e dei Comuni.

Il percorso di consultazione è stato avviato sulla base delle indicazioni formulate dalla **Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca** mediante nota prot. n. 0583220 del 5 giugno 2026 indirizzata alle Direzioni regionali competenti nei diversi ambiti della economia blu. La comunicazione ha definito il quadro metodologico e gli indirizzi per il coinvolgimento delle strutture regionali nel processo di elaborazione del Programma mediante una ricognizione sistematica delle competenze, delle iniziative, degli strumenti finanziari e delle progettualità afferenti ai diversi ambiti dell'economia del mare. La comunicazione ha inoltre definito le modalità operative per la raccolta delle informazioni, individuando quale obiettivo prioritario la costruzione di un quadro conoscitivo unitario delle politiche regionali riconducibili all'economia blu, anche ai fini dell'elaborazione delle future linee di indirizzo strategico. In coerenza con tali indicazioni, è stato realizzato un articolato programma di ascolto e confronto istituzionale.

Su indirizzo della Direzione regionale dello Sviluppo Economico, e nell'ambito del percorso avviato attraverso la citata nota, sono state svolte consultazioni con 9 Direzioni regionali su 10,[5] attraverso incontri finalizzati a raccogliere fabbisogni, progettualità in corso e indirizzi strategici utili alla definizione del Programma. Gli incontri hanno rappresentato un passaggio rilevante del percorso metodologico, grazie al coordinamento assicurato dal Direttore e al contributo dei referenti delle Direzioni coinvolte, consentendo l'integrazione di competenze e punti di vista differenti in una visione condivisa dello sviluppo dell'economia blu regionale. Gli esiti delle consultazioni con le Direzioni regionali sono presentati e approfonditi nel Capitolo 6.

[5] *Elenco direzioni competenti in modo trasversale in materia economia blu che sono state audite nel periodo tra giugno e luglio 2026: Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca; Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport; Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia E Pesca, Foreste; Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti; Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela Del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione; Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile; Direzione Regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale; Direzione Regionale Inclusione Sociale. La Direzione Regionale Urbanistica e politiche abitative e Pianificazione territoriale, Politiche del mare non è stata audita per incompatibilità di agende. I contributi di tale Direzione saranno opportunamente integrati in una seconda fase al fine di rendere il quadro delle consultazioni onnicomprensivo.*

Parallelamente, i Comuni sono stati coinvolti attraverso strumenti di rilevazione dedicati (sondaggi) e mediante la partecipazione attiva ai Laboratori BLU, il cui percorso e i relativi risultati sono approfonditi nel Capitolo 2 (laboratori blu) e nel capitolo 6.

Tale impostazione si inserisce nel percorso di rafforzamento dell'ecosistema regionale dell'economia blu avviato negli ultimi anni attraverso laboratori territoriali, attività di *networking*, iniziative per l'innovazione e l'internazionalizzazione, momenti di confronto con operatori e investitori, partecipazione a reti nazionali ed europee e collaborazioni tra imprese, ricerca e pubbliche amministrazioni.

Il processo di consultazione è stato sviluppato con il supporto del Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (CTN BIG), che, su indirizzo della Regione Lazio, è stato incaricato della redazione della presente proposta di Programma da Lazio Innova. Lazio Innova a sua volta, nella propria qualità di soggetto *in house* regionale e committente operativo dell'iniziativa, ha contribuito alla costruzione della rete di portatori d'interesse e alla valorizzazione delle esperienze sviluppate nell'ambito delle politiche regionali dedicate all'economia blu.

TABELLA 1 - PROCESSO DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

FASE	ATTIVITÀ	RISULTATO
#1	Analisi normativa e strategica (europea, nazionale e regionale)	Quadro di riferimento e individuazione delle principali priorità
#2	Analisi dati territoriali (economici, ambientali, infrastrutturali, settoriali)	Mappatura dei territori, delle filiere e dei settori prioritari
#3	Ricognizione interventi e risorse disponibili	Quadro delle risorse finanziarie e degli strumenti attivabili
#4	Consultazione portatori d'interesse e istituzioni	Raccolta dei fabbisogni territoriali, delle criticità e delle opportunità di sviluppo
#5	Sintesi delle evidenze raccolte e definizione delle priorità	Individuazione di filiere prioritarie, missioni strategiche e linee d'azione

Al fine di garantire trasparenza metodologica e tracciabilità delle evidenze utilizzate, le informazioni raccolte sono state distinte in cinque categorie principali in una tabella dedicata nella sezione "Riferimenti" (Capitolo 9). Si evidenzia che le informazioni derivanti da sondaggi, interviste e Laboratori BLU hanno natura prevalentemente qualitativa e orientativa e non devono essere interpretate come dati statistici rappresentativi dell'intero universo di riferimento.

Tali evidenze sono state utilizzate per integrare il quadro conoscitivo e supportare l'individuazione delle priorità programmatiche.[6]

[6] ***Nota metodologica:*** *i dati statistici ufficiali costituiscono il riferimento principale per le analisi quantitative contenute nel Programma. Le evidenze raccolte attraverso sondaggi, interviste e Laboratori BLU sono state utilizzate come supporto qualitativo all'individuazione delle priorità e non come base statistica rappresentativa dell'intero universo di riferimento. Le elaborazioni del CTN BIG rappresentano sintesi interpretative costruite a partire dalle fonti sopra richiamate e non costituiscono fonti primarie di dati.*

2. Quadro normativo e sistema di governo

2.1 Quadro normativo e programmatico di riferimento

Il quadro normativo e programmatico dell'economia blu si è progressivamente evoluto verso una visione che considera il mare non solo quale risorsa naturale e ambientale, ma anche come leva strategica per lo sviluppo economico, l'innovazione, la competitività territoriale e la coesione sociale. In tale contesto, il Programma triennale si colloca all'interno di un sistema multilivello di politiche, strategie e strumenti di programmazione che coinvolgono l'Unione Europea, lo Stato italiano e la Regione Lazio.

A livello europeo, le politiche per l'economia blu si inseriscono nel più ampio quadro della transizione ecologica e digitale promossa dall'Unione Europea. Attraverso il Green Deal Europeo, la Strategia per una Blue Economy Sostenibile, la Pianificazione dello Spazio Marittimo e gli altri strumenti di finanziamento dedicati al mare, l'Unione orienta l'utilizzo delle risorse marine verso modelli di crescita sostenibile, resiliente e innovativa.

2014	• **Direttiva 2014/89/UE - Pianificazione dello Spazio Marittimo (MSP)** • Introduce la Pianificazione dello Spazio Marittimo (MSP) per un utilizzo coordinato delle aree marine.
2019	• **Comunicazione COM(2019) 640 final - Green Deal Europeo** • Strategia europea per la neutralità climatica e la transizione ecologica.
2020	• **Comunicazione COM(2020)380 final - EU Biodiversity Strategy for 2030** • Strategia europea per mitigare la perdita di biodiversità e ripristinare gli ecosistemi terrestri e marini.
2021	• **Regolamento (UE) 2021/1119 - European Climate Law** • Rende vincolante l'obiettivo europeo della neutralità climatica al 2050.
2021	• **Comunicazione COM(2021)240 final - Towards a Sustainable Blue Economy** • Definisce il nuovo modello europeo di economia blu sostenibile.
2021-2027	• **Regolamento (UE) 2021/1139 . Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027** • Principale strumento finanziario nazionale ed europeo dedicato a pesca, acquacoltura, comunità costiere, innovazione e sostenibilità
2021-2027	• **Regolamento (UE) 2021/783 - Programma per l'Ambiente e l'Azione per il clima (LIFE)** • Finanzia interventi per biodiversità, ecosistemi marini e adattamento climatico.
2021-2030	• **Missione UE "Restore our Ocean and Waters" (Horizon Europe Missions)** • Missione europea finalizzata al ripristino della salute degli oceani, dei mari e delle acque interne entro il 2030. Sostiene innovazione, investimenti blu, monitoraggio ambientale, riduzione dell'inquinamento e biodiversità.
2024	• **Regolamento (UE) 2024/1991 - Nature Restoration Regulation (Nature Restoration Law)** • Ripristino degli ecosistemi terrestri e marini entro il 2050.
2025	• **Comunicazione COM(2025) 281 final - European Ocean Pact** • Cornice integrata per le politiche marittime europee, promuovendo la tutela degli ecosistemi marini, la competitività dell'economia blu sostenibile, la sicurezza marittima, la ricerca e lo sviluppo delle comunità costiere e insulari.
2026	• **Comunicazione della Commissione - COM(2026) 111 final, Strategia Marittima Industriale dell'UE** • Adottata il 4 marzo 2026, basata su 3 pilastri (Build, equip & repair; Transport & connect; Secure & protect), declinata in Italia su 4 pilastri nazionali. Conclusioni del Consiglio approvate l'8 giugno 2026 (doc. 10350/26)
2026	• **Comunicazione della Commissione - COM(2026) 112 final, Strategia Portuale dell'UE (EU Ports Strategy)** • Adottata il 4 marzo 2026 insieme alla Strategia Marittima Industriale, corredata dal documento di lavoro SWD(2026) 81 final. Conclusioni del Consiglio approvate l'8 giugno 2026 (doc. 10345/26)
2026	• **Comunicazione COM(2026) 520 final - EU Strategy for Islands** • Prima strategia europea dedicata alle isole, finalizzata a rafforzarne resilienza, connettività, sostenibilità, competitività e sviluppo dell'economia blu.
2026	• **Comunicazione COM(2026)530 final - EU Strategy on Resilient, Prosperous and Liveable Coastal Communities** • Strategia UE per comunità costiere prospere, resilienti e sostenibili.

FIGURA 3 - QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO EUROPEO DELL'ECONOMIA BLU

A **livello nazionale,** negli ultimi anni si è progressivamente consolidato un sistema di governo dedicato alle politiche del mare, accompagnato dall'adozione di strumenti di pianificazione strategica, dal rafforzamento del coordinamento istituzionale e dall'introduzione di specifiche misure volte alla valorizzazione delle attività economiche connesse alla risorsa mare. Tale percorso ha contribuito a definire una visione sempre più integrata delle politiche marittime, in stretta connessione con gli obiettivi di sostenibilità, innovazione e competitività del sistema Paese.

2016	• **D.Lgs. 17 ottobre 2016, n. 201 - (attuazione della Direttiva 2014/89/UE)** • Recepimento della Direttiva europea sulla pianificazione dello spazio marittimo.
2021	• **Legge n. 91/2021 - Istituzione della Zona Economica Esclusiva (ZEE) oltre il limite esterno del mare territoriale** • Istituzione della Zona Economica Esclusiva (ZEE) italiana.
2022	• **D.L. 173/2022 (convertito dalla L. 204/2022) - Governance nazionale delle politiche del mare e istituzione del CIPOM** • Istituzione del Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare.
2021-2027	• **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) 2021-2026** • Programma di investimenti e riforme per la transizione ecologica, digitale e la resilienza del sistema Paese
2021-2027	• **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) 2021-2030** • Strategia nazionale per la decarbonizzazione, l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili.
2021-2027	• **Programma Nazionale della Ricerca (PNR) 2021-2027** • Strategia nazionale per ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico
2024	• **D.Lgs. n. 147/2024 - Recepimento direttive UE 2023/958 e 2023/959 sullo schema ETS** • Aumento obiettivo riduzione emissioni al 62%; inclusione settore marittimo nell'ETS.
2025	• **D.P.R. n. 193/2025 - Istituzione della Zona Economica Esclusiva italiana** • ZEE nel Tirreno, Ionio e parte dell'Adriatico (attuativo della L. 91/2021 già presente nel tuo elenco).
2025	• **Decreto Interministeriale 4 novembre 2025 - Istituzione del titolo «Capitale italiana del mare»** • Promuove la valorizzazione delle comunità costiere e dell'economia blu attraverso il finanziamento di programmi annuali dedicati alla cultura del mare, alla sostenibilità ambientale, alla tutela della biodiversità marina e allo sviluppo dei territori costieri
2025	• **Legge n. 182/2025 - Legge semplificazioni 2025** • Modifica il Codice della navigazione (contratti di imbarco/sbarco senza atto pubblico).
2026	• **Piano del Mare 2026-2028 (aggiornamento del PdM 2023-2025)** • Documento strategico nazionale per lo sviluppo dell'Economia del Mare.
2026	• **Legge n.9/2026 - Sicurezza delle attività subacquee** • Disciplina organica delle attività subacquee.
2026	• **Legge n. 70/2026 - Valorizzazione della risorsa mare e governance marittima** • Rafforza e coordina le politiche di valorizzazione della risorsa mare.
2026	• **DDL C. 2925 - Riforma dei Porti (riordino L. 84/1994)** • Istituzione Porti d'Italia S.p.A.; piano e fondo per infrastrutture strategiche.
2026	• **Piano d'Azione CTN BIG 2026-2028** • Definisce le traiettorie di innovazione e sviluppo tecnologico della Blue Economy.
2026	• **Strategia Italiana per le Bioeconomia (BIT II)** • Promuove ricerca e applicazioni industriali delle risorse marine

FIGURA 4 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO NAZIONALE DELL'ECONOMIA BLU

A **livello regionale,** l'economia blu rappresenta uno degli ambiti prioritari delle politiche di sviluppo della Regione Lazio. Il quadro di riferimento è costituito da un insieme coordinato di strumenti normativi e programmatici che interessano la valorizzazione del litorale, il governo della fascia costiera, la portualità, la logistica, l'attrazione degli investimenti e la promozione delle filiere dell'Economia del Mare.

In tale contesto, la Regione Lazio rappresenta attualmente l'unica Regione italiana ad essersi dotata di una specifica legge quadro dedicata all'economia blu, la L.R. n. 2/2022,[7] che costituisce il principale riferimento per la promozione e lo sviluppo dell'economia blu regionale, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e con gli altri strumenti di pianificazione e sviluppo territoriale. Tra gli atti regionali di riferimento, si segnala anche la D.G.R. n. 975 del 15 ottobre 2026[8], che ha assicurato la continuità finanziaria della programmazione regionale della Blue Economy nel periodo 2026-2028.

[7] *Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy (Norma quadro regionale per la Blue Economy)*

[8] DGR 975 del 15.10.206 incremento risorse 2026 per il PIANO 2024 blue economy

2001

- **Legge Regionale Lazio 2 gennaio 2001, n. 1 - Valorizzazione e lo sviluppo del litorale laziale**
- Definisce il quadro regionale per la valorizzazione del litorale laziale, promuovendo interventi integrati per lo sviluppo economico, sociale, turistico e ambientale delle aree costiere

2007

- **Legge Regionale Lazio 28 dicembre 2007, n. 26 - Art. 41 Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale**
- Istituisce il Fondo destinato a interventi nei Comuni costieri per la riqualificazione dei lungomari e dei contesti urbani e al miglioramento delle condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità del territorio costiero

2014

- **Legge Regionale Lazio 14 luglio 2014, n. 7 – Fondo per il riequilibrio territoriale dei Comuni del Lazio**
- Istituisce il Fondo per il riequilibrio territoriale dei Comuni del Lazio e destina specifiche risorse alla valorizzazione e promozione economica del litorale laziale, a sostegno dei Comuni costieri e insulari e delle attività connesse alle stagioni balneari.

2017

- **Legge Regionale Lazio 14 luglio 2017, n. 9 - Disposizioni in materia di demanio marittimo e utilizzazione delle aree costiere**
- Disciplina la gestione e valorizzazione integrata delle aree costiere.

2019

- **Legge Regionale Lazio 28 giugno 2019, n. 8 - Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie**
- Strumenti regionali di sostegno agli ecosistemi dell'innovazione e ai Distretti Tecnologici. Disposto con D.G.R. n. 243/2026 e Determinazione n. G06318/2026 l'assegnazione di risorse, inclusi quelli operanti negli ambiti dell'economia blu

2020-2025

- **Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1050 - Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale (PPIER)**
- Programma lo sviluppo della portualità regionale.

2020-2025

- **Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2023, n. 757 - Aggiornamento del Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale (PPIER)**
- Aggiornamento programma per lo sviluppo della portualità regionale.

2020-2025

- **Deliberazione del Consiglio regionale del 17 agosto 2025 - Approvazione del Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale (PPIER)**
- Approvazione del programma per lo sviluppo della portualità regionale.

2021

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 30 marzo 2021 - Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile - SRSvS**
- Rappresenta il quadro strategico regionale di riferimento per l'attuazione dell'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

2021

- **Deliberazione del Consiglio Regionale 26 maggio 2021, n. 11 - Piano Regionale di Utilizzazione degli Arenili (PRUA)**
- Definisce gli indirizzi e i criteri per l'utilizzazione e la gestione sostenibile delle aree demaniali marittime del Lazio

2021

- **Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2021, n. 710 - Piano di Gestione dello Spazio Marittimo (PGSM)**
- Pianificazione delle attività marittime nell'area del Tirreno Centrale.

2021

- **Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 997 - Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Lazio 2021-2027**
- Approva l'aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale, individuando l'Economia del Mare tra gli ecosistemi prioritari.

2022

- **Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy (NORMA QUADRO REGIONALE PER LA BLUE ECONOMY)**
- Legge regionale per la promozione e lo sviluppo della Blue Economy.

2022

- **Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1043 - Piano Annuale Operativo Blue Economy 2022-2023**
- Primo programma attuativo della L.R. 2/2022, finalizzato al sostegno di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nelle filiere dell'Economia del Mare.

2024

- **Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024, n. 944 - Piano Annuale Operativo Blue Economy 2024**
- Approva il Piano annuale operativo 2024 rafforzando la dimensione territoriale della Blue Economy mediante il coinvolgimento dei Comuni costieri e insulari.

2024

- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024, n. 40 - Piano di Sviluppo Strategico ZLS Lazio**
- Rafforza integrazione tra porti, logistica e sistema produttivo.

2024

- **Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024, n. 943 - Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale**
- Definisce criteri e indirizzi per il Fondo del litorale laziale.

2024

- **Determinazione Dirigenziale 23 dicembre 2024, n. G17904 - Attuazione del Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale (2024-2026)**
- Attua il Fondo straordinario per il ciclo 2024-2026.

2025

- **D.G.R. n. 814 del 18 settembre 2025 - Interventi prioritari per la difesa della costa nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027**
- Individua gli ambiti prioritari di intervento per la prevenzione dell'erosione costiera e l'adattamento ai cambiamenti climatici, destinando risorse per oltre 46 milioni di euro ai litorali di Fiumicino, Roma e Anzio.

2025

- **Deliberazione del Consiglio Regionale 17 settembre 2025, n. 10 - Aggiornamento del Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale (PPIER)**
  Aggiorna il Piano dei Porti prevedendo nuovi approdi nei Comuni di Tarquinia, Montalto di Castro, Ladispoli, Ponza, Latina (Rio Martino), Terracina e Formia, rafforzando il sistema regionale della portualità turistica.

2025

- **D.G.R. n. 1255/2025 - Istituzione del "Laboratorio BLU Lazio: co-progettare l'innovazione"**
- Linee di indirizzo metodologiche per il coordinamento tra Regione, enti locali litoranei e insulari, imprese, università/centri di ricerca e società civile in tema di economia blu (attuativa della L.R. 2/2022).

2025

- **D.G.R. n. 1271 del 18 dicembre 2025 - Iniziative per la promozione e lo sviluppo della filiera nautica e dei settori dell'economia blu**
  Definisce le linee di intervento regionali per la valorizzazione della nautica, il sostegno alle imprese del comparto e la promozione delle filiere dell'economia blu, anche attraverso iniziative di animazione territoriale, networking e internazionalizzazione.

2026

- **D.G.R. n. 88/2026 - Iniziative per il settore nautico e fieristico regionale**
- Fa seguito al Tavolo regionale delle imprese della nautica del Lazio (avviato gennaio 2025), su semplificazione amministrativa, concessioni demaniali, portualità turistica e turismo nautico.

2026

- **Deliberazione della Giunta Regionale 26 marzo 2026, n. 164 – Conferma di Lazio Innova quale soggetto attuatore delle attività di internazionalizzazione**
- Lazio Innova soggetto attuatore delle attività di internazionalizzazione della Regione Lazio nell'ambito del PR FESR Lazio 2021–2027, Obiettivo specifico 1.3

2026

- **DGR 975 del 15.10.206 incremento risorse 2026 per il PIANO 2024 blue economy**
- Conferma la centralità della programmazione pluriennale, destinando ulteriori risorse alla prosecuzione delle politiche regionali in materia di economia del mare

FIGURA 5– QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO REGIONALE DELL'ECONOMIA BLU[9]

2.2. Sistema di governo, partenariati e monitoraggio

2.2.1 Ruolo della Cabina di regia per lo Sviluppo Sostenibile della Blue Economy, della Direzione regionale e di Lazio Innova

L'attuazione del Programma Triennale regionale per lo sviluppo della Blue Economy del Lazio 2026–2028 si fonda su un sistema di governo regionale finalizzato ad assicurare il coordinamento tra gli indirizzi strategici, la programmazione annuale e l'attuazione degli interventi.

Il modello distingue le funzioni di indirizzo e coordinamento strategico, le responsabilità amministrative connesse alla programmazione e all'attuazione e le attività di supporto tecnico-operativo. Tale articolazione consente di collegare le priorità individuate dal Programma agli strumenti attuativi definiti attraverso i Piani annuali, garantendo al contempo il raccordo con le politiche regionali e con gli altri strumenti di programmazione rilevanti per lo sviluppo dell'Economia del mare.

La **Regione Lazio** assicura l'indirizzo generale delle politiche regionali per lo sviluppo dell'economia blu e definisce, nell'ambito delle proprie competenze, le priorità strategiche e gli strumenti necessari alla loro attuazione. La **Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Blue Economy** rappresenta la sede di coordinamento delle politiche regionali che concorrono allo sviluppo del sistema mare e svolge una funzione di raccordo intersettoriale tra le diverse competenze regionali. In tale ambito, la Cabina di regia concorre ai seguenti obiettivi:

- favorire la coerenza tra le priorità del Programma e le altre politiche regionali rilevanti
- promuovere il raccordo tra le strutture regionali competenti sulle diverse componenti dell'Economia del mare
- esaminare le principali esigenze e criticità che emergono nell'attuazione delle politiche regionali connesse al sistema mare
- contribuire all'orientamento delle priorità da tradurre nei Piani annuali
- favorire l'integrazione tra gli interventi attivati nell'ambito del Programma e gli altri strumenti regionali di programmazione
- esaminare l'avanzamento complessivo del Programma e gli eventuali elementi utili all'aggiornamento delle priorità

FIGURA 6 - OBIETTIVI REGIONE LAZIO E CABINA DI REGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA BLUE ECONOMY

La **Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca** assicura il presidio amministrativo del Programma e il raccordo tra gli indirizzi strategici regionali e la predisposizione degli strumenti necessari alla sua attuazione. La Direzione provvede in particolare a:

[9] Per il ciclo 2024–2026, la DGR n. 943 del 15 novembre 2024 e la Determinazione n. G17904 del 23 dicembre 2024 hanno definito i criteri, le direttive e la procedura attuativa per l'utilizzo del Fondo. La procedura ha previsto prenotazioni di impegno per complessivi 9,95 milioni di euro in favore di Lazio Innova sulle annualità 2024–2026.

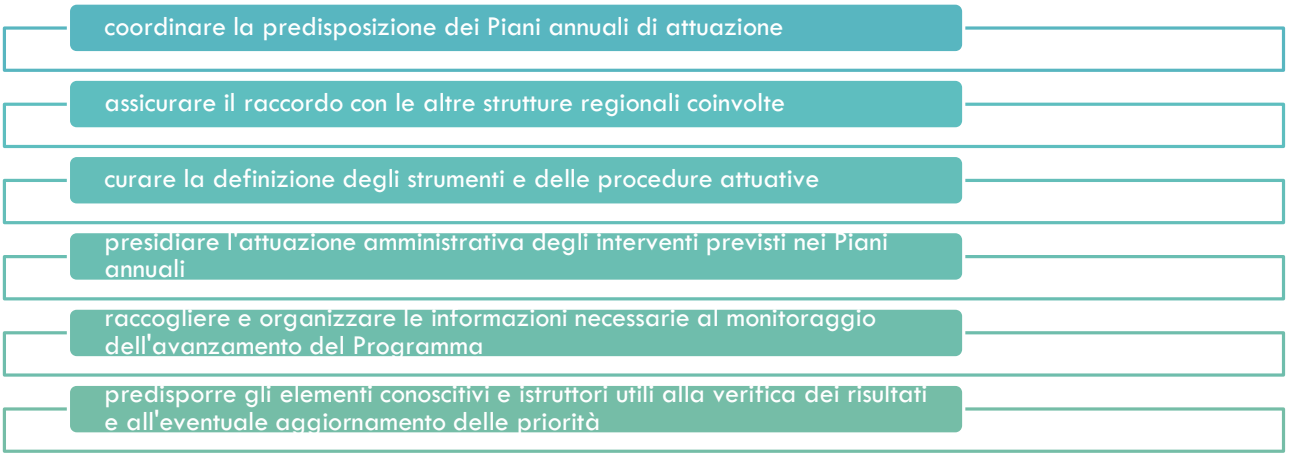


FIGURA 7 - OBIETTIVI DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA

Lazio Innova S.p.A., società *in house* della Regione Lazio, opera a vantaggio delle imprese e della pubblica amministrazione locale nell'erogazione di **incentivi** a valere su risorse regionali, nazionali e/o europee; nel **sostegno al credito** e rilascio di garanzie; negli interventi nel **capitale di rischio**; nei servizi per l'**internazionalizzazione**, promozione delle reti d'impresa e delle **eccellenze regionali**; nei servizi per **nascita e sviluppo d'impresa**; nelle misure per l'inclusione sociale.

Nell'ambito delle attività e delle funzioni affidatele dalla Regione Lazio, Lazio Innova svolge attività di assistenza tecnica e supporto operativo alla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca competente per la programmazione, l'attuazione e il monitoraggio delle politiche regionali dell'economia blu e concorre al rafforzamento della capacità attuativa del Programma Triennale della Blue Economy, supportando la Regione Lazio e i territori nella traduzione delle priorità programmatiche in progettualità e iniziative coerenti con gli obiettivi individuati. A tal fine promuove attività di animazione territoriale, accompagnamento progettuale, creazione e consolidamento di relazioni tra imprese, ricerca e istituzioni e valorizzazione delle opportunità di sviluppo e innovazione a favore delle filiere e dei territori interessati.

Tale ruolo è ulteriormente qualificato dalla **DGR n. 164 del 26 marzo 2026**,[10] con la quale la Regione Lazio ha confermato Lazio Innova quale soggetto attuatore delle attività di internazionalizzazione, nell'ambito del PR FESR Lazio 2021–2027,[11] Obiettivo specifico 1.3, in continuità con la precedente programmazione e sulla base della Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione il 16 ottobre 2024.[12]

In tale quadro, Lazio Innova può contribuire all'attuazione delle componenti del Programma Triennale connesse alla proiezione internazionale delle filiere regionali dell'economia blu, attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali, missioni istituzionali e tecniche, iniziative di diplomazia economica, attività di *networking* e intermediazione, *open innovation*, analisi di mercato, promozione delle opportunità di investimento e accompagnamento delle imprese verso i mercati esteri. Il Programma regionale di internazionalizzazione 2026 include, infatti, l'economia blu tra i settori della Strategia di Specializzazione

[10] *Deliberazione della Giunta Regionale 26 marzo 2026, n. 164 – Conferma di Lazio Innova quale soggetto attuatore delle attività di internazionalizzazione*
[11] *Il Programma Regionale (PR) cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il periodo 2021-2027 sostiene gli investimenti per la crescita e l'occupazione in coerenza con lo scenario delineato dall'Agenda 2030, dal Green New Deal, da Next Generation EU e dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PR FESR è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)7883 del 26 ottobre 2022 e modificato con la Decisione C(2023)5956 del 30 agosto 2023 e con la Decisione C(2024) 6747 del 26 settembre 2024.*
[12] *Determinazione dirigenziale 26 marzo 2025, n. G03774, che richiama la Determinazione n. G09437 del 16 luglio 2024, relativa all'approvazione dello schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021–2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di internazionalizzazione delle PMI.*

Intelligente regionale e prevede iniziative dedicate al sistema mare, tra cui la partecipazione al Salone Nautico di Genova, a Blue Planet Economy Expoforum, a Ecomondo Expo a Rimini, le attività preparatorie per BOOT Düsseldorf e il Miami International Boat Show 2027.

Nell'ambito delle attività affidatele dalla Regione Lazio e nel rispetto degli indirizzi definiti sistema di governo regionale del Programma, con particolare riferimento agli indirizzi della Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Blue Economy e al coordinamento della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, Lazio Innova potrà concorrere all'attuazione del Programma operando come punto di raccordo tra istituzioni, imprese, startup, università, organismi di ricerca e soggetti finanziari. In coerenza con le priorità regionali, con i Piani annuali e con gli specifici affidamenti attuativi, il suo contributo potrà riguardare l'analisi dei fabbisogni e delle competenze, lo scouting delle progettualità, la ricerca di partner, l'animazione delle *community*, intermediazione dell'innovazione, il trasferimento tecnologico e il collegamento con i Cluster Tecnologici Nazionali.

Tali attività potranno favorire la costruzione di partenariati qualificati e facilitare l'accesso delle imprese alle opportunità di innovazione, finanza e internazionalizzazione, assicurando il necessario raccordo con gli indirizzi della Cabina di regia, con il coordinamento della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e con gli ulteriori soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma.

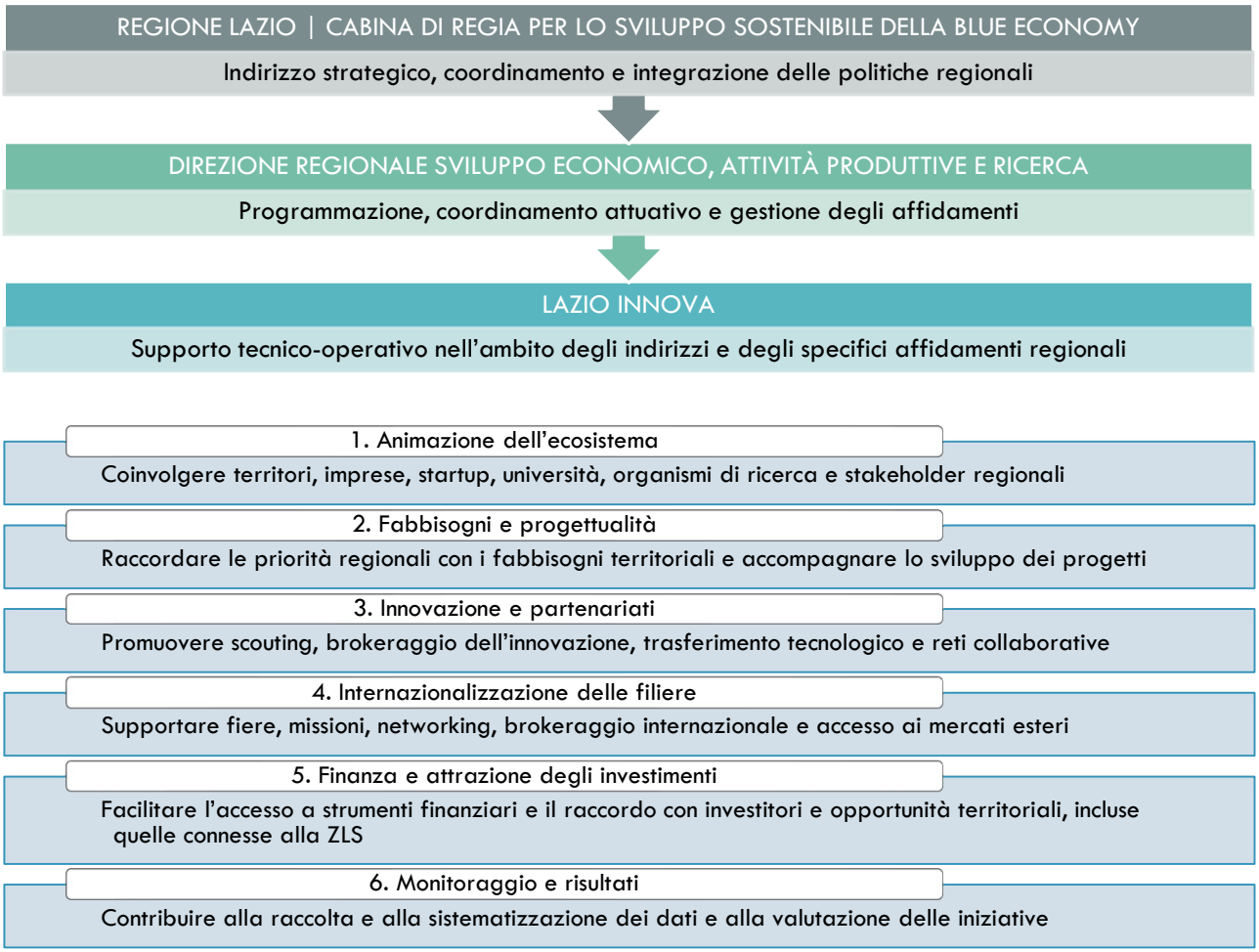


FIGURA 8 – SISTEMA DI GOVERNO E AMBITI DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO DI LAZIO INNOVA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Nota: gli ambiti rappresentati hanno carattere tecnico-operativo e sono attivati in coerenza con gli indirizzi della Regione Lazio, le determinazioni della Cabina di regia, il coordinamento della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, le previsioni dei Piani annuali e gli specifici affidamenti conferiti a Lazio Innova.

L'attuazione del Programma richiede un costante coordinamento con gli altri strumenti regionali che incidono sullo sviluppo del sistema mare, al fine di favorire la complementarità degli interventi e l'integrazione tra le diverse politiche. In tale quadro, assume particolare rilievo il **raccordo con la Zona Logistica Semplificata del Lazio (ZLS)**, in relazione alle iniziative che interessano la portualità, la logistica, le connessioni tra infrastrutture e aree produttive, nonché le filiere economiche direttamente connesse alle attività marittime e portuali. Il dialogo tra il Programma e la ZLS è finalizzato a garantire la coerenza tra gli obiettivi di sviluppo dell'economia blu e gli strumenti di semplificazione amministrativa, attrazione degli investimenti e valorizzazione territoriale previsti nell'ambito della ZLS, nel rispetto delle competenze attribuite ai diversi soggetti coinvolti. Tale integrazione si realizza attraverso il coordinamento tra le strutture e gli organismi regionali competenti e mediante il confronto sulle iniziative che presentano potenziali sinergie operative. In questa prospettiva, la ZLS rappresenta uno strumento complementare e abilitante per il perseguimento degli obiettivi del Programma, favorendo la convergenza delle politiche regionali a sostegno della competitività e dello sviluppo sostenibile del sistema mare.

2.2.2 Coinvolgimento degli enti locali, degli attori istituzionali, economici e degli altri operatori territoriali

Il coinvolgimento degli attori istituzionali, economici e sociali si sviluppa nel rispetto del procedimento previsto dall'articolo 6 della L.R. 2/2022,[13] che contempla la concertazione con le parti sociali quale passaggio propedeutico all'adozione del Programma. Tale confronto concorre a verificarne la coerenza con i fabbisogni delle filiere, dei territori e del sistema produttivo regionale, ferma restando la titolarità delle funzioni di indirizzo, adozione e approvazione attribuite agli organi regionali competenti. La legge prevede infatti l'adozione del Programma da parte della Giunta, sentita la Cabina di regia e previa concertazione con le parti sociali, e la successiva approvazione da parte del Consiglio regionale.

La dimensione territoriale espressa dagli enti locali assume particolare rilievo nell'attuazione delle politiche regionali per l'economia blu. I Comuni costieri e insulari rappresentano interlocutori essenziali per l'attuazione territoriale del Programma Triennale regionale per lo sviluppo della Blue Economy del Lazio 2026–2028. In ragione della prossimità ai fabbisogni locali, e delle competenze esercitate in materia di pianificazione, demanio, servizi, turismo e sviluppo territoriale, i Comuni concorrono alla rilevazione delle esigenze, alla costruzione delle progettualità e alla realizzazione degli interventi previsti dai Piani annuali, secondo gli indirizzi e le modalità definiti dalla Regione Lazio.

La Regione Lazio promuove tale partecipazione attraverso forme di confronto e collaborazione finalizzate a valorizzare le specificità delle diverse realtà costiere e insulari, verificare la rispondenza delle misure ai fabbisogni territoriali e favorire la costruzione di progettualità integrate. Il coinvolgimento degli enti locali si colloca nell'ambito degli indirizzi strategici regionali e delle priorità definite dal Programma e dai successivi Piani annuali.

A supporto di questo percorso, la Regione Lazio opera in raccordo con i principali attori istituzionali, economici e territoriali che concorrono allo sviluppo delle filiere regionali dell'economia blu. Assumono particolare rilievo **Unindustria**, **la Camera di Commercio di Frosinone-Latina**, **il Consorzio Industriale del Lazio e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale**, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni.

Il confronto con tali soggetti può contribuire alla rilevazione dei fabbisogni del sistema produttivo, alla diffusione delle opportunità, alla costruzione di partenariati e al rafforzamento delle connessioni tra imprese, infrastrutture portuali, aree industriali e territori.

Lazio Innova, **società in house della Regione Lazio**, opera in attuazione degli indirizzi definiti dalla Regione Lazio e degli specifici affidamenti conferiti. In particolare, **la D.G.R. n. 1255/2025**,[14] ha approvato le linee di

[13] *Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy (Norma quadro regionale per la Blue Economy)*
[14] *D.G.R. n. 1255/2025 - Istituzione del "Laboratorio BLU Lazio: co-progettare l'innovazione"*

indirizzo metodologiche **per l'istituzione del "Laboratorio BLU Lazio: co-progettare l'innovazione**", quale strumento di coordinamento e collaborazione tra Regione Lazio, enti locali costieri e insulari, imprese, università, centri di ricerca e società civile. Il Laboratorio si fonda sull'approccio della **quadrupla elica**, promuovendo l'interazione tra pubbliche amministrazioni, sistema produttivo, università e organismi di ricerca, nonché comunità territoriali e società civile, al fine di favorire la costruzione di progettualità condivise, il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nei territori costieri e insulari.

Nell'ambito degli ulteriori mandati regionali relativi all'animazione territoriale (D.G.R. n. 88/2026),[15] alla promozione delle filiere e all'internazionalizzazione (D.G.R. n. 1271/2025),[16] Lazio Innova dà attuazione a tale modello favorendo il raccordo tra istituzioni, imprese, startup innovative, università, organismi di ricerca e territori attraverso attività di ascolto, networking, animazione della community, coprogettazione, accompagnamento progettuale, trasferimento tecnologico, promozione delle filiere e supporto all'internazionalizzazione. Tali attività concorrono a tradurre i fabbisogni territoriali e industriali in progettualità, partenariati e opportunità di sviluppo per il sistema regionale dell'Economia del Mare, rafforzando l'integrazione tra innovazione, sviluppo territoriale e competitività delle filiere dell'economia blu.

La sintesi e la valorizzazione del percorso di ascolto, animazione, networking e internazionalizzazione descritto nei paragrafi successivi potranno trovare espressione negli Stati Generali della Blue Economy, previsti dalla D.G.R. n. 88/2026, quali momento di confronto, restituzione e condivisione delle evidenze emerse. L'iniziativa potrà contribuire al confronto sulle priorità e sulle prospettive di sviluppo dell'economia blu regionale, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite alla Regione Lazio e alla Cabina di regia.

I Laboratori Blu

Nell'ambito di questo modello, i Laboratori BLU rappresentano uno strumento operativo di confronto, ascolto e raccordo tra Regione Lazio, territori e attori dell'economia blu. Essi sono finalizzati a favorire l'emersione dei fabbisogni territoriali, il confronto tra soggetti pubblici e privati e lo sviluppo di progettualità coerenti con le priorità del Programma.

I Laboratori BLU contribuiscono a mettere in relazione le esigenze espresse dai territori con gli obiettivi della programmazione regionale, promuovendo il dialogo tra Comuni costieri e insulari, imprese, università, organismi di ricerca e altri attori dell'ecosistema dell'economia blu. Essi favoriscono inoltre la costruzione di partenariati, l'individuazione di possibili sinergie tra territori e filiere economiche e il rafforzamento della capacità dei territori di partecipare ai processi di programmazione e attuazione delle politiche regionali.

L'evoluzione del modello dei Laboratori BLU si inserisce in un percorso più ampio di sperimentazione di strumenti partecipativi e di innovazione collaborativa sviluppato anche nell'ambito del progetto europeo Interreg Euro-MED "Blue Ecosystem", finalizzato a promuovere l'innovazione e la sostenibilità negli ecosistemi marittimi e costieri del Mediterraneo. Nell'ambito del progetto sono stati sviluppati i *TraIn Lab (Transformative Co-creation Innovation Lab),* laboratori di innovazione e co-creazione orientati alla collaborazione tra istituzioni, imprese, organismi di ricerca e attori territoriali. La partecipazione alle attività progettuali realizzate tra il 2024 e il 2026, comprese le sessioni internazionali svolte a Durazzo e Marsiglia, ha consentito di approfondire metodologie e strumenti di coprogettazione successivamente adattati e valorizzati nel contesto regionale laziale.

L'evoluzione del modello prende avvio da un percorso progressivo di confronto e coprogettazione promosso dalla Regione Lazio e da Lazio Innova, finalizzato a favorire il dialogo tra amministrazioni locali, imprese, università, organismi di ricerca e altri attori dell'Economia del Mare. Una prima esperienza significativa è rappresentata dalla giornata di **studio "Blue Economy e Innovazione: idee e soluzioni per valorizzare il litorale laziale. Comuni e PMI a confronto**", realizzata nel **febbraio 2025**, che ha coinvolto i 24 Comuni costieri

[15] *Deliberazione della Giunta Regionale Lazio del 19 febbraio 2026, n. 88 - Programmazione di iniziative, eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione e lo sviluppo della filiera nautica e di altri settori della Blue Economy per le annualità 2026-2027*
[16] *Deliberazione della Giunta Regionale Lazio del 18 dicembre 2025, n. 1271 - Sostegno a iniziative di promozione e sviluppo della filiera nautica e dei settori della Blue Economy mediante eventi e manifestazioni fieristiche.*

del Lazio, PMI innovative e attori territoriali attraverso tavoli di lavoro dedicati a sostenibilità ambientale, economia circolare, digitalizzazione delle spiagge, energie rinnovabili e valorizzazione del territorio costiero.

L'iniziativa ha rappresentato una prima sperimentazione di metodologie di Design Thinking applicate ai temi dell'Economia del Mare, favorendo il confronto diretto tra amministrazioni comunali e sistema dell'innovazione. Nell'ambito dei lavori sono stati inoltre sperimentati strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell'elaborazione di idee progettuali e dell'analisi dei fabbisogni territoriali, con l'obiettivo di rafforzare la capacità delle amministrazioni di trasformare esigenze e proposte in progettualità concretamente sviluppabili.

L'iniziativa ha contribuito a far emergere i primi fabbisogni territoriali e a sperimentare modalità di confronto tra amministrazioni e sistema dell'innovazione.

Su tali basi è stato successivamente realizzato il **Blue Innovation Lab di Santa Severa**, **realizzato nel 2025** primo laboratorio strutturato di coprogettazione dedicato all'economia blu regionale. L'iniziativa ha coinvolto i Comuni costieri del Lazio, startup, PMI innovative, università, centri di ricerca e attori economici attraverso metodologie di *design thinking* e *open innovation*, con l'obiettivo di favorire un confronto strutturato sui bisogni dei territori e sulle prospettive di sviluppo dell'Economia del Mare.

Il Laboratorio è stato organizzato secondo il modello del *Double Diamond*, articolato nelle fasi di scoperta, definizione, sviluppo e validazione delle soluzioni, e supportato da strumenti di coprogettazione dedicati che hanno consentito ai partecipanti di analizzare problemi, individuare portatori d'interesse, identificare fattori abilitanti e costruire proposte progettuali condivise[17]. Attraverso otto tavoli tematici sono stati affrontati temi quali sostenibilità ambientale, economia circolare, prevenzione dell'inquinamento, energie rinnovabili, turismo sostenibile, nautica e cantieristica, logistica e mobilità sostenibile, innovazione e tecnologie per la tutela del mare. Il percorso ha favorito l'emersione dei principali fabbisogni espressi dai territori e dagli operatori coinvolti, evidenziando la necessità di rafforzare il coordinamento tra enti locali, imprese e ricerca, sostenere la transizione ecologica delle attività marittime, sviluppare nuove competenze professionali e favorire l'accesso agli strumenti finanziari e di innovazione.

L'esperienza di Santa Severa ha inoltre consolidato l'approccio fondato sul coinvolgimento congiunto dei soggetti della cosiddetta "quadrupla elica" (pubbliche amministrazioni, sistema produttivo, ricerca e società civile), individuato quale modello di riferimento per favorire processi di innovazione partecipata, costruzione di partenariati e definizione condivisa delle priorità di sviluppo dell'economia blu regionale.

In particolare, il tavolo dedicato alla **filiera nautica** ha evidenziato il ruolo strategico del comparto quale leva di sviluppo dell'economia blu regionale, individuando tra le priorità la creazione di forme stabili di coordinamento della filiera, il rafforzamento delle reti tra imprese, l'innovazione tecnologica, la sostenibilità della cantieristica e dei servizi nautici, l'attrazione degli investimenti e la promozione internazionale delle imprese del Lazio.

In continuità con il percorso avviato a Santa Severa, un ulteriore momento di approfondimento e confronto si è svolto il **30 marzo 2026 presso la Sala Tevere della Regione Lazio**, nell'ambito della prima sessione del Laboratorio BLU Lazio, dedicata al tema "La stagione balneare 2026: prospettive, sfide e opportunità per la Blue Economy". L'iniziativa ha coinvolto rappresentanti della Regione Lazio, Comuni costieri e insulari, Capitanerie di Porto, imprese, startup innovative, associazioni di categoria e operatori economici, confermando il ruolo dei Laboratori BLU quale piattaforma permanente di dialogo tra territori, istituzioni e sistema produttivo.

Nel corso dei lavori sono stati affrontati temi direttamente connessi alla gestione e valorizzazione del litorale, tra cui la stagione balneare 2026, la fruibilità e la valorizzazione economica delle spiagge libere, la sostenibilità ambientale, il contrasto al marine litter, la destagionalizzazione dell'offerta turistica, la sicurezza della balneazione, l'impiego delle risorse regionali e le opportunità connesse alla predisposizione dei Piani di

[17] *Il Double Diamond, sviluppato dal Design Council britannico, è un modello di progettazione e innovazione articolato nelle fasi Discover, Define, Develop e Deliver. I due diamanti rappresentano l'alternanza tra pensiero divergente, volto ad ampliare l'esplorazione dei problemi e delle possibili soluzioni, e pensiero convergente, finalizzato alla definizione delle priorità, alla selezione e alla validazione delle soluzioni. Il processo ha carattere iterativo e non strettamente lineare.*

Utilizzazione degli Arenili (PUA). Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alle possibili applicazioni di soluzioni innovative e tecnologie per la gestione sostenibile delle aree costiere e dei servizi connessi all'economia blu.[18]

Il confronto ha consentito di evidenziare alcuni fabbisogni trasversali successivamente confermati anche nell'ambito delle attività svolte successivamente a Gaeta, tra cui il rafforzamento della cooperazione tra Comuni costieri e sistema produttivo, l'esigenza di disporre di strumenti operativi condivisi per la gestione del litorale, la diffusione di pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, il sostegno all'innovazione e alle startup dell'economia blu e la valorizzazione delle opportunità offerte dall'integrazione tra politiche del mare, turismo, transizione ecologica ed economia circolare.

Il percorso è stato successivamente sviluppato nel **2026 nell'ambito di Boat Days on Board – Blue Expo a Gaeta**, dove il modello dei Laboratori BLU si è evoluto da strumento di ascolto a strumento di coprogettazione territoriale orientato alla definizione di priorità e proposte operative per l'economia blu regionale. L'iniziativa ha coinvolto un numero crescente di Comuni costieri e insulari, imprese, organismi di ricerca, cluster tecnologici e operatori economici attraverso cinque tavoli tematici dedicati a: nautica e innovazione, turismo blu e territorio, logistica smart e mobilità costiera, porti e coste resilienti, economia circolare e pulizia delle acque.

I lavori hanno visto la partecipazione di numerosi Comuni costieri del Lazio, tra cui Roma Capitale, Anzio, Gaeta, Pomezia, Nettuno, Cerveteri, Latina, Fondi, Terracina, Ladispoli e Tarquinia, insieme a rappresentanti del CNR, del Cluster BIG, di istituti finanziari, imprese e operatori specializzati.

L'esperienza di Gaeta ha assunto particolare rilevanza anche perché ha consentito di approfondire e validare, attraverso il confronto diretto con i territori, molte delle esigenze successivamente raccolte nell'ambito del percorso di consultazione e delle attività preparatorie del presente Programma, rafforzando il coinvolgimento dei Comuni nella definizione delle priorità strategiche dell'economia blu regionale. Dai cinque tavoli di lavoro e dalle attività di confronto sono emerse alcune priorità ricorrenti che trovano oggi riscontro negli indirizzi del Programma triennale. Tra queste assumono particolare rilievo il rafforzamento della filiera nautica e della cantieristica, la valorizzazione della portualità e della logistica, lo sviluppo ed il rafforzamento di un turismo blu sostenibile, innovativo e destagionalizzato, la sostenibilità ambientale e l'economia circolare, la tutela delle coste e delle risorse marine, l'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze professionali, dove è stata evidenziata la necessità di rafforzare la competitività della filiera attraverso misure di sostegno agli investimenti, sviluppo di competenze specialistiche in raccordo con le esigenze delle imprese, innovazione green, eco-design, propulsione sostenibile, accesso al credito e attrazione di nuovi insediamenti produttivi e investimenti nazionali e internazionali.

Le esperienze di Santa Severa e Gaeta si inseriscono in un percorso strutturato di ascolto, animazione territoriale e coprogettazione finalizzato a rafforzare il raccordo tra territori, sistema produttivo, ricerca e programmazione regionale. Il percorso di confronto e coprogettazione ha consentito di far emergere alcuni fabbisogni trasversali, successivamente confermati nell'ambito delle ulteriori iniziative di confronto promosse dalla Regione Lazio, tra cui il rafforzamento della cooperazione tra Comuni costieri e sistema produttivo, l'esigenza di strumenti operativi condivisi per la gestione del litorale, il sostegno all'innovazione e alle startup dell'economia blu, la diffusione di pratiche orientate alla sostenibilità ambientale e la valorizzazione delle sinergie tra politiche del mare, turismo, transizione ecologica ed economia circolare. In questa prospettiva, i Laboratori BLU rappresentano uno strumento operativo di supporto alla programmazione regionale, in grado di favorire il raccordo tra dimensione territoriale e indirizzi strategici regionali, fornendo elementi conoscitivi utili alla definizione delle priorità dei successivi Piani annuali.

La progressiva evoluzione delle esperienze avviate con il progetto Blue Ecosystem, proseguite con la giornata di studio del febbraio 2025, il Blue Innovation Lab di Santa Severa e il Laboratorio BLU Lazio del marzo 2026,

[18] *Comune di Sperlonga,"Laboratorio BLU Lazio", comunicato istituzionale del 30 marzo 2026. Il Comune di Sperlonga ha partecipato alla prima sessione del Laboratorio BLU Lazio presso la sede della Regione Lazio, nell'ambito del confronto dedicato alla stagione balneare 2026, alla Blue Economy, alla sostenibilità ambientale, alla destagionalizzazione, alla sicurezza della balneazione e all'attuazione dei PUA comunali*

ha infine condotto alla formalizzazione di un modello stabile di confronto e coprogettazione territoriale, fondato sul dialogo tra i soggetti della quadrupla elica e orientato a supportare la definizione e l'attuazione delle politiche regionali per l'Economia del Mare.

Animazione dell'ecosistema e networking

L'azione di animazione dell'ecosistema si sviluppa attraverso strumenti di *networking, community building, business matching, digital meeting, roadshow* tematici e momenti di confronto dedicati alle filiere dell'economia blu, con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra territori, sistema produttivo, università, organismi di ricerca e operatori dell'ecosistema blu, accompagnando l'emersione di progettualità condivise.

Particolare rilievo assume la Comunità degli Innovatori del Lazio, focalizzata sugli ecosistemi produttivi regionali ad alta intensità di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica. Nell'ambito dell'Economia del Mare, la Community favorisce occasioni di confronto tra startup, PMI, grandi imprese, organismi di ricerca e portatori d'interesse attraverso iniziative di *networking, digital meeting, business matching* e condivisione di opportunità progettuali e di innovazione. Nel 2024 la Comunità ha registrato una crescita significativa, passando da circa 7.216 membri a quasi 7.600 partecipanti, confermando il proprio ruolo quale piattaforma regionale di connessione tra ricerca, imprese e territori.[19]

Le attività di animazione trovano una concreta espressione nelle iniziative regionali dedicate all' economia blu e alla filiera nautica. Tra queste, Boat Days 2026 ha rappresentato un importante momento di networking e confronto tra istituzioni, imprese e attori del settore. L'iniziativa, articolata tra Civitavecchia, Formia-Gaeta e successivamente Fiumicino, è stata concepita non soltanto come manifestazione espositiva ma come piattaforma di dialogo tra territori, sistema produttivo, operatori finanziari e rappresentanze di settore.

Nel corso dell'edizione di Civitavecchia, la Regione Lazio e Lazio Innova hanno promosso tavole rotonde dedicate alla nautica, alla finanza e allo sviluppo dell'economia blu regionale, raccogliendo esigenze e proposte direttamente dagli operatori economici. La manifestazione ha coinvolto imprese innovative selezionate tramite manifestazione di interesse pubblica e ha favorito la nascita di relazioni, partenariati e opportunità di collaborazione tra soggetti pubblici e privati. Complessivamente l'evento ha registrato oltre 15.000 visitatori e ha generato importanti occasioni di networking, sviluppo commerciale e confronto istituzionale.

Internazionalizzazione e valorizzazione delle filiere

Le attività di internazionalizzazione portate avanti da Lazio Innova costituiscono la naturale prosecuzione del percorso sviluppato a livello territoriale. Attraverso la partecipazione a fiere, missioni economiche, attività di *business matching* e iniziative di promozione internazionale, le filiere regionali dell'economia blu possono valorizzare le proprie competenze e progettualità, rafforzare il posizionamento competitivo delle imprese e sviluppare nuove opportunità di collaborazione, investimento e accesso ai mercati.

In tale prospettiva assumono particolare rilievo manifestazioni quali **Ecomondo** e **Blue Planet Economy Expoforum**, importanti occasioni di confronto sui temi dell'innovazione, della sostenibilità e delle nuove traiettorie dell'economia blu, favorendo il dialogo tra imprese, sistema della ricerca, istituzioni e attori nazionali e internazionali e contribuendo alla valorizzazione delle competenze e delle progettualità sviluppate nel territorio regionale.

Particolarmente rilevante è il ruolo delle iniziative dedicate alla filiera nautica, individuata come una delle principali direttrici di sviluppo dell'economia blu della Regione Lazio. Uno dei più importanti appuntamenti internazionali dedicati alla nautica da diporto è rappresentato dal **Cannes Yachting Festival**, attraverso il quale la Regione Lazio e Lazio Innova promuovono una rappresentanza qualificata di startup e PMI regionali, offrendo opportunità di *business matching*, *networking* internazionale e contatto diretto con operatori, investitori e attori provenienti dai principali mercati mondiali del settore. L'iniziativa è inoltre finalizzata al rafforzamento della Comunità degli Innovatori del Lazio dell'economia blu e alla costruzione di nuove collaborazioni tra imprese, ricerca e istituzioni.

[19] *Dati dalla reportistica fornita da Lazio Innova*

Analoga rilevanza assume la partecipazione al **Salone Nautico Internazionale di Genova**, principale appuntamento italiano della nautica, dove la presenza del sistema regionale del Lazio viene promossa attraverso una collettiva di startup, PMI e consorzi operanti nelle filiere del mare. Inoltre, la partecipazione è orientata a favorire attività di networking istituzionale e imprenditoriale, incontri B2B, partnership tecnologiche e occasioni di confronto con i principali attori nazionali e internazionali del settore.

Le iniziative di internazionalizzazione sono accompagnate da attività preliminari e successive finalizzate alla costruzione e al consolidamento delle relazioni tra le imprese partecipanti. Incontri preparatori, azioni di community building, momenti di networking, follow-up e monitoraggio dei risultati consentono infatti di valorizzare nel tempo le opportunità generate dagli eventi e di trasformare la partecipazione alle manifestazioni in percorsi di crescita, collaborazione e apertura ai mercati.

In questa prospettiva, l'internazionalizzazione rappresenta uno degli strumenti attraverso cui la Regione Lazio accompagna la crescita competitiva delle filiere regionali dell'economia blu, collegando il patrimonio di competenze, progettualità e innovazione sviluppato nei territori con le opportunità offerte dalle principali reti europee e internazionali dell'Economia del Mare. Particolare attenzione è rivolta alla filiera nautica, che attraverso tali iniziative può rafforzare la propria capacità di attrarre investimenti, sviluppare partenariati industriali e accedere a nuovi mercati, contribuendo al posizionamento del Lazio quale regione di riferimento nel panorama nazionale e mediterraneo dell'economia blu.

2.2.3 Ruolo di università, organismi di ricerca, CTN BIG e cluster regionali

Il coinvolgimento del sistema della conoscenza e dell'innovazione costituisce un elemento essenziale per rafforzare il collegamento tra programmazione pubblica, ricerca, sviluppo tecnologico, sistema produttivo e fabbisogni espressi dai territori. Università, organismi di ricerca, cluster e reti dell'innovazione contribuiscono infatti alla realizzazione delle priorità del Programma attraverso la produzione e il trasferimento di conoscenze, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative, la costruzione di partenariati e il collegamento con reti e opportunità di livello nazionale ed europeo.

In coerenza con la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Lazio 2021-2027, la Regione Lazio promuove il raccordo tra imprese, ricerca e innovazione attraverso il sistema dei Distretti Tecnologici regionali e dei Cluster Tecnologici Nazionali. Tali ecosistemi, sviluppati nel tempo attraverso Accordi di Programma Quadro con il sistema nazionale della ricerca e dell'innovazione, rappresentano ambiti di collaborazione nei quali imprese, università, centri di ricerca e istituzioni condividono competenze, progettualità e traiettorie di sviluppo tecnologico, contribuendo alla competitività del sistema produttivo regionale.

In questo contesto la Regione Lazio, attraverso Lazio Innova, partecipa ai principali Cluster Tecnologici Nazionali, tra cui il CTNA (Aerospazio), Alisei (Scienze della Vita), CTN TSC (Tecnologie per le Smart Communities) e il Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth, dedicato allo sviluppo della Blue Economy. La partecipazione ai Cluster favorisce il raccordo tra il livello regionale e il sistema nazionale della ricerca industriale, contribuendo all'aggiornamento delle strategie di sviluppo, alla costruzione di progettualità collaborative e alla promozione delle competenze presenti nel territorio regionale.

Particolare rilevanza assume il ruolo del CTN BIG - Blue Italian Growth, principale soggetto nazionale di riferimento per la ricerca e l'innovazione applicate all'Economia del Mare. Attraverso il coinvolgimento di università, organismi di ricerca, grandi imprese, PMI e istituzioni, il Cluster favorisce la circolazione delle conoscenze, il confronto sulle traiettorie tecnologiche emergenti e la costruzione di collaborazioni tra ricerca, imprese e pubbliche amministrazioni, contribuendo a rafforzare la partecipazione del Lazio alle reti nazionali ed europee dell'economia blu.

La collaborazione tra la Regione Lazio, Lazio Innova e il CTN BIG - Blue Italian Growth ha contribuito alla partecipazione del sistema regionale a iniziative di confronto e cooperazione dedicate alla Blue Growth, alla definizione delle priorità di innovazione del settore e alla promozione di strumenti a supporto delle imprese del mare. In tale ambito si inseriscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la partecipazione al convegno "Mare in Azione: le nuove traiettorie Blu", le attività di cooperazione interregionale sviluppate nel contesto

mediterraneo, il forum dedicato alla finanza per l'economia blu che ha coinvolto le principali istituzioni pubbliche del settore e la piattaforma europea Blue Invest, nonché la partecipazione congiunta a eventi e contesti di rilievo nazionale e internazionale dedicati all'innovazione e all'Economia del Mare, tra cui Ecomondo, Blue Planet Economy Expoforum e il Salone Nautico Internazionale di Genova. Tali iniziative hanno contribuito a rafforzare la visibilità dell'ecosistema regionale, favorire il confronto sulle traiettorie di sviluppo delle filiere del mare e consolidare il collegamento tra ricerca, imprese, territori e istituzioni

Le università e gli organismi di ricerca contribuiscono inoltre alla realizzazione del Programma mettendo a disposizione laboratori, infrastrutture scientifiche, dati, competenze interdisciplinari e capacità di sperimentazione. Il loro coinvolgimento favorisce lo sviluppo e la validazione di soluzioni innovative applicabili ai contesti costieri, portuali e insulari, consentendo di trasformare i risultati della ricerca in applicazioni concrete a supporto della sostenibilità ambientale, dell'innovazione industriale, della competitività delle imprese e della resilienza dei territori.

I cluster regionali e nazionali, insieme al sistema della ricerca, concorrono infine alla costruzione di partenariati e alla valorizzazione delle progettualità regionali nei programmi europei e nazionali, facilitando il collegamento tra startup, PMI, grandi imprese, amministrazioni pubbliche e soggetti finanziari. Tale funzione assume particolare rilievo nell'ambito dell'economia blu, dove la capacità di integrare competenze scientifiche, tecnologiche e imprenditoriali rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo di nuove opportunità di crescita, innovazione e internazionalizzazione delle filiere regionali.

2.2.4 Risorse tecniche e organizzative

Le risorse tecniche e organizzative necessarie all'attuazione del Programma sono assicurate, secondo le rispettive competenze e nell'ambito degli atti di organizzazione e degli specifici affidamenti, dalle strutture regionali competenti, dalla Cabina di regia, da Lazio Innova e dai soggetti attuatori individuati. L'attuazione richiede competenze in materia di programmazione, gestione amministrativo-contabile, progettazione, innovazione, monitoraggio ambientale e finanziario, animazione territoriale e valutazione dei risultati, nonché adeguati strumenti informativi per la raccolta e la sistematizzazione dei dati.

3. Analisi del contesto

L'analisi del contesto dell'economia blu rappresenta un passaggio fondamentale per la definizione delle strategie regionali, in quanto consente di collocare il sistema laziale all'interno delle principali dinamiche europee e nazionali, evidenziandone al contempo specificità, punti di forza e criticità.

A tal fine, si adotta un approccio multilivello (europeo, nazionale e regionale), finalizzato ad assicurare la coerenza con le politiche sovraordinate e a individuare criticità e fabbisogni rilevanti per la programmazione regionale.

3.1 Quadro europeo

Nel contesto europeo, l'economia blu è riconosciuta come uno degli ambiti strategici per la transizione ecologica e digitale prevista dal Green Deal europeo.[20]

Il concetto di economia blu ha superato la sola logica della crescita economica, integrando sviluppo, tutela degli ecosistemi marini e adattamento climatico. Il mare è quindi considerato una leva di competitività, innovazione e coesione territoriale.[21]

Il settore comprende attività tradizionali come trasporto marittimo, portualità, pesca, acquacoltura, nautica e turismo blu, oltre a comparti emergenti quali energie rinnovabili offshore, biotecnologie marine, robotica subacquea e bioeconomia blu. Tale evoluzione è accompagnata da una crescente attenzione verso la decarbonizzazione delle attività marittime, la digitalizzazione dei sistemi logistici e portuali, la gestione sostenibile degli spazi marittimi e il rafforzamento delle competenze e dell'innovazione.

La Comunicazione della Commissione Europea "*Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile*" (Comunicazione COM(2021)240 final), ha consolidato questa visione, individuando alcune direttrici prioritarie che orientano oggi una parte significativa degli investimenti e delle politiche europee dedicate alle aree costiere e marittime. Tra queste assumono particolare rilievo la riduzione delle emissioni del trasporto marittimo, lo sviluppo di tecnologie digitali applicate ai sistemi marittimi, la pianificazione sostenibile dello spazio marittimo, il rafforzamento della resilienza delle comunità costiere e il sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico.



FIGURA 9 - RIPRESA POST-PANDEMICA

Secondo l'EU Blue Economy Report 2025,[22] l'economia blu europea ha consolidato la ripresa successiva alla fase pandemica, registrando nel 2022 oltre 4,8 milioni di occupati, oltre 890 miliardi di euro di fatturato e oltre 250 miliardi di euro di valore aggiunto lordo. Le tendenze più dinamiche riguardano i comparti dell'energia eolica offshore, delle tecnologie marine innovative, della digitalizzazione e dei servizi avanzati legati alle attività marittime, mentre il turismo blu continua a rappresentare il principale settore in termini occupazionali.

Particolare rilevanza assumono inoltre le soluzioni *nature-based*, considerate sempre più strategiche per affrontare fenomeni quali erosione costiera, innalzamento del livello del mare, perdita di biodiversità e

[20] *Il Green Deal europeo, presentato dalla Commissione europea nel dicembre 2019, trova il suo principale fondamento normativo nel Regolamento (UE) 2021/1119 (European Climate Law), che rende giuridicamente vincolante l'obiettivo della neutralità climatica dell'Unione europea entro il 2050 e definisce il quadro per il conseguimento degli obiettivi climatici dell'UE*
[21] *Commissione europea, COM(2021) 240 final, 17 maggio 2021 – Towards a Sustainable Blue Economy*
[22] *Commissione europea, EU Blue Economy Report 2025, 22 maggio 2025*

vulnerabilità climatica delle aree costiere. Parallelamente, cresce l'attenzione verso la qualità ambientale del mare, l'economia circolare, il recupero dei rifiuti marini e la tutela degli ecosistemi costieri.

Nel loro insieme, tali orientamenti delineano una traiettoria di sviluppo dell'economia blu fortemente basata su sostenibilità, innovazione, digitalizzazione e resilienza territoriale, che rappresenta il principale quadro di riferimento per la definizione delle strategie regionali.

IMPLICAZIONI PER LA REGIONE LAZIO

Le traiettorie di sviluppo dell'economia blu europea trovano nel Lazio un terreno di applicazione diretto. La spinta verso la transizione ecologica e la digitalizzazione dei sistemi portuali interessa in primo luogo i poli di Civitavecchia e Fiumicino, mentre le indicazioni europee su resilienza costiera e adattamento climatico si collegano alle criticità di erosione ed esposizione del litorale già segnalate dai Comuni costieri. Le direttrici emergenti su biotecnologie marine, robotica e sistemi di monitoraggio avanzato individuate a livello UE si intrecciano infine con le competenze scientifiche regionali in ambito aerospaziale e di osservazione della Terra, un asset distintivo del sistema laziale rispetto ad altre regioni costiere italiane.

3.2 Quadro nazionale

Negli ultimi anni l'economia blu ha assunto un ruolo sempre più centrale nelle strategie di sviluppo del Paese, affermandosi come uno degli ambiti prioritari per la competitività, l'innovazione, la sostenibilità e la sicurezza economica nazionale. Superando la tradizionale articolazione per settori produttivi, essa si configura oggi come un ecosistema integrato nel quale convergono portualità, logistica, cantieristica, turismo, pesca, ricerca, innovazione, transizione energetica e valorizzazione del capitale naturale. Tale evoluzione si inserisce in un quadro di politiche pubbliche orientate a riconoscere il mare quale fattore strategico di crescita, coesione territoriale e sviluppo industriale.

La posizione geografica dell'Italia al centro del Mediterraneo rafforza ulteriormente questa prospettiva, attribuendo all'Economia del Mare una rilevanza che va oltre la dimensione economica e coinvolge la sicurezza delle catene di approvvigionamento, la connettività logistica, la transizione energetica, la tutela degli ecosistemi e le relazioni euro-mediterranee. In tale contesto, l'economia blu rappresenta una leva strategica per il rafforzamento della competitività del Paese, per l'internazionalizzazione delle filiere produttive e per il consolidamento del ruolo dell'Italia nei principali corridoi marittimi e commerciali internazionali.

L'importanza crescente del settore trova conferma nella sua recente evoluzione economica. Nel quadriennio successivo alla pandemia, l'Economia del Mare ha registrato tassi di crescita significativamente superiore alla media nazionale, rafforzando progressivamente il proprio contributo alla creazione di valore e all'occupazione. Come evidenziato nella figura di seguito, la dinamica espansiva del comparto non si è limitata al recupero delle perdite registrate durante la fase emergenziale, ma ha assunto caratteri strutturali, confermando la capacità delle filiere marittime di sostenere la crescita economica del Paese.

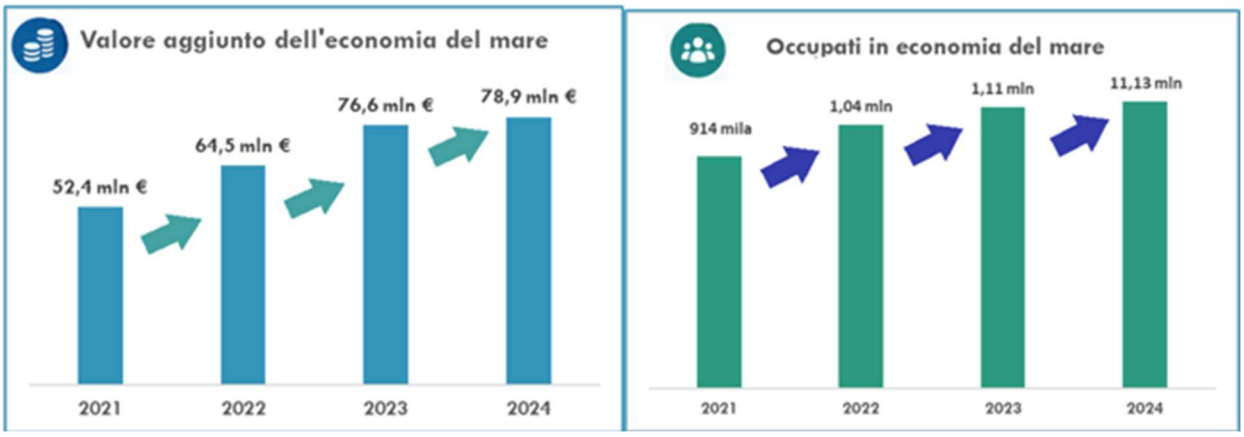


FIGURA 10 - EVOLUZIONE DELL'ECONOMIA BLU IN TERMINI DI VALORE AGGIUNTO E OCCUPAZIONE (2021-2024)[23]

L'incremento del valore aggiunto, cresciuto del 50,6% tra il 2021 e il 2024, evidenzia un rafforzamento della competitività e della capacità produttiva delle attività legate al mare. Parallelamente, l'occupazione è aumentata del 23,6%, segnalando come la crescita del settore abbia generato effetti concreti anche sul mercato del lavoro. La concomitanza di queste due dinamiche appare particolarmente significativa: l'Economia del Mare non solo produce maggiore ricchezza, ma continua ad ampliare la propria capacità di assorbire e valorizzare competenze professionali.



Tali risultati riflettono il contributo di filiere caratterizzate da un'elevata capacità di attivazione economica, tra cui la logistica portuale, il turismo blu, la cantieristica, i servizi marittimi e le attività connesse alla valorizzazione delle risorse marine.

Un'analisi più approfondita della composizione interna dell'Economia del Mare evidenzia come la crescita del settore sia sostenuta da filiere caratterizzate da un diverso peso economico e occupazionale. Come illustrato nella figura seguente, il turismo blu rappresenta la principale componente dell'economia blu nazionale sia in termini di valore aggiunto sia di occupazione, seguito dai comparti del trasporto marittimo, della ricerca e tutela ambientale e della cantieristica. La distribuzione del valore aggiunto e degli occupati mette in evidenza la natura fortemente diversificata del sistema mare italiano, nel quale convivono attività tradizionali ad elevata intensità di lavoro e comparti innovativi ad alta intensità di conoscenza, confermando il contributo dell'Economia del Mare alla competitività, alla sostenibilità e alla trasformazione del sistema produttivo nazionale.

[23] *Elaborazione del Cluster BIG dei dati dei XI, XII, XIII e XIV Rapporti Nazionali sull'Economia del Mare, OsserMare, Centro Studi Guglielmo Tagliacarne e Unioncamere*

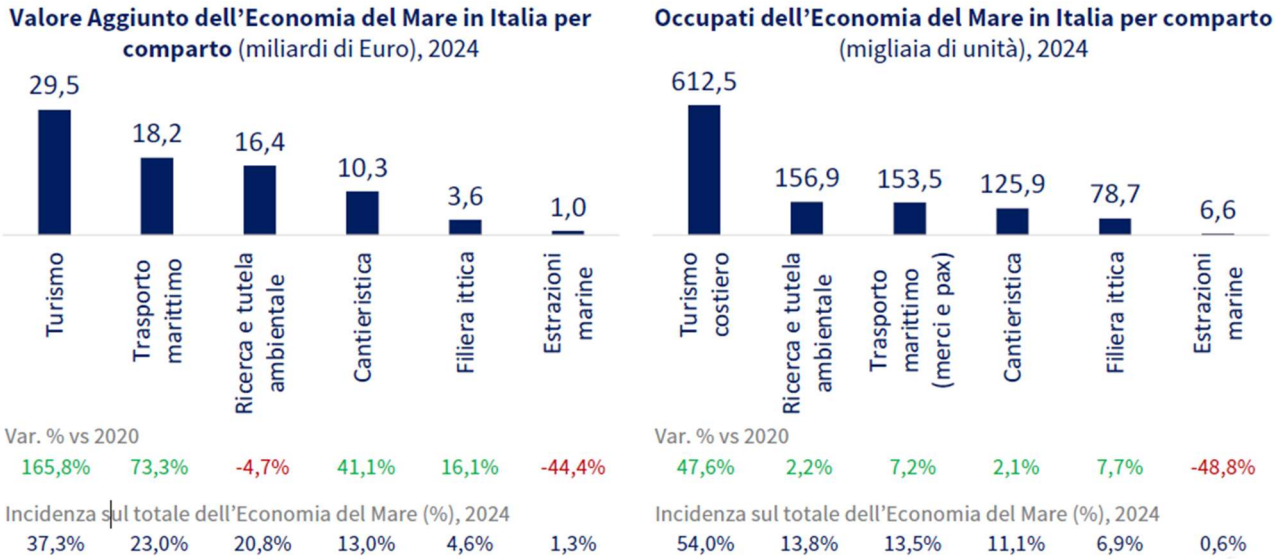


FIGURA 11 - VALORE AGGIUNTO E OCCUPATI DELL'ECONOMIA DEL MARE IN ITALIA PER COMPARTO (2024). ELABORAZIONE TEHA GROUP SU DATI DEL CENTRO STUDI GUGLIELMO TAGLIACARNE E UNIONCAMERE, XIV RAPPORTO NAZIONALE SULL'ECONOMIA DEL MARE 2026 (OSSERMARE)

Il sistema mare si conferma pertanto uno dei principali motori dello sviluppo nazionale, contribuendo ai processi di transizione ecologica, innovazione produttiva e competitività territoriale.

Questa rilevanza trova riscontro anche nel posizionamento internazionale dell'Italia. Il Paese si colloca infatti al terzo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto e occupazione dell'economia blu, confermando la rilevanza delle filiere marittime nazionali e rafforzando il ruolo dell'Italia come piattaforma logistica, industriale e tecnologica nel Mediterraneo e nei principali corridoi commerciali europei e globali.

Nel complesso, il quadro nazionale evidenzia come l'economia blu rappresenti non soltanto un settore economico strategico, ma un ambito fondamentale per la trasformazione strutturale del sistema produttivo italiano, capace di contribuire alla sostenibilità ambientale, alla competitività industriale e alla coesione territoriale. Tale posizionamento può essere sintetizzato attraverso la seguente analisi SWOT,[24] che evidenzia i principali punti

[24] *SWOT è l'acronimo di Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats (punti di forza, criticità, opportunità e rischi) e identifica una metodologia di analisi strategica finalizzata a evidenziare i principali fattori che incidono sullo sviluppo di un territorio o di un settore economico.*

di forza e di debolezza del sistema nazionale, nonché le opportunità e le minacce rilevanti ai fini della programmazione regionale.



FIGURA 12 – ANALISI SWOT CONTESTO NAZIONALE

IMPLICAZIONI PER LA REGIONE LAZIO

Le priorità individuate dal Piano del Mare 2026-2028 e dagli altri strumenti nazionali di sostegno all'economia blu delineano un quadro di riferimento particolarmente rilevante per la programmazione regionale. Per il Lazio, tali indirizzi assumono un interesse specifico in relazione al ruolo delle infrastrutture portuali, alla presenza di competenze scientifiche e tecnologiche di eccellenza e alle potenzialità di sviluppo delle filiere legate all'innovazione, alla sostenibilità ambientale e alle attività ad alta intensità di conoscenza.

3.3 Quadro regionale

In coerenza con le dinamiche osservate a livello europeo e nazionale, l'economia blu della Regione Lazio si configura come un sistema integrato nel quale convergono attività produttive tradizionalmente legate al mare, infrastrutture portuali e logistiche, turismo blu e nautico, ricerca scientifica, innovazione tecnologica e servizi avanzati.

L'ecosistema blu della Regione Lazio presenta caratteristiche distintive nel panorama nazionale. Alla presenza di attività marittime consolidate si affianca infatti un sistema della conoscenza particolarmente sviluppato, che comprende università, organismi di ricerca, imprese innovative e competenze tecnologiche avanzate nei settori dell'aerospazio, dell'osservazione della Terra, della digitalizzazione, della robotica e delle scienze marine. In questo contesto, lo sviluppo dell'Economia del Mare non è riconducibile esclusivamente alle attività costiere, ma

si configura come un ecosistema multidisciplinare complesso nel quale convergono sostenibilità ambientale, innovazione e valorizzazione delle risorse marine e costiere.

Tale configurazione trova fondamento nella presenza di risorse territoriali e infrastrutturali di rilievo strategico: i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, un articolato sistema turistico-balneare e nautico, un patrimonio ambientale e culturale diffuso lungo il litorale e nelle isole pontine e un ecosistema dell'innovazione concentrato principalmente nell'area metropolitana di Roma, ma con significative articolazioni sull'intero territorio regionale.

Sotto il profilo economico, l'economia blu rappresenta una componente rilevante del sistema produttivo regionale e contribuisce in misura significativa alla creazione di valore, occupazione e competitività territoriale. Come approfondito nel Capitolo 5, la Regione Lazio si colloca tra le principali regioni italiane dell'Economia del Mare per numero di imprese, occupazione e dimensione economica delle filiere connesse al mare, confermando il ruolo strategico svolto dal sistema portuale, dal turismo blu e nautico, dai servizi marittimi e dall'ecosistema della ricerca e dell'innovazione. L'analisi quantitativa delle caratteristiche economiche, produttive e occupazionali del comparto, nonché delle principali dinamiche territoriali e settoriali, è sviluppata nel Capitolo 5, al quale si rinvia per gli approfondimenti di dettaglio.

3.3.1 L'ecosistema regionale dell'economia blu

Negli ultimi anni la Regione Lazio ha progressivamente sviluppato un ecosistema dell'economia blu via via sempre più integrato, caratterizzato da una crescente interazione tra istituzioni, imprese, università, organismi di ricerca e altri soggetti dell'innovazione. Tale processo ha favorito lo sviluppo di progettualità collaborative, reti territoriali e iniziative orientate al trasferimento tecnologico, alla sostenibilità e alla competitività delle filiere del mare. L'evoluzione dell'ecosistema regionale ha consentito di valorizzare non soltanto i comparti tradizionali dell'economia blu, ma anche ambiti emergenti collegati alle tecnologie marine avanzate, alla digitalizzazione, alla transizione ecologica e ai servizi ad alta intensità di conoscenza. La Figura di seguito sintetizza le principali iniziative sviluppate nel periodo 2022-2025.



FIGURA 13 - PRINCIPALI INIZIATIVE DELLA REGIONE LAZIO E DI LAZIO INNOVA (2022-2025)

L'economia blu della Regione Lazio comprende una pluralità di filiere e soggetti che concorrono, con ruoli differenti ma complementari, al suo sviluppo. Tra le principali componenti si individuano il sistema portuale e logistico, il comparto turistico e nautico, la pesca e l'acquacoltura, i servizi marittimi, le imprese innovative, le startup, le università, gli organismi di ricerca, le amministrazioni pubbliche e gli attori del trasferimento tecnologico. La progressiva integrazione tra tali componenti costituisce uno dei principali fattori di sviluppo del sistema regionale e rappresenta una condizione essenziale per rafforzarne la competitività nel medio e lungo periodo. Tra gli elementi maggiormente distintivi emerge il sistema della ricerca e dell'innovazione, che rappresenta una risorsa strategica e trasversale in grado di collegare competenze scientifiche, tecnologie abilitanti e fabbisogni delle filiere produttive.

FOCUS | Il sistema regionale della ricerca: un vantaggio competitivo per l'economia blu

La Regione Lazio dispone di un ecosistema della ricerca e dell'innovazione di rilevanza nazionale, fondato sulla presenza integrata di università, enti pubblici di ricerca, agenzie tecnico-scientifiche e imprese innovative e su competenze avanzate nelle scienze marine e ambientali, nell'osservazione della Terra, nella sensoristica, nella robotica, nell'intelligenza artificiale, nelle biotecnologie e nei materiali innovativi. La capacità di combinare tali competenze con il sistema produttivo, già sperimentata attraverso progetti collaborativi dedicati all'Economia del Mare, costituisce un fattore abilitante per lo sviluppo delle filiere regionali a maggiore intensità di conoscenza. Il principale vantaggio competitivo risiede nella convergenza tra **Blue Economy**, **Space Economy e Data Economy**, che può tradursi in soluzioni ad alto valore aggiunto per il monitoraggio marino-costiero, la tutela degli ecosistemi, i Maritime Services, la digitalizzazione portuale, la robotica subacquea, l'acquacoltura sostenibile e la nautica avanzata.

Il vantaggio competitivo della Regione Lazio non risiede soltanto nella presenza di competenze scientifiche, ma nella capacità di trasferirle alle filiere produttive, ai territori e alle politiche pubbliche del sistema mare.

Nel complesso, il quadro regionale restituisce l'immagine di un ecosistema dell'economia blu articolato e in fase di consolidamento, caratterizzato dalla presenza di infrastrutture strategiche, competenze scientifiche, capacità imprenditoriali e progettualità significative. Permangono tuttavia alcune criticità strutturali e fattori di rischio che possono incidere sulla capacità di valorizzarne pienamente il potenziale di sviluppo.

Tali elementi sono sintetizzati nella seguente analisi SWOT, che evidenzia i principali punti di forza e di debolezza del sistema regionale, nonché le opportunità e le minacce rilevanti ai fini della definizione degli indirizzi strategici del Programma triennale 2026-2028.



FIGURA 14 - ANALISI SWOT CONTESTO REGIONALE

4. Programmazione regionale e coerenza strategica

4.1 Finalità e ambiti di intervento della L.R. 2/2022

La L.R. Lazio n.2/2022[25] costituisce il principale riferimento normativo delle politiche regionale dedicata al sistema mare. Essa riconosce l'economia blu come un ecosistema integrato nel quale convergono sviluppo economico, ricerca, innovazione, formazione, tutela ambientale, infrastrutture e valorizzazione territoriale. In questa prospettiva, la legge ha introdotto strumenti dedicati di programmazione e finanziamento, tra cui il Fondo per lo sviluppo della Blue Economy, il Programma triennale e i Piani annuali di attuazione.

Le finalità della legge possono essere ricondotte a sei macro-dimensioni strategiche che rappresentano gli ambiti prioritari di intervento della politica regionale per l'economia blu:



FIGURA 15 - MACRO-DIMENSIONI STRATEGICHE DELLA L.R. 2/2022

Attraverso tali ambiti di intervento, la Regione Lazio promuove un modello di sviluppo che integra competitività economica, sostenibilità ambientale e valorizzazione dei territori costieri, favorendo la collaborazione tra istituzioni, imprese, sistema della ricerca e comunità locali.

Le finalità della L.R. 2/2022 hanno orientato l'attuazione dei Piani annuali 2022-2023 e 2024 e costituiscono il riferimento strategico del presente Programma triennale 2026-2028, assicurandone la coerenza con il quadro normativo regionale e con l'evoluzione delle politiche per l'economia blu.

4.2 Coerenza con la S3 Lazio, la Pianificazione dello Spazio Marittimo, la ZLS e le iniziative nazionali per il sistema mare

Il Programma Triennale si colloca in un quadro di piena coerenza con gli strumenti di programmazione e sistema di governo multilivello che, a livello europeo, nazionale e regionale, orientano lo sviluppo sostenibile delle attività legate al mare.

4.2.1 Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)

Nell'attuale ciclo di programmazione 2021–2027, la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Lazio ha attribuito un ruolo crescente all' Economia del mare, riconoscendola come uno degli ecosistemi strategici sui quali concentrare investimenti, ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo imprenditoriale. L'area di specializzazione promuove infatti l'innovazione tecnologica applicata alle attività marittime e costiere, il rafforzamento delle relazioni tra imprese, università, organismi di ricerca e pubbliche amministrazioni, la

[25] *Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy (Norma quadro regionale per la Blue Economy)*

costruzione di ecosistemi regionali dell'innovazione blu e l'accompagnamento delle filiere verso la transizione ecologica e digitale.

Le azioni della Regione Lazio e di Lazio Innova si collocano pienamente all'interno di questa impostazione, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi della S3, anche attraverso la partecipazione diretta a progetti europei nell'ambito dello **strumento Interregional Innovation Investment (I3)** e a partenariati e comunità di pratica europee dedicate all'economia blu sostenibile e alla bioeconomia marina.

Tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, la Regione Lazio e Lazio Innova hanno aderito al Partenariato europeo per la **Maritime Sustainable Blue Bioeconomy (MaSBBE)**, promosso nell'ambito della **Comunità di pratica S3 della Commissione europea** e composto da regioni, università, organismi di ricerca e soggetti dell'ecosistema dell'innovazione provenienti da numerosi Paesi europei. Il partenariato è finalizzato a rafforzare la cooperazione interregionale sui temi della bioeconomia blu sostenibile, della tutela dell'ambiente marino, della valorizzazione delle risorse biologiche marine e dell'innovazione nei settori collegati all'Economia del Mare.

Nell'ambito delle attività del partenariato, la Regione Lazio ha inoltre partecipato ai lavori del gruppo dedicato alla salvaguardia dell'ambiente marino e della biodiversità, contribuendo alla definizione di una proposta progettuale candidata allo strumento europeo Interregional Innovation Investments (I3), con l'obiettivo di promuovere forme avanzate di cooperazione interregionale e investimenti per l'innovazione nei settori della bioeconomia blu.

In tale contesto si colloca anche la proposta progettuale **LEVANTE (Leveraging European Regions for the Management and Valorisation of Invasive Alien Species through Innovation Investments**), risultata selezionata nell'ambito dello strumento I3 e attualmente in fase di perfezionamento degli accordi di finanziamento e partenariato. L'iniziativa, che coinvolge un ampio partenariato europeo comprendente, tra gli altri, Regione Lazio, Lazio Innova e Cluster BIG, è finalizzata a trasformare la sfida rappresentata dalle specie marine aliene invasive in un'opportunità di innovazione, sviluppo industriale e investimento, promuovendo la cooperazione interregionale nei settori della bioeconomia blu, della tutela della biodiversità e della valorizzazione sostenibile delle risorse marine.

In questo quadro, la presenza nel Lazio di infrastrutture portuali strategiche, università e centri di ricerca di elevato livello, nonché di un tessuto imprenditoriale articolato nei settori del turismo, della logistica, dei servizi marittimi e delle filiere emergenti dell'economia blu, costituisce una base favorevole per consolidare il ruolo dell'economia del mare quale leva di sviluppo regionale e di competitività del territorio.

4.2.2 Pianificazione marittima e gestione integrata della fascia costiera

La gestione integrata della fascia costiera laziale si fonda su un sistema complesso che comprende strumenti come la pianificazione dello spazio marittimo, la gestione del demanio marittimo e le politiche regionali per il litorale. In tale quadro assume particolare rilievo la già citata L.R. n.1/2001,[26] recante Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale regionale che promuove interventi coordinati finalizzati alla tutela ambientale, alla valorizzazione turistica, alla riqualificazione urbana e allo sviluppo economico sostenibile delle aree costiere. A tale impianto si affianca il Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale, istituito dall'Art.41 della L.R. Lazio n. 26/2007,[27] a sostegno interventi per la riqualificazione dei *waterfront*, il miglioramento dell'accessibilità e la valorizzazione dei territori costieri.

[26] *Legge Regionale Lazio 2 gennaio 2001, n. 1 - Valorizzazione e lo sviluppo del litorale laziale*
[27] *Legge Regionale Lazio 28 dicembre 2007, n. 26 - Art. 41 - Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*

La pianificazione dello spazio marittimo promuove una gestione integrata degli usi del mare, favorendo il coordinamento tra sviluppo economico, tutela ambientale e utilizzo sostenibile delle risorse marine.

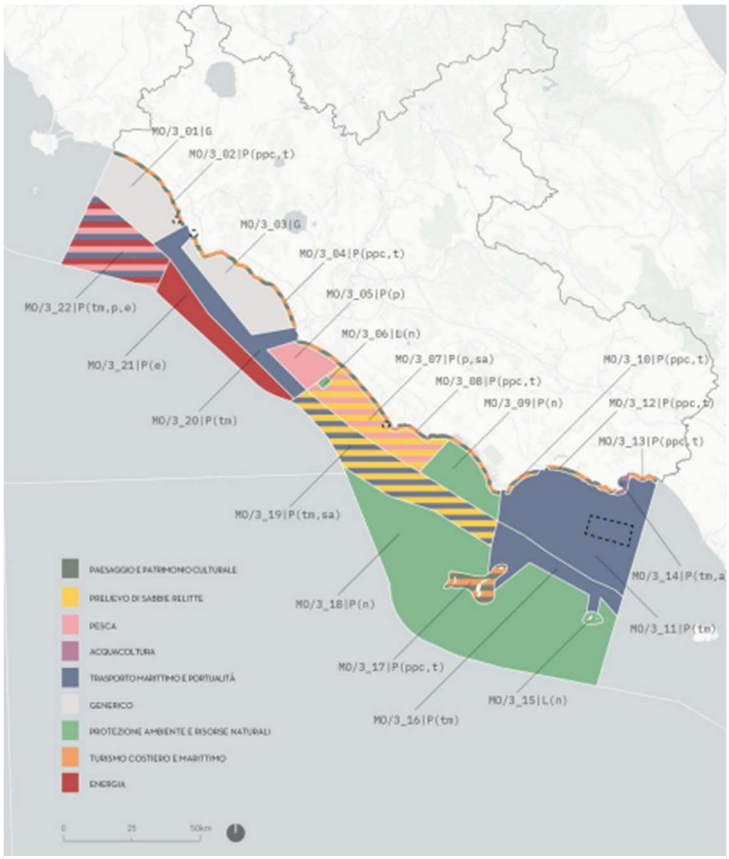


FIGURA 16 - UNITÀ DI PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO (PSM) DEL LAZIO

Per la Regione Lazio, caratterizzato dalla compresenza di attività portuali, turistiche, produttive, ambientali e di ricerca lungo il litorale tirrenico, tale strumento rappresenta un importante riferimento per la gestione equilibrata delle diverse funzioni del sistema mare e per l'integrazione delle politiche territoriali e settoriali. La partecipazione al processo nazionale di Pianificazione dello Spazio Marittimo[28] ha rappresentato per la Regione Lazio un passaggio rilevante verso una gestione integrata degli usi del mare.

Nel 2021 la Regione Lazio ha definito la propria articolazione dello spazio marittimo attraverso 22 Unità di Pianificazione, [29] individuando aree e vocazioni dedicate a portualità, turismo, pesca, acquacoltura, tutela ambientale, energia e patrimonio culturale. Il processo ha consentito di introdurre una visione unitaria delle diverse funzioni che insistono sullo spazio marino regionale.

Se la Pianificazione dello Spazio Marittimo rappresenta il principale strumento di governo degli usi del mare, il demanio marittimo costituisce il livello attraverso il quale tali politiche trovano concreta attuazione lungo la fascia costiera. Le aree demaniali marittime rappresentano infatti una risorsa strategica per lo sviluppo dell'Economia Blu regionale, in quanto ospitano attività balneari, portuali, turistico-ricreative, nautiche e di servizio, contribuendo in modo significativo all'attrattività e alla competitività dei territori costieri. Al 31 dicembre 2025 il sistema costiero laziale comprende oltre 981 concessioni demaniali marittime a finalità turistico-ricreativa distribuite nei 24 Comuni costieri e insulari della Regione Lazio.[30] La loro localizzazione evidenzia una maggiore concentrazione nelle aree a più elevata attrattività turistica e nei principali sistemi urbani costieri, confermando il ruolo strategico del demanio marittimo nella strutturazione dell'economia del litorale.

La gestione del demanio marittimo assume pertanto una funzione che va ben oltre la dimensione amministrativa delle concessioni, configurandosi come uno strumento di pianificazione e governo del territorio costiero capace di integrare sviluppo economico, accessibilità pubblica, tutela paesaggistica, qualità ambientale e resilienza climatica.

[28] *Previsto dalla Direttiva 2014/89/UE, – Pianificazione dello Spazio Marittimo (MSP)*
[29] *Deliberazione della Giunta Regionale n. 710 del 26 ottobre 2021. Piani di Gestione dello Spazio Marittimo (PGSM). Presa d'atto della visione e degli obiettivi specifici e identificazione delle Unità di Pianificazione.*
[30] *Dato riferito alla Determina del 27 maggio 2026, n. G07292 (così come richiamato nell'allegato 1)*

N.	Comune	Concessioni	Superficie scoperta in mq
1	Montalto di Castro	24	67.134,95
2	Tarquinia	43	104.607,97
3	Civitavecchia	21	60.204,62
4	Santa Marinella	57	62.784,98
5	Cerveteri	6	21.563,99
6	Ladispoli	42	68.565,91
7	Fiumicino	113	472.574,48
8	Roma	72	491.770,25
9	Pomezia	43	68.692,43
10	Ardea	41	135.182,65
11	Anzio	55	198.913,88
12	Nettuno	20	98.834,72
13	Latina	28	73.745,56
14	Sabaudia	30	35.471,02
15	San Felice Circeo	52	132.342,06
16	Terracina	81	238.101,13
17	Fondi	32	57.484,20
18	Sperlonga	64	108.127,10
19	Itri	0	0,00
20	Gaeta	51	113.969,78
21	Formia	53	62.752,70
22	Minturno	46	122.471,00
23	Ponza	7	310,50
24	Ventotene	0	0,00
	Totale	**981**	**2.795.605,88**



FIGURA 17 - DISTRIBUZIONE DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME E INTENSITÀ DI UTILIZZO DEL LITORALE LAZIALE[31]

La lettura della distribuzione delle concessioni demaniali e delle aree a maggiore intensità di utilizzo evidenzia il ruolo strategico svolto dalla fascia costiera nella strutturazione dell'Economia Blu regionale e conferma la necessità di adottare strumenti di pianificazione capaci di garantire un equilibrio tra fruizione economica, tutela ambientale e interesse pubblico.

In questo contesto assumono particolare rilevanza i Piani di Utilizzazione degli Arenili (PUA), che costituiscono il principale strumento comunale di pianificazione e gestione del litorale, il quale si tratta di uno dei principali strumenti di attuazione dell'economia blu a livello locale. La maggior parte dei Comuni costieri della Regione Lazio ha avviato o si trova in fase avanzata di adozione dei propri PUA, confermando il crescente ruolo della pianificazione comunale degli arenili quale leva strategica per la valorizzazione, l'accessibilità e la gestione sostenibile della fascia costiera.

ACCESSIBILITÀ E FRUIZIONE PUBBLICA	QUALITÀ DEL PAESAGGIO COSTIERO	TURISMO TUTTO L'ANNO	SOSTENIBILITÀ E RESILIENZA	TRASPARENZA E GOVERNANCE
• Equilibrio tra spiagge libere e aree in concessione • Accessi pubblici al mare • Inclusione e accessibilità universale	• Tutela della libera visuale del mare • Integrazione tra arenili, paesaggio e attività economiche • Valorizzazione del patrimonio costiero	• Destagionalizzazione dell'offerta turistica • Attività nautiche, sportive e ricreative • Nuovi servizi per l'economia costiera	• Tutela degli ecosistemi costieri • Gestione sostenibile degli arenili • Adattamento ai cambiamenti climatici	• Monitoraggio delle concessioni demaniali • Programmazione coordinata del litorale • Supporto alle politiche regionali della Blue Economy

[31] *Regione Lazio, Albo Regionale delle Concessioni Demaniali Marittime per finalità turistico-ricreative, aggiornato al 31/12/2025, Determinazione n. G07292 del 27/05/2026, BUR Lazio n. 44 del 03/06/2026, Scheda A – Riepilogo delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative.*

FIGURA 18 - I PUA COME STRUMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ECONOMIA BLU DELLA REGIONE LAZIO

Considerati nel loro insieme, gli strumenti di pianificazione e gestione della fascia costiera delineano un sistema di governo nel quale le dimensioni ambientale, economica, sociale e turistica vengono affrontate in modo coordinato. La Pianificazione dello Spazio Marittimo, la gestione del demanio marittimo, i PUA e le politiche di regolazione delle attività balneari operano infatti a scale differenti ma complementari, concorrendo alla costruzione di un quadro unitario per lo sviluppo sostenibile del mare e della costa.

4.2.3 Logistica, portualità e attrazione degli investimenti: la Zona Logistica Semplificata

La Zona Logistica Semplificata (ZLS) della Regione Lazio rappresenta uno dei principali strumenti di competitività territoriale e di integrazione tra portualità, logistica, sistema produttivo e attrazione degli investimenti. Istituita nell'ambito della normativa nazionale e disciplinata dal D.P.C.M. 40/2024,[32] essa si basa su un Piano di Sviluppo Strategico elaborato attraverso la cooperazione tra Amministrazioni centrali, Regione Lazio, Autorità di Sistema Portuale, enti territoriali e altri soggetti competenti, secondo principi di trasparenza, legalità, efficacia e coordinamento istituzionale.

La ZLS coinvolge tutte le province laziali e comprende 64 Comuni, dei quali 36 ricadono nelle aree ammissibili agli aiuti a finalità regionale, per una superficie complessiva di circa 5.709 ettari.[33] Il sistema ruota attorno ai principali nodi logistici regionali - porto di Civitavecchia, sistema porto-aeroportuale di Fiumicino, porto di Gaeta, aree retroportuali, poli produttivi e i nodi intermodali - formando una piattaforma logistica integrata di rilievo nazionale ed euro-mediterraneo.

Grazie a semplificazione amministrativa, coordinamento istituzionale e sostegno agli investimenti, la ZLS può favorire lo sviluppo delle filiere dell'Economia del Mare, in particolare portualità, logistica sostenibile, cantieristica navale e nautica e servizi avanzati, rafforzando l'integrazione tra infrastrutture, attività produttive e innovazione e consolidando il ruolo della Regione Lazio come piattaforma logistica strategica nel Mediterraneo.

TABELLA 2 - ELABORAZIONE DEL CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE BLUE ITALIAN GROWTH SU DATI DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO DELLA ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA DELLA REGIONE LAZIO.

Ambito	Impatto potenziale della ZLS per l'economia blu regionale
Portualità e logistica	Rafforzamento dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta come nodi integrati di porti, retroporti, piattaforme logistiche e aree produttive, favorendo intermodalità e connessioni mare-ferro-gomma.
Nautica e cantieristica	Sostegno agli investimenti, al refitting, alla cantieristica, ai servizi tecnici e alle filiere collegate.
Export e filiere produttive	Maggiore integrazione tra aree produttive e scali marittimi, con accesso più efficiente ai mercati nazionali e internazionali.
Innovazione e trasferimento tecnologico	Sviluppo di logistica avanzata, digitalizzazione, Blue Tech, energia pulita, biotecnologie marine e mobilità sostenibile.
Semplificazione amministrativa	Riduzione dei tempi procedurali e supporto agli investimenti produttivi e infrastrutturali nelle aree portuali e retroportuali.
Investimenti e incentivi	Rafforzamento dell'attrattività territoriale attraverso semplificazioni, incentivi e opportunità connesse al credito d'imposta ZLS.

È tuttavia opportuno precisare che la ZLS non costituisce uno strumento di sostegno generalizzato all'intero comparto dell'economia blu regionale: l'accesso alle misure di agevolazione è infatti subordinato alla localizzazione degli investimenti nelle aree ammissibili e al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa nazionale. Tra le opportunità di maggiore interesse assume particolare rilievo il credito d'imposta per gli investimenti nelle Zone Logistiche Semplificate, che può sostenere programmi di ampliamento, ammodernamento e innovazione produttiva nelle aree ammissibili della ZLS Lazio. La misura può pertanto contribuire a rafforzare

[32] *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024, n. 40 - Piano di Sviluppo Strategico ZLS Lazio*
[33] *Piano di Sviluppo Strategico della Zona Logistica Semplificata della Regione Lazio, approvato con D.P.C.M. 4 marzo 2024, n. 40, pp. 26 e 57-58.*

la competitività delle imprese operanti nelle filiere legate all'Economia del Mare, fermo restando il rispetto dei criteri e dei vincoli di ammissibilità previsti dalla disciplina nazionale.

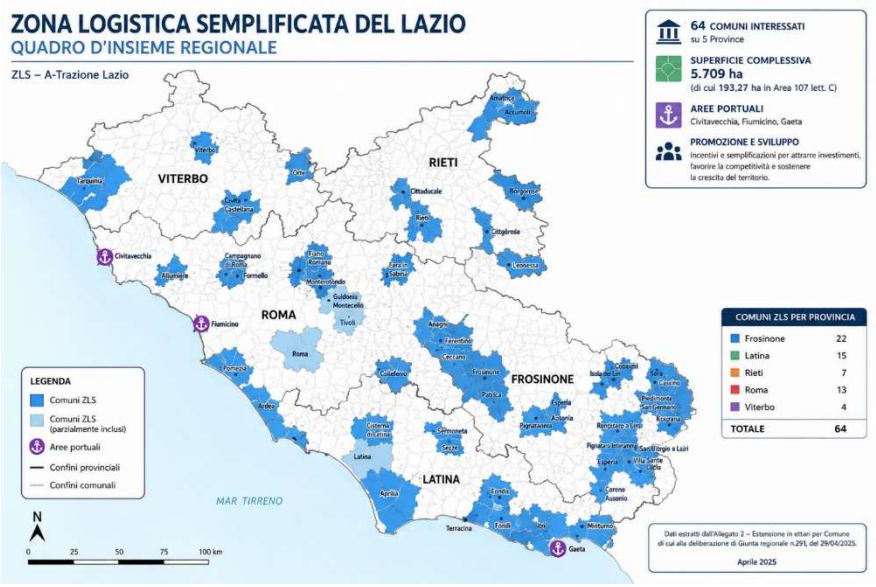


FIGURA 19 - ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA (ZLS) DEL LAZIO

La figura 19 [34] evidenzia la perimetrazione territoriale della ZLS e la sua articolazione attorno ai principali nodi logistici e infrastrutturali regionali. La configurazione policentrica della ZLS connette il sistema portuale del Mar Tirreno con le principali aree produttive e logistiche dell'entroterra, gli assi ferroviari e autostradali, i nodi intermodali e il sistema aeroportuale regionale. La ZLS si presenta pertanto come una rete territoriale interconnessa, nella quale infrastrutture e attività produttive concorrono a rafforzare la capacità del Lazio di intercettare i flussi logistici nazionali e internazionali e di favorire l'integrazione tra le filiere dell'Economia del Mare, il sistema manifatturiero e i servizi logistici.

4.2.4 Iniziative nazionali e opportunità per i territori costieri

A completamento del quadro degli strumenti strutturali di programmazione e pianificazione, le politiche nazionali per il mare comprendono anche iniziative di natura promozionale e premiale finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle comunità costiere. Tra queste rientra il riconoscimento di "Capitale italiana del mare", introdotto dal Decreto interministeriale 4 novembre 2025.[35] L'iniziativa incentiva la progettazione integrata nei territori costieri attraverso programmi che combinano cultura del mare, sostenibilità ambientale, valorizzazione turistica e sviluppo economico locale. Per i Comuni costieri del Lazio, si tratta di un'opportunità complementare alle politiche regionali per l'Economia del Mare, favorendo la costruzione di partenariati territoriali, il rafforzamento della capacità progettuale e la sperimentazione di sistemi di governo locale coerenti con gli obiettivi del presente Programma triennale.

4.3 Sintesi delle traiettorie e strategie dei Piani annuali 2022/23 e 2024

L'attuazione delle politiche regionali per lo sviluppo dell'economia blu ha preso avvio con l'approvazione della L.R. 2/2022,[36] che ha introdotto un quadro organico di intervento e istituito il Fondo per lo sviluppo della Blue Economy. Nelle more della definizione del Programma triennale, la Regione Lazio ha progressivamente sviluppato la propria strategia attraverso i Piani annuali operativi, che hanno consentito di sperimentare strumenti di intervento, rafforzare il sistema di governo e consolidare le relazioni tra gli attori dell'ecosistema regionale dell'economia del mare. I Piani annuali 2022-2023 e 2024 evidenziano una progressiva evoluzione delle politiche regionali: da una prima fase maggiormente orientata alla ricerca e all'innovazione delle filiere

[34] *Elaborazione del Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (BIG) su dati del Piano di Sviluppo Strategico della Zona Logistica Semplificata del Lazio – Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri*
[35] *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, Decreto 4 novembre 2025, "Istituzione del titolo «Capitale italiana del mare»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 271 del 21 novembre 2025.*
[36] *Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy*

produttive a una seconda fase caratterizzata da una crescente attenzione alla dimensione territoriale, ambientale e partecipativa, con il diretto coinvolgimento dei Comuni costieri e insulari.

Il Piano annuale operativo 2022-2023, approvato con D.G.R. 1043/2022,[37] ha rappresentato la prima fase di attuazione della strategia regionale, con una forte focalizzazione sul rafforzamento dell'ecosistema della **ricerca e innovazione** nell'ambito dell'economia del mare. In coerenza con la L.R. 2/2022 e con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3 Lazio), il Piano ha sostenuto progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, al trasferimento tecnologico e al rafforzamento della competitività delle imprese regionali.

Attraverso l'Avviso "Riposizionamento competitivo RSI", le risorse del Fondo per lo sviluppo della Blue Economy, **pari a 1,6 milioni di euro**, sono state integrate con la programmazione PR FESR Lazio 2021-2027,[38] finanziando quattro progetti di ricerca e sviluppo (TRL7), realizzati da partenariati tra imprese e organismi di ricerca e focalizzati sulla mobilità marittima sostenibile, sul monitoraggio ambientale marino, sulla sensoristica avanzata, sulle piattaforme digitali e sulle tecnologie subacquee, come sintetizzato nella tabella seguente.

TABELLA 3 - PRINCIPALI PROGETTI FINANZIATI DAL PIANO ANNUALE 2022-2023

Interventi	Descrizione	Enti finanziati	Dotazione finanziaria
Mobilità marittima sostenibile	Progettazione e sviluppo di imbarcazioni innovative a basso impatto ambientale e sistemi di monitoraggio integrati	Progetto GREENTA (C.N. Group, Università Tor Vergata e partner)	€ 662.172,30
Monitoraggio ambientale marino	Sviluppo di tecnologie per il controllo della qualità delle acque e la rilevazione della contaminazione biologica e chimica	Progetto C.2 ATP – analizzatori automatici per acque marine	€ 157.502,75
Tecnologie per il controllo e la sensoristica marina	Sistemi basati su sensori, droni e piattaforme digitali per il monitoraggio ambientale e delle attività antropiche	Progetto 3SM SMART SEA Santa Marinella (sensoristica, droni, piattaforme digitali)	€ 242.261,31[39]
Tecnologie subacquee e robotica marina	Sviluppo di dispositivi avanzati per operazioni sottomarine, rilievi e raccolta dati ambientali	Progetto AALEA – mezzo subacqueo avanzato	€ 538.063,64
		TOTALE	**€ 1.600.000,00**

Il risultato è stato un consolidamento delle relazioni tra sistema produttivo e sistema della ricerca, sperimentando nuovi modelli collaborativi e rafforzando il posizionamento regionale nei settori emergenti dell'economia del mare.

Con il Piano annuale operativo 2024, approvato con D.G.R. 944/2024,[40] la strategia regionale si è ulteriormente evoluta verso una dimensione territoriale, ambientale e partecipativa. Con una dotazione finanziaria complessiva pari a 2,5 milioni di euro, la Regione Lazio ha coinvolto direttamente i 24 Comuni costieri e insulari del Lazio, promuovendo interventi orientati alla tutela degli ecosistemi marini, alla riduzione dell'inquinamento, alla valorizzazione del litorale e al miglioramento della sostenibilità e dell'accessibilità

[37] Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1043 - Piano Annuale Operativo Blue Economy 2022-2023
[38] Il Programma Regionale (PR) cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il periodo 2021-2027 sostiene gli investimenti per la crescita e l'occupazione in coerenza con lo scenario delineato dall'Agenda 2030, dal Green New Deal, da Next Generation EU e dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PR FESR è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)7883 del 26 ottobre 2022 e modificato con la Decisione C(2023)5956 del 30 agosto 2023 e con la Decisione C(2024) 6747 del 26 settembre 2024.
[39] Alla dotazione regionale pari a € 1.600.000 si è aggiunto un cofinanziamento di € 177.942,86 a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027, destinato all'integrazione del finanziamento dei progetti ammessi.
[40] Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024, n. 944 - Piano Annuale Operativo Blue Economy 2024

delle aree costiere. La dotazione finanziaria di riferimento del Programma tiene conto delle risorse già stanziate e delle ulteriori disponibilità programmate con la D.G.R. n. 975 del 15 ottobre 2026, che ha disposto l'incremento delle risorse per l'annualità 2026 e la finalizzazione delle risorse regionali per le annualità 2027 e 2028[41].

In coerenza con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'Obiettivo 14, con la Missione dell'Unione europea "*Restore our Ocean and Waters*", e con gli obiettivi della PSM, il Piano ha sostenuto le iniziative coinvolgendo direttamente gli enti locali e promuovendo partenariati tra amministrazioni pubbliche, imprese, università e centri di ricerca, consentendo la diffusione delle politiche dell'economia blu sull'intero territorio regionale.

Lo schema che segue restituisce in forma sintetica e sistematica i principali ambiti di intervento, i comuni coinvolti e le tipologie progettuali attivate, offrendo una lettura immediata delle priorità perseguite e dell'impatto territoriale del Piano 2024.

TABELLA 4 - PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO DEL PIANO ANNUALE 2024

Linea di intervento	Descrizione	Comuni finanziati	Valore complessivo delle progettualità per linea di intervento[42]
Campagne di disinquinamento e bonifiche biologiche	Interventi di disinquinamento e bonifica biologica delle acque marine, salmastre e costiere mediante soluzioni biotecnologiche e utilizzo di microorganismi.	Montalto di Castro; Tarquinia; Santa Marinella; Pomezia	€ 430.489,44
Recupero relitti	Progetti per la rimozione, il recupero e il riutilizzo di relitti marini e fluviali secondo principi di sostenibilità e circolarità.	Civitavecchia; Fiumicino	€ 260.492,30
Plastica zero	Azioni di riduzione dei rifiuti plastici negli ecosistemi marini, integrate da attività di sensibilizzazione e coinvolgimento di università e centri di ricerca.	Montalto di Castro; Civitavecchia; Santa Marinella; Ladispoli; Anzio; Nettuno; Itri; Formia; Minturno; Ponza	€ 869.860,34
Dissalazione	Progetti pilota per la dissalazione, il riuso delle salamoie e l'ammodernamento degli impianti esistenti, finalizzati alla tutela della biodiversità e all'uso sostenibile delle risorse idriche.	*Nessun candidato*	€ 0,00
Sostenibilità e inclusività	Interventi per la gestione sostenibile di risorse e rifiuti, la mobilità sostenibile, l'accessibilità delle spiagge, l'inclusione sociale e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale costiero.	Tarquinia; Civitavecchia; Cerveteri; Roma; Pomezia; Ardea; Nettuno; Latina; Sabaudia; San Felice Circeo; Terracina; Fondi; Itri; Sperlonga; Gaeta; Formia; Ponza; Ventotene	€ 1.740.165,05

Le progettualità attivate evidenziano l'evoluzione verso un approccio nel quale sostenibilità ambientale, innovazione, inclusione sociale e sviluppo territoriale concorrono alla definizione delle politiche regionali per l'economia blu, con un ruolo crescente dei Comuni costieri e insulari.

[41] DGR 975 del 15.10.206 incremento risorse 2026 per il PIANO 2024 blue economy

[42] *Gli importi associati alle linee di intervento rappresentano il valore delle progettualità ammesse. Alla data della Relazione sugli effetti finanziari della L.R. 2/2022, risultavano già erogati € 1.341.401,04, pari al 53,6% della dotazione complessiva del Piano Annuale Operativo 2024 (€ 2,5 milioni), mentre la quota residua è ancora oggetto di attuazione, rendicontazione e verifica amministrativa da parte della Regione Lazio e di Lazio Innova. Inoltre, alcune progettualità concorrono simultaneamente a più linee di intervento; pertanto, gli importi per singola linea non sono cumulabili e non coincidono con la dotazione finanziaria complessiva del Piano*

Nel loro insieme, i Piani annuali 2022-2023 e 2024 rappresentano quindi un percorso progressivo di attuazione della strategia regionale. L'esperienza maturata ha fornito la base operativa per la definizione del Programma triennale 2026-2028, consentendo di valorizzare gli strumenti sperimentati, le relazioni attivate e le esperienze maturate e di orientarle verso un modello di economia blu sempre più innovativo, sostenibile e integrato, capace di generare valore per i territori costieri e per l'intero sistema regionale.



FIGURA 20 - EVOLUZIONE PIANI REGIONALI

4.4 Valorizzazione e investimenti regionali sul litorale (spesa corrente)

La Regione Lazio sostiene da anni la riqualificazione e la gestione sostenibile della fascia costiera attraverso le risorse destinate alla valorizzazione del litorale laziale ai sensi dell'art. 2, comma 126 della L.R. 7/2014.[43] Tali risorse finanziano annualmente interventi realizzati dai Comuni costieri e insulari per migliorare l'accessibilità delle spiagge libere, la sicurezza della balneazione, la qualità ambientale degli arenili, la tutela degli ecosistemi costieri e la fruibilità pubblica del litorale.

Nel tempo il programma ha accompagnato l'evoluzione delle esigenze dei territori costieri, ampliando progressivamente gli ambiti di intervento. Alle tradizionali attività di pulizia degli arenili, sicurezza della balneazione e accessibilità delle spiagge si sono affiancate azioni dedicate alla tutela ambientale, alla riduzione dell'inquinamento marino, alla gestione sostenibile degli ecosistemi costieri, alla sensibilizzazione ambientale, alla mobilità sostenibile e agli interventi di resilienza climatica.

Il Fondo ha inoltre favorito un crescente coinvolgimento diretto dei Comuni costieri, che negli anni hanno progressivamente incrementato la propria capacità di investimento attraverso risorse aggiuntive e interventi complementari. Tale dinamica ha consentito di ampliare l'impatto delle risorse regionali e di sviluppare progettualità sempre più integrate, contribuendo al miglioramento della qualità ambientale e dei servizi offerti lungo il litorale laziale.

Di seguito una panoramica degli interventi finanziati nel quadriennio 2022-2025.

[43] *Legge Regionale Lazio 14 luglio 2014, n. 7 – Fondo per il riequilibrio territoriale dei Comuni del Lazio*

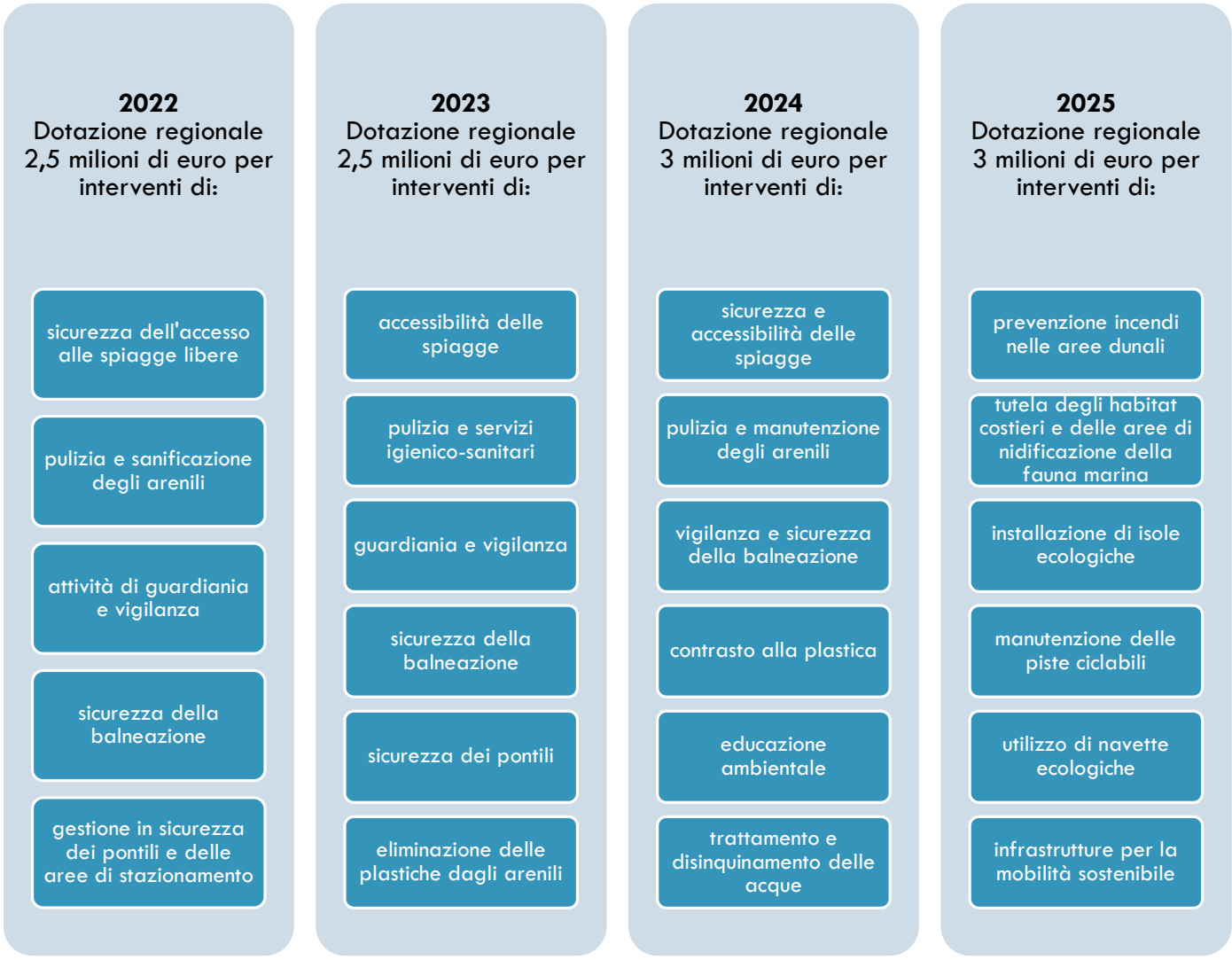


FIGURA 21 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO DEL FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL LITORALE (2022-2025) – SPESA CORRENTE[44]

I beneficiari del programma sono rimasti sostanzialmente invariati nel corso del quadriennio e coincidono con i 21 Comuni del litorale laziale e i 2 Comuni insulari di Ponza e Ventotene.[45]

Le risorse assegnate dalla Regione Lazio hanno generato un effetto leva crescente grazie alla compartecipazione finanziaria dei Comuni, che hanno progressivamente affiancato risorse proprie agli stanziamenti regionali: nel periodo 2022-2025 la Regione Lazio ha destinato complessivamente 11 milioni di euro al programma di sostegno delle spiagge e del litorale, a cui si sono aggiunti oltre 3 milioni di euro di cofinanziamento comunale, determinando investimenti complessivi per circa 13,6 milioni di euro sul sistema costiero regionale. Di seguito un quadro finanziario del programma di sostegno sul quadriennio.

[44] Elaborazione quadro finanziario da parte del CTN BIG sulla base dei seguenti documenti: Determinazione 28 aprile 2023, n. G05755; Determinazione 25 marzo 2024, n. G03315; Determinazione 26 maggio 2025, n. G06502; Determinazione 29 luglio 2026, n. G10663

[45] Il riferimento ai 21 Comuni del litorale laziale e ai 2 Comuni insulari di Ponza e Ventotene è espressamente riportato negli atti regionali relativi al sostegno alla stagione balneare per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025: D.G.R. Lazio n. 182 del 12 aprile 2022; D.G.R. Lazio n. 281 del 15 giugno 2023; D.G.R. Lazio n. 298 del 2 maggio 2024; D.G.R. Lazio n. 191 del 3 aprile 2025

TABELLA 5 - QUADRO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA DI SOSTEGNO AL LITORALE 2022-2025

Annualità	Risorse regionali assegnate (€)	Fondi regionali rendicontati (€)	Risorse aggiuntive dei Comuni (€)	Investimenti complessivi attivati (€)
2022	2.500.000	2.344.382	-	2.344.382
2023	2.500.000	2.393.922	264.309	2.658.231
2024	3.000.000	2.912.644	1.383.291	4.295.935
2025	3.000.000	2.984.098	1.357.484	4.341.582
Totale	**11.000.000**	**10.635.046**	**3.005.084**	**13.640.130**

5. Analisi economico-statistica dell'economia blu nel Lazio

Il presente capitolo restituisce una lettura economico-statistica del sistema dell'economia blu nel Lazio, basata sulle più recenti fonti ufficiali disponibili, come specificato nel box sottostante. L'economia blu della Regione Lazio si configura come un ecosistema articolato, caratterizzato dalla compresenza di filiere economiche mature, infrastrutture strategiche, un importante patrimonio naturale e culturale e un sistema della ricerca e dell'innovazione tra i più rilevanti a livello nazionale. L'analisi dei dati economici, produttivi, occupazionali e territoriali consente di evidenziarne il contributo allo sviluppo regionale e di individuare i principali fattori di competitività, le criticità e le potenzialità di crescita del sistema mare laziale.

Nota metodologica
L'analisi integra dati ed evidenze provenienti da fonti statistiche ufficiali, documenti istituzionali e attività di consultazione, riferiti a diverse annualità e scale territoriali. Per ogni indicatore è stata selezionata la fonte ufficiale più aggiornata disponibile, assicurando la tracciabilità attraverso l'indicazione di anno, territorio e riferimento documentale.
Il quadro nazionale si basa principalmente sul XIV Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2026 (OsserMare – Centro Studi Tagliacarne/Unioncamere), mentre quello regionale utilizza il IX Rapporto sull'Economia del Mare nel Lazio 2025, le elaborazioni OsserMare sull'economia blu regionale, il Rapporto Valorizzazione e sviluppo del comparto nautico e portuale nel Lazio e altre fonti istituzionali.
Le evidenze qualitative raccolte tramite survey ai Comuni costieri e insulari, interviste alle Direzioni regionali e Laboratori BLU sono mantenute distinte dalle statistiche ufficiali e impiegate per analizzare i fabbisogni territoriali e definire le priorità di intervento. La rilevazione comunale, basata su 11 Comuni su 24 (45,8%), ha pertanto valore orientativo e non rappresenta statisticamente l'intero universo di riferimento.
I confronti sono effettuati esclusivamente tra dati omogenei per periodo, metodologia e perimetro di osservazione; le annualità differenti sono presentate separatamente come elementi complementari. Il dettaglio delle fonti è disponibile nella Source Matrix del Cap. 9 (Riferimenti), mentre la Tabella 7 – I Numeri Blu del Lazio raccoglie i principali indicatori regionali.

L'analisi è introdotta da un quadro sintetico dei principali indicatori economici, imprenditoriali e occupazionali dell'economia blu regionale cui seguono gli approfondimenti dedicati alle caratteristiche territoriali, alla struttura produttiva, alle dinamiche ambientali e alle principali evidenze utili a orientare la programmazione regionale 2026-2028. Nel loro insieme, tali evidenze consentono di delineare il posizionamento competitivo dell'economia blu della Regione Lazio e di individuare le principali traiettorie di sviluppo del prossimo triennio.

5.1 Caratteristiche socio-demografiche e territoriali dei Comuni costieri e insulari

Il sistema costiero del Lazio costituisce il principale ambito territoriale della Blue Economy regionale. I 24 Comuni (22 costieri e 2 insulari, Ponza e Ventotene) si estendono lungo 383,279 km di costa e concentrano 981 concessioni demaniali marittime turistico-ricreative, per una superficie complessiva di 2,796 km², che costituiscono una delle principali infrastrutture territoriali a supporto dell'economia del mare regionale.[46]

Nel contesto regionale, caratterizzato da processi di invecchiamento della popolazione e da dinamiche demografiche differenziate tra i territori, il sistema costiero del Lazio mantiene una posizione centrale sotto il profilo insediativo, economico e infrastrutturale. La fascia litoranea concentra infatti una quota rilevante della popolazione regionale, delle attività produttive, dei servizi e delle infrastrutture strategiche, configurandosi come uno dei principali poli di sviluppo del Lazio. I dati demografici regionali evidenziano inoltre una

[46] *Il dato può differire da quello riportato in altre pubblicazioni e comunicazioni istituzionali in ragione delle diverse fonti, scale cartografiche e metodologie di misurazione della linea costiera. Tale dato fa riferimento alla Determinazione 27 maggio 2026, n. G07292 - Albo Regionale delle Concessioni Demaniali Marittime per finalità turistico-ricreative, ai sensi dell'art. 75 comma 1 lett. m) della Legge Regionale 06.08.1999, n. 14, aggiornato alla data del 31 dicembre 2025.*

sostanziale stabilità della popolazione residente negli ultimi anni, confermando il ruolo delle aree costiere e urbane come principali ambiti di attrazione e concentrazione delle funzioni economiche e sociali regionali.[47]

La struttura territoriale presenta una marcata eterogeneità. L'area metropolitana afferente alla Capitale concentra popolazione, infrastrutture strategiche e i principali poli logistici e portuali del Lazio, con particolare riferimento ai sistemi di Civitavecchia e Fiumicino. I Comuni del litorale pontino e viterbese presentano invece una minore pressione insediativa e un modello di sviluppo maggiormente orientato alla valorizzazione delle risorse ambientali, alla pesca, al turismo balneare e alle attività tradizionali. Le isole di Ponza e Ventotene, insieme ai piccoli centri costieri, esprimono condizioni peculiari legate all'insularità, alla limitata accessibilità e alla presenza di significativi vincoli ambientali.

Nel dettaglio, il Municipio Roma X (Ostia), con oltre 230 mila residenti, rappresenta il principale polo demografico del litorale laziale. Seguono i comuni di Latina, Fiumicino, Pomezia e Anzio, che costituiscono i principali centri urbani della fascia costiera regionale. All'estremo opposto si collocano i comuni di minore dimensione e i territori insulari, caratterizzati da modelli insediativi più contenuti e da una forte specializzazione nelle attività legate al turismo, all'ambiente e all'economia del mare.[48]

L'Albo regionale delle concessioni demaniali (D.G.R. G07292/2026) censisce 981 concessioni turistico-ricreative, in essere al 31/12/2025, per una superficie complessiva di 2.795.605,88 m². La distribuzione è fortemente concentrata nei principali poli costieri: Fiumicino registra il maggior numero di concessioni (113), seguita da Terracina (81) e da Roma (72), che detiene la maggiore superficie in concessione (491.770 m²); all'estremo opposto, Comuni a costa prevalentemente naturale come Cerveteri (6 concessioni) o Itri confermano un litorale a vocazione non balneare. Nel complesso, le concessioni demaniali turistico-ricreative insistono su 68 km di fronte mare (67.979,30 metri lineari), a fronte di una linea di costa regionale di 383,279 km, evidenziando un utilizzo significativo ma territorialmente differenziato della risorsa costiera.[49]

Al fine di approfondire la relazione tra pressione demografica e utilizzo turistico-ricreativo del demanio marittimo, la Figura 22 rappresenta sia il numero assoluto delle concessioni demaniali sia la loro incidenza rispetto alla popolazione residente, espressa come numero di concessioni ogni 1.000 abitanti. L'indicatore consente di valutare il peso relativo delle attività turistico-balneari nei diversi territori costieri e di individuare i Comuni caratterizzati da una più elevata intensità di utilizzo del demanio marittimo.

L'analisi evidenzia una distribuzione fortemente differenziata lungo il litorale laziale. I principali poli urbani e infrastrutturali, quali Roma Capitale, Latina, Fiumicino, Anzio e Civitavecchia, concentrano quote rilevanti di popolazione e funzioni economiche legate all'economia blu, ma presentano un'incidenza relativamente contenuta delle concessioni rispetto ai residenti. Al contrario, numerosi Comuni a prevalente vocazione turistico-balneare registrano valori significativamente più elevati. La lettura congiunta dei dati conferma la presenza di modelli territoriali differenti lungo il litorale regionale: da un lato sistemi urbani complessi nei quali il demanio rappresenta una delle molteplici funzioni economiche presenti, dall'altro territori nei quali le attività balneari e turistico-ricreative costituiscono una componente strutturale dello sviluppo locale. In questo quadro, il demanio marittimo si configura come una vera e propria infrastruttura economica strategica dell'economia blu della

[47] *Fonte: Regione Lazio, Lazio in Numeri - Popolazione e famiglie, elaborazioni su dati ISTAT.*
[48] *Roma Capitale, Popolazione iscritta in anagrafe. Municipio X, Anno 2019, Dipartimento Trasformazione Digitale, U.O. Statistica. Il Municipio X registra 231.220 residenti iscritti in anagrafe nel 2019: https://www.comune.roma.it/web-resources/cms/documents/10_Municipio_pop_2019.pdf*
[49] *Determinazione 27 maggio 2026, n. G07292 - Albo Regionale delle Concessioni Demaniali Marittime per finalità turistico-ricreative, ai sensi dell'art. 75 comma 1 lett. m) della Legge Regionale 06.08.1999, n. 14, aggiornato alla data del 31 dicembre 2025.*

Regione Lazio, la cui incidenza varia significativamente in funzione delle caratteristiche socio-demografiche e territoriali dei singoli Comuni.

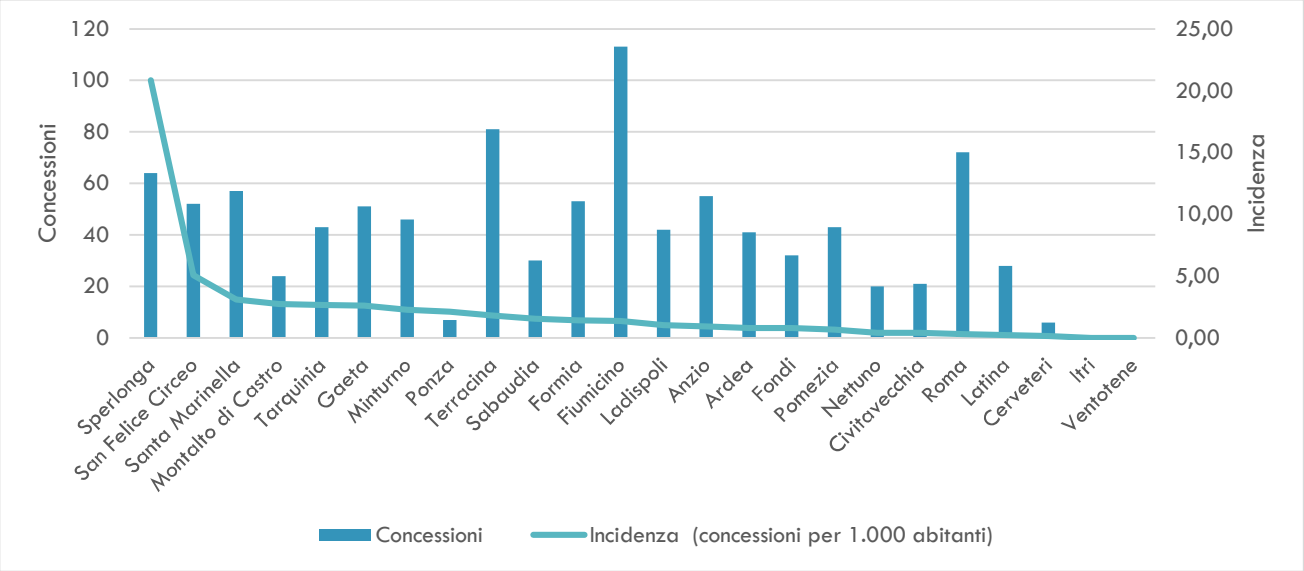


FIGURA 22 - NUMERO DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME E RELATIVA INCIDENZA SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEI COMUNI COSTIERI E INSULARI DEL LAZIO (CONCESSIONI PER 1.000 ABITANTI)

I risultati della rilevazione parziale condotta da Cluster BIG presso 11 dei 24 Comuni costieri integrano il quadro statistico con informazioni di natura qualitativa. Pur trattandosi di dati parziali, le evidenze risultano coerenti con il quadro emerso dalle fonti ufficiali e consentono di individuare alcune tendenze utili alla programmazione regionale.

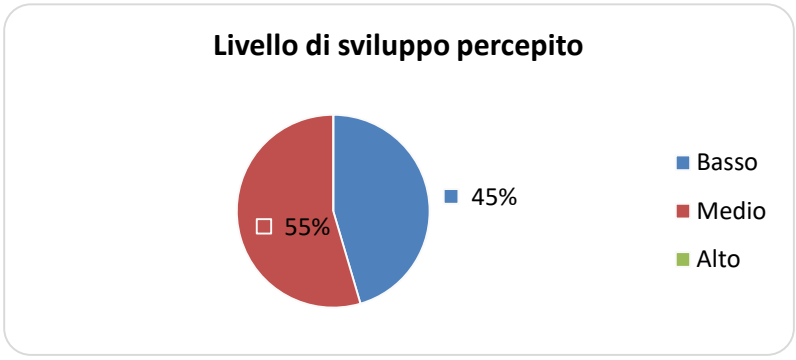


FIGURA 23 - LIVELLO DI SVILUPPO PERCEPITO DAI COMUNI (DATO PARZIALE, 11/24 RISPONDENTI)

I dati restituiscono un quadro di sviluppo dell'economia blu che si attesta su un livello intermedio. Il 55% dei Comuni segnala una dinamica evolutiva positiva negli ultimi cinque anni, attribuita principalmente agli investimenti pubblici e all'attivazione di programmi di finanziamento europei e nazionali, tra cui il PNRR e i fondi strutturali.

Il turismo rappresenta il principale driver di sviluppo, seguito dagli investimenti pubblici, dalla portualità e logistica e dalla valorizzazione ambientale. Al contrario, innovazione, startup, cantieristica avanzata e tecnologie marine non emergono ancora tra i principali fattori di sviluppo, evidenziando come le componenti a maggiore contenuto tecnologico dell'economia blu non siano ancora pienamente percepite come leve strategiche a livello locale. Anche la rilevanza attribuita alla nautica dai Comuni risulta ad oggi relativamente contenuta rispetto al peso che la filiera riveste nel contesto regionale. Tuttavia, le iniziative promosse con Lazio Innova, approfondite nel capitolo 2, stanno contribuendo a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza delle opportunità offerte dal settore nautico e dell'economia del mare, favorendo una crescente attenzione da parte delle amministrazioni locali verso questi ambiti di sviluppo.

Secondo il Rapporto OsserMare/Navigo (2026) [50] il comparto comprende 5.472 imprese, articolate prevalentemente in servizi e attività di supporto (circa il 75%) e in cantieristica e *refitting* (circa il 15%), e individua in Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta i principali poli regionali. Tale evidenza suggerisce l'opportunità di rafforzare l'integrazione della nautica nelle strategie territoriali, valorizzando cantieristica avanzata, *refitting* sostenibile, servizi tecnici e innovazione ambientale. La limitata attenzione riservata alle componenti più innovative e tecnicamente avanzate dell'economia blu, quali *blue tech*, digitalizzazione, robotica marina, potrebbe riflettere una ridotta diffusione di tali filiere a livello locale, aspetto che richiede ulteriori verifiche e approfondimenti a valle della rilevazione.

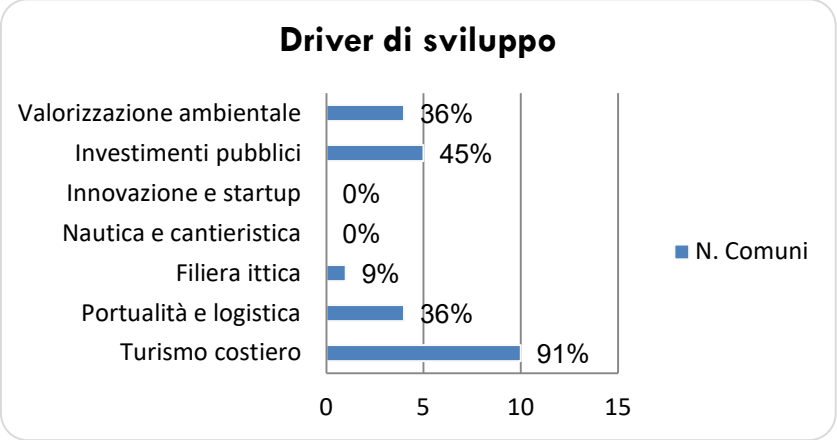


FIGURA 24 - DRIVER DI SVILUPPO DEI COMUNI (DATO PARZIALE, 11/24 RISPONDENTI

Tra le principali criticità strutturali emerge la forte stagionalità dei flussi turistici, che rappresenta il principale fattore limitante per uno sviluppo equilibrato delle economie costiere e per la valorizzazione continuativa delle infrastrutture e dei servizi presenti sul territorio. A questa criticità si affiancano pressioni ambientali quali erosione costiera, segnalate dal 91% dei Comuni, una minaccia concreta per la sicurezza dei territori, la continuità delle attività economiche e la conservazione degli ecosistemi.

Si registra altresì una difficoltà di accesso ai finanziamenti (55% dei Comuni, 6 su 11) che riduce la possibilità di attivare modelli di sviluppo collaborativi e di attrarre investimenti privati. Tra i fattori critici principali la dimensione del capitale umano: il 73% dei Comuni (8 su 11) segnala l'assenza di figure dedicate alla progettazione europea e la stessa quota evidenzia carenza di personale comunale, insufficiente formazione e mancanza di competenze specialistiche, con particolare riferimento a profili legati all'europrogettazione, alla gestione e rendicontazione dei fondi e alle competenze digitali. È questo il dato che, nel grafico a radar determina la maggiore estensione dell'area corrispondente al capitale umano, segnalandolo come la dimensione di fragilità più avvertita dai territori.

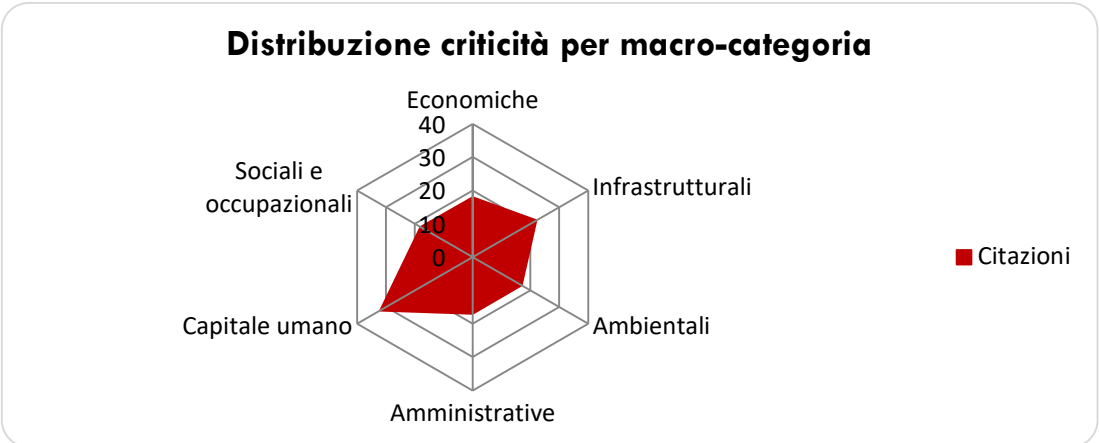


FIGURA 25 - CRITICITÀ SEGNALATE DAI COMUNI (DATO PARZIALE, 11/24)

[50] *Rapporto OsserMare e NAVIGO, Valorizzazione e sviluppo del comparto nautico e portuale nel Lazio, Rapporto nautico-portuale Lazio 2026.*

Le priorità espresse dai Comuni delineano un chiaro orientamento per la programmazione 2026-2028. Emergono come ambiti prioritari la destagionalizzazione del turismo (priorità media di 3,91 su 5), l'integrazione tra costa ed entroterra (3,55) e il contrasto all'erosione costiera (3,45), mentre gli investimenti in infrastrutture portuali tradizionali risultano meno urgenti nel breve periodo (2,56). Nel loro insieme, tali indicazioni evidenziano uno spostamento dell'attenzione dalla sola infrastrutturazione fisica verso interventi orientati alla sostenibilità, alla qualità dei servizi, alla resilienza territoriale e alla diversificazione economica.

TABELLA 6 - PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 2026-2028 (RILEVAZIONE CTN BIG PRESSO I COMUNI COSTIERI; CAMPIONE PARZIALE 11/24, SCALA 1-5 DA MINIMA A MASSIMA) [51]

Voce di investimento	Media priorità (1-5)	Comuni ≥4 (alta prior.)	Macro-area
Destagionalizzazione turismo	3,91	7	Turismo sost.
Integrazione costa-entroterra	3,55	6	Turismo sost.
Contrasto erosione costiera	3,45	7	Difesa e resilienza
Riduzione rifiuti e plastica	3,45	6	Transizione ecologica
Dragaggi e fondali	3,36	6	Infrastrutture portuali
Energie rinnovabili marine	3,36	6	Transizione ecologica
Economia circolare marina	3,27	5	Transizione ecologica
Hub innovazione e incubatori blu	3,27	5	Sviluppo economico
Infrastrutture turismo nautico	3,27	5	Turismo sost.
Rafforzamento filiera ittica	3,18	5	Sviluppo economico
Adattamento climatico	3,18	5	Difesa e resilienza
Nature-based solutions	3,00	4	Difesa e resilienza
Smart ports	3,00	4	Innovazione e tecnol.
Riqualificazione stabilim. Balneari	2,91	5	Turismo sost.
Aree cantieristica/refitting	2,36	4	Infrastrutture portuali
Digitalizzazione portuale	2,36	4	Infrastrutture portuali
Elettrificazione/cold ironing	2,36	4	Infrastrutture portuali

L'analisi conferma pertanto che il sistema costiero laziale rappresenta il principale motore dell'economia blu regionale, ma evidenzia nel contempo significative differenze territoriali e persistenti criticità strutturali. La programmazione 2026-2028 dovrà pertanto mirare al rafforzamento della capacità amministrativa dei territori, sostenere la diversificazione delle filiere economiche, valorizzare la nautica e l'innovazione tecnologica e promuovere una gestione integrata, coerente con la S3 Lazio e con gli indirizzi europei e nazionali.

5.2 Dinamiche economiche

La tabella 7 di seguito sintetizza i più recenti indicatori disponibili relativi a valore aggiunto, occupazione e consistenza imprenditoriale del comparto economia blu, consentendo di inquadrare il contributo dell'economia del mare allo sviluppo regionale.

TABELLA 7 – I NUMERI BLU DEL LAZIO (QUADRO SINTETICO, CON ANNO, PERIMETRO E FONTE)

Indicatore	Valore	Anno	Perimetro	Fonte
Incidenza del valore aggiunto sull'economia blu regionale	**6,8%**	2024	Lazio – incidenza	XIV Rapporto OsserMare 2026[52]
Incidenza del valore aggiunto degli occupati sull'economia blu regionale	**7,5%**	2024	Lazio – incidenza	XIV Rapporto OsserMare 2026
Posizione nel ranking regionale per incidenza valore aggiunto	**6ª**	2024	Lazio	XIV Rapporto OsserMare 2026

[51] *Questionario di mappatura Blue Economy dei Comuni costieri laziali 2026, somministrato da Cluster BIG per Lazio Innova. Campione parziale di 11 Comuni rispondenti su 24 contattati. Media calcolata su scala 1-5; "Comuni ≥4" indica il numero di Comuni che ha assegnato priorità alta (punteggio 4 o 5). Dati preliminari, da aggiornare a raccolta completa.*

[52] *OsserMare (Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare), Centro Studi Tagliacarne-Unioncamere, Informare, Camera di Commercio Frosinone Latina, & Blue Forum Italia Network. (2026). XIV Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2026.*

Indicatore	Valore	Anno	Perimetro	Fonte
Posizione nel ranking regionale per incidenza occupati	**3°**	2024	Lazio	XIV Rapporto OsserMare 2026
Valore aggiunto diretto	**14,4 mld €**	2023	Lazio – aggregato	IX Rapporto Economia del Mare Lazio 2025[53]
Valore aggiunto incl. Attivato in altri settori	**37,2 mld €**	2023	Lazio – aggregato	IX Rapporto Economia del Mare Lazio 2025
Effetto moltiplicatore regionale	**1,6**	2023	Lazio	IX Rapporto Economia del Mare Lazio 2025
Imprese economia blu	**35.747**	2026	Lazio – aggregato	Rapporto nautico-portuale Lazio 2026[54]
Imprese comparto nautico	**5.472**	2026	Lazio – nautica	Rapporto nautico-portuale Lazio 2026
Occupati economia blu	**188.000**	2022	Lazio – 7 settori	OsserMare XII Rapporto 2024 (DGR 944/2024)[55]

Secondo il IX Rapporto Economia del Mare Lazio, la Regione Lazio è la prima in Italia per numero di imprese dell'economia blu, con 35.241 unità attive al 2023, pari al 15,5% del totale nazionale. Sul piano economico, l'economia del mare regionale ha prodotto 14,4 miliardi di euro di valore aggiunto diretto e, grazie a un effetto moltiplicatore pari a 1,6, ha attivato ulteriori 22,8 miliardi di euro nel resto dell'economia, generando un impatto complessivo superiore a 37 miliardi di euro, corrispondente al 17,4% dell'economia regionale.

Il XIV Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2026 colloca il Lazio al 6° posto tra le regioni italiane per incidenza del valore aggiunto dell'economia blu sul sistema economico regionale (6,8%) e al 3° posto per incidenza dell'occupazione (7,5%), evidenziando una specializzazione particolarmente significativa del comparto nel mercato del lavoro rispetto alla ricchezza prodotta. Tali risultati confermano la rilevanza dell'economia blu per il sistema economico regionale e il ruolo del Lazio tra le principali regioni italiane dell'economia del mare.

[53] *Rapporto OsserMare, IX Rapporto sull'Economia del Mare nel Lazio 2025, 2026.*
[54] *Rapporto OsserMare e NAVIGO, Valorizzazione e sviluppo del comparto nautico e portuale nel Lazio, Rapporto nautico-portuale Lazio 2026.*
[55] *OsserMare, XII Rapporto sull'Economia del Mare 2024 (2024) / Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lazio n. 944 del 15 novembre 2024 - Piano Annuale Operativo 2024 per la promozione e lo sviluppo nei settori della Blue Economy.*

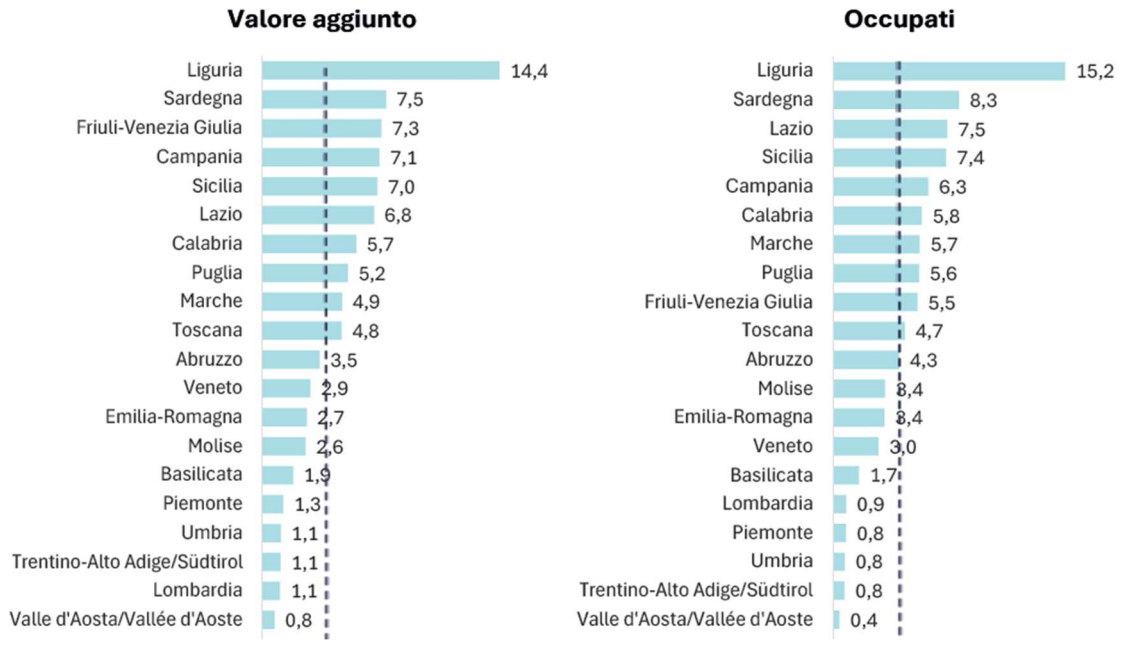


FIGURA 26 - GRADUATORIA REGIONALE SECONDO L'INCIDENZA DEL VALORE AGGIUNTO E DEGLI OCCUPATI DELL'ECONOMIA DEL MARE SUL TOTALE DELL'ECONOMIA REGIONALE (ANNO 2024)[56]

Il quadro aggregato descritto dagli indicatori più recenti può essere ulteriormente approfondito attraverso l'analisi della composizione settoriale dell'economia blu regionale. La disaggregazione per singola filiera è tuttavia disponibile solo fino al 2022, i cui dati riportati sono riportati nella tabella seguente e descrivono la struttura economica dell'economia blu della Regione Lazio e non l'evoluzione più recente dei singoli comparti.

TABELLA 8 - VALORE AGGIUNTO, OCCUPAZIONE E IMPRESE DELL'ECONOMIA BLU NEL LAZIO PER SETTORE (DATI 2022, DISAGGREGAZIONE REGIONALE PIÙ RECENTE DISPONIBILE[57]

Settore	GVA Lazio 2022 (mln €)	Occupati 2022 (migliaia)	Imprese 2023 (n.)	% su BE Lazio
Filiera ittica	144	5	2.742	7,8%
Estrazioni marine	58	1	66	0,2%
Cantieristica / nautica	542	8	2.922	8,3%
Movimentazione merci e passeggeri	3.165	21	1.455	4,1%
Alloggio e ristorazione	2.079	72	20.687	58,7%
Ricerca, reg. e tutela amb.	3.916	57	1.239	3,5%
Attività sportive/ricreative	727	23	6.130	17,4%
Totale economia del mare	**10.631**	**188**	**35.241**	**100,0%**

L'ultima articolazione settoriale disponibile evidenzia come l'economia blu regionale sia fortemente orientata ai servizi. Le attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale rappresentano la componente economicamente più rilevante, seguite dalla movimentazione di merci e passeggeri via mare, che conferma il ruolo strategico del sistema portuale regionale e, in particolare, del porto di Civitavecchia. Seguono i servizi di alloggio e ristorazione, mentre risultano più contenute, seppure strategiche, le componenti legate alla cantieristica, alla filiera ittica e alle attività estrattive marine. Complessivamente emerge una struttura

[56] OsserMare (Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare), Centro Studi Tagliacarne-Unioncamere, Informare, Camera di Commercio Frosinone Latina, & Blue Forum Italia Network. (2026). XIV Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2026.
57 GVA e occupati: dati 2022, più recenti disponibili con disaggregazione per settore e regione (OSSERMARE XII Rapporto 2024 / DGR 944/2024). Imprese: dati 2023. Aggregati aggiornati al 2023: GVA diretto 14,4 mld €, 188.000 occupati, ~35.700 imprese (IX Rapporto Economia del Mare Lazio 2025; XIII Rapporto OSSERMARE 2025). La somma delle imprese per settore eccede il totale regionale (35.241) perché quest'ultimo è depurato a monte da Unioncamere dalle duplicazioni da pluri-attività (imprese con più codici ATECO).

economica nella quale logistica, servizi e ricerca assumono un peso prevalente rispetto alle attività produttive tradizionali.

Con 188.000 occupati,[58] l'economia blu regionale rappresenta una delle principali piattaforme occupazionali del Lazio. La distribuzione degli addetti riflette la prevalenza delle attività di servizio, con una concentrazione significativa nei comparti dell'ospitalità, della ristorazione, delle attività ricreative e dei servizi collegati al mare. Il confronto tra valore aggiunto e occupazione evidenzia inoltre differenti livelli di produttività tra le filiere: le attività portuali e la cantieristica presentano una maggiore intensità di valore, mentre la filiera ittica mantiene una più elevata intensità di lavoro.

La lettura congiunta degli indicatori economici e occupazionali evidenzia una forte componente terziaria, nella quale logistica, portualità, turismo, servizi avanzati e ricerca costituiscono i principali fattori di generazione del valore. Al tempo stesso, il comparto continua ad esprimere importanti potenzialità di crescita nelle attività manifatturiere, nella cantieristica, nelle tecnologie marine e nelle filiere innovative ad alta intensità di conoscenza. Tali dinamiche trovano riscontro anche nella struttura produttiva regionale, analizzata nel paragrafo 5.4, che approfondisce la distribuzione territoriale delle imprese, le principali specializzazioni settoriali e le evidenze emerse dalla ricognizione degli operatori.

5.3 Dinamiche ambientali e infrastrutturali

Lo sviluppo dell'economia blu della Regione Lazio dipende in misura crescente dalla qualità ambientale del litorale e dall'efficienza delle infrastrutture costiere. Il sistema regionale presenta una duplice configurazione: da un lato infrastrutture portuali di rilevanza nazionale, dall'altro pressioni ambientali che richiedono politiche integrate di adattamento, tutela e gestione sostenibile. L'analisi che segue integra i principali dati infrastrutturali e ambientali disponibili, delineando il contesto entro cui si colloca la programmazione regionale 2026-2028.

L'erosione costiera rappresenta una delle principali criticità ambientali del litorale laziale. Le analisi e i programmi di monitoraggio di ISPRA evidenziano condizioni di vulnerabilità in diversi tratti della costa regionale, con particolare attenzione al litorale romano e pontino, interessati da fenomeni di arretramento della linea di riva e da crescenti pressioni legate ai cambiamenti climatici. La pianificazione regionale privilegia interventi di adattamento basati su infrastrutture verdi, ripascimenti morbidi e tutela dei sistemi dunali, riconosciuti come elementi strategici per la resilienza costiera. In questa direzione assumono valore strategico anche le pinete costiere di Comuni come Montalto di Castro e Tarquinia, già classificati nel PUAR come aree a tutela integrale per la loro funzione di buffer naturale.

La qualità delle acque di balneazione si mantiene complessivamente elevata. La classificazione ARPA Lazio 2025 evidenzia che il 91% delle 221 aree monitorate[59] ricade nella classe "eccellente" e un ulteriore 7% nella classe "buona", con valori prossimi alla media nazionale. Le criticità risultano concentrate in corrispondenza delle principali foci fluviali, il Tevere in primo luogo, e di alcuni tratti urbani ad alta pressione antropica. Il sistema delle aree protette (il Parco Nazionale del Circeo, la Riserva delle Isole Ponziane, la Riserva di Macchiatonda, oltre ai siti Natura 2000) svolge inoltre un ruolo fondamentale per la conservazione della biodiversità e per lo sviluppo della pesca sostenibile e del turismo naturalistico.

Tra le pressioni ambientali di derivazione antropica assume crescente rilievo il fenomeno dei rifiuti marini. L'EU Blue Economy Report 2025 evidenzia come microplastiche, plastica monouso e attrezzi da pesca dismessi rappresentino la quota prevalente dei rifiuti presenti nelle acque europee (70%). In questo quadro, il Piano di Gestione dello Spazio Marittimo dell'area Tirreno-Mediterraneo Occidentale (approvato con D.M. 25

[58] *Dati relativi a Rapporto OsserMare e Centro Studi Tagliacarne, Rapporto sull'Economia del Mare 2022. La dimensione nazionale e territoriale dello sviluppo, 2022.*
[59] *ARPA Lazio — Classificazione balneazione 2025 (stagione 2024):* https://regione.lazio.it/notizie/approvazione-classifica-acque-laziali

settembre 2024), individua con la Misura N|02 la progressiva riduzione dell'inquinamento da plastica e la tutela del paesaggio costiero, quale elemento essenziale per la competitività turistica del Lazio.

Sul fronte della pesca e delle risorse ittiche, il Lazio presenta un comparto caratterizzato dalla presenza di una flotta peschereccia e da una significativa componente di piccola pesca costiera. Il settore si inserisce in un contesto mediterraneo caratterizzato da rilevanti pressioni sulle risorse ittiche e dalla necessità di assicurare una gestione sostenibile delle attività di pesca e acquacoltura. In tale quadro, la gestione regionale combina misure di regolamentazione dell'attività di pesca, strumenti di tutela e pianificazione delle aree marine e attività di controllo e vigilanza svolte dalle autorità competenti.

Particolare rilievo assumono, in questo ambito, le Aree Zonali per l'Acquacoltura (AZA), individuate quale strumento di pianificazione per favorire uno sviluppo ordinato e sostenibile delle attività di acquacoltura nel territorio regionale. La Carta delle Aree Zonali per l'Acquacoltura della Regione Lazio è stata approvata con D.G.R. 583/2022.[60]

Accanto all'erosione costiera e alle pressioni antropiche già rilevate, il sistema marino-costiero laziale è interessato da fenomeni climatici emergenti che possono incidere sulla qualità degli ecosistemi e sulla competitività delle attività economiche legate al mare. Tra questi assumono particolare rilievo le ondate di calore marine, la diffusione di specie aliene, le proliferazioni algali, il deterioramento degli habitat, la regressione delle praterie di Posidonia e l'intrusione salina nelle foci dei fiumi e nelle falde acquifere costiere.

Tali fenomeni possono produrre effetti diretti sulla pesca, sull'acquacoltura, sul turismo, sulla balneazione, sulle infrastrutture costiere e sulla disponibilità delle risorse idriche. Il Programma dovrà pertanto promuovere un approccio integrato fondato su monitoraggio, prevenzione, adattamento climatico e capacità di risposta, collegando le evidenze ambientali alla definizione delle priorità territoriali e degli interventi dei Piani annuali.

Nel complesso, il sistema costiero laziale combina infrastrutture portuali e logistiche di rilevanza nazionale con pressioni ambientali che incidono sulla competitività e sulla resilienza dei territori. Le evidenze emerse orientano la programmazione regionale verso interventi integrati di adattamento climatico, tutela degli ecosistemi, rafforzamento delle infrastrutture verdi, monitoraggio ambientale, economia circolare e gestione sostenibile delle risorse marine, in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti tra cui PUAR, Piano di Gestione dello Spazio Marittimo e S3 regionale, e con le priorità espresse dai territori.

Le analisi socio-demografiche, economiche, ambientali e infrastrutturali delineano il quadro conoscitivo di riferimento dell'economia blu della Regione Lazio e forniscono gli elementi necessari per orientare la programmazione regionale del triennio 2026-2028. Le evidenze emerse costituiscono il presupposto per la definizione della visione, delle Missioni strategiche e delle linee d'azione illustrate nei capitoli successivi, assicurando la coerenza tra fabbisogni territoriali, caratteristiche del sistema regionale e indirizzi programmatici.

5.4 Sistema produttivo e dinamiche industriali

La struttura imprenditoriale della Regione Lazio evidenzia una forte concentrazione territoriale. La provincia di Roma raccoglie l'85% delle imprese regionali, seguita da Latina con 9%, mentre Viterbo con 3%, Frosinone e Rieti, mostrano una presenza marginale.[61]

[60] *Deliberazione della Giunta Regionale Lazio del 19 luglio 2022, n. 583 - Approvazione dell'Area Marina Destinata all'Acquacoltura (AZA - Allocated Zone for Aquaculture) della Regione Lazio*
[61] *Rapporto OsserMare e NAVIGO, Valorizzazione e sviluppo del comparto nautico e portuale nel Lazio, Rapporto nautico-portuale Lazio 2026.)*

Provincia	*N. imprese blue economy 2025*	*% sul totale regionale*	*Specializzazione prevalente*
Roma	~30.566	85 %	servizi portuali, turismo nautico, logistica marittima, charter, refit yachting
Latina	~3.200	9 %	cantieristica leggera, componentistica, servizi per il diporto, charter
Viterbo	~1.000	3 %	turismo costiero, artigianato nautico, formazione professionale
Frosinone e Rieti	~900	3 %	logistica e subfornitura navale indiretta
Totale Lazio	**35.747**	100 %	—

FIGURA 27 - RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY NEL LAZIO E RELATIVE SPECIALIZZAZIONI PREVALENTI (2025)

Il comparto presenta una chiara specializzazione territoriale: Roma concentra servizi, noleggio, commercio e logistica; Latina cantieristica, *refitting* e servizi tecnici; Viterbo, Frosinone e Rieti attività prevalentemente di supporto, commercio e servizi. Sul piano della composizione per caratteristiche demografiche, le imprese femminili dell'economia blu della Regione Lazio sono 8.339[62] e quelle giovanili 2.904 (dati 2024), in un contesto nazionale nel quale il comparto continua a mostrare una dinamica più favorevole rispetto all'economia complessiva nazionale

Tra le filiere che caratterizzano il sistema produttivo regionale blu assume particolare rilevanza strategica la nautica da diporto, che rappresenta una componente strategica dell'economia blu della Regione Lazio. Il settore dispone di circa 10.000 posti barca distribuiti lungo il litorale e presenta importanti poli produttivi e di servizio ad Anzio, Nettuno e Ostia. La filiera è attualmente interessata da un processo di transizione verso modelli più sostenibili, fondati sull'innovazione tecnologica, sull'impiego di materiali a ridotto impatto ambientale, sullo sviluppo di propulsioni a basse emissioni e sulla digitalizzazione dei servizi.

Parimenti strategico risulta il sistema portuale regionale, coordinato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale e articolato negli scali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Nel 2025 il sistema ha movimentato 13,1 milioni di tonnellate di merci (+0,3% rispetto al 2024), delle quali il 61,9% attraverso il porto di Civitavecchia, principale hub crocieristico del Mediterraneo e nodo di riferimento delle Autostrade del Mare. Tali infrastrutture costituiscono elementi strategici della competitività regionale e contribuiscono in misura rilevante alla creazione di valore e occupazione lungo le filiere dell'economia del mare.

Per supportare efficacemente la definizione delle priorità di intervento del Programma triennale, è stata predisposta una prima ricognizione di operatori riconducibili ai diversi segmenti dell'economia blu regionale, riportato nell'Allegato 2. Alla data di estrazione, il campione censito nell'Allegato 2 comprende **282 operatori** tra cui imprese consolidate, PMI innovative, startup riconducibili, con differente grado di pertinenza, alle filiere dell'economia blu regionale. Pur non essendo statisticamente rappresentativo dell'intero universo regionale, esso offre una prima rappresentazione esplorativa delle specializzazioni e delle competenze presenti nel campione censito dell'economia blu della Regione Lazio [63].

Come si evince dalla figura di seguito, la composizione settoriale del campione evidenzia la rilevanza delle principali filiere dell'economia del mare regionale, con una particolare concentrazione nel comparto della nautica e manifattura marittima e una significativa presenza di operatori attivi nella ricerca e innovazione marina.

[62] *Rapporto OsserMare, IX Rapporto sull'Economia del Mare nel Lazio 2025, 2026.*
[63] *N.d.r.: I totali presentati nei seguenti grafici possono differire in presenza di informazioni mancanti o non classificabili. Il campione ha carattere ricognitivo, non esaustivo e non statisticamente rappresentativo dell'universo regionale.*

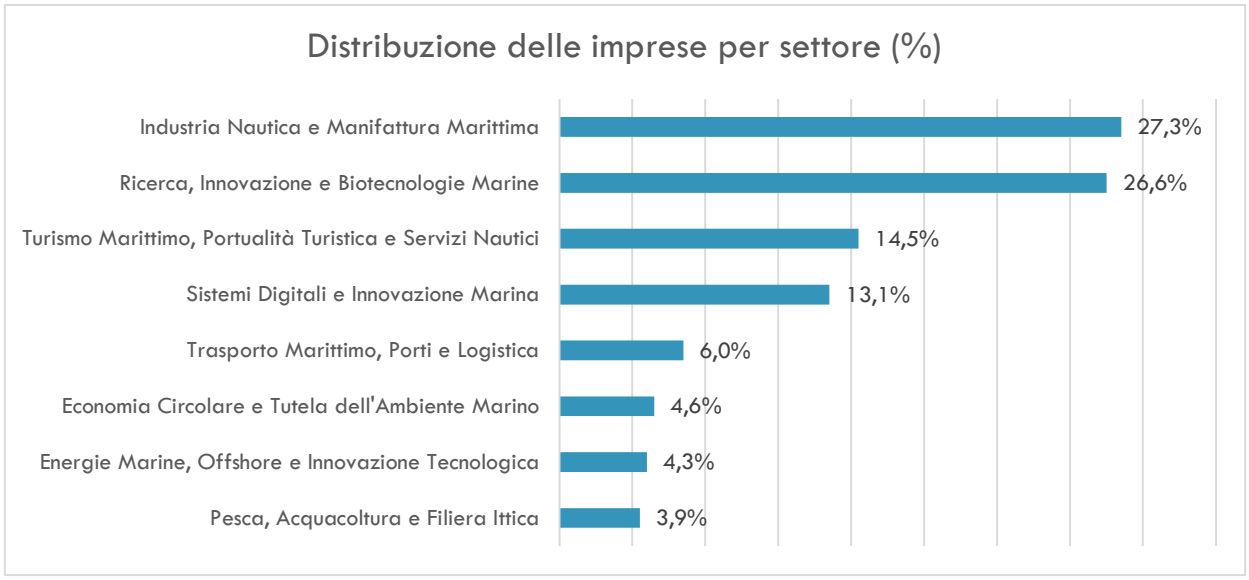


FIGURA 28 - DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE LAZIALI INDIVIDUATE DALLA RICOGNIZIONE PER SETTORE DELL'ECONOMIA BLU

Dal punto di vista della composizione imprenditoriale, il campione risulta prevalentemente costituito da PMI e microimprese, affiancate da una quota significativa di startup innovative, a conferma del carattere dinamico ed evolutivo dell'ecosistema regionale.

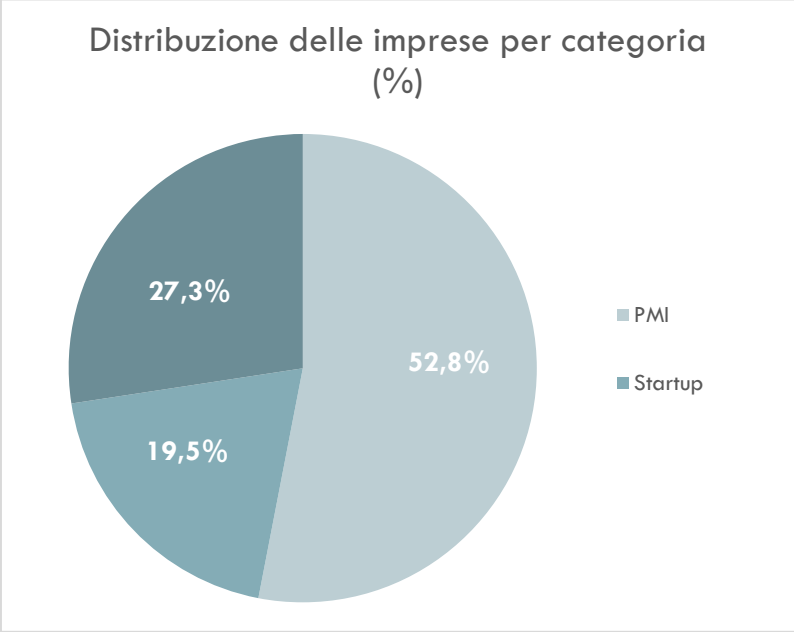


FIGURA 29 - DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE LAZIALI DELL'ECONOMIA BLU INDIVIDUATE DALLA RICOGNIZIONE PER CATEGORIA

Dal punto di vista territoriale, la distribuzione geografica degli operatori censiti evidenzia una significativa concentrazione nei principali poli costieri e portuali regionali.

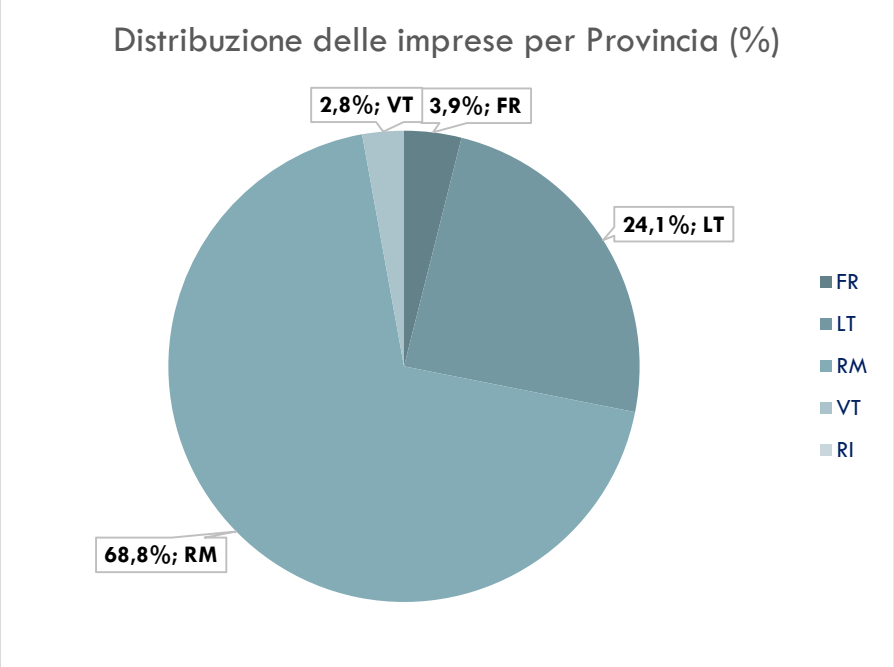


FIGURA 30 - DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE LAZIALI DELL'ECONOMIA BLU INDIVIDUATE DALLA RICOGNIZIONE PER PROVINCIA

In particolare, l'area metropolitana di Roma, l'asse Fiumicino-Civitavecchia e il sistema del Golfo di Gaeta confermano il ruolo strategico delle infrastrutture marittime e dei territori costieri nello sviluppo dell'economia del mare regionale.

Nel complesso, la ricognizione restituisce l'immagine di un ecosistema imprenditoriale dinamico ed evolutivo, caratterizzato dalla prevalenza di micro e piccole imprese e arricchito dalla presenza di startup innovative, organismi di ricerca e operatori specializzati capaci di contribuire allo sviluppo di nuove traiettorie tecnologiche e industriali. Tali evidenze rafforzano la necessità di politiche orientate all'innovazione, al trasferimento tecnologico, all'aggregazione delle filiere, all'internazionalizzazione e al rafforzamento delle competenze.

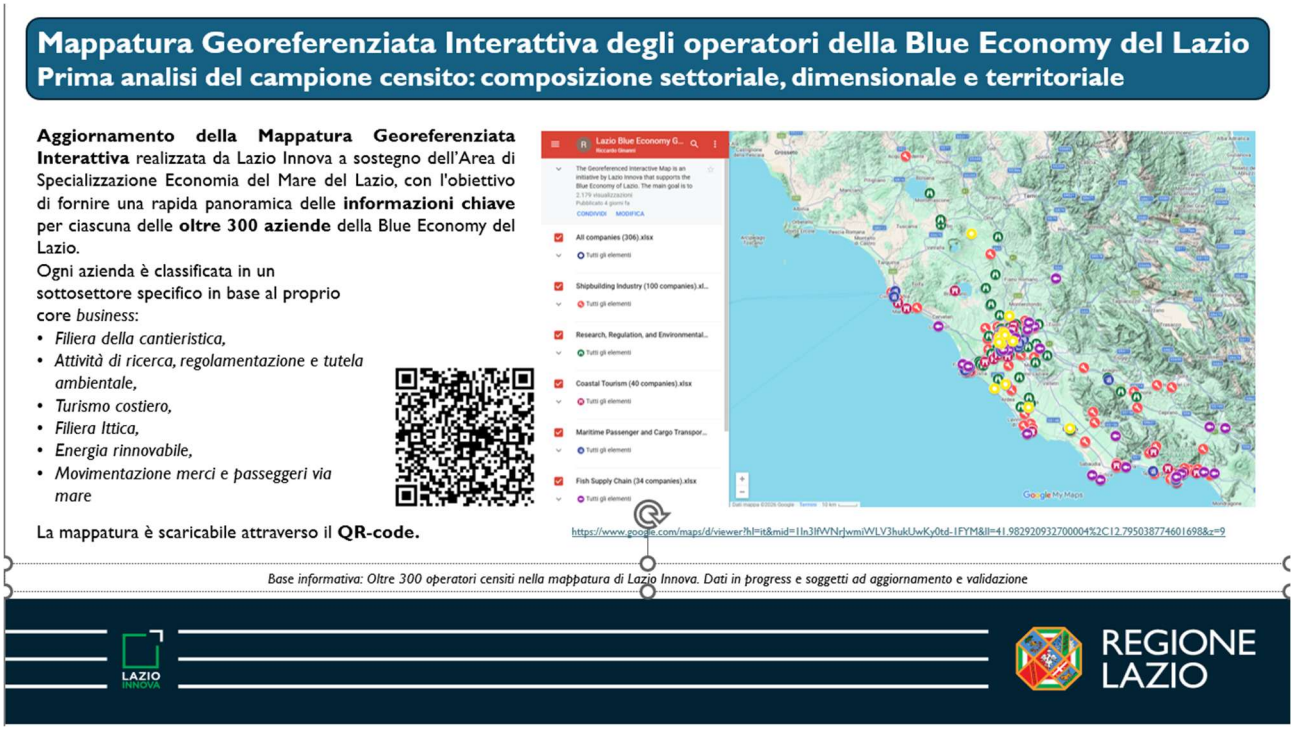
A supporto dell'Area di Specializzazione dell'Economia del Mare, **Lazio Innova ha inoltre avviato una Mappatura Interattiva Georeferenziata delle imprese regionali della Blue Economy**, finalizzata a rappresentarne la distribuzione territoriale, le competenze e gli ambiti di attività. La mappatura comprende attualmente oltre **300 imprese e operatori regionali** ed è articolata nelle principali categorie dell'Economia del Mare: industria cantieristica navale; ricerca, regolamentazione e tutela ambientale; turismo blu; filiera ittica; energie rinnovabili; trasporto marittimo di passeggeri e merci.[64]

Lo strumento offre una prima rappresentazione territoriale delle competenze regionali e può facilitare l'individuazione di specializzazioni e concentrazioni produttive, lo scambio di conoscenze, la ricerca di partner e lo sviluppo di collaborazioni tra imprese, startup, sistema della ricerca e altri attori dell'ecosistema. La mappatura è concepita come uno strumento in continuo aggiornamento, aperto all'inserimento di ulteriori imprese regionali attraverso la raccolta strutturata delle informazioni aziendali e l'acquisizione del relativo consenso al trattamento dei dati. Il questionario prevede infatti la raccolta di informazioni identificative,

[64] *La mappatura è scaricabile da computer attraverso QR-code oppure al seguente indirizzo: https://www.google.com/maps/d/viewer?hl=it&mid=1In3IfWNrJwmiWLV3hukUwKy0td-1FYM&ll=41.982920932700004%2C12.795038774601698&z=9*

localizzative e settoriali, mentre l'informativa individua la Regione Lazio quale titolare del trattamento e Lazio Innova quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.[65]

La mappatura di Lazio Innova e la ricognizione riportata nell'Allegato 2 devono essere considerate **fonti conoscitive complementari**. La prima privilegia la localizzazione geografica e la rappresentazione delle competenze aziendali; la seconda amplia il perimetro degli operatori e introduce una classificazione per settore, tipologia e dimensione. Il progressivo raccordo metodologico tra i due strumenti potrà contribuire alla costruzione di un sistema informativo regionale aggiornabile, utile per il monitoraggio delle filiere, l'animazione dell'ecosistema, il trasferimento tecnologico, l'internazionalizzazione e l'attuazione dei Piani annuali.



[65] *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), art. 28.*

Focus | Mappatura delle imprese dell'economia blu

Finalità

- rappresentare territorialmente le competenze regionali;
- individuare specializzazioni e concentrazioni produttive;
- facilitare la ricerca di imprese e partner;
- favorire networking, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione;
- aggiornare progressivamente la conoscenza dell'ecosistema.

Categorie attualmente considerate

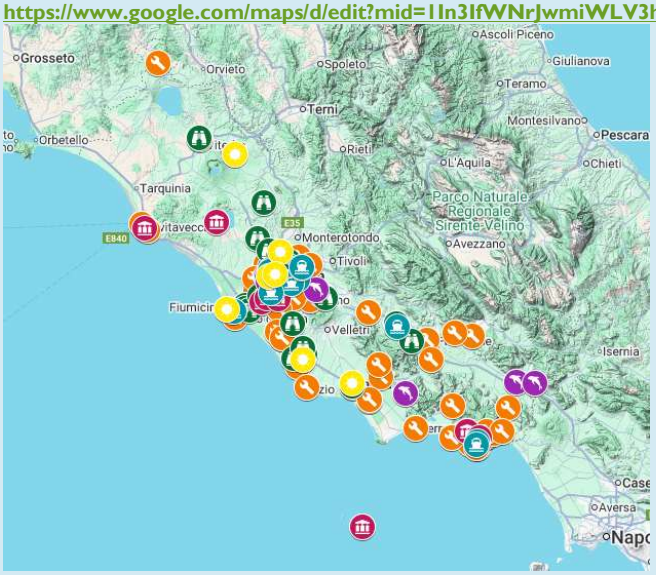
- industria cantieristica navale;
- ricerca, regolamentazione e tutela ambientale;
- turismo blu;
- filiera ittica;
- energie rinnovabili;
- trasporto marittimo di passeggeri e merci.

Carattere dello strumento

Mappatura dinamica, in continuo aggiornamento e aperta all'adesione di ulteriori imprese del Lazio.

Consulta la Mappatura Interattiva Georeferenziata:

https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1In3IfWNrJwmiWLV3hukUwKy0td-1FYM&usp=sharing



La mappatura opera in raccordo con la **Community degli Innovatori della Regione Lazio dedicata alla Blue Growth**, quale spazio di connessione e condivisione di opportunità tra imprese, professionisti, ricercatori, startup e istituzioni.

Accedi alla Community Blue Growth: https://www.linkedin.com/groups/8846745/

6. Ambiti, filiere e fattori abilitanti dell'economia blu della Regione Lazio

L'individuazione degli ambiti analizzati nel presente capitolo deriva dall'integrazione tra le priorità strategiche regionali, le evidenze economico-statistiche illustrate nel capitolo precedente e il percorso di consultazione promosso dalla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, con il supporto di Lazio Innova e del Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth. Tale percorso ha coinvolto le Direzioni regionali competenti in materia di economia blu[66] e i Comuni costieri e insulari del Lazio,[67] questi ultimi attraverso survey dedicate, Laboratori BLU e ulteriori iniziative di animazione territoriale.

L'obiettivo è stato quello di costruire una visione condivisa e trasversale dello sviluppo dell'economia blu regionale, favorendo il raccordo tra competenze, programmazioni e progettualità afferenti ai diversi ambiti dell'amministrazione regionale e valorizzando il contributo dei territori.

Le consultazioni hanno consentito di integrare il quadro statistico con una lettura territoriale dei fabbisogni e delle opportunità di sviluppo. Nel loro insieme, le evidenze raccolte mostrano come la competitività futura dell'economia blu del Lazio dipenda dalla capacità di rafforzare le filiere economiche maggiormente rappresentative, affrontando al contempo alcune criticità strutturali riconducibili alla vulnerabilità della fascia costiera, alla stagionalità dei flussi turistici, ai fabbisogni di innovazione e digitalizzazione, alla necessità di nuove competenze professionali e alla frammentazione degli interventi.

Dall'analisi emerge una chiara convergenza tra le priorità espresse dai territori, le traiettorie di sviluppo delle principali filiere produttive e gli indirizzi strategici regionali. Le filiere del turismo blu, della nautica e cantieristica, della portualità e logistica e della pesca e acquacoltura rappresentano gli ambiti nei quali si concentra la maggiore capacità di generare valore economico, occupazione, innovazione e attrazione degli investimenti. Accanto a tali filiere, assumono crescente rilievo alcuni ambiti emergenti e i fattori trasversali che sostengono la competitività dell'intero ecosistema regionale dell'economia blu.

Le sezioni che seguono restituiscono un quadro integrato delle principali filiere, degli ambiti emergenti e dei fattori abilitanti dell'economia blu regionale, evidenziando per ciascun ambito criticità, opportunità e possibili traiettorie di sviluppo per il periodo 2026-2028.

6.1 Ambiti tradizionali e iniziative dell'economia blu

6.1.1 Pesca, acquacoltura e filiere agroalimentari del mare

Per l'ambito della pesca, dell'acquacoltura e delle filiere agroalimentari del mare, il percorso di consultazione ha coinvolto in via prioritaria la **Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste**, competente in materia di pesca, acquacoltura e filiere ittiche e responsabile della programmazione e attuazione degli interventi Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA). Hanno inoltre contribuito alla consultazione, per i profili di competenza connessi alla tutela ambientale, alla programmazione degli investimenti, alle infrastrutture e allo sviluppo delle competenze, la **Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti**, la **Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale**, la **Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio e** la **Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.**

Nell'ambito della consultazione dei territori, i Comuni di **Terracina, Formia, Fondi, Montalto di Castro, Ladispoli, Ponza, Ventotene e Cerveteri** hanno indicato la pesca, l'acquacoltura o le filiere ittiche tra gli ambiti di interesse dell'economia blu locale, evidenziando temi connessi alle attività produttive, alla trasformazione e

[66] *La lista delle Direzioni Regionali audite è disponibile in specifica nota nel paragrafo 1.3 dedicato alla Metodologia.*
[67] *Come specificato nel paragrafo 5.1, le interviste e i risultati emersi dalle interviste ai Comuni sono da intendersi come dato parziale.*

commercializzazione del pescato, alla qualità ambientale, alle infrastrutture di supporto e allo sviluppo delle competenze.

Le principali evidenze emerse dalla consultazione sono sintetizzate nel Box 1.

BOX 1 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO PESCA, ACQUACOLTURA E FILIERE AGROALIMENTARI

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Filiere produttive	Non sono emerse criticità specifiche condivise; dai territori emerge l'esigenza di rafforzare le attività di pesca, acquacoltura e commercializzazione.	Pesca professionale, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici.	Sostegno alle imprese della pesca e dell'acquacoltura; attività di ricerca applicata in ambiente marino e nelle acque interne.	FEAMPA; Fondi regionali.
Ambiente e resilienza	Qualità delle acque, marine litter, perdita di biodiversità.	Monitoraggio ambientale, tutela e ripristino degli ecosistemi, miglioramento della qualità delle acque.	Attuazione del Piano della Costa, contrasto al marine litter, tutela degli habitat e monitoraggio degli ecosistemi marini e costieri.	PR FESR; FSC; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022
Infrastrutture e servizi	Presenza di approdi, punti di ormeggio e infrastrutture che necessitano di potenziamento e adeguamento funzionale.	Approdi, punti di ormeggio, mercati ittici e infrastrutture dedicate alla filiera ittica.	Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi funzionali alle attività della pesca e alla commercializzazione del pescato.	FEAMPA; PNRR; Fondi regionali.
Innovazione, ricerca, competenze e sistema di gestione	Fabbisogno di competenze specialistiche, formazione, supporto alla progettazione e gestione dei bandi.	Ricerca applicata, trasferimento tecnologico, formazione specialistica, collaborazione con università ed enti di ricerca.	Alta formazione, aggiornamento professionale, attività di ricerca applicata e rafforzamento delle collaborazioni tra imprese e sistema della ricerca.	PR FSE+; FEAMPA; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022

6.1.2 Turismo Blu, nautica da diporto, demanio e valorizzazione sostenibile del litorale

Nel Lazio il turismo blu rappresenta una delle principali componenti dell'economia blu regionale e si sviluppa attraverso un sistema territoriale che integra località balneari, porti turistici, approdi nautici, aree naturali protette, siti archeologici, borghi storici, isole e un articolato patrimonio enogastronomico.

La presenza di oltre 383 km di costa,[68] delle Isole Pontine, dei sistemi lacuali e di numerosi attrattori culturali e ambientali conferisce al territorio regionale un elevato potenziale di diversificazione dell'offerta. Accanto al tradizionale turismo balneare assumono crescente rilevanza il turismo nautico, naturalistico e sportivo, il diving, il cicloturismo blu e i percorsi integrati tra costa ed entroterra.

La Regione Lazio riconosce il turismo Blu e la valorizzazione sostenibile del litorale come elementi centrali della strategia regionale per l'economia blu. In tale ambito si collocano la L.R. 2/2022,[69] le iniziative di promozione del litorale previste dalla L.R. 7/2014,[70] il Laboratorio BLU, gli interventi sostenuti dal Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) e le azioni dedicate al turismo attivo, lacuale, fluviale e all'accessibilità delle aree costiere.

[68] *Determinazione 27 maggio 2026, n. G07292 - Albo Regionale delle Concessioni Demaniali Marittime per finalità turistico-ricreative, ai sensi dell'art. 75 comma 1 lett. m) della Legge Regionale 06.08.1999, n. 14, aggiornato alla data del 31 dicembre 2025.*
[69] *Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy*
[70] *Legge Regionale Lazio 14 luglio 2014, n. 7 – Fondo per il riequilibrio territoriale dei Comuni del Lazio*

Gli interventi attivati attraverso la normativa regionale sul litorale costituiscono una leva complementare per la rigenerazione dei lungomari, il miglioramento dei servizi e dell'accessibilità, la mobilità sostenibile e la qualificazione dell'offerta turistica e balneare. Particolare rilievo assume il progetto Accessibility on the Seaside (AcOnSea), che ha promosso interventi per l'accessibilità delle spiagge, percorsi formativi e opportunità di inclusione lavorativa, contribuendo a rafforzare la dimensione sociale del turismo blu.

Il sistema della portualità turistica e della nautica da diporto costituisce inoltre un importante fattore competitivo per l'economia regionale. In tale ambito, la Regione Lazio ha progressivamente rafforzato le iniziative dedicate alla valorizzazione del comparto nautico e della portualità turistica, anche attraverso la DGR n. 1271/2025.[71] Tali iniziative si inseriscono in una prospettiva di maggiore integrazione tra portualità, servizi nautici, attività economiche del litorale e sviluppo territoriale, alla quale possono concorrere anche strumenti quali la Zona Logistica Semplificata (ZLS) e la Pianificazione dello Spazio Marittimo (PSM).

La nautica da diporto rappresenta infine non solo un fattore di attrattività turistica, ma anche una filiera produttiva ad elevato valore aggiunto, comprendente cantieristica, refitting, manutenzione navale, componentistica e servizi specializzati, con significative opportunità di crescita occupazionale, innovazione e internazionalizzazione.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito del turismo blu, della nautica da diporto e della valorizzazione sostenibile del litorale, il percorso di consultazione ha coinvolto prioritariamente la **Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport**, competente in materia di turismo blu, marittimo e crocieristico e degli interventi sostenuti dal Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Hanno inoltre contribuito alla consultazione, per i profili di competenza connessi all'accessibilità, alla valorizzazione culturale, alla tutela ambientale, alle infrastrutture costiere e alla programmazione degli investimenti, la **Direzione regionale Inclusione Sociale, la Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità e Servizio Civile, la Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti, la Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale, la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio e l'Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane della Direzione Sviluppo Economico.**

Nell'ambito della consultazione dei territori, i **Comuni di Cerveteri, Fondi, Formia, Ladispoli, Montalto di Castro, Pomezia, Ponza, Roma Capitale, Tarquinia, Terracina e Ventotene** hanno indicato il turismo blu, il turismo nautico, la valorizzazione ambientale e culturale del litorale, i porti turistici, gli approdi e i servizi nautici tra gli ambiti di interesse dell'economia blu locale. Diversi Comuni hanno inoltre evidenziato il tema dell'accessibilità delle spiagge e dei servizi turistici, con particolare riferimento alle iniziative promosse dai Comuni di Cerveteri (progetto LIBERAMENTE) e Fondi (installazione di sistemi SEATRAC per l'accesso al mare delle persone con disabilità), nonché l'integrazione tra costa ed entroterra e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale dei territori.

Le principali evidenze emerse dalla consultazione sono sintetizzate nel Box 2.

BOX 2 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO TURISMO BLU, NAUTICA DA DIPORTO, DEMANIO E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL LITORALE

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Filiere produttive: turismo blu, nautica e valorizzazione territoriale	Non emergono criticità specifiche condivise. I Comuni evidenziano l'esigenza di valorizzare il collegamento tra costa	Turismo nautico; turismo esperienziale e culturale marittimo; diving; integrazione costa-entroterra; valorizzazione	Valorizzazione del turismo blu, nautico, culturale e ambientale; integrazione tra costa ed entroterra;	FUNT; Fondi regionali; Art. 41 L.R. 26/2007; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R.

[71] *Deliberazione della Giunta Regionale Lazio del 18 dicembre 2025, n. 1271 - Sostegno a iniziative di promozione e sviluppo della filiera nautica e dei settori della Blue Economy mediante eventi e manifestazioni fieristiche.*

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
	ed entroterra e ampliare l'offerta turistica costiera.	del patrimonio culturale e ambientale costiero.	sviluppo di forme di turismo attivo connesse al mare; sviluppo del turismo fluviale e lacuale	2/2022; attuazione del Piano Turistico Regionale triennale 2025-2027 (DGR 3/2026)
Ambiente, demanio marittimo e resilienza del litorale	Erosione costiera; criticità della qualità delle acque; marine litter; tutela della biodiversità e degli ecosistemi costieri.	Tutela e ripristino degli ecosistemi; miglioramento della qualità delle acque; monitoraggio ambientale; valorizzazione ambientale.	Difesa della costa; miglioramento della balneabilità; contrasto al marine litter; tutela della biodiversità e monitoraggio ambientale.	PR FESR; FSC; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Infrastrutture e servizi a supporto del turismo e della nautica	Esigenza di interventi su porti turistici, approdi, punti di ormeggio e servizi nautici segnalata dai territori.	Porti turistici; approdi; punti di ormeggio; servizi nautici; collegamenti marittimi; infrastrutture dedicate alla fruizione turistica del litorale.	Riqualificazione e potenziamento di porti turistici, approdi, punti di ormeggio e servizi nautici.	PR FESR; PNRR; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Fattori trasversali: accessibilità, innovazione, competenze e governance	Fabbisogno di competenze professionali, formazione specialistica e supporto alla progettazione; necessità di migliorare accessibilità e inclusività della fruizione turistica costiera.	Turismo accessibile e inclusivo; formazione specialistica; nuove competenze per il turismo blu e l'economia del mare; accessibilità delle spiagge e dei servizi turistici.	Realizzazione e adeguamento di spiagge accessibili; servizi di accompagnamento e assistenza alla balneazione; accesso facilitato al mare per persone con disabilità; percorsi di formazione e aggiornamento professionale.	FUNT; PR FSE+; Fondo ex art. 16 L.R. 8/2019; Fondi regionali; progetto AcOnSea.

6.1.3 Gestione integrata della fascia costiera, contrasto all'inquinamento e tutela del capitale naturale

Nel Lazio la gestione della fascia costiera assume una rilevanza strategica in considerazione della presenza di numerosi ecosistemi costieri e lagunari, di aree naturali protette, zone umide di elevato pregio ambientale, porti commerciali e turistici, aree produttive e importanti destinazioni turistiche. La qualità degli ecosistemi marini e costieri rappresenta un fattore determinante per la competitività dell'intero sistema regionale dell'economia blu, influenzando direttamente il turismo, la pesca e l'acquacoltura, la nautica e la qualità della vita delle comunità locali.

La Regione Lazio ha progressivamente rafforzato le politiche dedicate alla tutela del capitale naturale attraverso la L.R. 2/2022,[72] il Piano della Costa, gli interventi di difesa del litorale, le attività di monitoraggio ambientale e le misure per la tutela della biodiversità marina e costiera. Parallelamente, promuove iniziative orientate all'innovazione ambientale, alla gestione sostenibile degli ecosistemi e al trasferimento tecnologico, favorendo la collaborazione tra amministrazioni pubbliche, università, organismi di ricerca e sistema produttivo.

Particolare rilievo assumono gli interventi per la riduzione dell'inquinamento marino, il recupero degli habitat costieri, la gestione sostenibile dei sedimenti, la valorizzazione dei servizi ecosistemici e lo sviluppo di sistemi

[72] *Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy*

integrati di monitoraggio ambientale, anche grazie al contributo delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio regionale.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito della gestione integrata della fascia costiera, del contrasto all'inquinamento e della tutela del capitale naturale, il percorso di consultazione ha coinvolto prioritariamente la **Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti**, competente in materia di tutela degli ecosistemi marini e costieri, qualità delle acque, gestione dei rifiuti, resilienza climatica e difesa della costa. Hanno inoltre contribuito alla consultazione **la Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale**, per gli aspetti legati alla biodiversità, alle aree protette e al patrimonio naturale, la **Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio**, competente in materia di difesa della costa e gestione del demanio, e la **Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste**, per i temi connessi agli ecosistemi marini e alla sostenibilità delle attività produttive del mare.

Nell'ambito della consultazione dei territori, i **Comuni di Cerveteri, Fondi, Formia, Ladispoli, Montalto di Castro, Pomezia, Ponza, Roma Capitale, Tarquinia, Terracina e Ventotene** hanno evidenziato elementi riconducibili all'ambito ed in diversi casi sono state inoltre segnalate progettualità legate al ripristino ambientale, alla rinaturalizzazione delle aree costiere e alla valorizzazione delle aree marine protette e dei siti Natura 2000.

Le principali evidenze emerse dalla consultazione sono sintetizzate nel Box 3.

BOX 3 - SINTESI DELLE CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO GESTIONE INTEGRATA DELLA FASCIA COSTIERA, CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO E TUTELA DEL CAPITALE NATURALE

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Tutela del capitale naturale e resilienza della fascia costiera	Criticità della qualità delle acque; necessità di tutela e ripristino degli ecosistemi costieri.	Valorizzazione ambientale, tutela degli ecosistemi, miglioramento della qualità delle acque e delle aree costiere.	Interventi di tutela ambientale, recupero degli ecosistemi e miglioramento della qualità delle acque.	Fondi regionali; PR FESR; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Ambiente, biodiversità e contrasto all'inquinamento	Erosione costiera; criticità della qualità delle acque; marine litter; pressioni sugli ecosistemi costieri; perdita di biodiversità.	Tutela e ripristino degli ecosistemi; miglioramento della qualità delle acque; monitoraggio ambientale; tutela della biodiversità; adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza delle aree costiere.	Attuazione del Piano della Costa; difesa della costa; miglioramento della balneabilità; contrasto al marine litter; barriere per l'intercettazione dei rifiuti; tutela degli habitat e della biodiversità; monitoraggio ambientale.	PR FESR; FSC; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Monitoraggio, infrastrutture della conoscenza e innovazione ambientale	Esigenza di rafforzare il monitoraggio ambientale e gli interventi di difesa della costa e ripristino dei litorali.	Monitoraggio ambientale; infrastrutture di osservazione; gestione sostenibile delle aree costiere.	Ripascimento e protezione degli arenili; bonifiche ambientali; interventi sui sistemi di depurazione e qualità delle acque; strumenti di Contratto di Fiume, di Costa e di Foce.	PR FESR; PNRR; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Fattori trasversali: sistema di gestione, pianificazione integrata e	Esigenza di rafforzare monitoraggio ambientale, competenze tecniche e collaborazione	Monitoraggio ambientale; collaborazione con università e centri di ricerca; educazione	Attività di monitoraggio e osservazione ambientale; collaborazione con ARPA Lazio, università ed enti di ricerca; educazione	FEAMPA; PR FESR; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
capacità progettuale	tra enti, territori e organismi di ricerca.	ambientale; coinvolgimento degli operatori del mare; coordinamento tra amministrazioni e soggetti gestori del territorio.	ambientale; sperimentazione della Flotta Sentinella del Lazio	limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.

6.1.4 Portualità, infrastrutture marittime e logistica integrata

Il Lazio occupa una posizione strategica nel sistema logistico nazionale e mediterraneo, grazie a un articolato sistema di infrastrutture portuali, marittime e intermodali che connette il territorio regionale ai principali corridoi logistici europei e ai mercati internazionali. Il sistema portuale regionale fa capo all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, che comprende i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. In particolare, il porto di Civitavecchia rappresenta uno dei principali gateway marittimi italiani per i traffici crocieristici, passeggeri e commerciali e costituisce un nodo strategico della rete TEN-T.

Il rafforzamento dell'integrazione tra porti, retroporti, infrastrutture ferroviarie e stradali e sistemi produttivi rappresenta uno degli elementi centrali della strategia regionale di sviluppo. In tale prospettiva assumono particolare rilevanza il collegamento Orte-Civitavecchia, il completamento della Cisterna-Valmontone, il potenziamento della SS 213 Flacca e gli interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità ferroviaria al litorale. Un ruolo di particolare rilievo è inoltre attribuito alla Zona Logistica Semplificata (ZLS), quale strumento per favorire gli investimenti, la semplificazione amministrativa, lo sviluppo di servizi logistici avanzati, l'intermodalità e l'innovazione nelle aree portuali e retroportuali.

Alla luce della diversa funzione economica e territoriale degli scali e delle infrastrutture portuali regionali, le politiche di sviluppo possono essere ricondotte a tre modelli complementari:

- Porto commerciale verde e intelligente (Green and Smart Commercial Port), orientato al rafforzamento dell'intermodalità, alla digitalizzazione dei flussi, all'elettrificazione, allo sviluppo di servizi logistici avanzati e all'integrazione con la ZLS e il sistema dei retroporti;
- Porto turistico sostenibile (Sustainable Marina), riferito ai porti turistici e agli approdi minori, con particolare attenzione allo sviluppo di servizi nautici sostenibili, al miglioramento dell'accessibilità e della mobilità, alla gestione efficiente delle risorse e alla connessione con le destinazioni turistiche e culturali del territorio;
- Porto come hub energetico (Port Energy Hub), orientato allo sviluppo di infrastrutture e servizi energetici a supporto della navigazione e delle attività portuali e retroportuali, attraverso il cold ironing, le comunità energetiche portuali, la ricarica elettrica e l'impiego di combustibili alternativi.

La portualità laziale è pertanto chiamata ad assumere una funzione sempre più integrata e multifunzionale, nella quale logistica, trasporti, turismo, nautica, sviluppo industriale, innovazione e transizione energetica concorrono in modo sinergico al rafforzamento della competitività e della resilienza dell'intero ecosistema regionale dell'economia blu.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito della portualità, delle infrastrutture marittime e della logistica, il percorso di consultazione ha coinvolto prioritariamente la **Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio**, competente in materia di trasporto marittimo, portualità, collegamenti marittimi, gestione del demanio e difesa della costa. Hanno inoltre contribuito alla consultazione la **Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport**, per gli aspetti connessi alla portualità turistica e al turismo blu, la **Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale**, per i profili relativi alla programmazione degli investimenti, e la **Direzione regionale**

Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, per gli aspetti collegati alle infrastrutture funzionali alla pesca e alle filiere ittiche.

Nell'ambito della consultazione dei territori, i **Comuni di Formia, Fondi, Ladispoli, Montalto di Castro, Roma Capitale, Ponza, Terracina e Ventotene** hanno indicato porti turistici, approdi, punti di ormeggio, servizi nautici, trasporto marittimo passeggeri e logistica portuale tra gli ambiti di interesse dell'economia blu locale. Alcuni Comuni hanno inoltre segnalato specifiche esigenze di intervento sulle infrastrutture portuali e sugli approdi, con particolare riferimento alla riqualificazione delle darsene, dei porti turistici e dei servizi di banchina.

Le principali evidenze emerse dalla consultazione sono sintetizzate nel Box 4.

BOX 4 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO PORTUALITÀ, INFRASTRUTTURE MARITTIME E LOGISTICA INTEGRATA

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Filiere produttive: porto, logistica e economia blu	Non emergono criticità condivise riferite alle filiere produttive portuali. I territori evidenziano la necessità di valorizzare portualità, logistica e servizi collegati alle attività economiche del mare.	Portualità e logistica; trasporto marittimo passeggeri; servizi portuali; integrazione tra attività produttive e infrastrutture marittime.	Rafforzamento delle attività portuali e dei servizi collegati alla mobilità marittima e alle economie costiere.	Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Ambiente e sostenibilità	Insabbiamento dei litorali e necessità di interventi di manutenzione e tutela delle aree portuali e costiere.	Miglioramento della sostenibilità ambientale delle aree portuali e costiere; gestione dei rifiuti marini; tutela degli ecosistemi.	Difesa della costa; bonifiche ambientali; gestione dei rifiuti marini; interventi di manutenzione e ripristino delle aree portuali e costiere.	PR FESR; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Infrastrutture e servizi	Esigenza di interventi su porti turistici, approdi, punti di ormeggio, darsene e servizi di banchina, porti e approdi inadeguati.	Porti turistici; approdi; punti di ormeggio; servizi nautici; collegamenti marittimi; logistica portuale.	Riqualificazione di porti turistici, approdi e darsene; miglioramento dei servizi portuali e dei collegamenti marittimi; interventi sulle infrastrutture di banchina e messa in sicurezza degli approdi locali.	PNRR; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Fattori trasversali: innovazione, digitalizzazione e sistema di gestione	Fabbisogno di competenze tecniche, formazione e collaborazione tra enti e operatori.	Formazione specialistica; collaborazione tra imprese, enti pubblici e centri di ricerca; sviluppo delle competenze dell'economia del mare.	Formazione, aggiornamento professionale, rafforzamento della collaborazione tra territori e soggetti dell'economia del mare.	PR FSE+; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.

6.1.5 Cantieristica navale, filiera nautica e servizi tecnico-marittimi

Nel Lazio la cantieristica navale, la filiera nautica e i servizi tecnico-marittimi rappresentano uno dei principali motori di sviluppo dell'economia blu regionale, grazie a un sistema portuale articolato, poli specializzati nella manutenzione e nel refitting navale e un diffuso tessuto imprenditoriale.

La filiera regionale conta migliaia di imprese attive lungo l'intera catena del valore, dalla costruzione e manutenzione delle imbarcazioni alla componentistica, dai servizi portuali alla progettazione, logistica e commercio nautico, con una forte concentrazione nelle province di Roma e Latina. Tra i segmenti di maggiore specializzazione spicca il refitting, sviluppato nei poli di Gaeta, Formia, Nettuno, Ostia, Fiumicino e

Civitavecchia, che genera elevato valore aggiunto grazie all'integrazione di competenze nell'impiantistica, nella carpenteria, nell'elettronica di bordo, nel design, nell'arredamento nautico e nei servizi professionali.

Lo sviluppo del comparto risulta strettamente collegato alla qualità delle infrastrutture portuali, produttive e logistiche. In questa prospettiva assumono particolare rilievo il sistema portuale regionale, la Zona Logistica Semplificata (ZLS), il collegamento ferroviario Orte-Civitavecchia, e le aree di sviluppo produttivo e logistico di Cisterna-Valmontone, che possono favorire nuovi investimenti, una maggiore integrazione tra portualità e industria e il rafforzamento della competitività regionale.

Per rafforzare la competitività della filiera laziale, il Programma potrebbe prevedere una linea integrata dedicata alla **Nautica 4.0 e all'eco-refitting**, collegando innovazione industriale, digitalizzazione, sostenibilità, formazione e internazionalizzazione.

Le azioni potrebbero comprendere: laboratori e servizi tecnologici condivisi; digital twin e sistemi avanzati di progettazione; automazione e robotica collaborativa; manifattura additiva; materiali compositi innovativi e riciclabili; propulsioni alternative; progetti dimostrativi di eco-refitting; qualificazione delle imprese; formazione tecnica e alta specializzazione; promozione internazionale della filiera.

La linea potrebbe contribuire alla progressiva costruzione di un sistema regionale maggiormente integrato, favorendo l'aggregazione delle PMI, il collegamento tra imprese e ricerca e la valutazione delle condizioni per un eventuale Distretto Nautico del Lazio.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito della cantieristica navale, della filiera nautica e dei servizi tecnico-marittimi, il percorso di consultazione ha coinvolto principalmente la **Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio**, per gli aspetti connessi alla portualità, alle infrastrutture della mobilità marittima e ai collegamenti via mare, e la **Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**, per i temi relativi alle competenze professionali e alla formazione nell'economia del mare. Hanno inoltre fornito contributi pertinenti la **Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport**, in relazione al turismo nautico, e la **Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste**, per gli aspetti collegati alle attività produttive marittime e alle infrastrutture a supporto delle filiere del mare.

Nell'ambito della consultazione dei territori, i **Comuni di Formia, Ponza, Terracina, Tarquinia, Ventotene e Montalto di Castro** hanno evidenziato la presenza di attività riconducibili alla cantieristica, al refitting, ai servizi nautici, alla manutenzione tecnica, ai porti turistici, agli approdi e ai punti di ormeggio. Sono inoltre emersi fabbisogni legati alla qualificazione delle competenze professionali, alla gestione dei progetti e al rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi a supporto delle attività nautiche e portuali.

Le principali evidenze emerse dalla consultazione sono sintetizzate nel Box 5.

BOX 5 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO CANTIERISTICA NAVALE, FILIERA NAUTICA E SERVIZI TECNICO-MARITTIMI

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Filiere produttive: cantieristica, refitting e servizi tecnico-marittimi	Non emergono criticità condivise specifiche della filiera.	Cantieristica e refitting; servizi nautici; manutenzione tecnica; attività connesse ai porti turistici e agli approdi.	Valorizzazione delle attività connesse alla cantieristica, alla manutenzione e ai servizi nautici.	Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Ambiente e sostenibilità del comparto	Gestione dei rifiuti marini, qualità delle acque e tutela degli ecosistemi nelle aree portuali e costiere.	Miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività nautiche e delle aree costiere.	Gestione dei rifiuti marini; qualità delle acque e tutela degli ecosistemi.	PR FESR; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
				all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Infrastrutture e servizi a supporto della filiera	Esigenza di interventi su porti turistici, approdi, punti di ormeggio, darsene e servizi di supporto alle attività nautiche.	Porti turistici; approdi; punti di ormeggio; servizi nautici; infrastrutture dedicate alle attività della nautica.	Riqualificazione di approdi, darsene, punti di ormeggio e servizi di banchina.	PNRR; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022
Fattori trasversali: innovazione, competenze e sistema di gestione	Fabbisogno di competenze professionali specialistiche e formazione tecnica per le attività dell'economia del mare.	Formazione specialistica, aggiornamento professionale e collaborazione tra imprese, enti di ricerca e territorio.	Alta formazione; formazione continua; rafforzamento delle competenze professionali dell'economia del mare; valorizzazione dell'ITS Academy G. Caboto.	PR FSE+; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.

6.2 Ambiti emergenti e innovazione

6.2.1 Attività offshore, energia marina rinnovabile e utilizzo sostenibile delle risorse marine non viventi

Nel Lazio il comparto delle attività offshore, dell'energia marina e dell'utilizzo sostenibile delle risorse marine non viventi presenta attualmente una dimensione più contenuta rispetto ad altri ambiti dell'economia blu regionale. La Regione Lazio dispone tuttavia di alcuni fattori potenzialmente favorevoli a una sua evoluzione nel medio-lungo periodo, tra cui la posizione strategica nel Tirreno centrale, la presenza di infrastrutture portuali di rilievo nazionale quali Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, un sistema universitario e della ricerca attivo nei settori dell'energia, dell'ingegneria e delle scienze marine, nonché competenze diffuse nei comparti della cantieristica, della logistica e dei servizi tecnico-marittimi.

In questo contesto, i principali porti regionali possono rappresentare piattaforme di supporto logistico, operativo e industriale per lo sviluppo di attività e servizi collegati all'ambiente marino e alle tecnologie offshore. Le prospettive del comparto risultano infatti strettamente connesse all'evoluzione delle filiere regionali della portualità, della nautica, della cantieristica e dell'innovazione marittima, nonché alla capacità di intercettare future opportunità tecnologiche e industriali legate alle applicazioni offshore, alle infrastrutture marittime innovative e alle soluzioni per la transizione energetica.

Il settore presenta pertanto potenziali elementi di interesse in relazione ai processi di innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale, resilienza climatica e valorizzazione delle infrastrutture marittime, in coerenza con le più ampie traiettorie europee di sviluppo dell'economia del mare.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito delle attività offshore, dell'energia marina e dell'utilizzo sostenibile delle risorse marine non viventi, le consultazioni con i Comuni costieri e le Direzioni regionali non hanno evidenziato un numero significativo di contributi o progettualità specificamente riferiti a tali tematiche. Le survey territoriali hanno infatti concentrato l'attenzione prevalentemente sulla gestione della fascia costiera, sulla portualità, sul turismo, sulla pesca e sulla tutela ambientale.

Nell'ambito delle Direzioni regionali coinvolte, la **Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti**, competente in materia di transizione energetica, fonti rinnovabili, efficienza energetica,

adattamento climatico e tutela degli ecosistemi marini e costieri, ha richiamato l'importanza della sostenibilità ambientale e della resilienza climatica quali elementi trasversali delle politiche regionali per il mare.

Tra i contributi territoriali raccolti, il **Comune di Ventotene** ha segnalato, nell'ambito delle proprie proposte progettuali, il possibile sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili Marine, basate sull'integrazione di soluzioni micro-eoliche offshore e impianti fotovoltaici a supporto delle infrastrutture portuali e delle imbarcazioni.

Pur non rappresentando attualmente un ambito prioritario della programmazione regionale, il settore presenta potenziali evoluzioni che rendono opportuno mantenere un'attività di osservazione strategica, al fine di intercettare opportunità tecnologiche e industriali coerenti con gli indirizzi regionali di sostenibilità e tutela ambientale.

BOX 6 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO ATTIVITÀ OFFSHORE, ENERGIA MARINA E UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE RISORSE MARINE NON VIVENTI

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Filiere produttive e opportunità emergenti	Non sono emerse criticità specifiche riferite alle attività offshore o alle energie marine.	Comunità Energetiche Rinnovabili Marine basate sull'integrazione di micro-eolico offshore e fotovoltaico per infrastrutture portuali e imbarcazioni.	Valutazione di iniziative pilota e approfondimento delle possibili applicazioni delle energie rinnovabili in ambito marittimo e portuale.	Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Ambiente e sostenibilità	Necessità di assicurare la tutela degli ecosistemi marini e costieri e la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.	Integrazione tra transizione energetica, tutela ambientale e resilienza climatica.	Verifica della compatibilità ambientale di eventuali sviluppi futuri.	PR FESR; Fondi regionali.
Infrastrutture e servizi a supporto del comparto	Non emergono esigenze infrastrutturali specifiche riferite ad attività offshore.	Possibile utilizzo delle infrastrutture portuali a supporto di future iniziative energetiche in ambito marittimo.	Eventuali adeguamenti delle infrastrutture portuali funzionali a progetti energetici.	Fondi regionali.
Fattori trasversali: innovazione, ricerca e competenze	Non emergono criticità specifiche.	Non emergono opportunità specifiche.	Non emergono linee di intervento specifiche.	Non identificati dalle consultazioni.

6.2.2 Biotecnologie blu e valorizzazione delle risorse marine

Nel Lazio il settore delle biotecnologie blu presenta ancora dimensioni contenute ma può contare sulla presenza di significativi fattori abilitanti riconducibili al sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e delle scienze della vita. La Regione Lazio ospita università, organismi di ricerca, poli tecnologici e competenze scientifiche attive nei campi della biologia marina, delle biotecnologie, delle scienze ambientali, della salute e della valorizzazione delle risorse naturali. Tali competenze costituiscono una base favorevole allo sviluppo di attività legate alle biotecnologie marine, alla bioeconomia circolare e alla valorizzazione sostenibile delle biomasse marine.

Il comparto presenta inoltre importanti connessioni con altri ambiti dell'economia blu regionale, in particolare con la pesca e l'acquacoltura, il monitoraggio ambientale, la tutela degli ecosistemi marini, l'innovazione tecnologica e le industrie della salute. Ad oggi, tuttavia, non emerge ancora la presenza di una filiera industriale regionale strutturata e riconoscibile delle biotecnologie blu, né di un sistema produttivo consolidato dedicato alla valorizzazione economica delle risorse biologiche marine. Le attività risultano prevalentemente concentrate negli ambiti della ricerca scientifica, della sperimentazione e dell'innovazione.

La presenza nella Regione Lazio di competenze scientifiche di elevato profilo nelle scienze della vita e nelle tecnologie avanzate costituisce una base potenzialmente favorevole allo sviluppo futuro di applicazioni di bioeconomia blu e valorizzazione sostenibile delle risorse marine.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito delle biotecnologie blu e della valorizzazione delle risorse marine, le consultazioni non hanno evidenziato la presenza di una filiera produttiva regionale strutturata o di progettualità territoriali specificamente riferite alle biotecnologie marine. Sono emersi tuttavia numerosi riferimenti a temi strettamente collegati alla ricerca applicata in ambiente marino, all'innovazione, al monitoraggio ambientale, alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi costieri, nonché alla collaborazione con università, organismi di ricerca e soggetti dell'innovazione.

In particolare, la **Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste** ha richiamato le attività di ricerca applicata, innovazione e trasferimento tecnologico in ambiente marino e nelle acque interne, mentre la **Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti** e la **Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale** hanno evidenziato i temi della biodiversità, della tutela degli ecosistemi e del monitoraggio ambientale. Alcuni **Comuni**, tra cui **Pomezia, Ponza e Ventotene**, hanno inoltre richiamato collaborazioni con università e centri di ricerca e la valorizzazione delle risorse naturali marine nell'ambito delle proprie progettualità.

Le principali evidenze emerse dalla consultazione sono sintetizzate nel Box 7.

BOX 7 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO BIOTECNOLOGIE BLU E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE MARINE

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Filiere produttive e valorizzazione delle risorse marine	Non emerge una filiera regionale strutturata dedicata alle biotecnologie blu.	Ricerca applicata e innovazione collegate all'ambiente marino e alle filiere della pesca e dell'acquacoltura.	Sostegno ad attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in ambito marino.	FEAMPA; Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Ambiente e sostenibilità	Qualità delle acque, tutela degli ecosistemi e biodiversità.	Monitoraggio ambientale, tutela degli ecosistemi e valorizzazione del capitale naturale.	Attività di monitoraggio ambientale, tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini e costieri.	PR FESR; FSC; Fondi regionali.
Infrastrutture e servizi a supporto del comparto	Non emergono criticità specifiche.	Non emergono opportunità specifiche.	Non emergono linee di intervento specifiche.	Non identificati dalle consultazioni.
Fattori trasversali: innovazione, ricerca e competenze	Esigenza di rafforzare competenze, attività di ricerca e collegamenti con università e organismi di ricerca.	Ricerca applicata, trasferimento tecnologico, formazione specialistica e collaborazione tra ricerca e territori.	Alta formazione, formazione continua, collaborazioni con università ed enti di ricerca.	PR FSE+; FEAMPA; ITS Academy G. Caboto; Fondi regionali.

6.2.3 Tecnologie marine avanzate, robotica e sistemi autonomi subacquei

Nel Lazio il comparto delle tecnologie marine avanzate rappresenta uno degli ambiti a maggiore potenziale innovativo della Blue Economy regionale. La Regione Lazio può contare sulla presenza di un ecosistema particolarmente qualificato composto da università, enti pubblici di ricerca, centri di innovazione e imprese ad alta intensità tecnologica attivi nei settori della robotica, della sensoristica, dell'intelligenza artificiale, dell'ingegneria elettronica, dell'aerospazio, delle telecomunicazioni e dell'elaborazione avanzata dei dati.

Tali competenze trovano applicazione anche nel settore marittimo attraverso attività di ricerca e sperimentazione dedicate al monitoraggio ambientale, all'osservazione marina, alla digitalizzazione delle infrastrutture portuali, alla gestione delle risorse costiere, alla sicurezza della navigazione e al controllo delle infrastrutture marittime e sottomarine.

Il comparto presenta inoltre importanti connessioni con numerosi ambiti della Blue Economy regionale, tra cui portualità, logistica, gestione della fascia costiera, tutela degli ecosistemi marini, pesca e acquacoltura, cantieristica navale e attività di protezione civile.

Pur non configurandosi ancora come una filiera produttiva autonoma e pienamente strutturata, il settore beneficia della presenza di uno dei più importanti ecosistemi regionali italiani della ricerca e dell'innovazione, che costituisce una base favorevole per lo sviluppo di applicazioni ad alto valore aggiunto nel settore marittimo.

In tale contesto, uno degli elementi distintivi del sistema regionale è rappresentato dall'integrazione tra Blue Economy, Space Economy e Data Economy. La presenza nel Lazio di competenze industriali e scientifiche nei settori dell'osservazione della Terra, delle telecomunicazioni satellitari e dell'elaborazione avanzata dei dati offre infatti opportunità rilevanti per lo sviluppo dei Maritime Services,[73] del monitoraggio ambientale, della sicurezza marittima e della gestione intelligente delle infrastrutture costiere e portuali. Il caso di e-GEOS, riportato nel box seguente, costituisce un esempio concreto di tali potenzialità.

BOX - Blue Tech, Osservazione della Terra e Maritime Services

e-GEOS: un'eccellenza laziale per l'economia blu digitale

La convergenza tra Blue Economy, Space Economy e Data Economy rappresenta una delle più rilevanti opportunità di innovazione per il Lazio. In questo ambito, e-GEOS costituisce un esempio significativo delle competenze industriali e tecnologiche presenti sul territorio regionale e delle potenziali applicazioni delle tecnologie spaziali ai settori marittimi.

Con sede a Roma, e-GEOS è tra i principali operatori europei nei servizi di osservazione della Terra applicati al dominio marittimo. Attraverso la piattaforma SEonSE (Smart Eyes on the Seas) e l'utilizzo integrato dei dati satellitari della costellazione COSMO-SkyMed, l'azienda sviluppa servizi avanzati per il monitoraggio del traffico navale, la Maritime Domain Awareness, la tutela ambientale e la sorveglianza delle aree marine.

Le soluzioni sviluppate consentono il monitoraggio quasi in tempo reale delle attività marittime, l'individuazione di comportamenti anomali, il supporto alla sicurezza delle infrastrutture strategiche, il controllo delle Aree Marine Protette e il monitoraggio degli ecosistemi costieri, contribuendo alla gestione sostenibile delle risorse marine e alla resilienza dei territori.

Rilevanza per il Programma triennale 2026-2028

L'esperienza di e-GEOS evidenzia il potenziale delle tecnologie digitali e spaziali per il conseguimento degli obiettivi del Programma triennale, con particolare riferimento a:

- digitalizzazione delle filiere dell'economia blu;
- monitoraggio ambientale e resilienza climatica delle aree costiere;
- supporto alla Pianificazione dello Spazio Marittimo;
- sicurezza marittima e protezione delle infrastrutture critiche;
- sviluppo della Maritime Domain Awareness;
- integrazione tra Blue Economy, Space Economy e Data Economy;
- sviluppo di servizi innovativi per porti, imprese e pubbliche amministrazioni.

L'esperienza di e-GEOS dimostra come la Regione Lazio disponga già di competenze industriali e tecnologiche di livello internazionale in grado di posizionare la regione come uno dei principali poli nazionali per i Maritime Services avanzati, trasformando dati satellitari, sensoristica e *analytics* in strumenti operativi per la competitività, la sostenibilità e la sicurezza dell'Economia del Mare.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito delle tecnologie marine avanzate, della robotica e dei sistemi autonomi subacquei, il percorso di consultazione ha coinvolto principalmente la **Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia**

[73] *Maritime services: intesi come servizi specialistici a supporto delle attività marittime e portuali, inclusi logistica, spedizioni, servizi tecnico-nautici, consulenza, manutenzione, sicurezza, formazione e gestione delle infrastrutture marittime*

e Pesca, Foreste, che ha richiamato i temi dell'innovazione, della ricerca applicata, del trasferimento tecnologico e delle tecnologie Blue Tech, nonché la **Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti** e la **Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale,** che hanno evidenziato il ruolo del monitoraggio ambientale, della biodiversità e dell'osservazione degli ecosistemi marini e costieri.

Nell'ambito delle consultazioni territoriali, i **Comuni di Formia, Tarquinia, Pomezia e Ventotene** hanno evidenziato temi collegati alla ricerca marina, al monitoraggio ambientale, ai sistemi avanzati di osservazione, alla robotica marina, ai droni e alla collaborazione con università e centri di ricerca. In particolare, Formia ha richiamato esplicitamente robotica marina, droni, monitoraggio ambientale, sensoristica e digital twin costieri, mentre Tarquinia ha evidenziato il tema delle infrastrutture di ricerca marittima e dei sistemi avanzati di osservazione.

Le principali evidenze emerse dalla consultazione sono sintetizzate nel Box 8.

BOX 8 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO TECNOLOGIE MARINE AVANZATE, ROBOTICA E SISTEMI AUTONOMI SUBACQUEI

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Filiere produttive e applicazioni tecnologiche	Non emerge una filiera regionale strutturata dedicata alla robotica marina o ai sistemi autonomi subacquei.	Robotica marina, droni, sistemi avanzati di osservazione e applicazioni Blue Tech.	Sostegno ad attività di ricerca applicata, innovazione e trasferimento tecnologico in ambito marino.	FEAMPA; PR FESR; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Ambiente, monitoraggio e gestione sostenibile delle risorse marine	Esigenza di rafforzare le attività di monitoraggio ambientale e osservazione degli ecosistemi marini e costieri.	Monitoraggio ambientale, osservazione degli ecosistemi e tutela della biodiversità.	Potenziamento delle attività di monitoraggio e raccolta dati a supporto della gestione ambientale.	PR FESR; Fondi regionali; FSC.
Infrastrutture e servizi a supporto dell'innovazione	Limitata presenza di infrastrutture dedicate alla ricerca e all'osservazione marina.	Infrastrutture di ricerca marittima, sistemi avanzati di osservazione e monitoraggio.	Rafforzamento delle infrastrutture di ricerca e osservazione dell'ambiente marino.	PR FESR; Fondi regionali.
Fattori trasversali: ricerca, trasferimento tecnologico e competenze	Esigenza di rafforzare collegamenti tra ricerca, innovazione e territori.	Collaborazione con università e centri di ricerca; sviluppo delle competenze tecniche e scientifiche.	Formazione specialistica, ricerca applicata e collaborazione tra enti di ricerca e territori.	PR FSE+; FEAMPA; Fondi regionali.

6.2.4 Tecnologie per la gestione sostenibile delle risorse idriche e desalinizzazione

Le risorse idriche rappresentano un elemento rilevante per la sostenibilità ambientale e la resilienza dei territori costieri, insulari e portuali. Nel contesto dell'economia blu, le tecnologie per la gestione sostenibile dell'acqua possono contribuire al miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo della risorsa, al monitoraggio della qualità delle acque e all'adattamento dei territori agli effetti dei cambiamenti climatici.

Nel Lazio il tema assume particolare rilevanza in relazione alla qualità delle acque costiere, alla balneabilità, alla tutela degli ecosistemi marini e lagunari e alla sostenibilità delle attività economiche connesse al mare. Le prospettive di sviluppo risultano strettamente connesse alle politiche di tutela ambientale, gestione della fascia costiera, monitoraggio ambientale e innovazione applicata alle risorse naturali.

Particolare attenzione rivestono i contesti insulari e alcune aree costiere caratterizzate da significativi incrementi della domanda idrica durante la stagione turistica, dove la sicurezza dell'approvvigionamento rappresenta un tema rilevante per le comunità locali, il sistema turistico e le attività economiche. In tale quadro, le tecnologie per la gestione efficiente della risorsa idrica, il monitoraggio dei consumi, il riutilizzo delle risorse e le possibili applicazioni innovative per l'approvvigionamento e la resilienza dei sistemi idrici possono rappresentare ambiti di interesse per le future evoluzioni del settore.

Sebbene dalle consultazioni non siano emersi fabbisogni specifici, il tema assume una potenziale rilevanza strategica per i territori insulari e per le aree maggiormente esposte a fenomeni di stress idrico, meritevole pertanto di ulteriori approfondimenti nell'ambito delle future programmazioni.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito delle tecnologie per la gestione sostenibile delle risorse idriche e della desalinizzazione, il percorso di consultazione ha coinvolto principalmente la **Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti**, che ha richiamato i temi della qualità delle acque, della balneabilità, della sostenibilità ambientale e della tutela degli ecosistemi marini e costieri.

Le consultazioni con i Comuni costieri hanno evidenziato una diffusa attenzione verso la qualità delle acque, la depurazione, il monitoraggio ambientale e la tutela degli ecosistemi costieri. In particolare, i Comuni di **Cerveteri, Fondi, Formia, Pomezia, Tarquinia e Terracina** hanno richiamato il tema della qualità delle acque e della depurazione tra gli ambiti di interesse dell'economia blu locale.

Non sono invece emerse progettualità o fabbisogni specificamente riferiti alla desalinizzazione o ad altre tecnologie avanzate per la gestione delle risorse idriche. Le principali evidenze raccolte risultano pertanto riconducibili ai temi della qualità delle acque, del monitoraggio ambientale e della tutela degli ecosistemi marini e costieri, come sintetizzato nel Box 9.

BOX 9 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE E DESALINIZZAZIONE

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Filiere produttive e gestione delle risorse idriche	Criticità della qualità delle acque richiamate dai territori.	Miglioramento della qualità delle acque e della sostenibilità delle attività costiere.	Interventi a supporto della qualità delle acque e della gestione sostenibile delle risorse idriche.	Fondi regionali; PR FESR; FFondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022
Ambiente e sostenibilità	Qualità delle acque, tutela degli ecosistemi e sostenibilità ambientale.	Monitoraggio ambientale, tutela degli ecosistemi e miglioramento della balneabilità.	Attività di monitoraggio ambientale, interventi di depurazione e tutela degli ecosistemi.	PR FESR; Fondi regionali.
Infrastrutture e servizi a supporto del comparto	Esigenza di miglioramento dei sistemi di depurazione e della qualità delle acque.	Rafforzamento delle infrastrutture a supporto della qualità ambientale e della gestione delle risorse idriche.	Interventi sui sistemi di depurazione e gestione delle acque.	Fondi regionali; PR FESR.
Fattori trasversali: innovazione, monitoraggio e competenze	Necessità di rafforzare monitoraggio e conoscenza dello stato delle risorse idriche e degli ecosistemi costieri.	Monitoraggio ambientale e collaborazione con enti di ricerca.	Attività di osservazione, monitoraggio e raccolta dati ambientali.	Fondi regionali; Università ed enti di ricerca.

6.3 Fattori trasversali e abilitanti

6.3.1 Ricerca, infrastrutture scientifiche e sistemi di osservazione marini

Il Lazio dispone di uno dei principali ecosistemi nazionali della ricerca e dell'innovazione, caratterizzato dalla presenza di università, organismi di ricerca, agenzie nazionali e infrastrutture scientifiche operanti in numerosi ambiti direttamente collegati all'economia blu. Sul territorio regionale sono presenti competenze di eccellenza nei settori dell'oceanografia, della biologia marina, dell'ecologia costiera, delle scienze ambientali, dell'ingegneria navale, delle biotecnologie, dell'osservazione della Terra, del monitoraggio climatico e delle tecnologie applicate al mare.

Accanto alle università laziali operano importanti enti nazionali quali CNR, ENEA, ISPRA, INGV e ARPA Lazio, impegnati nella ricerca scientifica, nella raccolta e analisi dei dati ambientali, nel monitoraggio degli ecosistemi

marini e costieri e nello sviluppo di strumenti a supporto delle politiche pubbliche. Il Lazio partecipa inoltre a programmi nazionali ed europei di ricerca e innovazione dedicati al monitoraggio ambientale, ai sistemi di osservazione marina, all'utilizzo dei dati satellitari del programma Copernicus, alla resilienza climatica e alla gestione sostenibile delle aree costiere.

Come evidenziato nel par. 3.3.1 dedicato all'ecosistema regionale, tale patrimonio di competenze, infrastrutture e capacità scientifiche rappresenta un importante fattore competitivo per lo sviluppo dell'economia blu regionale. La priorità del Programma consiste pertanto nel favorire una maggiore integrazione tra ricerca, innovazione e sistema produttivo, trasformando la massa critica di conoscenze presente sul territorio in applicazioni, dimostratori, servizi, sperimentazioni e investimenti a supporto delle filiere dell'economia blu, promuovendo l'accesso condiviso alle infrastrutture scientifiche e ai dati, la collaborazione tra organismi di ricerca, imprese e amministrazioni e la sperimentazione di soluzioni innovative nei contesti costieri, portuali e insulari.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito della ricerca, delle infrastrutture scientifiche e dei sistemi di osservazione marini, il percorso di consultazione ha coinvolto principalmente la **Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste**, che ha richiamato i temi dell'innovazione, della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico in ambiente marino e nelle acque interne, la **Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti e la Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale**, che hanno evidenziato il ruolo del monitoraggio ambientale, della biodiversità e della tutela degli ecosistemi marini e costieri, nonché la **Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**, che ha richiamato il tema delle competenze e dell'alta formazione per l'economia del mare.

Nell'ambito delle consultazioni territoriali, i Co**muni di Formia, Tarquinia, Pomezia, Ventotene, Fondi, Terracina, Montalto di Castro e Cerveteri** hanno evidenziato temi collegati alla ricerca marina, al monitoraggio ambientale, alle infrastrutture di osservazione, alla collaborazione con università e centri di ricerca e allo sviluppo delle competenze. In particolare, **Formia** ha richiamato robotica marina, droni, monitoraggio ambientale, sensoristica e digital twin costieri, mentre **Tarquinia** ha segnalato il tema delle infrastrutture d ricerca marittima e dei sistemi avanzati di osservazione. **Pomezia e Ventotene** hanno inoltre evidenziato l'importanza della collaborazione con università, organismi di ricerca e soggetti dell'innovazione.

Le principali evidenze emerse dalla consultazione sono sintetizzate nel Box 10.

BOX 10 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO RICERCA, INFRASTRUTTURE SCIENTIFICHE E SISTEMI DI OSSERVAZIONE MARINI

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Trasferimento tecnologico e innovazione	Esigenza di rafforzare il collegamento tra attività di ricerca, innovazione e applicazioni nei settori dell'economia del mare.	Ricerca applicata, innovazione e trasferimento tecnologico in ambito marino.	Collaborazione tra organismi di ricerca, imprese e territori; attività di ricerca applicata e innovazione.	FEAMPA; PR FESR; Fondi regionali.
Infrastrutture scientifiche, osservazione marina e monitoraggio ambientale	Necessità di rafforzare le attività di monitoraggio ambientale e osservazione degli ecosistemi marini e costieri.	Monitoraggio ambientale, infrastrutture di ricerca marittima e sistemi avanzati di osservazione.	Sviluppo delle attività di monitoraggio, raccolta dati e osservazione dell'ambiente marino e costiero.	PR FESR; FSC; Fondi regionali.
Dati, conoscenza e supporto alle politiche pubbliche	Necessità di rafforzare la disponibilità e l'utilizzo dei dati per il monitoraggio ambientale.	Raccolta e utilizzo delle informazioni ambientali a supporto della gestione e tutela degli ecosistemi.	Attività di monitoraggio, osservazione e raccolta dati ambientali.	PR FESR; Fondi regionali.

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Competenze scientifiche e reti collaborative	Fabbisogno di competenze specialistiche, formazione e collaborazione con università ed enti di ricerca.	Alta formazione, ricerca applicata e collaborazione tra organismi di ricerca, imprese e territori.	Formazione specialistica, aggiornamento professionale e collaborazioni con università ed enti di ricerca.	PR FSE+; ITS Academy G. Caboto; FEAMPA; Fondi regionali.

6.3.2 Coordinamento, pianificazione marittima e politiche integrate del mare

Il quadro istituzionale dell'economia blu regionale, il ruolo della Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Blue Economy, il coinvolgimento degli enti locali e degli attori e gli strumenti di coordinamento e monitoraggio sono illustrati nel Capitolo 2.2 "Sistema di governo, partenariati e monitoraggio" del presente Programma.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Nell'ambito delle consultazioni svolte con le Direzioni regionali e i Comuni costieri e insulari, il tema della gestione integrata è emerso principalmente in relazione alla necessità di rafforzare il coordinamento tra le diverse strutture regionali coinvolte nelle politiche del mare, favorire una maggiore integrazione tra gli strumenti di programmazione e di finanziamento e consolidare il raccordo operativo con i territori.

In particolare, la **Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione** ha evidenziato come l'assenza di strumenti di programmazione interdirezionale abbia limitato l'attuazione di alcune misure previste dalla normativa regionale in materia di economia blu, mentre **la Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale** ha richiamato l'importanza del coordinamento tra fondi europei, nazionali e regionali. La **Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste** ha inoltre evidenziato l'importanza dell'integrazione tra politiche della pesca, innovazione, ricerca e sviluppo territoriale.

Anche i **Comuni** hanno evidenziato l'esigenza di rafforzare il supporto alla progettazione, alla partecipazione ai bandi e all'accesso alle opportunità di finanziamento, nonché di consolidare il raccordo operativo con la Regione Lazio nell'attuazione degli interventi., come si evince nel Box 11.

BOX 11 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO COORDINAMENTO, PIANIFICAZIONE MARITTIMA E POLITICHE INTEGRATE DEL MARE

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Coordinamento interdirezionale e coordinamento istituzionale	Necessità di rafforzare il coordinamento tra Direzioni regionali e l'integrazione degli interventi dell'economia blu	Maggiore integrazione tra politiche, programmi e strumenti regionali.	Rafforzamento del coordinamento e degli strumenti di programmazione condivisa.	L.R. 2/2022; Programmazione regionale Blue Economy.
Programmazione integrata e coordinamento finanziario	Necessità di una maggiore integrazione tra strumenti e fonti finanziarie.	Maggiore efficacia degli investimenti e complementarità tra programmi regionali, nazionali ed europei.	Coordinamento tra strumenti finanziari e interventi delle diverse filiere dell'economia blu.	PR FESR; PR FSE+; FEAMPA; FSC; PNRR; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Pianificazione e cooperazione territoriale	Necessità di rafforzare il raccordo tra livello regionale e territori nell'attuazione degli interventi.	Maggiore collaborazione tra amministrazioni, territori e soggetti economici.	Coordinamento tra strumenti finanziari e interventi delle diverse filiere dell'economia blu.	PR FESR; PR FSE+; FEAMPA; FSC; PNRR; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.

Competenze amministrative e supporto alla progettazione	Fabbisogno di competenze, assistenza sui bandi e supporto alla progettazione e gestione degli interventi.	Rafforzamento della capacità progettuale e amministrativa degli enti locali.	Formazione, accompagnamento tecnico e supporto ai processi di partecipazione ai finanziamenti.	PR FSE+; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022; Fondi regionali.

6.3.3 Formazione, occupazione e sviluppo delle competenze per l'economia del mare

Nel Lazio il sistema della formazione per l'economia blu si fonda sulla presenza di università, istituti tecnici, ITS Academy, enti di formazione professionale e centri di ricerca che operano nei diversi comparti dell'economia del mare. Tra le principali realtà regionali assume particolare rilievo l'ITS Academy "G. Caboto", specializzato nella mobilità sostenibile e riconosciuto come uno dei principali poli nazionali per la formazione delle professioni marittime. L'Istituto sviluppa percorsi formativi rivolti ai settori dello shipping, della logistica, della portualità, della nautica, della pesca, dell'acquacoltura, del turismo e delle infrastrutture marittime, collaborando stabilmente con compagnie di navigazione, porti turistici e imprese del comparto.

La formazione e lo sviluppo delle competenze rappresentano uno degli ambiti di intervento previsti dalla Regione Lazio per sostenere la crescita dell'economia blu e accompagnare l'evoluzione delle filiere del mare. Le principali opportunità di sostegno sono oggi riconducibili agli strumenti regionali dedicati all'istruzione, alla formazione professionale e alle politiche per l'occupazione, con particolare riferimento al PR FSE+ 2021-2027 e ai percorsi di alta formazione e specializzazione tecnica collegati all'economia del mare.

Il Lazio dispone pertanto di un patrimonio significativo di competenze formative, ma permane l'esigenza di rafforzare il raccordo tra sistema educativo, ricerca, imprese e amministrazioni, favorendo una maggiore integrazione tra i percorsi formativi e i fabbisogni espressi dalle diverse filiere dell'economia blu.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo delle competenze per l'economia del mare, il percorso di consultazione ha coinvolto prioritariamente **la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**. Nell'ambito delle consultazioni territoriali, i **Comuni di Cerveteri, Ponza, Tarquinia e Terracina** hanno evidenziato fabbisogni legati alla formazione specialistica, al rafforzamento delle competenze professionali, alla gestione di bandi e progetti e allo sviluppo di figure professionali coerenti con l'evoluzione delle attività economiche del mare. Le principali evidenze emerse dalla consultazione sono sintetizzate nel Box 12.

BOX 12 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO FORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER L'ECONOMIA DEL MARE

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Competenze professionali e aggiornamento delle professioni del mare	Esigenza di competenze professionali aggiornate e profili specialistici coerenti con l'evoluzione delle filiere della Blue Economy.	Sviluppo di nuove competenze professionali legate alle attività del mare e ai settori emergenti della Blue Economy.	Aggiornamento professionale e sviluppo di percorsi specialistici dedicati alle professioni del mare.	PR FSE+; Fondi regionali.
Alta formazione e specializzazione tecnica	Rafforzamento dell'offerta formativa specialistica per le filiere dell'economia del mare.	Alta formazione e specializzazione tecnica collegate alle professioni marittime.	Valorizzazione dei percorsi ITS e delle iniziative di alta formazione per l'economia del mare.	PR FSE+; ITS Academy "G. Caboto".
Competenze per la progettazione e	Fabbisogno di competenze nella gestione di bandi,	Rafforzamento delle capacità progettuali	Formazione su progettazione, gestione	PR FSE+; Fondi regionali.

accesso ai finanziamenti	progetti e opportunità di finanziamento.	degli enti e degli operatori del territorio.	e partecipazione ai bandi.	
Collaborazione tra formazione, ricerca e territori	Esigenza di rafforzare i collegamenti tra sistema formativo, università, ricerca e territori.	Collaborazione con università, organismi di ricerca e soggetti dell'innovazione.	Sviluppo di iniziative formative e collaborative collegate alle filiere dell'economia blu	PR FSE+; ITS Academy "G. Caboto"; Fondi regionali.

6.3.4 Digitalizzazione, servizi intelligenti e innovazione sistemica

Nel Lazio la digitalizzazione rappresenta un fattore trasversale destinato a sostenere l'evoluzione dell'intero ecosistema della Blue Economy, interessando la gestione della fascia costiera, la portualità, la logistica, il turismo blu, la pesca, l'acquacoltura, la tutela ambientale e i servizi tecnico-marittimi. La Regione Lazio può contare su un ecosistema dell'innovazione articolato impegnato nello sviluppo di servizi digitali e soluzioni tecnologiche applicate ai diversi comparti dell'economia del mare.

Sono già presenti esperienze significative di digitalizzazione nei sistemi di monitoraggio ambientale, nella gestione delle informazioni territoriali, nell'utilizzo di dati satellitari e piattaforme geospaziali, nonché nello sviluppo di strumenti informativi a supporto della pianificazione costiera e della gestione delle infrastrutture marittime. In questo contesto, Lazio Innova svolge un ruolo di supporto alla trasformazione digitale del sistema produttivo regionale attraverso iniziative rivolte all'innovazione delle imprese, allo sviluppo di startup innovative, alla diffusione dell'open innovation e al sostegno di progetti ad elevato contenuto tecnologico, contribuendo anche alla crescita delle filiere della Blue Economy.

Permangono tuttavia alcune criticità, legate alla frammentazione delle piattaforme informative, alla limitata interoperabilità tra banche dati, alla diffusione ancora disomogenea delle tecnologie digitali tra le micro e piccole imprese e alla necessità di accelerare l'adozione di strumenti innovativi nella gestione delle infrastrutture e dei servizi marittimi.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito della digitalizzazione, dei servizi intelligenti e dell'innovazione sistemica, il percorso di consultazione ha coinvolto principalmente la **Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca**, **Foreste**, che ha richiamato i temi dell'innovazione, della ricerca applicata, del trasferimento tecnologico e delle tecnologie Blue Tech applicate all'economia blu, e la **Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**, che ha evidenziato il tema delle competenze necessarie per accompagnare i processi di innovazione e trasformazione tecnologica.

Nell'ambito delle consultazioni territoriali, i **Comuni di Fondi, Formia, Ponza e Terracina** hanno evidenziato temi collegati alla digitalizzazione, all'innovazione applicata alle attività del mare e allo sviluppo delle competenze professionali. In particolare, Formia ha richiamato robotica marina, droni, monitoraggio ambientale, sensoristica e digital twin costieri, mentre Fondi ha indicato digitalizzazione e servizi intelligenti tra gli ambiti di interesse DELL'ECONOMIA BLU locale.

BOX 13 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO DIGITALIZZAZIONE, SERVIZI INTELLIGENTI E INNOVAZIONE SISTEMICA

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Innovazione, digitalizzazione e servizi intelligenti per l'economia blu	Esigenza di rafforzare l'applicazione dell'innovazione e delle tecnologie avanzate nelle attività dell'economia del mare.	Digitalizzazione e servizi intelligenti; tecnologie Blue Tech; robotica marina, droni, sensoristica e digital twin costieri.	Ricerca applicata, innovazione e trasferimento tecnologico; sperimentazione di nuove applicazioni tecnologiche nei contesti marini e costieri.	FEAMPA; PR FESR; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022; Fondi regionali.

Competenze per l'innovazione e la trasformazione digitale	Fabbisogno di competenze professionali connesse all'innovazione e alla trasformazione digitale.	Sviluppo di competenze digitali e specialistiche per le filiere del mare.	Formazione, aggiornamento professionale e rafforzamento delle competenze tecniche.	PR FSE+; Fondi regionali.

6.3.5 Internazionalizzazione, cooperazione territoriale, valorizzazione culturale e inclusione sociale del mare

Nel Lazio le dimensioni dell'internazionalizzazione, della cooperazione territoriale, della valorizzazione culturale e dell'inclusione sociale rappresentano componenti trasversali dell'economia blu e contribuiscono a rafforzare la competitività, la sostenibilità e l'attrattività dei territori costieri.

La Regione Lazio dispone di un articolato sistema di relazioni istituzionali, reti territoriali, enti locali, università, organismi di ricerca, associazioni, imprese e soggetti del terzo settore che operano nei diversi ambiti dell'economia del mare. A questo si affianca una significativa partecipazione a programmi europei di cooperazione, innovazione e sviluppo territoriale, sostenuta anche dall'azione di Lazio Innova, come approfondito nel capitolo 2. Nell'ambito dei mandati regionali dedicati all'animazione territoriale, alla promozione delle filiere e all'internazionalizzazione, Lazio Innova contribuisce a favorire il posizionamento competitivo del sistema regionale dell'economia blu attraverso attività di networking, business matching, partecipazione a fiere e manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale e iniziative di collaborazione tra imprese, ricerca e territori. In questo quadro assumono particolare rilievo appuntamenti quali Ecomondo, Blue Planet Economy Expoforum, il Cannes Yachting Festival e il Salone Nautico Internazionale di Genova, rappresentano importanti occasioni di promozione delle filiere regionali, attrazione di investimenti e apertura verso nuovi mercati. Tali iniziative si integrano con le attività di cooperazione europea e di costruzione di partenariati internazionali promosse dalla Regione Lazio e da Lazio Innova, favorendo la partecipazione delle imprese, degli organismi di ricerca e dei territori regionali a reti, progetti e opportunità di collaborazione a scala europea e mediterranea, come descritto nei successivi paragrafi.

Accanto alla dimensione internazionale e dell'innovazione, la Regione Lazio dispone di un patrimonio culturale, storico, archeologico e paesaggistico strettamente legato al mare, che costituisce una componente identitaria dell'economia blu regionale. Siti archeologici, musei, aree naturalistiche, paesaggi costieri, borghi marinari, sistemi portuali storici, beni culturali e testimonianze della tradizione marittima rappresentano un patrimonio capace di generare valore economico, rafforzare l'attrattività turistica e contribuire alla costruzione di modelli di sviluppo territoriale sostenibile, come approfondito nel riquadro d'approfondimento seguente.

BOX | Patrimonio culturale costiero, innovazione e economia blu

Il patrimonio culturale marittimo come leva di sviluppo sostenibile

L'economia blu del Lazio non si esaurisce nelle filiere tradizionali del mare, ma comprende anche il patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico strettamente connesso ai territori costieri e insulari. Il sistema regionale include siti di rilevanza nazionale e internazionale quali Ostia Antica, i Porti di Claudio e Traiano, Pyrgi, Santa Severa, la Riviera di Ulisse, Ventotene e Santo Stefano, che rappresentano elementi identitari della storia marittima del Mediterraneo e importanti attrattori turistici e culturali.

Tale approccio risulta coerente con:

- la L.R. 24 febbraio 2022, n. 2, che promuove lo sviluppo sostenibile dell'economia blu attraverso interventi in materia di innovazione, ricerca, formazione, valorizzazione territoriale e sviluppo delle filiere economiche connesse al mare;
- la L.R. 5 gennaio 2001, n. 1 sulla valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio;
- la Direttiva 2014/89/UE sulla Pianificazione dello Spazio Marittimo e la relativa attuazione regionale attraverso la DGR n. 710 del 26 ottobre 2021, che riconosce tra gli utilizzi strategici dello spazio marittimo la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale;
- la Smart Specialisation Strategy (S3) del Lazio, che individua innovazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio territoriale quali fattori abilitanti per la competitività regionale.

Le iniziative promosse nell'ambito del Distretto Tecnologico della Cultura (DTC Lazio) dimostrano il potenziale dell'innovazione applicata alla valorizzazione del patrimonio costiero e marittimo. Tra gli esempi più significativi si segnalano:

- S.T.A.R.T. Ostia – Soluzioni Tecnologiche per l'ARcheologia e il Territorio, promosso dal Parco Archeologico di Ostia Antica con il coinvolgimento del X Municipio di Roma Capitale e del Comune di Fiumicino, finalizzato all'utilizzo di tecnologie HBIM, GIS, reti digitali e contenuti immersivi per la conservazione, gestione e fruizione del patrimonio archeologico e del territorio costiero;
- Museo della Navigazione e area archeologica di Pyrgi, oggetto di interventi di valorizzazione e digitalizzazione sostenuti dal DTC, orientati alla fruizione innovativa del patrimonio marittimo e archeologico;
- Riviera di Ulisse: Percorsi Incantati tra Mito e Leggenda, progetto finanziato nell'ambito del DTC Lazio finalizzato alla valorizzazione integrata del patrimonio culturale, archeologico, paesaggistico e turistico della Riviera di Ulisse attraverso strumenti digitali, narrazione immersiva e nuove modalità di fruizione territoriale. L'iniziativa rappresenta un esempio concreto di integrazione tra economia blu, turismo blu, patrimonio culturale e innovazione tecnologica;
- progetti di valorizzazione dei sistemi culturali costieri e dei waterfront storici, attraverso strumenti di digitalizzazione, storytelling immersivo e tecnologie per la fruizione sostenibile del patrimonio;
- Wiki DTC e le infrastrutture digitali del Distretto, finalizzate a mettere in rete competenze, laboratori e progetti innovativi, favorendo il trasferimento tecnologico verso la valorizzazione dei territori e dei beni culturali regionali

L'integrazione tra patrimonio culturale, innovazione tecnologica e sistema mare può generare nuove opportunità di sviluppo per il turismo culturale costiero, il turismo nautico, la valorizzazione dei waterfront urbani, gli itinerari marittimi e la fruizione sostenibile delle aree costiere e insulari.

Ambiti di sviluppo prioritari

• valorizzazione dei siti culturali e archeologici costieri;
• digitalizzazione e fruizione immersiva del patrimonio marittimo;
• integrazione tra turismo culturale, turismo nautico e itinerari costieri;
• rigenerazione dei waterfront e dei paesaggi costieri;
• valorizzazione del patrimonio culturale sommerso;
• sviluppo di servizi innovativi per la promozione e gestione delle destinazioni costiere;
• integrazione tra economia blu, DTC Lazio, S3 e nuove tecnologie per il patrimonio culturale.

Le politiche di valorizzazione dell'Etruria Meridionale possono contribuire a rafforzare l'integrazione tra patrimonio culturale costiero, siti archeologici, paesaggio, turismo sostenibile e sviluppo delle economie locali, con particolare riferimento ai territori dell'area settentrionale del litorale laziale.

Le esperienze sviluppate dal DTC Lazio evidenziano come il patrimonio culturale marittimo e costiero possa diventare una componente attiva dell'economia blu regionale. Progetti quali S.T.A.R.T. Ostia, Riviera di Ulisse: Percorsi Incantati tra Mito e Leggenda e le iniziative di valorizzazione del patrimonio archeologico e marittimo di Pyrgi dimostrano il potenziale delle tecnologie digitali nel rafforzare attrattività turistica, identità territoriale, sostenibilità e competitività dei sistemi costieri del Lazio.

CONSULTAZIONE REGIONALE

Per l'ambito della valorizzazione culturale, dell'inclusione sociale e della cooperazione territoriale legata all'economia blu, il percorso di consultazione ha coinvolto principalmente la **Direzione regionale Cultura**, **Politiche Giovanili e della Famiglia**, **Pari Opportunità e Servizio Civile e la Direzione regionale Inclusione Sociale**, oltre ai **Comuni costieri e insulari** che hanno evidenziato il ruolo del patrimonio culturale, paesaggistico e identitario connesso al mare quale elemento di valorizzazione territoriale, nonché il tema del supporto alla progettazione, della costruzione di partenariati territoriali e della collaborazione tra istituzioni,

associazioni e soggetti locali per rafforzare l'efficacia delle iniziative legate all'economia blu, come sintetizzato nel Box 14. Emerge l'importanza della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico costiero, dei sistemi culturali territoriali e delle connessioni tra patrimonio, turismo e sviluppo locale. In tale ambito sono stati richiamati il patrimonio marittimo-costiero, il sistema della Riviera di Ulisse, il patrimonio UNESCO di Cerveteri e Tarquinia, nonché le esperienze legate al Castello di Santa Severa e all'area archeologica di Pyrgi, quali esempi di integrazione tra valorizzazione culturale e sviluppo dei territori costieri.

BOX 14 - SINTESI CONSULTAZIONI SULLE PRIORITÀ IN AMBITO INTERNAZIONALIZZAZIONE, COOPERAZIONE TERRITORIALE, VALORIZZAZIONE CULTURALE E INCLUSIONE SOCIALE DEL MARE

Ambito prioritario	Principali criticità	Opportunità di sviluppo	Possibili linee di intervento	Strumenti attivabili
Valorizzazione del patrimonio culturale e dell'identità marittima	Esigenza di valorizzare maggiormente il patrimonio culturale, storico e identitario connesso al mare.	Patrimonio archeologico, storico, culturale e paesaggistico costiero; integrazione tra cultura e turismo.	Valorizzazione del patrimonio culturale e dei luoghi identitari legati al mare; integrazione tra cultura, territorio e turismo.	Fondi regionali; Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.
Inclusione sociale e accessibilità	Necessità di migliorare accessibilità e inclusività della fruizione costiera.	Accessibilità delle spiagge e dei servizi; partecipazione e inclusione.	Interventi per l'accessibilità delle aree costiere e dei servizi collegati al mare.	PR FSE+; AcOnSea; Fondi regionali, Fondo ex art. 16 L.R. 8/2019
Comunità locali e sviluppo territoriale	Esigenza di rafforzare il coinvolgimento delle comunità locali nella valorizzazione del territorio costiero.	Valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e identitarie locali.	Iniziative territoriali orientate alla partecipazione e alla valorizzazione delle risorse locali.	Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022; Fondi regionali.
Supporto alla progettazione e cooperazione territoriale	Fabbisogni di supporto alla progettazione e accesso alle opportunità di finanziamento.	Collaborazione tra territori e sviluppo di progettualità condivise.	Supporto alla progettazione e sviluppo di partenariati territoriali.	Fondo per lo sviluppo della Blue Economy limitatamente alle componenti riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022; Fondi regionali.

7. Visione e quadro strategico e programmatico

7.1 Visione regionale per uno sviluppo blu sostenibile e inclusivo

La visione del Programma Triennale 2026-2028 è quella di un Lazio riconosciuto come hub mediterraneo dell'economia blu sostenibile e dell'innovazione blu, capace di valorizzare il proprio sistema costiero come piattaforma di sviluppo integrato nella quale tutela ambientale, attività produttive, ricerca scientifica, tecnologie avanzate e sviluppo territoriale concorrano alla creazione di valore economico e sociale duraturo.

All'interno di tale prospettiva, i Comuni costieri e insulari rappresentano i principali protagonisti dell'attuazione territoriale delle strategie regionali, quali luoghi nei quali si manifestano le opportunità e le sfide dell'economia blu e nei quali trovano concreta applicazione le politiche di tutela ambientale, innovazione, valorizzazione turistica, rigenerazione territoriale e sviluppo delle filiere del mare. La crescita regionale è infatti strettamente legata alla capacità dei territori di costruire progettualità integrate, attrarre investimenti, sviluppare competenze, valorizzare le proprie vocazioni produttive e rafforzare la collaborazione tra istituzioni, mondo della ricerca e sistema imprenditoriale.

La realizzazione di tale visione richiede un approccio integrato capace di coniugare la tutela e la resilienza degli ecosistemi costieri, la valorizzazione sostenibile del turismo e del patrimonio marittimo, il rafforzamento della portualità e della logistica, lo sviluppo delle filiere produttive del mare, la diffusione dell'innovazione e il consolidamento delle competenze e del sistema governativo territoriale.

In tale contesto, assume particolare rilievo il consolidamento di un ecosistema regionale dell'innovazione capace di favorire il trasferimento tecnologico e la diffusione di soluzioni avanzate applicate ai settori del mare. Il Lazio dispone infatti di competenze di eccellenza nei campi dell'aerospazio, dell'osservazione della Terra, della sensoristica, della robotica, dell'intelligenza artificiale e dell'analisi dei dati che possono generare nuove opportunità di sviluppo per l'economia blu, favorendo l'emergere di servizi e tecnologie ad alto valore aggiunto per il monitoraggio ambientale, la sicurezza marittima, la gestione delle infrastrutture e la competitività delle imprese.

La realizzazione di tale visione richiede una crescente integrazione tra politiche ambientali, industriali, infrastrutturali, formative e dell'innovazione, valorizzando il contributo delle università, degli organismi di ricerca, dei cluster, delle imprese innovative, delle associazioni di categoria e degli attori istituzionali che operano a supporto dello sviluppo regionale. In questo quadro, il sistema portuale regionale, le infrastrutture logistiche, la Zona Logistica Semplificata, i programmi regionali per l'innovazione, gli strumenti di trasferimento tecnologico e gli interventi di sostegno alle imprese costituiscono fattori abilitanti di una strategia più ampia finalizzata ad attrarre investimenti, generare occupazione qualificata e rafforzare il posizionamento competitivo del Lazio nello scenario nazionale ed euro-mediterraneo.

La visione del Programma non si limita pertanto alla crescita delle singole filiere dell'economia blu, ma mira alla costruzione di un ecosistema regionale capace di trasformare il mare in una piattaforma permanente di innovazione, sostenibilità e sviluppo territoriale, attraverso l'integrazione tra tutela ambientale, competitività delle filiere, valorizzazione del patrimonio costiero, innovazione tecnologica e rafforzamento della capacità dei territori, contribuendo alla competitività del Lazio e alla valorizzazione delle sue comunità costiere e insulari.

7.2 Quadro strategico e programmatico

Coerentemente con la visione regionale delineata e sulla base delle evidenze emerse dall'analisi economico-territoriale, dal confronto con le Direzioni regionali e dal percorso di consultazione con i Comuni costieri e insulari, il Programma Triennale definisce un quadro integrato di programmazione articolato in obiettivi strategici, missioni strategiche, risultati attesi, linee d'azione e indicatori di monitoraggio. Nel triennio, il Programma è orientato a rafforzare la collaborazione tra imprese e sistema della ricerca, favorire l'adozione di tecnologie e soluzioni a minore impatto ambientale, ampliare la partecipazione delle PMI alle iniziative

regionali, qualificare il capitale umano, accrescere la capacità progettuale dei territori e consolidare l'integrazione delle filiere regionali della Blue Economy.

In particolare:

- **Obiettivi Strategici**: individuano le principali direttrici di cambiamento che il Programma intende perseguire
- **Missioni Strategiche**: rappresentano la declinazione operativa e tematica degli obiettivi strategici
- **Risultati Attesi**: identificano i macro effetti che il Programma intende generare sui territori, sulle filiere produttive e sull'ecosistema regionale della economia blu.
- **Linee d'Azione**: individuano il perimetro delle iniziative potenzialmente attivabili nell'ambito delle diverse Missioni
- **Indicatori di Monitoraggio** consentono infine di verificare nel tempo il grado di attuazione delle azioni intraprese e il conseguimento dei risultati programmati.

Nel loro insieme, tali elementi definiscono l'architettura strategica del Programma e assicurano il collegamento tra la visione regionale, le priorità di intervento, gli strumenti attuativi e gli effetti attesi, nel rispetto degli indirizzi della L.R. 2/2022 e in coerenza con le politiche europee, nazionali e regionali per l'economia blu.

Le Linee d'Azione definiscono il **perimetro potenziale degli interventi attivabili** e costituiscono il riferimento per l'attivazione di avvisi pubblici, manifestazioni di interesse, progetti territoriali e iniziative di sistema. **L'effettiva selezione delle azioni da realizzare è demandata ai successivi Piani annuali**, che individuano le priorità operative, le risorse disponibili e gli strumenti finanziari attivabili, **in coerenza con le finalità del Fondo per lo sviluppo della Blue Economy** e con le ulteriori fonti regionali, nazionali ed europee utilizzabili.

Segue la tabella relativa al quadro delle missioni con obiettivi, risultati, linee d'azione ed indicatori di monitoraggio ad esse associate.

TABELLA 9 - QUADRO STRATEGICO E PROGRAMMATICO DELLE MISSIONI CON OBIETTIVI, RISULTATI, LINEE D'AZIONE ED INDICATORI DI RISULTATO E MONITORAGGIO

Missione strategica	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Linee d'azione	Indicatori di risultato e monitoraggio
MS1. Tutela e resilienza della fascia costiera	**OS1.** Rafforzare la tutela del mare e la resilienza della fascia costiera	1. Maggiore resilienza e sostenibilità dei sistemi costieri	1. Disinquinamento e miglioramento della qualità delle acque 2. Marine litter, raccolta rifiuti marini e modelli plastic-free 3. Recupero, bonifica e riutilizzo di relitti e materiali abbandonati 4. Tutela e ripristino ecosistemi marini e costieri, Living Lab nelle AMP, Blue Carbon, Posidonia 5. Adattamento climatico ed erosione costiera (ie ripascimenti, dragaggi etc.) 6. Monitoraggio ambientale e reti di osservazione e Flotta Sentinella 7. Progetti pilota per biotecnologie marine e soluzioni nature-based	• N. Comuni costieri e insulari coinvolti • N. interventi di adattamento climatico realizzati • Ettari/km² di aree costiere interessate dagli interventi • N. progetti di monitoraggio ambientale attivati • Ettari/km² di habitat marini monitorati • N. iniziative di contrasto al marine litter realizzate • N. interventi di tutela e ripristino ecosistemico • N. aree interessate da nature-based solutions • N. progetti dedicati a Posidonia e Blue Carbon • N. partenariati attivati • € risorse mobilitate
MS2. Turismo blu, turismo subacqueo e destagionalizzazione	**OS2.** Sostenere un modello di turismo blu sostenibile, innovativo e destagionalizzato	1. Rafforzamento della dimensione territoriale dell'economia blu 2. Evoluzione dell'Economia blu verso un sistema produttivo più competitivo e diversificato 3. Rafforzamento del posizionamento competitivo del Lazio nel sistema marittimo nazionale e mediterraneo	1. Spiagge accessibili e inclusione sociale 2. Riqualificazione sostenibile degli arenili e del litorale 3. Valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e archeologico costiero 4. Turismo blu e destagionalizzazione dei flussi 5. Mobilità lenta, percorsi costieri e integrazione costa-entroterra 6. Servizi innovativi per la fruizione turistica del litorale 7. Promozione territoriale e marketing delle destinazioni costiere	• N. Comuni coinvolti • N. nuovi prodotti turistici sviluppati • N. itinerari turistici creati o valorizzati • N. interventi sul patrimonio costiero, culturale e sommerso • N. interventi per accessibilità e inclusione • N. partenariati territoriali attivati • N. imprese/operatori coinvolti • € risorse mobilitate • N. iniziative di promozione territoriale realizzate
MS3. Portualità, logistica e Zona Logistica Semplificata	**OS3.** Rafforzare il ruolo strategico della portualità e della logistica regionale	1. Evoluzione dell'Economia blu verso un sistema produttivo più competitivo e diversificato 2. Rafforzamento del posizionamento	1. Sviluppo della portualità turistica sostenibile e dei servizi ai diportisti secondo principi di Sustainable Marina, promuovendo accessibilità e fruibilità per tutti gli utenti. 2. Digitalizzazione dei servizi portuali 3. Logistica sostenibile e intermodalità mare-terra 4. Sicurezza, resilienza portuale e sperimentazione di modelli Port Energy Hub	• € investimenti attivati • N. interventi realizzati nelle aree ZLS • N. imprese coinvolte • N. porti/nodi logistici interessati • N. progetti di digitalizzazione portuale realizzati • N. partenariati pubblico-privati attivati • € risorse complementari mobilitate

Missione strategica	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Linee d'azione	Indicatori di risultato e monitoraggio
		competitivo del Lazio nel sistema marittimo nazionale e mediterraneo 3. Rafforzamento della capacità di attrazione delle risorse e degli investimenti	5. Integrazione porto-retroporto e connessioni con le aree produttive 6. Valorizzazione delle opportunità offerte dalla ZLS 7. Progetti territoriali per waterfront e aree portuali, orientati alla rigenerazione urbana, alla qualità degli spazi pubblici e alla loro accessibilità.	• N. progetti di integrazione porto-retroporto avviati
MS4. Nautica, cantieristica e refitting sostenibile	OS4. Sostenere la crescita della nautica, della cantieristica e delle attività di refitting sostenibile	1. Evoluzione dell'Economia blu verso un sistema produttivo più competitivo e diversificato 2. Rafforzamento del posizionamento competitivo del Lazio nel sistema marittimo nazionale e mediterraneo	1. Sostegno alla nautica da diporto e promozione di servizi e soluzioni per accessibilità 2. Nautica 4.0, manifattura avanzata, nuovi materiali ed eco-refitting 3. Rafforzamento dei servizi tecnico-marittimi 4. Economia circolare applicata alle filiere del mare 5. Competitività e aggregazione delle PMI dell'economia blu 6. Internazionalizzazione e promozione delle filiere produttive	• N. imprese coinvolte • € investimenti attivati nella filiera • N. progetti di innovazione realizzati • N. interventi di Nautica 4.0 ed eco-refitting • N. collaborazioni impresa-ricerca attivate • N. addetti/occupati coinvolti o sostenuti • N. iniziative di internazionalizzazione realizzate • N. aggregazioni/reti d'impresa costituite
MS5. Innovazione, Blue Tech e trasferimento tecnologico	OS5. Rafforzare l'ecosistema dell'innovazione blu e il trasferimento tecnologico	1. Rafforzamento della capacità di attrazione delle risorse e degli investimenti 2. Consolidamento del Lazio quale ecosistema dell'innovazione blu	1. Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2. Blue Tech e tecnologie per il monitoraggio marino 3. Maritime Services e servizi digitali avanzati 4. Osservazione della Terra e applicazioni space economy per il mare 5. Digitalizzazione dei processi e dei servizi dell'economia blu 6. Trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca 7. Supporto a startup e imprese innovative 8. Progetti pilota e dimostratori tecnologici	• N. progetti di ricerca e innovazione attivati • N. startup coinvolte • N. PMI innovative coinvolte • N. accordi di trasferimento tecnologico sottoscritti • N. soluzioni Blue Tech sperimentate • N. applicazioni Maritime Services sviluppate • N. prototipi e dimostratori realizzati • € investimenti mobilitati • N. partecipazioni a programmi europei e nazionali • N. brevetti, modelli o risultati valorizzati (ove applicabile)
MS6. Competenze, *capacity building* e gestione integrata territoriale	OS6. Rafforzare competenze, capacità amministrativa e gestione territoriale	1. Rafforzamento della dimensione territoriale dell'economia blu 2. Consolidamento della	1. Formazione specialistica per le filiere del mare 2. ITS, alta formazione e competenze emergenti 3. Assistenza tecnica ai Comuni costieri e insulari 4. Laboratori BLU e animazione territoriale 5. Networking e costruzione di partenariati	• N. partecipanti alle attività formative • N. Comuni coinvolti • N. Laboratori BLU realizzati

Missione strategica	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Linee d'azione	Indicatori di risultato e monitoraggio
		gestione integrata regionale dell'economia blu	6. Supporto alla progettazione regionale, nazionale ed europea 7. Rafforzamento del sistema di governo multilivello 8. Osservatorio, monitoraggio e diffusione delle conoscenze	• N. partenariati territoriali, nazionali ed europei attivati • N. progettualità presentate • N. progettualità finanziate • € risorse intercettate • N. iniziative di gestione integrata collaborativa attivate • N. soggetti coinvolti nelle attività di capacity building

7.3 Effetti occupazionali attesi e sviluppo delle competenze

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lettera d), della Legge Regionale 2/2022, il Programma individua le principali ricadute occupazionali attese derivanti dalle strategie e dagli interventi previsti per lo sviluppo sostenibile dell'Economia del Mare regionale.

Esse sono orientate a produrre effetti positivi sull'occupazione regionale attraverso il consolidamento delle filiere tradizionali dell'Economia del Mare, lo sviluppo di attività innovative e la qualificazione del capitale umano. Le ricadute attese riguardano, in primo luogo, il mantenimento e l'evoluzione delle competenze nei comparti della pesca e dell'acquacoltura, della nautica e della cantieristica, della portualità e della logistica e del turismo costiero, nei quali gli interventi programmati possono contribuire alla competitività delle imprese, alla sostenibilità delle attività e alla destagionalizzazione dei servizi.

Ulteriori opportunità occupazionali possono derivare dallo sviluppo dei settori a maggiore intensità di conoscenza, tra cui Blue Tech, servizi marittimi digitali, osservazione della Terra, monitoraggio ambientale, robotica marina, biotecnologie blu ed economia circolare, con una crescente domanda di profili tecnico-specialistici, digitali, scientifici e manageriali. Particolare rilievo assumono, in tale ambito, le competenze connesse alla transizione ecologica e digitale, alla tutela e al monitoraggio degli ecosistemi marini e costieri e allo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione sostenibile delle risorse marine.

Il Programma promuove inoltre il raccordo tra imprese, università, organismi di ricerca, ITS e sistema della formazione, al fine di ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di competenze e favorire l'aggiornamento e la riqualificazione professionale e sostenere la formazione di nuove figure professionali coerenti con l'evoluzione delle filiere dell'economia blu.

Ricadute indirette sono attese anche dalla nascita e dallo sviluppo di startup e PMI innovative, dall'attrazione di investimenti, dal rafforzamento delle connessioni tra costa, entroterra e territori insulari e dalla diversificazione delle economie costiere, favorendo una maggiore resilienza economica e occupazionale delle comunità locali.

Considerata la natura strategica del Programma e l'attuale disponibilità delle informazioni, tali effetti sono rappresentati in termini qualitativi e prospettici, evitando quantificazioni non adeguatamente supportate e sistemi di monitoraggio sproporzionati rispetto alla capacità attuativa.

7.4 Principi trasversali

Le Missioni strategiche sono attuate nel rispetto di un insieme di principi trasversali che garantiscono l'integrazione tra sviluppo economico, sostenibilità ambientale, innovazione e coesione territoriale.

Tali principi rappresentano un quadro di riferimento comune per la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi previsti dal Programma Triennale, contribuendo al conseguimento degli obiettivi strategici e dei risultati attesi.

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	attraverso la valorizzazione della ricerca, delle tecnologie emergenti e dei processi di collaborazione tra imprese, università, organismi di ricerca e pubbliche amministrazioni
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E RESILIENZA CLIMATICA	promuovendo la tutela degli ecosistemi marini e costieri, l'uso sostenibile delle risorse naturali e l'adattamento ai cambiamenti climatici
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE FILIERE	sostenendo l'innovazione, la crescita delle imprese e il rafforzamento delle catene del valore dell'Economia del Mare
INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSIBILITÀ	favorendo la piena fruizione delle risorse costiere e marittime e la partecipazione delle diverse componenti della comunità
PARITÀ DI GENERE E VALORIZZAZIONE CAPITALE UMANO	promuovendo pari opportunità nell'accesso alla formazione, all'occupazione e all'imprenditorialità
COOPERAZIONE E PARTENARIATO	rafforzando le relazioni tra istituzioni, imprese, ricerca, territori e soggetti del partenariato economico e sociale
INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E GOVERNANCE MULTILIVELLO	favorendo il coordinamento tra politiche, strumenti e livelli amministrativi diversi
ATTRAZIONE INVESTIMENTI E MOBILITAZIONE RISORSE	valorizzando le opportunità offerte dagli strumenti regionali, nazionali ed europei
ORIENTAMENTO AI RISULTATI	attraverso il monitoraggio degli interventi e la valutazione degli effetti prodotti rispetto agli obiettivi del Programma

FIGURA 31 - PRINCIPI TRASVERSALI

8. Risorse finanziarie, strumenti attuativi e Piani annuali

8.1 Dotazione del Fondo per lo sviluppo della Blue economy – spesa corrente e conto capitale

L'attuazione delle Missioni Strategiche delineate nel Capitolo 7 si fonda su un sistema integrato di risorse finanziarie e strumenti operativi, articolato tra fondi regionali, programmi nazionali, strumenti europei e iniziative di cooperazione territoriale. In tale contesto, Il Fondo per lo sviluppo della Blue Economy costituisce lo strumento regionale specificamente destinato agli interventi di cui all'articolo 5 della L.R. 2/2022,[74] concernenti lo sviluppo del sistema produttivo dell'economia blu e le attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Le ulteriori linee strategiche del Programma sono attuate mediante le risorse complementari regionali, nazionali ed europee individuate dall'articolo 11, commi 1, 3 e 4, e dagli altri strumenti di programmazione competenti.

L'articolazione del Fondo in parte corrente e in conto capitale rileva ai fini della classificazione contabile della spesa, ma non amplia il perimetro sostanziale degli interventi ammissibili.

Per il triennio 2026-2028 la legge di stabilità regionale ha confermato il finanziamento del Fondo, assicurando una dotazione complessiva pari a 4 milioni di euro, di cui 1,6 milioni di euro destinati alla parte corrente e 2,4 milioni di euro destinati alla parte in conto capitale.

TABELLA 10 - ARTICOLAZIONE ANNUALE DELLA DOTAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA BLUE ECONOMY 2026–2028

Dotazione programmabile	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)	Totale 2026–2028 (€)
Piano operativo 2026-2028 spesa corrente	400.000	600.000	600.000	**1.600.000**
Piano operativo 2026-2028 conto capitale	600.000	900.000	900.000	**2.400.000**
Totale annuale	**1.000.000**	**1.500.000**	**1.500.000**	**4.000.000**
Risorse Piano Operativo Blue Economy 2024 **risorse potenzialmente riprogrammabili, previa verifica amministrativo-contabile** *Risorse non ancora erogate, la cui effettiva disponibilità o riprogrammabilità dovrà essere verificata sulla base dello stato degli impegni, delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, dell'avanzamento degli interventi e delle risultanze contabili, tenendo conto degli eventuali ulteriori fabbisogni connessi ai progetti già ammessi.*				600.000 (200.000 conto capitale; 400.000 parte corrente)

La ripartizione annuale sopra indicata costituisce il quadro finanziario di riferimento per l'attuazione del Programma nel triennio 2026–2028. Le risorse sono destinate agli interventi riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022, secondo il perimetro individuato nella Tabella 16 e il raccordo tra linee programmatiche e fonti finanziarie rappresentato nella Tabella 17.

La ripartizione annuale costituisce il quadro programmatico di riferimento del triennio. Eventuali rimodulazioni sono disposte dagli organi regionali competenti, nel rispetto degli stanziamenti autorizzati, del perimetro degli interventi finanziabili ai sensi degli articoli 5 e 11 della L.R. 2/2022 e degli equilibri di bilancio.

Le risorse tecniche e organizzative necessarie all'attuazione del Programma sono assicurate, secondo le rispettive competenze e nell'ambito degli atti di organizzazione e degli specifici affidamenti, dalle strutture regionali competenti, dalla Cabina di regia, da Lazio Innova e dai soggetti attuatori individuati. L'attuazione richiede competenze in materia di programmazione, gestione amministrativo-contabile, progettazione,

[74] *Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy*

innovazione, monitoraggio ambientale e finanziario, animazione territoriale e valutazione dei risultati, nonché adeguati strumenti informativi per la raccolta e la sistematizzazione dei dati.

8.2 Altre fonti finanziarie attivabili

Accanto alla dotazione del Fondo per lo sviluppo della Blue Economy, il Programma Triennale può contare su un articolato sistema di risorse regionali, nazionali ed europee che contribuiscono, in modo diretto o indiretto, al conseguimento degli obiettivi della strategia regionale per l'economia blu. In coerenza con l'approccio multilivello che caratterizza le politiche europee, nazionali e regionali per l'economia blu, il Fondo Blue Economy rappresenta lo strumento regionale specificamente dedicato al settore, ma opera all'interno di un ecosistema più ampio di programmi e strumenti che finanziano interventi nei campi della ricerca e innovazione, della transizione ecologica, della competitività delle imprese, della formazione, dello sviluppo territoriale, della valorizzazione del litorale e della resilienza delle aree costiere.

Ai fini della presente programmazione, le opportunità finanziarie sono ricondotte a cinque categorie.

A) RISORSE REGIONALI COMPLEMENTARI: risorse e interventi gestiti direttamente dalla Regione Lazio o da soggetti regionali, che contribuiscono al perseguimento degli obiettivi del Programma Triennale.

TABELLA 11 - RISORSE REGIONALI COMPLEMENTARI

Fonte/Strumento	Dotazione indicativa	Principali ambiti di intervento
Laboratorio BLU Lazio / FUNT (DGR n. 1271/2025)	672.600	Innovazione, governance, trasferimento tecnologico e rafforzamento dell'ecosistema regionale della Blue Economy.
Riequilibrio territoriale per sostegno stagione balneare l.r. n. 7/2014	3.000.000	Attrattività dei territori costieri, turismo sostenibile e miglioramento della qualità dei servizi del litorale.
Interventi di valorizzazione del litorale (L.R. 1/2001 e Art. 41 L.R. 26/2007)	circa 70.000.000 € di investimenti realizzati nell'ultimo decennio	Riqualificazione costiera, infrastrutture, waterfront, attrattività territoriale
Parco del Mare di Ostia	circa 24.000.000 €	Rigenerazione urbana e valorizzazione del waterfront romano
Programmazione regionale per l'Etruria Meridionale[75]	5,5 M€	Patrimonio culturale e paesaggistico, valorizzazione territoriale, turismo sostenibile e interventi con ricadute sui territori costieri

B) PROGRAMMI EUROPEI E NAZIONALI ATTIVABILI:[76] opportunità offerte dai principali programmi europei e nazionali che finanziano interventi coerenti con le filiere dell'economia blu.

TABELLA 12 - PROGRAMMI EUROPEI E NAZIONALI ATTIVABILI

Fonte/Strumento	Dotazione	Principali ambiti di intervento
FEAMPA 2021-2027	circa 16.000.000 € attivabili sul territorio regionale	Pesca, acquacoltura, innovazione delle filiere ittiche, sostenibilità ambientale, biotecnologie blu
PR FESR Lazio 2021-2027	quota stimata di 20 milioni riconducibile all'economia blu[77]	Ricerca e innovazione, Blue Tech, competitività delle imprese, qualità

[75] La dotazione è richiamata nel Programma limitatamente agli interventi con ricadute dirette o indirette sulla Blue Economy e non costituisce una risorsa integralmente destinata alle filiere del mare.

[76] Per i programmi pluriennali europei e nazionali, le dotazioni riportate fanno riferimento, ove disponibili, alle programmazioni complessive o alle risorse regionalmente attivabili. Le risorse effettivamente mobilitabili nel periodo 2026-2028 dipenderanno dalle disponibilità residue, dagli avvisi pubblicati e dalle priorità individuate dalle Autorità di Gestione competenti.

[77] Nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027 una quota stimata di circa 20 milioni di euro risulta già afferente o potenzialmente riconducibile a iniziative coerenti con la Blue Economy, incluse misure dedicate all'innovazione, alle tecnologie abilitanti, alla qualità ambientale, alla gestione delle risorse costiere e alla competitività delle imprese. L'effettiva disponibilità residua nel periodo 2026-2028 sarà progressivamente definita sulla base dell'avanzamento della programmazione, delle graduatorie approvate e degli avvisi che saranno pubblicati dalla Autorità di Gestione competente.

Fonte/Strumento	Dotazione	Principali ambiti di intervento
		delle acque, economia circolare, portualità, digitalizzazione
PR FSE+ Lazio 2021-2027	dotazione da definire in funzione degli avvisi e delle programmazioni attuative e delle risorse disponibili	Formazione, occupazione, ITS, competenze professionali e specialistiche
Horizon Europe	dotazione da definire in funzione degli avvisi e delle programmazioni attuative e delle risorse disponibili	Ricerca e innovazione nei settori dell'economia blu
LIFE	dotazione da definire in funzione degli avvisi e delle programmazioni attuative e delle risorse disponibili	Biodiversità marina, resilienza climatica, adattamento costiero, tutela ambientale
Interreg Euro-MED e altri programmi Interreg	dotazione da definire in funzione degli avvisi e delle programmazioni attuative e delle risorse disponibili	Cooperazione mediterranea, innovazione territoriale e sviluppo costiero
PNRR	dotazione da definire in funzione degli avvisi e delle programmazioni attuative e delle risorse disponibili	Transizione ecologica, digitalizzazione, portualità, resilienza costiera, economia circolare
Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)	dotazione da definire in funzione degli avvisi e delle programmazioni attuative e delle risorse disponibili	Infrastrutture costiere e portuali, rigenerazione urbana e sviluppo territoriale

Il FEAMPA rappresenta il principale strumento di sostegno alle filiere della pesca e dell'acquacoltura, mentre il PR FESR Lazio 2021-2027 costituisce il principale veicolo di supporto alla ricerca, all'innovazione, alla competitività delle imprese e allo sviluppo delle tecnologie applicate all'economia blu.

Sul versante delle competenze e dell'occupazione, il PR FSE+ Lazio 2021-2027 sostiene interventi di qualificazione professionale, alta formazione e rafforzamento degli ITS collegati al sistema marittimo. Le politiche infrastrutturali e territoriali possono inoltre beneficiare delle opportunità offerte dal PNRR e dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), con particolare riferimento alla portualità, alla logistica, alla resilienza climatica e allo sviluppo sostenibile delle aree costiere.

C) STRUMENTI PER INNOVAZIONE, RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: strumenti regionali e comunitari che sostengono la ricerca industriale, il trasferimento tecnologico, le startup innovative e le tecnologie abilitanti con applicazioni nei settori marittimi e costieri.

TABELLA 13 - STRUMENTI PER INNOVAZIONE, RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Fonte/Strumento	Dotazione	Principali ambiti di intervento
Programma STEP - Strategic Technologies for Europe Platform	quota parte a valere sul PR FESR	Tecnologie abilitanti, geospazio, osservazione della Terra, sensoristica, AI, cybersecurity, monitoraggio ambientale, Blue Tech
Nuovo Bando Filiere Tecnologiche Lazio	quota parte in via di definizione	Aggregazioni d'impresa, innovazione collaborativa, trasferimento tecnologico
Programma Technology Transfer Lazio	in attivazione	Trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca
Hub dell'Innovazione Lazio	in attivazione	Ecosistema dell'innovazione e supporto alle imprese
Strumenti regionali di Venture Capital (Lazio Venture 2, Venture Tech Lazio, Innova Venture 2, TT Venture Lazio)	circa 140.000.000 € complessivi	Startup innovative, PMI innovative, Blue Tech, tecnologie marine e trasferimento tecnologico

Nel corso dell'iniziativa regionale "Il Lazio che cresce 2026", la Regione Lazio ha annunciato nuove opportunità a sostegno dell'ecosistema dell'innovazione regionale, tra cui:

- bandi in arrivo per oltre 130 milioni di euro, riconducibili principalmente al nuovo Bando Filiere Tecnologiche e alle misure collegate al programma STEP FRI;

- il programma Technology Transfer Lazio;
- il nuovo Hub dell'Innovazione;
- strumenti di credito agevolato per circa 120 milioni di euro.

A tali misure si affianca una strategia regionale per l'innovazione del valore complessivo di circa 140 milioni di euro, articolata attraverso gli strumenti Lazio Venture 2, Venture Tech Lazio, Innova Venture 2 e TT Venture Lazio (Technology Transfer Lazio).

Per l'economia blu tali strumenti possono rappresentare una leva rilevante per il sostegno a startup, PMI innovative e progetti di trasferimento tecnologico nei campi del Blue Tech, dei Maritime Services, dell'osservazione della Terra, della robotica marina, delle biotecnologie blu, dell'intelligenza artificiale applicata al mare e della digitalizzazione delle attività marittime, in coerenza con le traiettorie di innovazione richiamate nei capitoli dedicati agli ambiti emergenti e ai fattori abilitanti dell'economia blu regionale.

BOX | PRIME EVIDENZE DEL PROGRAMMA STEP

L'analisi delle prime graduatorie del Programma STEP Lazio 2025 evidenzia la presenza di un nucleo di progettualità direttamente riconducibili all'economia blu e di un insieme più ampio di tecnologie abilitanti suscettibili di applicazione nelle filiere marittime regionali.
Tra i progetti con una connessione più immediata ai domini dell'economia blu figurano il progetto SEACURE, dedicato a soluzioni per la sicurezza e il monitoraggio marittimo, e **MAR#KET**, promosso
finanziato con un contributo pubblico di circa 640 mila euro.
Accanto a tali progetti, le graduatorie STEP comprendono ulteriori iniziative nei campi dell'intelligenza artificiale, della sensoristica avanzata, del geospazio, della cybersecurity, della telematica e della gestione avanzata dei dati, le cui applicazioni risultano potenzialmente trasferibili alle filiere dell'economia blu. Tra queste si segnalano, a titolo esemplificativo, progettualità quali BlueGuardian, GEOcore e PROATLAS, orientate allo sviluppo di tecnologie per il monitoraggio, la sicurezza e la gestione intelligente delle infrastrutture.
Considerando l'insieme delle progettualità con possibili applicazioni nei settori marittimi e costieri, il volume dei contributi pubblici mobilitati supera i 3 milioni di euro, mentre la quota direttamente riferibile a progettualità esplicitamente riconducibili all'economia blu è attualmente pari a circa 640 mila euro.
Le prime evidenze del Programma STEP confermano pertanto la presenza nel Lazio di competenze e tecnologie abilitanti che possono sostenere la digitalizzazione delle attività marittime, il monitoraggio ambientale, la logistica portuale intelligente e la resilienza delle infrastrutture costiere. L'integrazione tra gli strumenti regionali per l'innovazione e le priorità dell'economia blu potrà favorire, nel prossimo triennio, processi di trasferimento tecnologico e di cross-fertilisation tra imprese innovative, organismi di ricerca e operatori delle filiere del mare.

D) INVESTIMENTI PER LA RESILIENZA COSTIERA E L'ADATTAMENTO CLIMATICO: rappresentano una delle principali priorità emerse dall'analisi territoriale e dalla consultazione dei Comuni costieri, sarà pertanto possibile valorizzare un insieme di interventi e programmi orientati alla resilienza climatica, alla protezione del litorale e alla salvaguardia degli ecosistemi costieri.

TABELLA 14 - INVESTIMENTI PER LA RESILIENZA COSTIERA E L'ADATTAMENTO CLIMATICO

Fonte/Strumento	Dotazione	Principali ambiti di intervento
Piano per la Difesa Integrata della Costa (PR FESR Lazio 2021-2027 - Azione 2.4.1)	circa 51.000.000 €	Contrasto all'erosione costiera, adattamento climatico e protezione della fascia costiera
Programma LIFE	dotazione da definire in funzione degli avvisi e delle programmazioni	Nature Based Solutions, biodiversità e adattamento climatico

Fonte/Strumento	Dotazione	Principali ambiti di intervento
	attuative e delle risorse disponibili	
Horizon Europe	dotazione da definire in funzione degli avvisi e delle programmazioni attuative e delle risorse disponibili	Soluzioni innovative per monitoraggio, resilienza e gestione costiera

E) STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E ATTRAZIONE DI CAPITALE PRIVATO: accanto ai contributi pubblici diretti, l'economia blu può beneficiare di misure fiscali e finanziarie finalizzate ad attrarre investimenti produttivi e rafforzare la competitività delle imprese.

TABELLA 15 - STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E ATTRAZIONE DI CAPITALE PRIVATO

Fonte/Strumento	Dotazione	Principali ambiti di intervento
Credito d'imposta ZLS (D.L. 60/2024)	300.000.000 €	Investimenti produttivi nelle aree ammissibili della ZLS: macchinari, impianti, attrezzature, immobili produttivi
Fondi nazionali per inclusione e accessibilità	dotazione da definire in funzione degli avvisi e delle programmazioni attuative e delle risorse disponibili	Spiagge accessibili, turismo inclusivo e innovazione sociale
Strumenti regionali di Venture Capital (Lazio Venture 2, Venture Tech Lazio, Innova Venture 2, TT Venture Lazio)	circa 140.000.000 €	Startup e PMI innovative operanti nei settori ad alta tecnologia

La Zona Logistica Semplificata (ZLS) rappresenta una leva complementare rispetto alle fonti di finanziamento tradizionali. Pur non configurandosi come una misura specificamente destinata all'economia blu, la ZLS può contribuire significativamente all'attrazione degli investimenti, alla semplificazione amministrativa, al rafforzamento delle filiere produttive e all'integrazione tra porti, logistica e aree industriali, in coerenza con quanto illustrato nel Capitolo 4 dedicato alla programmazione regionale e agli strumenti di competitività territoriale.

Infine, nel corso dell'attuazione del Programma sarà progressivamente aggiornata la ricognizione delle ulteriori risorse regionali, nazionali ed europee potenzialmente rilevanti per l'economia blu, comprese quelle relative alla difesa dell'erosione costiera, agli interventi sul litorale romano, alle iniziative previste nell'ambito del Piano del Mare 2026-2028 e agli ulteriori strumenti che potranno essere attivati nel quadro delle politiche europee, nazionali e regionali per il sistema mare.

8.3 Attuazione annuale della programmazione finanziaria pluriennale

I Piani annuali assicurano l'attuazione della programmazione strategica e finanziaria definita dal Programma Triennale. Essi non ridefiniscono ordinariamente le Missioni, le priorità o l'articolazione pluriennale delle risorse, ma individuano, per l'annualità di riferimento, gli interventi puntuali, i beneficiari, le procedure, le tempistiche e gli importi effettivamente attivabili.

Le scelte programmatiche e la ripartizione finanziaria definite per il triennio possono essere aggiornate nei casi previsti dalla legge o in presenza di variazioni degli stanziamenti, sopravvenienze normative, mutate esigenze territoriali o motivate necessità di riallineamento, nel rispetto delle competenze degli organi regionali.

In attuazione della programmazione pluriennale, l'Avviso pubblico relativo alle nuove risorse aggiuntive per il 2026 potrà prevedere che i Comuni presentino:

a) una proposta progettuale riferita alla quota ulteriore assegnabile per l'annualità 2026;

b) una distinta ipotesi di ampliamento del progetto, funzionalmente collegata alla prima, riferita anche alle quote assegnabili per le annualità 2027 e 2028.

L'attivazione della componente di ampliamento resta subordinata alla conclusione dell'iter di approvazione definitiva del Programma Triennale 2026–2028, alla disponibilità dei pertinenti stanziamenti e all'adozione dei relativi atti attuativi. La presentazione dell'ipotesi di ampliamento non costituisce titolo all'assegnazione delle risorse relative alle annualità successive e non determina obbligazioni a carico degli esercizi 2027 e 2028.

8.3.1 Tipologie di spesa ammissibili del Fondo per lo sviluppo della Blue Economy

Il Fondo per lo sviluppo della Blue Economy costituisce lo strumento regionale specificamente destinato agli interventi di cui all'articolo 5 della L.R. 2/2022, concernenti lo sviluppo del sistema produttivo e le attività di ricerca. Le ulteriori linee strategiche del Programma sono attuate mediante le risorse complementari regionali, nazionali ed europee individuate dall'articolo 11, commi 1, 3 e 4, e dagli altri strumenti di programmazione competenti. L'articolazione del Fondo in parte corrente e in conto capitale rileva ai fini della classificazione contabile della spesa, ma non amplia il perimetro sostanziale degli interventi ammissibili.

TABELLA 16 - PERIMETRO DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI MEDIANTE IL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA BLUE ECONOMY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 5 E 11, COMMA 2, DELLA L.R. 2/2022

Tipologia di intervento	Riferimento L.R. 2/2022	Finanziabilità mediante Fondo Blue Economy
Ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo e di prodotto	Art. 5, comma 2, lettera a)	Diretta
Investimenti in processi e prodotti innovativi delle PMI, finalizzati alla riduzione della plastica nell'ambiente acquatico e alla transizione verso l'economia circolare, nei limiti dell'articolo 5, comma 2, lettera b)	Art. 5, comma 2, lettera b)	Diretta
Progetti per la creazione e lo sviluppo di imprese innovative, in particolare orientate all'utilizzo di conoscenze e competenze nel settore della Blue economy	Art. 5, comma 2, lettera c)	Diretta
Attività fieristiche funzionali al trasferimento di conoscenze e tecnologie	Art. 5, comma 2, lettera d)	Diretta
Sensibilizzazione ambientale	Art. 5, comma 2, lettera e)	Diretta
Infrastrutture e programmi di ricerca	Art. 5, comma 3, lettera a)	Diretta
Valorizzazione delle risorse umane impegnate nella ricerca	Art.5, comma 3, lettera b)	Diretta
Ampliamento dell'offerta formativa universitaria nei settori previsti dalla legge	Art. 5, comma 3, lettera c	Diretta
Turismo blu e destagionalizzazione	Art. 2; ammissibile solo se riconducibile all'art. 5	Ammissibile esclusivamente in presenza di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo
Portualità, logistica e ZLS	Art. 2; ammissibile solo se riconducibile all'art. 5	Ammissibile esclusivamente in presenza di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo
Nautica e servizi tecnico-marittimi	Art. 2; ammissibile solo se riconducibile all'art. 5	Ammissibile esclusivamente in presenza di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo

Tipologia di intervento	Riferimento L.R. 2/2022	Finanziabilità mediante Fondo Blue Economy
Difesa della costa, adattamento climatico e resilienza costiera	Art. 2; ammissibile solo se riconducibile all'art. 5	Ammissibile esclusivamente in presenza di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo
Internazionalizzazione delle imprese	Art. 2; ammissibile solo se riconducibile all'art. 5	Ammissibile esclusivamente se associata a trasferimento tecnologico e innovazione
Capacity building, networking e animazione degli ecosistemi dell'innovazione	Art. 2; ammissibile solo se riconducibile all'art. 5	Ammissibile esclusivamente se direttamente collegata a ricerca, innovazione o trasferimento tecnologico
Formazione professionale e politiche occupazionali	Art. 11, comma 1	Prevalentemente finanziabile mediante PR FSE+ e altre risorse dedicate
ITS, alta formazione e specializzazione tecnica superiore	Art. 11, comma 1	Prevalentemente finanziabile mediante PR FSE+ e altre risorse dedicate
Assistenza tecnica ordinaria agli enti locali e governance amministrativa	Art. 2	Prevalentemente finanziabile mediante altre fonti
Promozione territoriale e marketing delle destinazioni	Art. 2	Prevalentemente finanziabile mediante altre fonti

Nota. *La classificazione della spesa in parte corrente o in conto capitale non determina di per sé l'ammissibilità al Fondo per lo sviluppo della Blue Economy. L'ammissibilità degli interventi è subordinata alla coerenza con le finalità e le tipologie di azione previste dall'articolo 5 della L.R. 2/2022 e con gli stanziamenti autorizzati dalla normativa vigente. Gli interventi relativi a formazione professionale e politiche occupazionali trovano prioritariamente copertura nelle risorse previste dall'articolo 11, comma 1, della L.R. 2/2022 e negli strumenti del PR FSE+.*

8.3.2 Beneficiari

In continuità con le esperienze maturate attraverso il Piano operativo 2024, i 24 Comuni costieri e insulari – vale a dire Anzio, Ardea, Cerveteri, Civitavecchia, Fiumicino, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Ladispoli, Latina, Minturno, Montalto di Castro, Nettuno, Pomezia, Ponza, Roma Capitale, Sabaudia, San Felice Circeo, Santa Marinella, Sperlonga, Tarquinia, Terracina, Ventotene – costituiscono interlocutori territoriali prioritari e possono essere individuati quali beneficiari o soggetti attuatori nei casi previsti dalla normativa e dai singoli Piani annuali.

Per gli interventi a carattere territoriale attivati attraverso l'Avviso relativo alle nuove risorse aggiuntive per il 2026, i Comuni potranno anche presentare una proposta riferita alla quota ulteriore assegnabile per il 2026 e una eventuale ipotesi di ampliamento riferita alle annualità 2027 e 2028. Tale previsione non modifica il principio generale secondo cui i beneficiari e i soggetti attuatori sono individuati in relazione alla natura degli interventi, alla base normativa e alla relativa fonte finanziaria.

I Piani annuali 2026, 2027 e 2028 definiranno, in relazione alla natura degli interventi e alle fonti finanziarie utilizzate, i beneficiari ammissibili, che potranno comprendere enti locali, imprese[78] e loro aggregazioni, università, organismi di ricerca e altri soggetti coerenti con la disciplina applicabile.

[78] *Si rende disponibile in Allegato 2 una prima ricognizione di operatori, imprese, startup innovative e altri soggetti riconducibili alle filiere della Blue Economy regionale o operanti in ambiti ad essa direttamente collegati. Il campione ha carattere conoscitivo, non esaustivo e in corso d'aggiornamento e non costituisce una rappresentazione statistica completa dell'ecosistema regionale, ma contribuisce a qualificare il quadro industriale e delle competenze della Blue Economy del Lazio.*

8.3.3 Schema delle linee di intervento del Programma e relativa riconducibilità al Fondo e alle fonti complementari

Le Linee di Intervento afferenti alle Missioni Strategiche individuate dal presente Programma Triennale costituiscono il quadro di riferimento per la successiva predisposizione dei Piani annuali di attuazione per le annualità 2026, 2027 e 2028. In coerenza con la L.R. 2/2022[79] e con le finalità del Fondo per lo sviluppo della Blue Economy, la definizione dello schema di interventi tiene conto, in una prospettiva di continuità strategica e programmatica, delle priorità e delle tipologie di intervento già individuate nell'ambito del Piano Operativo 2024, valorizzandone gli elementi di coerenza. Esso costituisce, pertanto, un riferimento per dare continuità agli indirizzi regionali già sperimentati nell'ambito del Fondo, senza esaurire l'ambito di intervento del nuovo Programma Triennale, che definisce un quadro strategico più ampio e articolato per lo sviluppo dell'economia blu del Lazio. La tabella seguente individua, pertanto, le Linee di Intervento che presentano un riscontro diretto con le priorità e le tipologie di intervento del Piano Operativo 2024 e che, in tale prospettiva di continuità strategica, possono costituire riferimento per la successiva attivazione di interventi nell'ambito del Fondo. L'effettiva attivazione delle Linee di Intervento, nonché la definizione delle specifiche tipologie progettuali, dei soggetti beneficiari, delle modalità di attuazione e delle risorse finanziarie disponibili, sarà demandata ai singoli Piani annuali 2026, 2027 e 2028, nel rispetto della normativa regionale vigente e degli indirizzi programmatici di volta in volta definiti.

[79] *Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy*

TABELLA 17 - SCHEMA DELLE LINEE DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA 2026–2028 E RELATIVA RICONDUCIBILITÀ ALLE FONTI FINANZIARIE[80]

Missione	Linea d'intervento	Riferimento L.R. 2/2022	Finanziabilità diretta mediante il Fondo	Finanziabilità condizionata a contenuti di R&I[81]	Fonte finanziaria prevalente alternativa o complementare	Corrispondenza Piano Operativo 2024
MS1. Tutela e resilienza della fascia costiera	1. Disinquinamento e miglioramento della qualità delle acque	Art. 2. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	PR FESR, FSC	Campagne di disinquinamento e bonifiche biologiche
	2. Marine litter, raccolta rifiuti marini e modelli plastic-free	Art. 5, comma 2, lett. b) (investimenti innovativi delle PMI diretti a ridurre l'incidenza della plastica sull'ambiente acquatico) e lett. e) (progetti di promozione degli interventi di raccolta della plastica in mare da parte delle imprese ittiche). Progetti pilota dei Comuni per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti raccolti in mare (isole di trasferenza): art. 5 bis, a valere su autorizzazione di spesa dedicata.	✓		FEAMPA, PR FESR	Plastica Zero
	3. Recupero, bonifica e riutilizzo di relitti e materiali abbandonati	Art. 2. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	FSC, altre risorse regionali	Recupero relitti
	4. Tutela e ripristino ecosistemi marini e costieri, Living Lab nelle AMP, Blue Carbon, Posidonia	Art. 5, comma 2, lett. a) per le componenti di ricerca e sperimentazione. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022		✓	FEAMPA, LIFE	
	5. Adattamento climatico ed erosione costiera (ripascimenti, dragaggi ecc.)	Art. 2; le opere ordinarie di ripascimento, dragaggio e difesa costiera non sono finanziabili mediante il Fondo. Eventuali progetti sperimentali o dimostrativi di ricerca e innovazione applicati alla resilienza costiera possono essere sostenuti limitatamente alle componenti riconducibili all'art. 5, comma 2, lett. a).		✓	PR FESR, FSC, fondi difesa del suolo e della costa	
	6. Monitoraggio ambientale, reti di	Art. 5, comma 2, lett. a) Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento		✓	FEAMPA, Horizon Europe	

[80] Il quadro programmatico non include, nell'attuale articolazione delle risorse del Fondo, interventi autonomi dedicati all'accessibilità e alla dissalazione. Tali tematiche restano ricomprese nel più ampio quadro strategico del Programma e potranno essere sostenute attraverso fonti complementari o successivi aggiornamenti, previa verifica della coerenza normativa, programmatica e finanziaria.

[81] Finanziabilità mediante il Fondo subordinata alla configurazione dell'intervento come progetto di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo rientrante nell'articolo 5.

Missione	Linea d'intervento	Riferimento L.R. 2/2022	Finanziabilità diretta mediante il Fondo	Finanziabilità condizionata a contenuti di R&I[81]	Fonte finanziaria prevalente alternativa o complementare	Corrispondenza Piano Operativo 2024
	osservazione e Flotta Sentinella	produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.				
	7. Progetti pilota per biotecnologie marine e soluzioni nature-based	Art. 5, comma 2, lett. a)	✓		Horizon Europe, PR FESR	Campagne di disinquinamento e bonifiche biologiche
MS2. Turismo blu, turismo subacqueo e destagionalizzazione	1. Spiagge accessibili e inclusione sociale	Art. 2 Linea non coincidente con una fattispecie dell'art. 5: non finanziabile mediante il Fondo.			FSE+, FUNT, fondi sociali e turismo	Sostenibilità e inclusività (non riferito all'accessibilità)
	2. Riqualificazione sostenibile degli arenili e del litorale	Art. 2 Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	FSC, fondi turismo, fondi costieri	
	3. Valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e archeologico costiero	Art. 2 Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	Cultura, turismo, FSC	
	4. Turismo blu e destagionalizzazione dei flussi	Art. 2. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	FUNT, PR FESR Turismo	Sostenibilità e inclusività (non riferito all'accessibilità)
	5. Mobilità lenta, percorsi costieri e integrazione costa-entroterra	Art. 2, comma 1, lett. o). Linea non coincidente con una fattispecie dell'art. 5: non finanziabile mediante il Fondo.			PR FESR, FSC, Fondi mobilità	
	6. Servizi innovativi per la fruizione turistica del litorale	Art. 5, comma 2, lett. a). Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	PR FESR Turismo	
	7. Promozione territoriale e marketing delle destinazioni costiere	Art. 2. Linea non coincidente con una fattispecie dell'art. 5: non finanziabile mediante il Fondo.			Fondi turismo e promozione territoriale	

Missione	Linea d'intervento	Riferimento L.R. 2/2022	Finanziabilità diretta mediante il Fondo	Finanziabilità condizionata a contenuti di R&I[81]	Fonte finanziaria prevalente alternativa o complementare	Corrispondenza Piano Operativo 2024
MS3. Portualità, logistica e Zona Logistica Semplificata	1. Sviluppo della portualità turistica sostenibile e servizi ai diportisti	Art. 2. Il Fondo può sostenere soltanto componenti tecniche chiaramente separabili e riconducibili all'articolo 5. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	Risorse portuali e infrastrutturali, PR FESR, investimenti privati	
	2. Digitalizzazione dei servizi portuali	Art. 5, comma 2, lett. a). Il Fondo può sostenere soltanto componenti tecniche chiaramente separabili e riconducibili all'articolo 5. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	Fondi portuali e infrastrutturali, PR FESR	
	3. Logistica sostenibile e intermodalità mare-terra	Art. 2. Il Fondo può sostenere soltanto componenti tecniche chiaramente separabili e riconducibili all'articolo 5. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	Fondi infrastrutturali e dei trasporti, CEF, PR FESR, FSC	
	4. Sicurezza, resilienza portuale e modelli Port Energy Hub	Art. 5, comma 2, lett. a). Il Fondo può sostenere soltanto componenti tecniche chiaramente separabili e riconducibili all'articolo 5. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	Risorse portuali e infrastrutturali, PR FESR, CEF	
	5. Integrazione porto-retroporto e connessioni produttive	Art. 2. Il Fondo può sostenere soltanto componenti tecniche chiaramente separabili e riconducibili all'articolo 5. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	Risorse portuali e infrastrutturali, programmi ZLS, FSC, investimenti privati	

Missione	Linea d'intervento	Riferimento L.R. 2/2022	Finanziabilità diretta mediante il Fondo	Finanziabilità condizionata a contenuti di R&I[81]	Fonte finanziaria prevalente alternativa o complementare	Corrispondenza Piano Operativo 2024
	6. Valorizzazione delle opportunità offerte dalla ZLS	Art. 2. Il Fondo può sostenere soltanto componenti tecniche chiaramente separabili e riconducibili all'articolo 5. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	Programmi ZLS e incentivi nazionali, PR FESR	
	7. Progetti territoriali per waterfront e aree portuali	Art. 2. Il Fondo può sostenere soltanto componenti tecniche chiaramente separabili e riconducibili all'articolo 5. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	Risorse portuali e infrastrutturali, FSC, fondi territoriali	
MS4. Nautica, cantieristica e refitting sostenibile	1. Sostegno alla nautica da diporto	Art. 2. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	PR FESR, investimenti privati	
	2. Nautica 4.0, manifattura avanzata, nuovi materiali ed eco-refitting	Art. 5, comma 2, lett. a)	✓		PR FESR, Horizon Europe	
	3. Rafforzamento dei servizi tecnico-marittimi	Art. 2. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.		✓	PR FESR	
	4. Economia circolare applicata alle filiere del mare	Art. 5, comma 2, lett. b), per investimenti in processi e prodotti innovativi delle PMI diretti a ridurre l'incidenza della plastica sull'ambiente acquatico e a promuovere la transizione verso un'economia circolare.	✓		PR FESR, LIFE	
	5. Competitività e aggregazione delle PMI dell'economia blu	Art. 2; art. 5, comma 1 (imprese e loro aggregazioni quali soggetti beneficiari). Il riferimento all'art. 5, comma 2, lett. b) opera solo per investimenti innovativi delle PMI con specifico collegamento alla		✓	PR FESR	

Missione	Linea d'intervento	Riferimento L.R. 2/2022	Finanziabilità diretta mediante il Fondo	Finanziabilità condizionata a contenuti di R&I[81]	Fonte finanziaria prevalente alternativa o complementare	Corrispondenza Piano Operativo 2024
		riduzione della plastica e all'economia circolare; la competitività e l'aggregazione delle PMI in quanto tali non coincidono con tale fattispecie. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.				
	6. Internazionalizzazione e promozione delle filiere produttive	Art. 2; ammissibile mediante il Fondo esclusivamente se funzionale al trasferimento di conoscenze e tecnologie ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera d), o ad altre attività puntualmente riconducibili all'articolo 5.		✓	Programmi ICE, PR FESR	
MS5. Innovazione, Blue Tech e trasferimento tecnologico	1. Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	Art. 5, comma 2, lett. a)	✓		PR FESR, Horizon Europe	
	2. Blue Tech e tecnologie per il monitoraggio marino	La finanziabilità diretta è subordinata alla configurazione degli interventi come progetti di ricerca e sviluppo finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo o di prodotto, in conformità all'articolo 5, comma 2, lettera a), della L.R. 2/2022.	✓		Horizon Europe, PR FESR	
	3. Maritime Services e servizi digitali avanzati	La finanziabilità diretta è subordinata alla configurazione degli interventi come progetti di ricerca e sviluppo finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo o di prodotto, in conformità all'articolo 5, comma 2, lettera a), della L.R. 2/2022.	✓		PR FESR	
	4. Osservazione della Terra e applicazioni Space Economy per il mare	La finanziabilità diretta è subordinata alla configurazione degli interventi come progetti di ricerca e sviluppo finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo o di prodotto, in conformità all'articolo 5, comma 2, lettera a), della L.R. 2/2022.	✓		ASI, ESA, Horizon Europe	
	5. Digitalizzazione dei processi e servizi dell'economia blu	La finanziabilità diretta è subordinata alla configurazione degli interventi come progetti di ricerca e sviluppo finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo o di prodotto, in conformità all'articolo 5, comma 2, lettera a), della L.R. 2/2022.	✓		PR FESR	

Missione	Linea d'intervento	Riferimento L.R. 2/2022	Finanziabilità diretta mediante il Fondo	Finanziabilità condizionata a contenuti di R&I[81]	Fonte finanziaria prevalente alternativa o complementare	Corrispondenza Piano Operativo 2024
	6. Trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca	Art. 5, comma 2, lett. a)	✓		PR FESR	
	7. Supporto a startup e imprese innovative	Art. 5, comma 2, lett. c)	✓		PR FESR, strumenti venture capital	
	8. Progetti pilota e dimostratori tecnologici	Art. 5, comma 2, lett. a)	✓		Horizon Europe, PR FESR	
MS6. Competenze, *capacity building* e gestione integrata territoriale	1. Formazione specialistica per le filiere del mare	Art. 2, comma 1, lett. a) e b); art. 3. Copertura finanziaria ex art. 11, comma 1 (voce di spesa per la formazione professionale, distinta dal Fondo di cui all'art. 11, comma 2). Linea non coincidente con una fattispecie dell'art. 5: non finanziabile mediante il Fondo.			PR FSE+	
	2. ITS, alta formazione e competenze emergenti	Art. 2, comma 1, lett. a); art. 3. Copertura finanziaria ex art. 11, comma 1 (voce di spesa per la formazione professionale, distinta dal Fondo di cui all'art. 11, comma 2). Linea non coincidente con una fattispecie dell'art. 5: non finanziabile mediante il Fondo.			PR FSE+	
	3. Assistenza tecnica ai Comuni costieri e insulari	Art. 2. Linea non coincidente con una fattispecie dell'art. 5: non finanziabile mediante il Fondo.			Assistenza tecnica regionale	
	4. Laboratori BLU e animazione territoriale	Art. 2. Il Fondo è utilizzabile soltanto per specifiche attività di sensibilizzazione ambientale riconducibili all'art. 5, comma 2, lett. e) (progetti di sensibilizzazione culturale a tutela dell'ambiente e dell'ecosistema marino, fluviale e lacustre). Le attività generali di animazione territoriale sono ricondotte alle altre fonti pertinenti.		✓	FSE+, programmi territoriali	
	5. Networking e costruzione di partenariati	Art. 2, comma 1, lett. d) e m); art. 4 (Rete regionale sulla Blue economy, istituita senza oneri a carico del bilancio regionale). Il Fondo è utilizzabile soltanto per componenti strettamente funzionali a interventi dell'art. 5. Le attività generali di networking sono		✓	Interreg, Horizon Europe	

Missione	Linea d'intervento	Riferimento L.R. 2/2022	Finanziabilità diretta mediante il Fondo	Finanziabilità condizionata a contenuti di R&I[81]	Fonte finanziaria prevalente alternativa o complementare	Corrispondenza Piano Operativo 2024
		ricondotte alle altre fonti pertinenti. Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022.				
	6. Supporto alla progettazione regionale, nazionale ed europea	Art. 2. Linea non coincidente con una fattispecie dell'art. 5: non finanziabile mediante il Fondo.			Programmi di assistenza tecnica	
	7. Rafforzamento del sistema di governo multilivello	Art. 2, comma 2; art. 10 (Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Blue economy). Linea non coincidente con una fattispecie dell'art. 5: non finanziabile mediante il Fondo.			Risorse regionali ordinarie	
	8. Osservatorio, monitoraggio e diffusione delle conoscenze	Art. 5, comma 3, lett. a) (qualificazione e potenziamento di infrastrutture di ricerca per specifici programmi di ricerca e innovazione sulla Blue economy; soggetti beneficiari: università ed enti di ricerca). Finanziabilità mediante il Fondo limitata alle componenti di ricerca, innovazione, sperimentazione o investimento produttivo puntualmente riconducibili all'articolo 5 della L.R. 2/2022. Restano esclusi dal perimetro del Fondo i costi relativi al monitoraggio amministrativo, gestionale e procedurale del Programma, che trovano copertura mediante altre risorse.		✓	PR FESR	

8.4 Procedure di assegnazione ed erogazione delle risorse

L'attuazione dei Piani annuali avviene mediante Avviso pubblico o altri strumenti attuativi individuati dalla Regione Lazio, nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna annualità e in coerenza con le Missioni strategiche e le Linee di Intervento del presente Programma.

Il Fondo per lo sviluppo della Blue Economy è prioritariamente destinato ai Comuni costieri e insulari del Lazio, che possono presentare proposte progettuali in forma singola o associata, anche attraverso partenariati con imprese, università, organismi di ricerca, enti del Terzo Settore e altri soggetti operanti nei settori dell'economia blu.

Al fine di assicurare un'equilibrata distribuzione delle risorse e, al contempo, valorizzare le specificità e i fabbisogni dei diversi territori, i Piani annuali potranno individuare specifici criteri e modalità di riparto delle risorse, anche sulla base di una quota territoriale di base e di quote variabili determinate mediante indicatori oggettivi e misurabili.

A tale fine, nell'ambito del presente Programma sono individuati, quali possibili riferimenti per la definizione dei criteri di riparto nei singoli Piani annuali, i seguenti elementi:

- popolazione residente;
- estensione territoriale e caratteristiche del litorale;
- vulnerabilità climatica e ambientale e livello delle pressioni ambientali;
- caratteristiche e pressioni turistiche del territorio;
- presenza di specifiche condizioni di svantaggio strutturale, con particolare riferimento alle isole e ai piccoli Comuni;
- dimensione e rilevanza dei fabbisogni territoriali e di filiera;
- carattere intercomunale o di area vasta degli interventi;
- capacità di attivare partenariati e processi di cooperazione territoriale;
- capacità di mobilitare cofinanziamenti e risorse complementari;
- rilevanza di eventuali azioni di sistema di interesse regionale.

L'effettiva individuazione dei criteri di riparto, la loro eventuale combinazione e ponderazione, nonché la relativa traduzione finanziaria saranno definite nei singoli Piani annuali e nei relativi strumenti attuativi, in funzione delle risorse disponibili, delle priorità individuate per ciascuna annualità e delle specificità dei territori interessati.

Le proposte progettuali potranno includere eventuali quote di cofinanziamento e prevedere il ricorso complementare ad altre fonti regionali, nazionali ed europee, in un'ottica di integrazione finanziaria e di massimizzazione dell'effetto leva delle risorse pubbliche.

La Regione Lazio provvede alla verifica di ammissibilità e alla valutazione delle proposte sulla base della coerenza con le Missioni strategiche, le linee d'azione e gli ulteriori criteri definiti nei Piani annuali e nei relativi strumenti attuativi.

La valutazione distingue la proposta immediatamente finanziabile con le risorse del 2026 dalla componente di ampliamento riferita al 2027 e al 2028. La prima è valutata sotto il profilo dell'ammissibilità, della qualità progettuale, della realizzabilità e della coerenza finanziaria con le risorse disponibili per il 2026. La seconda è esaminata ai fini della coerenza con la programmazione pluriennale, della continuità funzionale e della sostenibilità complessiva, senza che tale valutazione determini l'automatica concessione delle risorse relative alle annualità successive.

Ferma restando la definizione puntuale nei Piani annuali e nei relativi strumenti attuativi, la selezione degli interventi potrà tenere conto dei seguenti criteri generali:

- coerenza con le Missioni e con gli obiettivi del Programma;
- coerenza con gli strumenti regionali e nazionali di pianificazione territoriale, costiera, portuale e marittima applicabili all'intervento;

- rilevanza rispetto ai fabbisogni territoriali e di filiera;
- urgenza ambientale e climatica;
- impatto economico, occupazionale e sociale;
- contenuto di innovazione e trasferimento tecnologico;
- capacità di coinvolgere imprese, università ed organismi di ricerca;
- carattere intercomunale e integrazione territoriale;
- maturità progettuale e realizzabilità;
- capacità di mobilitare cofinanziamenti e risorse complementari;
- sostenibilità gestionale successiva al finanziamento;
- misurabilità dei risultati;
- replicabilità e scalabilità dell'intervento.

I singoli Piani annuali e gli Avvisi pubblici definiranno la ponderazione dei criteri generali, gli eventuali criteri specifici e le relative modalità di valutazione, in relazione agli obiettivi e alle priorità individuati per ciascuna annualità.

Nelle more della conclusione del procedimento di approvazione del Programma Triennale, gli atti relativi all'annualità 2026 possono anticiparne l'impostazione pluriennale, prevedendo la presentazione di ipotesi di ampliamento per il 2027 e il 2028. L'efficacia finanziaria delle componenti riferite alle annualità successive resta subordinata all'approvazione definitiva del Programma, alla disponibilità degli stanziamenti e all'adozione dei conseguenti atti regionali.

8.5 Sistema di monitoraggio e indicatori

Il sistema di monitoraggio del Programma Triennale regionale per lo sviluppo della Blue Economy del Lazio 2026-2028 è finalizzato a verificare lo stato di attuazione delle strategie individuate dal Programma, l'avanzamento degli interventi realizzati e il contributo delle azioni attivate al raggiungimento degli obiettivi regionali di sviluppo, innovazione, sostenibilità e competitività dell'Economia blu.

Il monitoraggio rappresenta uno strumento di supporto alla programmazione e all'attuazione del Programma, consentendo di accompagnare la predisposizione dei Piani annuali, verificare l'avanzamento delle misure adottate e orientare l'eventuale aggiornamento delle priorità regionali nel corso del triennio. Il sistema è articolato su più livelli, al fine di assicurare una lettura integrata dell'attuazione del Programma e di mantenere il collegamento tra Missioni strategiche, Linee di Azione, risultati attesi e indicatori (si veda il Quadro Programmatico riportato al Capitolo 7). In tale prospettiva, gli indicatori associati alle singole Missioni costituiscono il riferimento per il monitoraggio tematico degli interventi, mentre il cruscotto di monitoraggio del Programma raccoglie un insieme di indicatori comuni e trasversali funzionali alla valutazione complessiva dell'avanzamento del Programma.

La tabella seguente presenta il quadro di riferimento degli indicatori utilizzati per il monitoraggio del Programma. Per ciascun indicatore, nell'ambito dei Piani annuali e degli strumenti attuativi pertinenti, saranno progressivamente definiti e aggiornati gli elementi metodologici necessari alla misurazione, quali definizione operativa, unità di misura, valore di baseline, target di riferimento, fonte informativa, frequenza di rilevazione e soggetto responsabile della raccolta dei dati.

TABELLA 18 - CRUSCOTTO DI MONITORAGGIO

Tipologia di indicatore	Finalità	Principali indicatori di riferimento
Indicatori finanziari	Monitorare l'avanzamento delle risorse destinate al Programma e la capacità di attivare risorse complementari	• risorse programmate, impegnate ed erogate; • percentuale di risorse impegnate ed erogate; • cofinanziamenti e risorse complementari attivate

Tipologia di indicatore	Finalità	Principali indicatori di riferimento
Indicatori di realizzazione/output	Misurare le realizzazioni direttamente prodotte dagli interventi finanziati	• numero di progetti finanziati/realizzati; • Comuni e imprese coinvolti; • partenariati attivati; • partecipanti alle attività formative; • interventi realizzati; • infrastrutture o servizi interessati
Indicatori di risultato/outcome	Misurare i cambiamenti direttamente riconducibili alle azioni realizzate	• investimenti attivati; • soluzioni innovative adottate o sperimentate; • competenze acquisite; • servizi migliorati o attivati; • collaborazioni ricerca-impresa; • materiali o risorse recuperati, ove pertinenti; • capacità di monitoraggio e osservazione potenziata
Indicatori di contesto	Fornire elementi conoscitivi sull'evoluzione del sistema regionale di riferimento	• numero e caratteristiche delle imprese dell'economia blu; • occupazione; caratteristiche socioeconomiche e territoriali; • qualità ambientale; • vulnerabilità costiera; • condizioni delle infrastrutture e dei territori costieri
Indicatori di impatto	Osservare nel medio periodo le trasformazioni più ampie alle quali il Programma può contribuire	• evoluzione della competitività delle filiere; • occupazione e qualificazione del capitale umano; • miglioramento delle condizioni ambientali e della resilienza territoriale; • capacità di innovazione e attrazione di investimenti

Le attività di monitoraggio saranno sviluppate con cadenza periodica e riguarderanno sia l'avanzamento finanziario degli interventi sia i risultati conseguiti nei diversi ambiti di attuazione del Programma. Le informazioni raccolte confluiranno in una relazione annuale sullo stato di attuazione, finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti, individuare eventuali criticità e fornire elementi utili alla definizione dei successivi Piani annuali dell'economia blu.

Il monitoraggio sarà alimentato dalle informazioni raccolte nell'ambito dell'attuazione dei Piani annuali e costituirà uno strumento permanente di supporto alla governance del Programma, favorendo la verifica dell'attuazione complessiva delle strategie regionali e l'eventuale aggiornamento delle priorità di intervento nel corso del triennio.

L'efficacia del sistema di monitoraggio richiede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti nelle attività di programmazione, attuazione, supporto tecnico, animazione territoriale e monitoraggio. A tal fine, la matrice RACI riportata di seguito sintetizza il contributo dei diversi soggetti nelle principali fasi di attuazione del Programma.

TABELLA 19 - QUADRO SINTETICO DELLE RESPONSABILITÀ[82]

Attività	Regione Lazio / Cabina di regia	DR Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca	Lazio Innova	Comuni e altri soggetti territoriali	Università / Organismi di ricerca / CTN BIG / Cluster
Definizione degli indirizzi strategici	A/R	C	C	C	C
Coordinamento intersettoriale	A/R	R	C	I	I
Predisposizione dei Piani annuali	A	R	C	C	C
Individuazione dei fabbisogni territoriali	I	C	C/R	R	C
Attività di ascolto e confronto territoriale	I	C	R	C/R	C
Sviluppo e maturazione delle progettualità	I	C	R	R	C
Supporto tecnico-scientifico e innovazione	I	C	C	C	R
Attuazione degli interventi	A	R	C	R	C
Raccolta delle informazioni di monitoraggio	I	A/R	C	C/R	C
Elaborazione della reportistica	I	A/R	C	C	C
Verifica dei risultati e aggiornamento delle priorità	A	R	C	C	C

La matrice ha carattere indicativo ed è specificata nei Piani annuali e nei relativi atti amministrativi e di affidamento, in relazione alla natura degli interventi e ai soggetti attuatori individuati.

[82] *R – Responsible: soggetto responsabile dello svolgimento dell'attività; A – Accountable: soggetto cui compete la responsabilità finale; C – Consulted: soggetto coinvolto attraverso consultazione o confronto; I – Informed: soggetto informato sull'andamento o sugli esiti dell'attività.*

9. Riferimenti

Le fonti sono state classificate in cinque categorie metodologiche: (i) fonti statistiche ufficiali, (ii) documenti normativi, programmatori e strategici, (iii) survey rivolta ai Comuni costieri e insulari, (iv) interviste e consultazioni con portatori d'interesse e Direzioni regionali, (v) elaborazioni del CTN BIG. Tale classificazione consente di distinguere le dati consolidati da quelll derivanti da attività partecipative e da elaborazioni interpretative, garantendo trasparenza metodologica, tracciabilità delle informazioni e coerenza nell'utilizzo delle fonti a supporto del Programma Triennale.

Categoria metodologica	Fonte	Anno	Perimetro	Dati utilizzati	Utilizzo nel documento	Livello di affidabilità
Fonti statistiche ufficiali	OsserMare, Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere, XIV Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2026. La dimensione nazionale e territoriale dello sviluppo, 2026.	2026	Italia / Regioni	Imprese, occupazione, valore aggiunto, incidenza economia del mare	Quadro nazionale, Numeri Blu del Lazio	Alta
	OsserMare, Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere, IX Rapporto sull'Economia del Mare nel Lazio 2025, presentato il 21 marzo 2026.	2025	Lazio	Valore aggiunto regionale, specializzazione territoriale	Analisi economica regionale	Alta
	OsserMare, Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere, XII Rapporto sull'Economia del Mare 2024. La dimensione nazionale e territoriale dello sviluppo, 2024.	2024	Lazio	Occupati, imprese, GVA settoriale	Analisi filiere economia blu	Alta
	OsserMare, Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere, XIII Rapporto sull'Economia del Mare 2025. La dimensione nazionale e territoriale dello sviluppo, 2025.	2025	Italia / Lazio	Aggiornamento indicatori economici	Contestualizzazione economica	Alta
	OsserMare e NAVIGO, Valorizzazione e sviluppo del comparto nautico e portuale nel Lazio, Rapporto nautico-portuale Lazio 2026.	2026	Lazio	Nautica, cantieristica, refitting, portualità	Analisi nautica e portualità	Alta
	Commissione Europea, EU Blue Economy Report 2025	2025	Unione Europea	Occupazione, fatturato, valore aggiunto, trend	Quadro europeo	Alta
	ISTAT, Banca dati degli Indicatori demografici e territoriali, ultimo aggiornamento disponibile.	2024-2025	Lazio	Indicatori demografici e territoriali	Analisi socio-demografica	Alta

Categoria metodologica	Fonte	Anno	Perimetro	Dati utilizzati	Utilizzo nel documento	Livello di affidabilità
	ISTAT, Censimento permanente della popolazione	2024	Lazio e Comuni costieri	Popolazione residente	Capitolo 5 e Allegati	Alta
	ISTAT, Geografie funzionali per l'analisi territoriale al 1° gennaio 2025	2026	Lazio	Dinamiche territoriali	Analisi territoriale	Alta
	InfoCamere	2024-2026	Lazio	Imprese economia blu	Analisi imprenditoriale	Alta
	ARPA Lazio — Classificazione balneazione 2025 (stagione 2024): https://regione.lazio.it/notizie/approvazione-classifica-acque-laziali	2025	Lazio	Qualità delle acque di balneazione	Analisi ambientale	Alta
	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, rapporti e indicatori ambientali nazionali	2024-2025	Lazio	Erosione costiera, ecosistemi marini	Analisi ambientale	Alta
	SNPA - Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, Rapporti e indicatori ambientali su ambiente marino, coste ed ecosistemi	2024-2025	Italia / Lazio	Indicatori ambientali	Analisi ambientale	Alta
	FAO - General Fisheries Commission for the Mediterranean (GFCM), The State of Mediterranean and Black Sea Fisheries 2023, 2023.	2023	Mediterraneo	Stato degli stock ittici	Filiera pesca e acquacoltura	Alta
	Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro Settentrionale	2024-2025	Porti del Lazio	Merci, passeggeri, traffici portuali	Portualità e logistica	Alta
Documenti normativi, programmatori e strategici	Comunicazione (COM(2019) 640 final) - Green Deal europeo	2019	UE	Transizione ecologica	Quadro strategico europeo	Alta
	Direttiva 2014/89/UE – Pianificazione dello Spazio Marittimo (MSP)	2014	UE	Pianificazione dello spazio marittimo	Coerenza strategica	Alta
	Regolamento UE 2021/1139 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027	2021	UE	Pesca e acquacoltura	Politiche di settore	Alta
	Comunicazione COM(2020)380 final – EU Biodiversity Strategy for 2030	2020	UE	Conservazione biodiversità	Capitolo ambiente	Alta

Categoria metodologica	Fonte	Anno	Perimetro	Dati utilizzati	Utilizzo nel documento	Livello di affidabilità
	Comunicazione COM(2020) 381 final - Farm to Fork Strategy 2020	2020	UE	Filiera alimentare sostenibile	Pesca e acquacoltura	Alta
	Unione europea (Direttiva 2008/56/CE) - Marine Strategy Framework Directive, 2008.	Vigente	UE	Buono stato ecologico marino	Ambiente	Alta
	Regolamento (UE) 2024/1991 - Nature Restoration Regulation (Nature Restoration Law)	Vigente	UE	Ripristino ecosistemi	Ambiente	Alta
	Comunicazione COM(2025) 281 final - European Ocean Pact	2025	UE	Governance del mare	Coerenza strategica	Alta
	Piano del Mare 2026-2028	2026-2028	Italia	Priorità nazionali economia blu	Coerenza strategica nazionale	Alta
	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027, 2022.	2021-2027	Italia	Pesca, acquacoltura, comunità costiere	Filiere ittiche	Alta
	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Piano Strategico Nazionale per l'Acquacoltura 2021-2027. Programmazione e indirizzi per lo sviluppo sostenibile del settore acquicolo italiano.	Vigente	Italia	Acquacoltura sostenibile	Filiera acquacoltura	Alta
	Decreto Legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 – (attuazione della Direttiva 2014/89/UE)	Italia	Pianificazione dello spazio marittimo	MSP	Coerenza strategica	Alta
	Legge n. 91/2021 – Istituzione della Zona Economica Esclusiva (ZEE) oltre il limite esterno del mare territoriale	Italia	Zona Economica Esclusiva	Spazio marino nazionale	Quadro normativo	Alta
	Decreto-Legge 173/2022 (convertito in L. 204/2022) – Governance nazionale delle politiche del mare e istituzione del CIPOM	Italia	Governance del mare	CIPOM e Piano del Mare 2026-2028	Governance	Alta
	Legge n. 9/2026 – Sicurezza delle attività subacquee	Italia	Attività subacquee	Economia underwater	Ambiti emergenti	Alta

Categoria metodologica	Fonte	Anno	Perimetro	Dati utilizzati	Utilizzo nel documento	Livello di affidabilità
	Legge n. 70/2026 – Valorizzazione della risorsa mare e governance marittima	Italia	Risorsa mare	Politiche del mare	Quadro normativo	Alta
	Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 997 - Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Lazio 2021-2027	Lazio	Innovazione e specializzazione	Ecosistemi innovativi	Innovazione e filiere	Alta
	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024, n. 40 - Piano di Sviluppo Strategico ZLS Lazio	2024-2026	Lazio	Logistica, investimenti, competitività	Capitolo ZLS	Alta
	Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 3 dell'11 febbraio 2026 - Piano Turistico Triennale 2025-2027 della Regione Lazio.	Vigente	Lazio	Turismo blu e nautico	Turismo Blu	Alta
	Piano per la difesa integrata della costa del Lazio, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 227 del 24 aprile 2009	Vigente	Lazio	Resilienza costiera	Ambiente e adattamento	Alta
	Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2021, n. 710 - Piano di Gestione dello Spazio Marittimo (PGSM)	Vigente	Tirreno Centro Occidentale	Usi del mare e governance marittima	Coerenza strategica e governance	Alta
	Legge Regionale Lazio 2 gennaio 2001, n. 1 - Valorizzazione e lo sviluppo del litorale laziale	Lazio	Litorale	Politiche costiere	Quadro normativo	Alta
	Legge Regionale Lazio 14 luglio 2017, n. 9 - Disposizioni in materia di demanio marittimo e utilizzazione delle aree costiere	Lazio	Aree costiere	Gestione patrimonio costiero	Quadro normativo	Alta
	Legge Regionale Lazio 24 febbraio 2022, n.2 - Disposizioni per la promozione della Blue Economy (NORMA QUADRO REGIONALE PER LA BLUE ECONOMY)	Lazio	Economia blu	Base normativa del Programma	Intero documento	Alta
	Legge Regionale Lazio 28 dicembre 2007, n. 26 - Art. 41- Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale	Lazio	Promozione del litorale	Turismo e valorizzazione	Capitolo turismo	Alta
	Deliberazione della Giunta Regionale Lazio del 19 luglio 2022, n. 583 - Approvazione	Lazio	AZA	Acquacoltura	Filiera pesca	Alta

Categoria metodologica	Fonte	Anno	Perimetro	Dati utilizzati	Utilizzo nel documento	Livello di affidabilità
	dell'Area Marina Destinata all'Acquacoltura (AZA - Allocated Zone for Aquaculture) della Regione Lazio					
	Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lazio n. 944 del 15 novembre 2024 - Piano Annuale Operativo 2024 per la promozione e lo sviluppo nei settori della Blue Economy.	Lazio	Piano Annuale Blue Economy	Interventi territoriali	Evoluzione politiche regionali	Alta
	Determinazione n. G04716 del 14 aprile 2025 - Aggiornamento dell'Albo Regionale delle Concessioni Demaniali Marittime per finalità turistico-ricreative.	Lazio	Demanio marittimo	Concessioni demaniali	Capitolo demanio	Alta
	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024, n. 40 - Piano di Sviluppo Strategico ZLS Lazio	Lazio	ZLS	Governance e attrattività territoriale	Capitolo 4	Alta
	Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1043 - Piano Annuale Operativo Blue Economy 2022-2023	2022-2023	Lazio	GREENTA, ATP, SMART SEA, AALEA	Evoluzione politiche regionali	Alta
	Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024, n. 944 - Piano Annuale Operativo Blue Economy 2024	2024	Lazio	Interventi nei Comuni costieri	Evoluzione politiche regionali	Alta
Survey Comuni costieri e insulari	Survey CTN BIG rivolta ai Comuni costieri e insulari	2026	11 Comuni su 24	Fabbisogni, criticità, priorità, investimenti	Capitolo 6	Media (campione parziale)
Interviste e consultazioni portatori d'interesse	Interviste Direzioni Regionali	2026	Regione Lazio	Governance, strumenti e priorità	Analisi qualitativa	Media
	Consultazioni Comuni costieri e insulari	2026	Lazio	Opportunità e criticità	Analisi qualitativa	Media
	Università ed Organismi di Ricerca (CNR; ENEA; INGV)	2026	Lazio	Ricerca, innovazione e competenze	Consultazione scientifica	Media
	Imprese Economia blu (MULTIVA SRL; BADINO BASE NAUTICA SRL)	2026	Lazio	Fabbisogni delle filiere	Consultazione economica	Media

Categoria metodologica	Fonte	Anno	Perimetro	Dati utilizzati	Utilizzo nel documento	Livello di affidabilità
	Laboratori BLU	2026	Lazio	Priorità territoriali e progettualità	Capitoli 2	Media
Elaborazioni CTN BIG	Analisi SWOT regionale	2026	Lazio	Sintesi integrata delle evidenze raccolte	Analisi strategica	Derivata
	Individuazione filiere prioritarie	2026	Lazio	Analisi comparata di dati e consultazioni	Capitolo 6	Derivata
	Missioni strategiche	2026	Lazio	Elaborazione strategica	Capitolo 7	Derivata

ALLEGATI TECNICI

ALLEGATO 1 - Mappatura dei Comuni costieri e insulari

N°	Comune	Prov.	Abitanti (01/01/2025)	Superficie (km²)	Costa (km)	Tipologia litorale	N. concessioni demaniali	Sup. scoperta (mq)	Aree protette e infrastrutture portuali
—		*BURL 72/2021 PUAR*	*ISTAT Censimento permanente 2025 (01/01/2025)*	*DGR 944/2024*	*BURL 72/2021 PUAR*	*BURL 72/2021 PUAR*	*Det. G07292 del 27/05/2026*	*Det. G07292 del 27/05/2026*	*BURL 72/2021 PUAR*
1	**Montalto di Castro**	VT	8671	189,40	17,916	Arenile naturale con dune e pineta costiera	24	67.13,95	Assenza di porto. SIC Litorale a NW delle Foci del Fiora, SIC Litorale tra Tarquinia e Montalto di Castro, SIC Pian dei Cangani, SIC Fondali tra le foci del Chiarone e del Fiora, SIC Fondali antistanti Punta Morelle.
2	**Tarquinia**	VT	15856	279,50	19,902	Arenile con porto storico minore	43	104.607,97	Assenza di porto. Riserva Naturale Statale Saline di Tarquinia. SIC Saline di Tarquinia. SIC Fondali tra Arrone e Marta, SIC Fondali tra Marina di Tarquinia e Punta Quaglia, SIC Fondali tra Punta S. Agostino e Punta Mattonara.
3	**Civitavecchia**	RM	51582	71,95	16,630	Porto commerciale e crocieristico con arenili limitati	21	60.204,63	Porto di Civitavecchia. SIC Fondali tra Punta S. Agostino e Punta Mattonara. SIC Fondali tra Punta del Pecoraro e Capo Linaro. Area della Frasca (SIC).
4	**Santa Marinella**	RM	18431	48,91	23,288	Arenile sabbioso con porto turistico	57	62.784,98	Ambito portuale di Santa Marinella. Riserva Naturale Regionale Macchiatonda. SIC/ZPS Macchiatonda. SIC Secche di Macchiatonda. SIC Fondali antistanti Santa Marinella.
5	**Cerveteri**	RM	38138	134,00	4,375	Arenile con aree naturali protette	6	21.563,99	Assenza di porto. Monumento Naturale Palude di Torre Flavia. ZPS Torre Flavia. SIC Secche di Torre Flavia.
6	**Ladispoli**	RM	40794	25,95	9,651	Arenile sabbioso	42	68.565,91	Assenza di porto. SIC Bosco di Palo Laziale. SIC Secche di Torre Flavia. Area di Torre Flavia.
7	**Fiumicino**	RM	82829	213,89	25,694	Porto multimodale con arenile (foce Tevere)	113	472.574,48	Porto Commerciale di Fiumicino e Nuovo Porto Turistico. Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. SIC Isola Sacra. SIC Macchiagrande di Focene-Macchia dello Stagneto. ZPS Lago di Traiano.
8	**Roma (X Municipio)***	RM	*231.220*[83]	150,74	18,646	Misto: porto, arenile e foci fluviali	72	491.770,25	Porto Turistico di Roma. Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. Riserva Naturale Statale Tenuta di Castelporziano. Area Marina Protetta Secche di Tor Paterno. SIC Secche di Tor Paterno. SIC Castelporziano. ZPS Castelporziano.
9	**Pomezia**	RM	64665	86,57	8,877	Arenile sabbioso	43	68.692,43	Assenza di porto. Nessuna area protetta costiera specificamente indicata.

[83] *Roma Capitale, Popolazione iscritta in anagrafe. Municipio X, Anno 2019, Dipartimento Trasformazione Digitale, U.O. Statistica. Il Municipio X registra 231.220 residenti iscritti in anagrafe nel 2019: https://www.comune.roma.it/web-resources/cms/documents/10_Municipio_pop_2019.pdf*

N°	Comune	Prov.	Abitanti (01/01/2025)	Superficie (km²)	Costa (km)	Tipologia litorale	N. concessioni demaniali	Sup. scoperta (mq)	Aree protette e infrastrutture portuali
10	**Ardea**	RM	50908	72,09	8,983	Arenile sabbioso	41	135.182,65	Assenza di porto. Nessuna area protetta costiera specificamente indicata.
11	**Anzio**	RM	59789	43,65	13,980	Porto turistico e nautica da diporto con arenile	55	198.913,88	Ambito portuale di Anzio. Riserva Naturale Regionale Tor Caldara. SIC Tor Caldara. SIC Lido dei Gigli. SIC Macchia della Spadellata e Fosso S. Anastasia.
12	**Nettuno**	RM	48145	71,64	14,622	Porto storico militare con arenile	20	98.834,72	Ambito portuale di Nettuno. Riserva Naturale Regionale Villa Borghese. SIC Bosco di Foglino. SIC Litorale di Torre Astura. SIC Zone umide a est del Fiume Astura.
13	**Latina**	LT	127796	277,62	13,231	Porto commerciale con arenile	28	73.745,56	Porto di Rio Martino. Parco Nazionale del Circeo. SIC Laghi Fogliano, Monaci, Caprolace e Pantani dell'Inferno. SIC Dune del Circeo. ZPS Parco Nazionale del Circeo. SIC Fondali tra Torre Astura e Capo Portiere. SIC Fondali tra Capo Portiere e Lago di Caprolace.
14	**Sabaudia**	LT	19322	145,37	18,604	Arenile naturale protetto — Parco Nazionale del Circeo	30	35.471,02	Assenza di porto. Parco Nazionale del Circeo. SIC Laghi Fogliano, Monaci, Caprolace e Pantani dell'Inferno. SIC Dune del Circeo. SIC Lago di Sabaudia. SIC Foresta Demaniale del Circeo. ZPS Parco Nazionale del Circeo. SIC Fondali tra Capo Portiere e Lago di Caprolace.
15	**San Felice Circeo**	LT	10042	32,63	16,353	Arenile naturale protetto — Parco Nazionale del Circeo	52	132.342,06	Porto turistico di San Felice Circeo. Parco Nazionale del Circeo. SIC Promontorio del Circeo (Quarto Caldo). SIC Promontorio del Circeo (Quarto Freddo). ZPS Parco Nazionale del Circeo. SIC Fondali tra Capo Circeo e Terracina.
16	**Terracina**	LT	44774	136,59	14,134	Misto: porto turistico, arenile e aree naturali	81	238.101,13	Porto di Terracina. Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi. SIC Monte S. Angelo. SIC/ZPS Lago di Fondi. SIC Fondali tra Capo Circeo e Terracina. SIC Fondali tra Terracina e Lago Lungo.
17	**Fondi**	LT	39916	143,92	10,176	Arenile sabbioso con lago costiero	32	57.484,20	Assenza di porto. Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi. SIC/ZPS Lago di Fondi. SIC Lago Lungo. SIC Duna di Capratica. SIC Fondali tra Terracina e Lago Lungo.
18	**Sperlonga**	LT	3009	19,49	9,726	Arenile con borgo storico portuale	64	108.127,10	Area portuale di Sperlonga. Monumento Naturale Promontorio Villa di Tiberio e Costa Torre Capovento-Punta Cetarola. SIC Lago Lungo. SIC Duna di Capratica. SIC/ZPS Costa Rocciosa tra Sperlonga e Gaeta. ZPS Monti Ausoni e Aurunci.
19	**Itri**	LT	10488	101,10	1,117	Costa rocciosa con arenile marginale	0	0	Assenza di porto. ZPS Monti Ausoni e Aurunci. SIC/ZPS Costa Rocciosa tra Sperlonga e Gaeta. Nessuna concessione demaniale marittima presente.

N°	Comune	Prov.	Abitanti (01/01/2025)	Superficie (km²)	Costa (km)	Tipologia litorale	N. concessioni demaniali	Sup. scoperta (mq)	Aree protette e infrastrutture portuali
20	**Gaeta**	LT	19137	29,20	22,173	Porto militare e commerciale con arenile	51	113.969,78	Porto commerciale di Gaeta. Parco Naturale Regionale Monte Orlando. Parco Regionale Riviera di Ulisse. SIC/ZPS Costa Rocciosa tra Sperlonga e Gaeta. ZPS Monti Ausoni e Aurunci.
21	**Formia**	LT	36807	74,17	13,771	Porto turistico con arenile	53	62.752,70	Porto regionale di Formia e Porto di Caposele. Parco Naturale Regionale Gianola e Monte di Scauri. SIC/ZPS Promontorio di Gianola e Monti di Scauri. SIC Rio Santa Croce.
22	**Minturno**	LT	20452	42,14	8,486	Arenile con porto minore	46	122.471	Darsena turistica Flying. Parco Naturale Regionale Gianola e Monte di Scauri. SIC/ZPS Promontorio di Gianola e Monti di Scauri. SIC Fiume Garigliano (tratto terminale).
23	**Ponza**	LT	3294	10,16	59,210	Area insulare: porto con arenili	7	310,50	Porto di Ponza. ZPS Isole di Ponza, Palmarola, Zannone e Ventotene. SIC Fondali circostanti Palmarola. SIC Fondali circostanti Ponza. SIC Fondali circostanti Zannone. SIC Isole di Palmarola e Zannone. Parco Nazionale del Circeo (Isola di Zannone).
24	**Ventotene**	LT	687	1,75	13,734	Area insulare naturale protetta	0	0	Porto Nuovo di Ventotene. Riserva Naturale Statale Ventotene e Santo Stefano. Area Marina Protetta Ventotene e Santo Stefano. SIC Fondali circostanti Ventotene. SIC Fondali circostanti Santo Stefano. ZPS Isole di Ponza, Palmarola, Zannone e Ventotene.

ALLEGATO 2 - Primo campione non esaustivo delle imprese dell'Economia blu nel Lazio per settore

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
2DO S.R.L.	721010	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotecnologica e dispositivi medicali	Blue Research & Biotech	Ricerca biotecnologica e biomedicale	Biomedicale, biotech, elettromedicali	Startup attiva nella ricerca e sviluppo biotecnologica e biomedicale, specializzata nella progettazione di dispositivi e soluzioni tecnologiche avanzate. Pur non operando direttamente nei settori marittimi, presenta una potenziale correlazione con la Blue Economy come attore abilitante, grazie all'applicabilità delle proprie competenze in sensoristica, analisi biologica e R&S a futuri ambiti di blue biotechnology e monitoraggio ambientale marino.	
3TH SRL	721010	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	LATINA	LT	R&S biotecnologica	Blue Research & Biotech	R&S biotecnologica digitale	Biotech, R&S, sensoristica	Startup laziale che opera nella ricerca biotecnologica e sensoristica per applicazioni avanzate. Pur non essendo attiva nel settore marittimo, le sue competenze tecniche sono potenzialmente applicabili alla Blue Economy, in particolare nella blue biotechnology e monitoraggio ambientale.	
4RED S.R.L.	721010	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotecnologica	Blue Research & Biotech	R&S biotecnologica digitale	Biotech, Analytics, Cloud	Startup specializzata in ricerca biotecnologica e data analytics per il settore farmaceutico, medico, energetico e IT. Presenta una correlazione potenziale con la Blue Economy, grazie alla possibilità di adattare le sue tecnologie per il monitoraggio biologico e ambientale marino.	https://4redsrl.wixsite.com/website
A.D.G. SRL Approdo Turistico	522209	Altri servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Formia	RM	Servizi marittimi	Blue Transport & Logistics	Servizi portuali e supporto al trasporto marittimo	Servizi di supporto al trasporto marittimo	Azienda attiva nei servizi di supporto al trasporto marittimo e alle attività nautiche, operando nell'ambito dei servizi connessi alla gestione e all'utilizzo delle imbarcazioni. L'impresa svolge attività riconducibili a: servizi di assistenza e supporto per la navigazione e il trasporto via mare; gestione di servizi nautici (collegati anche a charter o attività turistiche). Il contributo alla Blue Economy è diretto, in quanto l'azienda supporta le attività marittime e nautiche, favorendo il funzionamento del sistema di trasporto e dei servizi legati al mare.	https://www.navily.com/it/port/adg-approdo-turistico-formia/2859
AALEA S.R.L. - Lazio	331299	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a.	PMI	Fiumicino	RM	R&D enegetico	Blue Energy & Offshore	Energie marine rinnovabili	Servizi offshore, survey e ingegneria subacquea	Società specializzata in servizi offshore e subacquei, con attività di survey geofisico, posizionamento, monitoraggio ambientale e operazioni remote subsea. L'azienda opera a supporto di progetti marini complessi, in particolare nei settori energia offshore, infrastrutture sottomarine e monitoraggio dei fondali. Il contributo alla Blue Economy è diretto e ad alto valore, in quanto AALEA fornisce servizi tecnici essenziali per lo sviluppo sostenibile delle attività in mare, tra cui energia offshore, tutela ambientale e gestione delle infrastrutture marine.	https://www.aaleaoffshore.com/
ABA HOLDING S.R.L.S.	6201	Produzione di software non connesso all'edizione	Micro	Gaeta	LT	Sviluppo software	ICT e servizi digitali	ICT / Software	Sviluppo software e servizi ICT	Aba Holding è una società che offre servizi di noleggio di imbarcazioni in modalità sharing attraverso la piattaforma web AtBoat. La piattaforma mette in contatto utenti interessati al noleggio con proprietari di imbarcazioni, facilitando la condivisione e l'utilizzo turistico delle barche.	
ACRM NET S.R.L.	620909	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a. [visura.pro], [companyreports.it]	PMI	ROMA	RM	Sviluppo software e applicazioni web/mobile	ICT e Servizi Digitali	ICT / Software	Sviluppo software e servizi ICT	ACRM NET S.R.L. è una società italiana attiva nel settore dell'Information Technology (IT) e della consulenza tecnologica, con un forte focus sulla Digital Transformation. L'azienda sviluppa soluzioni software e tecnologiche avanzate, tra cui CRM, Contact Center, Data Warehouse (DWH), applicazioni mobili, videogiochi, multimedia marketing, soluzioni digitali e realtà aumentata. Supporta le imprese nel trasformare idee innovative in progetti concreti, offrendo soluzioni personalizzate per diverse esigenze di business. Ha sviluppato il progetto COMASY, nell'ambito dell'area di specializzazione SEA ECONOMY del bando Blue Economy della Regione Lazio, con l'obiettivo di realizzare una soluzione innovativa basata sull'uso dell'intelligenza artificiale. Le competenze aziendali risultano particolarmente rilevanti nei sistemi di monitoraggio e supporto, sicurezza, connettività efficiente, comunicazione, strategie di navigazione assistita, manutenzione predittiva, situational awareness, gestione dei dati (Big Data), IoT e cybersecurity, rendendola un attore abilitante per la Blue Economy.	
ACTIVE-ITALIA S.R.L.	721010	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	Ingredienti bioattivi naturali	Blue Research & Biotech	Biotecnologie verdi e bioattivi da risorse naturali	Polifenoli, biotecnologie, estrazione	PMI innovativa romana che trasforma polifenoli dell'olio extravergine d'oliva in ingredienti bioattivi per i settori nutraceutico, cosmetico e biomedicale. La correlazione con la Blue Economy è indiretta, poiché le sue competenze di "chimica verde" possono essere applicate a processi di blue biotechnology e valorizzazione di risorse naturali marine.	www.active-italia.com
ADDESSI SERVICE s.r.l.	4752	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano, materiale elettrico e termoidraulico	PMI	Itri	LT	Commercializzazione di materiali e componenti per costruzioni	Blue Manufacturing	Forniture tecniche, materiali e componenti per costruzioni e infrastrutture	Materiali per edilizia	L'azienda opera nei settori delle costruzioni e dell'arredamento, offrendo strumenti, materiali, prodotti tecnici e soluzioni di design e arredamento. Ha realizzato il progetto GATE A nell'area di Gaeta, una città che ha saputo valorizzare il proprio potenziale turistico. L'iniziativa, promossa da imprenditori locali, ha riguardato la riqualificazione di un'area nei pressi del porto e al confine con Formia, portando alla realizzazione di un centro commerciale polifunzionale caratterizzato da un design moderno e funzionale.	https://addessi.it/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
AERO SEKUR S.P.A.	3031	Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi equipaggiamenti per scopi civili	PMI	Aprilia	LT	Progettazione e sviluppo di sistemi di sicurezza e salvataggio	Blue Manufacturing	Tecnologie avanzate per sicurezza marittima, offshore e aerospace	Sistemi di galleggiamento d'emergenza	Aero Sekur è un fornitore Tier One leader nella produzione di sistemi e attrezzature avanzate di sicurezza e sopravvivenza per veicoli aeronautici e terrestri ad alte prestazioni. L'azienda progetta, produce e mantiene sistemi fondamentali per l'industria Aerospace & Defence, tra cui sistemi di galleggiamento di emergenza per elicotteri, zattere di salvataggio esterne, sistemi di stoccaggio carburante resistenti agli urti e autosigillanti e relativi componenti. Con sede in Italia, nei pressi di Roma, Aero Sekur ha fornito oltre 6.000 sistemi a clienti in tutto il mondo. Grazie a una rete globale di centri di riparazione autorizzati, offre servizi aftermarket competitivi e tempi di intervento rapidi per la manutenzione dei sistemi in esercizio.	https://sekur.aero/
Agenzia Marittima Alberto La Rosa S.R.L.	49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	PMI	Civitavecchia	RM	Gestione spedizioni e trasporto merci	Blue Transport & Logistics	Shipping & Porti	Port Community System	Società operante nel porto di Civitavecchia, specializzata in servizi di agenzia marittima, logistica portuale e spedizioni. Le attività principali includono il supporto alle navi (raccomandazione marittima), gestione delle operazioni portuali e servizi di magazzinaggio, deposito e supporto ai trasporti. Contribuisce direttamente alla Blue Economy, svolgendo un ruolo chiave nella gestione dei traffici marittimi e nell'assistenza alle navi, elementi fondamentali per il funzionamento dei porti e del commercio via mare.	www.maritime-database.com, non ha un suo sito
Agenzia Marittima Cap. F. Iannaccone S.r.l.	523100	Attivita' di servizi di intermediazione per il trasporto di merci	PMI	Gaeta	LT	Gestione spedizioni e supporto portuale	Blue Transport & Logistics	Shipping & Porti	Sistemi portuali digitali, dogane digitali, AIS tracking, software logistici	Pienamente integrata nella BE.	
AIDA46 S.R.L.	6202	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	Micro	ROMA	RM	Consulenza informatica e digitale	ICT e Servizi Digitali	Digital Transformation e consulenza ICT	Software e servizi cloud	Dalla joint venture tra DigitalPlatforms S.p.A. e ASC27 S.r.l. nasce AIDA46, una nuova società ad alta tecnologia che, grazie al supporto dell'intelligenza artificiale, punta allo sviluppo di soluzioni sempre più avanzate nel settore della cybersecurity per infrastrutture critiche.	https://aida46.it/
ALGAEBIOMED SRL	72110	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	Ricerca biotecnologica	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Biotecnologie avanzate e trasferimento genetico naturale	Startup biotech specializzata in microalghe. Effettua coltivazione e selezione di microalghe ad alto valore biologico e produzione di biomassa algale funzionale. E' quindi una piattaforma biotecnologica basata su microalghe come "bio-fabbriche".	www.algaebiomed.com
ALLU.FER TEMPESTA S.R.L.	2511	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture metalliche	PMI	Sezze	LT	Progettazione e produzione di componenti custom per yacht e imbarcazioni	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e componentistica per yacht	Componentistica e allestimenti per yacht	ALLU.FER TEMPESTA S.R.L. è un'azienda specializzata nella produzione di accessori nautici, in particolare porte, verande, finestre, boccaporti e altri componenti per imbarcazioni di grandi dimensioni. L'azienda utilizza tecnologie avanzate per la lavorazione dell'acciaio inox e delle leghe leggere. L'attività è orientata alla produzione su misura, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze specifiche dei clienti.	https://www.allufertempesta.com
ALMA SISTEMI S.R.L	721029	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a.	PMI	ROMA	RM	Ricerca e sviluppo tecnologico	Blue Research & Biotech	Monitoraggio ambientale	Soluzioni di Earth Observation e monitoraggio remoto	Alma Sistemi è una società italiana attiva nei settori spazio e difesa, che offre servizi di consulenza, progettazione e sviluppo di sistemi e software. In particolare, fornisce servizi di gestione progetti, sviluppo commerciale, analisi di mercato e ingegneria dei sistemi e del software nell'ambito di progetti finanziati dall'Agenzia Spaziale Europea, dall'Unione Europea e dall'Agenzia Spaziale Italiana. Alma Sistemi contribuisce alla Blue Economy attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative e progetti orientati alla sostenibilità e alla gestione delle risorse marine. In particolare, si occupa di prototipazione di SAPR (sistemi a pilotaggio remoto) per il monitoraggio marino, sviluppo di soluzioni tecnologiche per la Blue Economy, supporto alle decisioni tramite intelligenza artificiale e implementazione di progetti per la sostenibilità marina.	https://www.alma-sistemi.com/
ALMASEARCH S.R.L.	72190	Ricerca e sviluppo sperimentale nelle scienze naturali	STARTUP	ROMA	RM	Ricerca scientifica	Blue Research & Biotech	R&S scientifica	Biotecnologie avanzate	E' una startup deep-tech biotech operante nella ricerca biotecnologica avanzata, con potenziale applicativo anche in ambito Blue Economy, in particolare nella blue biotechnology e nel monitoraggio biologico degli ecosistemi acquatici. Correlazione alla BE indiretta.	
Altamarea – Costruzioni Nautiche S.r.l.	3012	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	PMI	Ostia	RM	Costruzione imbarcazioni da diporto	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e industria marittima	Compositi, progettazione CAD, motorizzazioni nautiche	Opera nel settore della cantieristica nautica, specializzandosi nella progettazione e costruzione di imbarcazioni da diporto, in particolare gommoni e maxi-rib destinati al tempo libero, al lavoro e alle attività sportive. L'attività è direttamente correlata alla Blue Economy, in quanto contribuisce allo sviluppo della nautica da diporto e dell'industria marittima, generando valore economico, occupazione e indotto nell'economia del mare.	https://www.altamarea.biz/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
AMA S.P.A.	3811	Raccolta di rifiuti non pericolosi	PMI	ROMA	RM	Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani	Blue Circular Economy	Gestione rifiuti, riciclo ed economia circolare	Gestione dei rifiuti	AMA S.P.A. si occupa di gestione dei rifiuti, igiene urbana e altri servizi ambientali per diversi comuni. I servizi includono raccolta porta a porta, raccolta meccanizzata, pulizia stradale, manutenzione di spazi pubblici e gestione di rifiuti ingombranti. L'azienda ha inoltre maturato esperienza in operazioni di smantellamento navale.	https://www.amaroma.it/it
AQUAORGANICA S.R.L.	829999	Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.	Micro	ROMA	RM	Sviluppo e supporto di progetti nel settore dell'acquacoltura sostenibile	Blue Primary Sector	Acquacoltura sostenibile e tecnologie per l'allevamento ittico	Progettazione impianti acquicoli	AquaOrganica è focalizzata nel supportare gli impianti di acquacoltura a livello globale nel migliorare efficienza e rendimento. L'azienda offre consulenza qualificata su attrezzature, mangimi, uova ittiche e costruzione di impianti. Propone soluzioni per l'ottimizzazione degli impianti esistenti fino alla realizzazione di allevamenti ittici avanzati e altamente resistenti. Inoltre, fornisce prodotti di alta qualità per ogni tipo di impianto, tra cui mangimi, uova, vasche e sistemi di filtraggio, configurandosi come fornitore completo per il settore dell'acquacoltura.	https://aquaorganica.it/
ASSIST TECHNOLOGY & RESEARCH S.R.L.	621	Attivita' di programmazione informatica	STARTUP	ROMA	RM	Sviluppo software e consulenza IT gestionale	ICT e servizi digitali	Soluzioni digitali gestionali	Sviluppo software e soluzioni tecnologiche avanzate	Startup innovativa attiva nello sviluppo di soluzioni software e sistemi tecnologici avanzati, con focus su intelligenza artificiale, IoT, data science e sviluppo applicativo. L'azienda opera come centro di competenza per la progettazione di soluzioni digitali e dispositivi innovativi, con applicazioni anche nel settore sanitario e industriale. Il contributo alla Blue Economy è indiretto e abilitante, poiché le tecnologie sviluppate (IoT, analisi dati, piattaforme digitali) possono essere utilizzate per il monitoraggio ambientale, la gestione di infrastrutture marine e la digitalizzazione delle attività marittime.	https://www.assist-technology.it/
ASSUT EUROPE RD S.R.L.	72110	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	PMI	ROMA	RM	Ricerca biotecnologica	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Biotecnologie avanzate	PMI innovativa attiva nel settore della ricerca e sviluppo sperimentale in ambito biotecnologico e ICT. L'impresa opera nello sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate, integrando biotecnologie, sistemi digitali e piattaforme software a supporto di attività di ricerca applicata e innovazione.	https://www.assuteurope.com/
Astrea	682001	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)	STARTUP	ROMA	RM	Consulenza tecnica	Blue Research & Biotech	Consulenza ingegneristica	Monitoraggio ambientale integrato	Società specializzata nella consulenza aziendale nel campo della finanza agevolata e della certificazione DNSH, con un focus sulla green economy. E' specializzata nella progettazione di siti e realizzazione di interventi di economia circolare.	https://certificazionednsh.it/
ATECON ENERGIA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT	749932	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse energetiche, energie rinnovabili ed efficienza energetica	STARTUP	ROMA	RM	Produzione energia	Blue Energy & Offshore	Energie rinnovabili marine	Fotovoltaico e smart-energy	Startup innovativa che sviluppa e gestisce Comunità Energetiche Rinnovabili e progetti di efficientamento energetico, attraverso tecnologie fotovoltaiche e piattaforme digitali. Sebbene non specificamente marittima, contribuisce alla transizione energetica dei territori costieri, supportando la Blue Economy regionale.	https://www.ateconspa.it/
AZIENDA SPECIALE ISOLA DI PONZA	841230	Regolamentazione dei servizi per l'edilizia abitativa e la tutela dell'ambiente	Micro	Ponza	LT	Gestione delle aree portuali e diportistiche	Blue Tourism & Services	Gestione servizi marittimi, portuali e turistici nelle aree insulari	Gestione porti turistici e ormeggi	L'Azienda Speciale Isola di Ponza è l'ente strumentale del Comune di Ponza incaricato della gestione di servizi pubblici locali legati al territorio, all'ambiente e alle attività marittime. Tra le sue principali funzioni rientrano la gestione delle aree portuali diportistiche, dei campi boe, dei servizi di supporto alla nautica e delle aree marine protette, oltre alla valorizzazione delle infrastrutture e dei servizi turistici dell'isola. Il contributo alla Blue Economy è diretto e strategico, poiché l'ente opera nella gestione sostenibile delle risorse marine, dei servizi nautici e dell'accoglienza turistica, favorendo la tutela ambientale e lo sviluppo economico dell'isola di Ponza.	https://www.asiponza.it
B-OPEN S.R.L.	6201	Produzione di software non connesso all'edizione	PMI	ROMA	RM	Sviluppo software geospaziale	ICT e Servizi Digitali	Osservazione della Terra e monitoraggio ambientale	Monitoraggio ambientale	B-Open sviluppa soluzioni software per la gestione e l'analisi di dati geospaziali utilizzando Python e tecnologie open source. L'azienda è specializzata in osservazione della Terra, monitoraggio ambientale e calcolo scientifico.	https://www.bopen.eu
BACKONBOAT S.R.L.	772102	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)	Micro	ROMA	RM	Noleggio di barche senza patente nautica	Blue Tourism & Services	Turismo nautico e charter nautico leggero	Noleggio imbarcazioni da diporto	Backonboat è una società che offre principalmente servizi di noleggio imbarcazioni, con particolare attenzione al noleggio senza patente. Sviluppa piattaforme di prenotazione e offre servizi accessori, come la spesa direttamente a bordo.	https://backonboat.it/
BALTA S.R.L.	721909	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze	STARTUP	Formia	LT	R&S biotecnologico	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Ricerca e sviluppo ingegneristico e tecnologico	Svolge attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria, sviluppando soluzioni tecnologiche e innovative applicabili a contesti scientifici, industriali e ambientali. La correlazione con la Blue Economy è riconducibile allo sviluppo di tecnologie e attività di ricerca che possono supportare l'innovazione, la sostenibilità e il monitoraggio dei sistemi marini e costieri.	https://www.baltasrl.com/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
		naturali e dell'ingegneria									
BASE NAUTICA FLAVIO GIOA S.P.A.	522209	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua	PMI	Gaeta	LT	Servizi tecnici e logistici per la nautica da diporto	Blue Tourism & Services	Porti turistici, marina e servizi nautici integrati	Gestione marina turistici	Base Nautica Flavio Gioia S.p.A. è una società che opera nel settore nautico e ricreativo, offrendo servizi di cantiere navale, vendita di articoli nautici e gestione di marina con servizio di ormeggio. Fornisce inoltre abbigliamento tecnico, forniture navali e servizi di personalizzazione.	https://www.basenautica.com/
BetterSea Power S.r.l.	279009	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.	STARTUP	ROMA	RM	R&D e consulenza tecnica	Blue Research & Biotech	R&S marino	Fotovoltaico, skimmer, sensori	Startup innovativa focalizzata sulla trasformazione di punti portuali in hub "smart & sustainable" tramite pontili modulari capaci di generare energia, depurare l'acqua e raccogliere dati ambientali	https://www.betterseapower.com/
BIOSENSOR S.R.L	7219	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	Micro	Formello	RM	Ricerca e sviluppo di biosensori innovativi	Blue Research & Biotech	Biotecnologie marine e monitoraggio ambientale delle acque	Tecnologie per economia circolare e trattamento delle acque	Biosensor offre soluzioni tecnologiche per l'industria nel campo dello sviluppo di biosensori e servizi di analisi delle acque e degli alimenti. L'esperienza è documentata da numerosi brevetti internazionali relativi alla crescita di alghe, al trattamento delle acque reflue mediante alghe e alla progettazione di bioreattori. L'azienda è disponibile come partner per lo sviluppo di nuove tecnologie in progetti europei.	https://www.biosensor.it/
Blue BI Analytics	62020	Consulenza nel settore software	STARTUP	ROMA	RM	Consulenza informatica	Blue Research & Biotech	ICT / Analytics	Advanced Analytics, Business Intelligence	Società specializzata in Business Intelligence, Advanced Analytics, Data Visualization, Intelligenza Artificiale e Machine Learning, supportando le organizzazioni nell'analisi e valorizzazione dei dati per il processo decisionale. La correlazione con la Blue Economy riguarda l'applicazione di tecnologie data-driven per l'ottimizzazione di attività marittime, portuali, logistiche, ambientali e di monitoraggio delle risorse marine, favorendo innovazione, efficienza e sostenibilità del settore.	https://www.bluebi.it/
BLUE CINEMA TV S.R.L.	5911	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi.	Micro	ROMA	RM	Produzione cinematografica	ICT e servizi digitali	Media digitali, comunicazione audiovisiva e valorizzazione del territorio	Produzione audiovisiva	Blue Cinema TV è una società di produzione cinematografica fondata nel 1999. Opera nella produzione audiovisiva e nella ricerca e sviluppo di tecnologie visive immersive. La sua missione è "scrivere con la luce", dall'ambito fotografico al cinema digitale in alta definizione e agli effetti visivi, con un forte focus su interazione e immersione. Le tecnologie sviluppate sono utilizzate anche per la valorizzazione del patrimonio culturale e museale. Il contributo alla Blue Economy è indiretto, attraverso la produzione di contenuti digitali e audiovisivi che possono favorire la promozione del patrimonio marittimo, del turismo costiero, della sostenibilità ambientale e delle iniziative legate all'economia del mare.	https://bluecinematv.com/
BLUE DESTINATION SRL	772102	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore	STARTUP	LATINA	LT	Servizi turistici	Blue Tourism & Services	Turismo marittimo	Noleggio e servizi turistici nautici	Opera nel noleggio e charter di imbarcazioni da diporto, offrendo esperienze turistiche e servizi nautici nelle Isole Pontine e nel Tirreno. L'azienda contribuisce alla Blue Economy valorizzando il turismo costiero e marittimo, promuovendo la fruizione sostenibile delle risorse marine e supportando l'economia legata alla nautica da diporto e alle destinazioni costiere.	https://bluedestination.it/
BLUE LAB S.r.l. Semplificata	721029	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a.	STARTUP	ROMA	RM	R&D energetico	Blue Energy & Offshore	Energie marine / R&D	Ricerca e sviluppo sperimentale	Opera nell'ambito della ricerca e sviluppo sperimentale applicata alle scienze naturali e all'ingegneria, sviluppando progetti di innovazione, trasferimento tecnologico e supporto a startup innovative. La correlazione con la Blue Economy è legata alla possibilità di sviluppare soluzioni tecnologiche e modelli innovativi applicabili alla sostenibilità ambientale, al monitoraggio delle risorse marine, all'economia circolare e alla transizione sostenibile dei settori marittimi e costieri.	
BLUE RIB S.R.L.S.	3012	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive.	Micro	Nettuno	RM	Progettazione e costruzione di gommoni	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e costruzione di gommoni	Costruzione di gommoni e RIB (Rigid Inflatable Boats)	Blue Rib è un marchio italiano specializzato nella progettazione e produzione di gommoni rigidi di alta qualità, realizzati interamente con cura artigianale. I prodotti si distinguono per comfort, eleganza e funzionalità, elevate prestazioni e stabilità, nonché per le ampie possibilità di personalizzazione.	https://www.bluerib.it/
Blue Sea S.r.l.	321	Acquacoltura marina	STARTUP	Roma	RM	R&D tecnologico marino	Blue Research & Biotech	R&S marino	Acquacoltura marina integrata	Società attiva nel settore dell'acquacoltura marina, operando nella produzione e allevamento di organismi acquatici. L'azienda presenta una correlazione diretta con la Blue Economy, inserendosi nella filiera primaria ittica e contribuendo alla valorizzazione sostenibile delle risorse marine.	
BLUE SHIELD TECHNOLOGY S.R.L.	370000	Gestione delle reti fognarie	STARTUP	ROMA	RM	Gestione e depurazione delle acque	Blue Research & Biotech	Tutela ambientale marina	Filtraggio, rigenerazione, recupero	E' una PMI che sviluppa sistemi avanzati di depurazione automatica delle acque di sentina navali, con tecnologia di filtraggio intelligente e rigenerazione dei filtri. Opera nel cuore della Blue Economy, contribuendo attivamente alla salvaguardia degli ecosistemi marini e alla compliance ambientale del settore navale.	https://bshieldtech.com/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
- SOCIETA' BENEFIT											
Blue Systems S.r.l.	621	Consulenza nel settore software	STARTUP	ROMA	RM	Consulenza IoT	Blue Research & Biotech	ICT / IoT	Sviluppo software web, Sistemi informatici	Società di sviluppo software specializzata in soluzioni digitali per il trasporto navale e la logistica marittima. Presenta una correlazione diretta con la Blue Economy, operando nella digitalizzazione dei processi del settore marittimo.	http://www.bluesystems.it/
BLUE THREAD S.R.L.	6202	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	Micro	ROMA	RM	Consulenza ICT e sviluppo tecnologico	ICT e servizi digitali	Tecnologie digitali per la navigazione e nautica intelligente	Sistemi satellitari per la navigazione	Blue Thread S.r.l. è una società altamente specializzata, agile e flessibile, con elevate competenze tecniche e manageriali, che offre soluzioni innovative principalmente nei settori marino e spaziale. L'azienda sviluppa soluzioni di navigazione per il settore nautico, integrando tecnologie satellitari avanzate con sistemi di sensing, connettività e monitoraggio di ultima generazione. L'approccio multi-tecnologico rappresenta un fattore chiave per la realizzazione di sistemi flessibili, affidabili e funzionali, in grado di rispondere alle esigenze specifiche delle applicazioni marittime, tra cui navigazione assistita, autopilota, gestione flotte, monitoraggio meteorologico e sistemi di reporting.	https://www.blue-thread.eu/
BlueTech S.r.l.	631029	Elaborazione altri dati	PMI	Roma	RM	Sviluppo software e consulenza IT gestionale	ICT e servizi digitali	Soluzioni digitali gestionali	Software gestionale, hardware, assistenza	PMI attiva nello sviluppo di soluzioni IT e software gestionali, offrendo servizi di consulenza informatica, assistenza tecnica e supporto digitale per imprese. L'azienda opera prevalentemente nell'ambito della digitalizzazione dei processi aziendali. Pur non operando direttamente nella Blue Economy potrebbe presentare una correlazione indiretta in quanto le sue competenze in software gestionale, sistemi informativi e digitalizzazione sono potenzialmente applicabili a filiere blu quali logistica portuale, turismo costiero, servizi nautici e gestione operativa di imprese marine.	https://bluetech.it/
BOVE SALVATORE, BOVE ALESSANDRO & C s.n.c.	331210	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	Micro	Formia	LT	Riparazione e manutenzione di motori e apparati meccanici	Blue Manufacturing	Manutenzione e servizi tecnici per nautica e impianti marittimi	Manutenzione meccanica	Rivenditore Mercury con oltre trent'anni di esperienza nella vendita e nel rimessaggio di imbarcazioni, gommoni e motori marini. L'azienda offre inoltre servizi di assistenza post-vendita e riparazione.	https://www.nauticafratellibove.com/
BRACCIANO ECO WAVES S.R.L.S.	773910	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	Micro	Bracciano	RM	Noleggio di mezzi per la mobilità sostenibile	Blue Tourism & Services	Turismo sostenibile e mobilità nelle aree lacustri	Noleggio mezzi per il tempo libero	Opera nel settore del noleggio di mezzi destinati alla mobilità e alla fruizione sostenibile del territorio. Per denominazione e contesto territoriale, l'attività risulta potenzialmente orientata alla valorizzazione turistica dell'area del Lago di Bracciano attraverso servizi a basso impatto ambientale	https://eboatsandgo.com/it/sedi/braccian o-eco-waves
C.N GROUP SRL	3012	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	PMI	CASTELNUOVO PARANO	FR	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantiertistica	Costruzione e produzione di imbarcazioni da diporto	Società attiva nella progettazione e costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive, operando nel comparto della nautica. L'azienda realizza natanti e componenti in ambito cantieristico, contribuendo direttamente alla filiera della nautica da diporto. Il contributo alla Blue Economy è diretto, in quanto la costruzione di imbarcazioni rappresenta un segmento core dell'economia del mare, legato sia al turismo nautico sia alle attività marittime ricreative e commerciali.	http://www.cngroupsrl.it/
Canados Cantieri di Ostia s.r.l.	301	Costruzione di navi e imbarcazioni	PMI	Roma	RM	Costruzione e refitting imbarcazioni composite	Blue Manufacturing	Cantieristica	Compositi, refitting, assistenza	CANADOS S.R.L. is a historic Italian shipyard that designs and builds custom luxury yachts and boats in composite materials, based in Ostia, Rome. The company produces three lines of boats—Canados Yachts, Oceanic Yachts, and Gladiator Yachts—and boasts a high percentage of in-house production, maintaining unique craftsmanship and technological expertise in the industry.	https://www.canados.com/
Cantiere Nautico Circeo	301102	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche	PMI	San Felice Circeo	LT	Costruzione imbarcazioni	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica	Carene, resine, R&S	Produttore di gommoni e natanti artigianali ad alte prestazioni, che integra tecnologie avanzate di carena e materiali. Contribuisce attivamente alla Blue Economy attraverso l'innovazione nautica e l'efficienza ambientale delle imbarcazioni.	https://www.cncirceo.it/
Cantiere Navale Anzio	30110	Costruzione di navi e di strutture galleggianti	PMI	Anzio	RM	Servizi di riparazione e refitting nautico	Blue Manufacturing	Cantieristica	Refitting, alaggio, verniciatura	PMI attiva nella cantieristica navale, specializzata in refitting, manutenzione e servizi tecnici per imbarcazioni. L'azienda presenta una correlazione diretta con la Blue Economy, contribuendo alla durabilità, efficienza e sostenibilità operativa delle attività nautiche e marittime.	https://www.cantierenavaleanzio.com/
CANTIERE NAVALE DI PAOLA S.R.L.	301102	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche	Micro	Gaeta	LT	Costruzione di imbarcazioni	Blue Manufacturing	Cantieristica navale e nautica da diporto	Costruzione di imbarcazioni	Cantiere Navale Di Paola S.r.l. si occupa di progettazione, disegno e sviluppo di imbarcazioni, nonché della realizzazione di modelli mediante macchine a controllo numerico.	https://www.cantierenavaledipaola.com/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
		(esclusi i sedili per navi)									
CANTIERE NAVALE DI PAOLO SIMEONE S.R.L.	3010	Costruzione di navi e imbarcazioni	PMI	Formia	LT	Costruzione di navi e imbarcazioni	Blue Manufacturing	Cantieristica navale e manutenzione nautica	Costruzione navale e cantieristica nautica	Cantiere Navale di Paolo Simeone S.r.l. è un'azienda attiva nel settore nautico, specializzata nella progettazione, costruzione, ristrutturazione, riparazione e manutenzione di ogni tipologia di imbarcazione. Offre inoltre servizi di rimessaggio, assistenza e attività di vendita e noleggio di barche.	
Cantieri Graziano di Graziano Gianluca & C. S.a.s.	3012	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	PMI	Minturno	LT	Costruzione imbarcazioni	Blue Manufacturing	Cantieristica	Costruzione, manutenzione e servizi per imbarcazioni	Impresa nautica attiva nella progettazione, costruzione e gestione di imbarcazioni da diporto. L'azienda offre un'ampia gamma di servizi della filiera nautica tra cui costruzione di natanti e yacht; manutenzione e riparazione di imbarcazioni e motori; rimessaggio, alaggio e varo; vendita e noleggio di barche e attrezzature nautiche. Il contributo alla Blue Economy è diretto e completo, poiché l'azienda copre più fasi della filiera (produzione, servizi, gestione), partecipando allo sviluppo della nautica da diporto nel territorio.	
Cantieri Nautici Gaeta	301102	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche	PMI	Gaeta	LT	Costruzione imbarcazioni	Blue Manufacturing	Cantieristica	Produzione nautica avanzata	Azienda specializzata nella modellazione CNC e infusione di vetroresina per stampi e carene nautiche. Rappresenta una componente avanzata della Blue Economy laziale, contribuendo all'efficienza e innovazione nella produzione di imbarcazioni da diporto.	
Cantieri Nautici Nettuno	466499	Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature varie n.c.a.	PMI	Nettuno	RM	Costruzione imbarcazioni	Blue Manufacturing	Cantieristica	Alaggio, carenaggio, refitting	Cantiere nautico specializzato in refitting, carenaggio e assistenza imbarcazioni, con infrastrutture avanzate per manutenzione. Contribuisce direttamente alla sostenibilità e operatività della Blue Economy, contribuendo alla manutenzione, efficienza operativa e sostenibilità delle imbarcazioni.	www.nettunomarina.com
Cantieri Nautico Jesus	522209	Altri servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Fiumicino	RM	Refitting e assistenza imbarcazioni	Blue Manufacturing	Cantieristica	Refitting, vendita, assistenza	PMI attiva nella cantieristica nautica, specializzata in refitting, vendita e assistenza di imbarcazioni da diporto. L'azienda opera direttamente nella Blue Economy, contribuendo alla funzionalità e sostenibilità della filiera nautica e marittima locale e supportando la manutenzione, operatività e circolazione delle imbarcazioni.	http://www.cantierenauticojesus.com/
CANTIERI NAVALI CASA SRL	301	Costruzione di navi e imbarcazioni	PMI	Gaeta	LT	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica	Costruzione e refitting di imbarcazioni da diporto	Azienda specializzata nella costruzione di imbarcazioni da diporto in vetroresina (VTR). Oltre alla produzione, offre una gamma completa di servizi nautici tra cui assistenza tecnica, varo e alaggio, rimessaggio e refitting delle imbarcazioni. Il contributo alla Blue Economy è diretto e centrale, poiché l'azienda opera nella cantieristica navale, contribuendo alla creazione, manutenzione e innovazione della flotta nautica da diporto.	https://www.cantiericasa.com/
Cantieri Navali del Tevere	3012	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	PMI	Roma	RM	Refitting e restauro imbarcazioni su misura	Blue Manufacturing	Cantieristica	Costruzione artigianale barche	Cantiere storico specializzato in refitting, restauro e personalizzazione di imbarcazioni in materiali compositi e legno. È un attore centrale della Blue Economy laziale, garantendo innovazione, qualità e sostenibilità nella filiera nautica.	www.cantierinavaldeltevere.com
Cantieri Navali di Donna	3010	Costruzione di navi e imbarcazioni	PMI	Gaeta	LT	Manutenzione e refitting imbarcazioni	Blue Manufacturing	Cantieristica	Refitting, manutenzione, impiantistica	Operatore della cantieristica nautica attivo nella manutenzione e nel refitting di imbarcazioni nel contesto portuale del Golfo di Gaeta. Presenta una correlazione diretta con la Blue Economy, supportando la filiera nautica e le attività marittime locali.	https://www.didonnaservice.it/
CANTIERI NAVALI ITALIANI S.R.L.	3012	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	Micro	Aprilia	LT	Costruzione di imbarcazioni da diporto	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e costruzione di imbarcazioni da diporto	Costruzione di imbarcazioni sportive	Cantieri Navali Italiani S.r.l. è specializzata nella costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive. L'attività rientra nel settore della cantieristica navale, comprendente progettazione, costruzione e manutenzione di diverse tipologie di imbarcazioni, con un focus specifico sulle unità da diporto e sportive.	https://www.salonenautico.com/
Cantieri Navali Roma srl	702009	Consulenza imprenditoriale e altre attivita' di consulenza gestionale n.c.a.	PMI	Roma	RM	Consulenza aziendale	Blue Tourism & Services	Consulenza gestionale e amministrativa	Servizi consulenziali gestionali	Società di consulenza gestionale con sede a Roma. La sua correlazione con la Blue Economy è indiretta, in quanto eroga servizi amministrativi e strategici potenzialmente utili a imprese del settore navale, ma non opera direttamente nelle attività nautiche o portuali.	
CAPTIKS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7112	Attivita' di ingegneria e altre consulenze tecniche connesse	PMI	MENTANA	RM	Sensoristica per movimento	Blue Research & Biotech	ICT / Consulenza	Sensoristica movimento, analytics	Sviluppa sistemi indossabili per motion capture e analisi del movimento, rivolti a ricerca scientifica, medicale e sportiva. La correlazione con la Blue Economy è indiretta, in quanto le tecnologie possono supportare applicazioni abilitanti nell'ambito marittimo, sebbene non siano state progettate specificamente per esso.	https://www.captiks.com/it/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
CARBUREX S.R.L.	4730	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati	Micro	Formia	LT	Distribuzione e vendita di carburanti	Blue Transport & Logistics	Servizi di rifornimento carburante per porti e nautica	Distribuzione carburanti	Carburex S.r.l. è una società specializzata nella vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione e nel rifornimento di imbarcazioni da diporto e professionali. L'azienda gestisce punti vendita carburanti e offre servizi di rifornimento anche per il settore nautico.	
Castalia Environmental S.r.l.	74909	Altri servizi professionali n.c.a.	STARTUP	Roma	RM	Monitoraggio ambientale marino	Blue Research & Biotech	Ambiente marino	Monitoraggio, sensoristica, dati	Startup attiva nello sviluppo di soluzioni innovative per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente marino. Opera direttamente nella Blue Economy, nel segmento della protezione ambientale e dei servizi ecosistemici marini.	https://castaliaenvironmental.com/
Castalia Marine Services	390009	Attivita' di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti n.c.a.	PMI	Roma	RM	Interventi antinquinamento marino	Blue Research & Biotech	R&S marino	Antinquinamento, monitoraggio, interventi	Fornisce servizi di protezione e risanamento ambientale marino, operando in tutti i principali segmenti della Blue Economy legati all'antipollution, bonifica e monitoraggio delle acque.	https://www.castalia.it/
CENTRO ASSISTENZA NAUTICA AZZURRA SRL	3012	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	PMI	Gaeta	LT	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e servizi	Costruzione, manutenzione e assistenza imbarcazioni	Opera come cantiere navale specializzato nella costruzione, assistenza, manutenzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive. L'azienda contribuisce direttamente alla Blue Economy sostenendo la filiera nautica attraverso servizi essenziali per la realizzazione, l'efficienza operativa, la sicurezza e la valorizzazione del patrimonio nautico e delle attività marittime.	
Centro Nautico Tirreno	331	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine e apparecchiature	PMI	Tolfa	RM	Rimessaggio e manutenzione imbarcazioni	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e servizi	Rimessaggio, vendita, manutenzione	Operatore specializzato in rimessaggio, vendita, noleggio e manutenzione di imbarcazioni. L'azienda ha una correlazione diretta con la Blue Economy, opera nella filiera dei servizi nautici e portuali, supportando la nautica da diporto con infrastrutture e servizi essenziali, contribuendo alla efficienza operativa e sostenibilità della mobilità marittima	https://www.centronauticotirreno.it/
CHIMERA TECH S.R.L.	62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	Micro	Roma	RM	Sviluppo software e sistemi digitali	ICT e servizi digitali	Smart Boating, IoT e Digital Marine Technologies	Digitalizzazione della nautica da diporto	Chimera Tech presenta SmartSailor, una piattaforma innovativa e modulare che trasforma qualsiasi imbarcazione in una "smart boat". L'integrazione di sensori avanzati, automazione, sistemi di gestione predittiva e intelligenza distribuita consente di migliorare sicurezza, efficienza energetica, controllo remoto e sostenibilità.	https://www.chimeratech.it/it
Ciaramaglia R. & G. Snc	47632	Commercio al dettaglio di biciclette e altre attrezzature sportive	PMI	Gaeta	LT	Servizi turistici	Blue Tourism & Services	Nautica da diporto, pesca e diving	Vendita attrezzature nautiche, pesca e sub + servizi diving	Opera nel commercio al dettaglio di articoli sportivi, attrezzature nautiche, equipaggiamenti per il mare e prodotti per il tempo libero. L'azienda contribuisce alla Blue Economy attraverso la fornitura di attrezzature e servizi a supporto della nautica da diporto, degli sport acquatici e delle attività turistiche e ricreative legate al mare	http://www.ciaramaglia-scubadivingclub.it/
CODEVINTEC ITALIANA S.R.L. COMPAGNIA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E TECNICO	466991	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico	PMI	ROMA	RM	Fornitura di strumentazione per oceanografia e scienze marine	Blue Research & Biotech	Tecnologie e strumentazione per oceanografia e monitoraggio marino	Formazione tecnica e assistenza specialistica per ricerca marina	Fondata nel 1973, Codevintec ha unito tecnologie e competenze specialistiche per la ricerca nelle scienze della Terra e del mare. Offre strumenti, formazione, servizi di noleggio e assistenza tecnica nei settori della geofisica terrestre e marina, geologia, ingegneria civile, monitoraggio ambientale, sismologia, vulcanologia e oceanografia.	https://www.codevintec.it/
Colorado Società Cooperativa	311	Pesca in acque marine	Micro	Formia	LT	Pesca marittima	Blue Primary Sector	Pesca artigianale costiera	Pesca, attrezzature, conservazione	Cooperativa di pescatori attiva nella pesca marina costiera e nella prima commercializzazione del pescato, operando prevalentemente nel Golfo di Gaeta. E' direttamente correlata alla Blue Economy, in quanto contribuisce alla produzione di risorse alimentari marine, alla sostenibilità economica della comunità costiera e al presidio produttivo del porto di Formia, valorizzando le tradizioni della pesca artigianale del Lazio meridionale.	
Comar Yachts	7441	Attivita' di progettazione di prodotti industriali e di moda	PMI	Fiumicino	RM	Costruzione e yacht monoscafi e multiscafi	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica	Compositi, infusione, CNC	Costruisce yacht artigianali monovasco e multivascio ad alte prestazioni. L'azienda contribuisce direttamente alla Blue Economy attraverso la produzione nautica avanzata, l'innovazione tecnica e l'efficienza ecologica delle imbarcazioni.	https://www.comaryachts.it/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
CONSEVO NETWORK S.R.L.	6202	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	Micro	ROMA	RM	Consulenza strategica per la trasformazione digitale	ICT e servizi digitali	Digital Transformation, Cybersecurity e Innovation Management	Consulenza ICT e Trasformazione digitale	Consevo Network è un system integrator attivo nella consulenza gestionale e nei servizi IT. Come attività complementare, sviluppa soluzioni per la progettazione di sistemi audio di alta qualità destinati a imbarcazioni di medie e grandi dimensioni, con particolare riferimento al segmento degli yacht di lusso.	https://consevo.it/
CONSORMARE DEL GOLFO	829999	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a	Micro	Formia	LT	Coordinamento di imprese operanti nella filiera marittima	Blue Tourism & Services	Cluster marittimo territoriale e servizi di sviluppo dell'economia del mare	Valorizzazione delle attività nautiche e turistiche	Consorzio di imprese nautiche operanti nel Lazio meridionale.	http://www.consormaredelgolfo.it/
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare CoNISMa	721029	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a.	Consorzio	Roma	RM	Ricerca scientifica marina	Blue Research & Biotech	R&S marino	Monitoraggio, modellistica, ricerca	Principale organismo italiano di coordinamento della ricerca marina e costiera, a supporto di politiche pubbliche, innovazione e sostenibilità. Opera direttamente nella Blue Economy come infrastruttura scientifica abilitante per la gestione e valorizzazione degli ecosistemi marini.	https://www.conisma.it/
Cooperativa Armatori e Pescatori La Concordia (s.r.l.)	311	Pesca in acque marine	Micro	Anzio	RM	Pesca marittima	Blue Primary Sector	Pesca marina costiera e cooperazione dei pescatori	Pesca marina, logistica, vendita diretta	Svolge attività di pesca marina costiera e commercializzazione del pescato, organizzando collettivamente i pescatori locali. È un soggetto direttamente inserito nella Blue Economy, a supporto della filiera ittica e della sostenibilità economica del porto di Anzio.	
Cooperativa del Pesce – Società Cooperativa	311	Pesca in acque marine	Micro	Ladispoli	RM	Pesca marittima	Blue Primary Sector	Pesca marina costiera	Pesca, attrezzature, conservazione	Riunisce gli operatori della piccola pesca marina costiera attivi lungo il litorale di Ladispoli, svolgendo attività di pesca professionale e prima commercializzazione del pescato, anche attraverso canali di vendita diretta. La cooperativa garantisce la tracciabilità del prodotto e sostiene l'organizzazione collettiva dei pescatori locali, favorendo condizioni economiche e operative condivise. L'attività della cooperativa è direttamente correlata alla Blue Economy, in quanto contribuisce alla filiera primaria della pesca, alla valorizzazione delle risorse marine locali e al presidio economico-sociale della comunità costiera.	
Cooperativa Giovani Sperlonga A.R.L.	522209	Altri servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Micro	Sperlonga	LT	Pesca marittima	Blue Tourism & Services	Servizi portuali e supporto al trasporto marittimo	Attrezzature e mezzi per servizi portuali e supporto alla navigazione	Opera nei servizi di supporto al trasporto marittimo e alle attività portuali, fornendo servizi connessi alla fruizione e alla gestione delle infrastrutture costiere locali. L'attività è direttamente correlata alla Blue Economy, in quanto contribuisce al funzionamento del sistema portuale, alla sicurezza e all'operatività delle attività marittime e alla valorizzazione economica del litorale di Sperlonga, rafforzando la filiera dei servizi legati al mare.	
COOPERATIVA LAVORATORI DEL GOLFO	522209	Altri servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Gaeta	LT	Operazioni portuali per conto terzi	Blue Transport & Logistics	Servizi portuali, logistica marittima e supporto alla nautica	Operazioni portuali	La Cooperativa Lavoratori del Golfo è una cooperativa che, dal 1994, opera nel settore del trasporto marittimo e della navigazione interna.	
Cooperativa NUOVA FIUMICINO PESCA	473	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	Micro	Fiumicino	RM	Pesca marittima	Blue Primary Sector	Pesca marina costiera e cooperazione dei pescatori	Pesca e commercializzazione ittica	Cooperativa di pescatori operante nel porto di Fiumicino impegnata nell'attività di pesca marina costiera e nella prima commercializzazione del pescato. La cooperativa rappresenta un attore operativo della Blue Economy laziale, contribuendo alla continuità produttiva della filiera ittica locale e al presidio economico-sociale del territorio portuale.	
Cooperativa Ormeggiat	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per	PMI	San Felice Circeo	LT	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Servizi portuali e nautica da diporto	Cooperativa attiva nella gestione di servizi portuali e nautici, tra cui ormeggi, manutenzione e gestione delle infrastrutture del porto. La cooperativa gestisce posti barca e servizi per la nautica da diporto, occupandosi anche di opere portuali, assistenza alle imbarcazioni e attività connesse	http://www.circeoprimo.it/la-

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
ori Circeo l°		vie d'acqua interne								al turismo nautico contribuendo direttamente alla Blue Economy come operatore locale della filiera portuale.	cooperativa/
Cooperativa Pescatori del Circeo	311	Pesca in acque marine	Micro	San Felice Circeo	LT	Pesca marittima	Blue Primary Sector	Pesca marina sostenibile e pescaturismo	Pesca, logistica, conservazione	Gestisce collettivamente natanti da pesca, servizi logistici e commercializzazione di prodotti ittici, promuovendo anche pescaturismo. Si inserisce nella Blue Economy come attore diretto della pesca sostenibile e della valorizzazione delle risorse marittime locali. Contribuisce alla gestione delle risorse marine, al potenziamento delle filiere locali e alla promozione del pescaturismo attraverso la Cooperativa "Poseidonia" che rappresenta il marchio/ramo operativo della Cooperativa Pescatori del Circeo, dedicato a pescaturismo, ittiturismo e vendita diretta. Non costituisce un soggetto giuridico distinto dalla cooperativa madre.	https://www.poseidoniacirceo.it/dovesiamo.html
Cooperativa Pescatori di Minturno - Pescatori S. Antonio	312	Pesca in acque marine	Micro	Minturno	LT	Servizi marittimi	Blue Primary Sector	Pesca marina costiera	Pesca costiera, attrezzature tradizionali, conservazione del pescato	Opera nella pesca marina costiera, aggregando i pescatori locali e sostenendo la piccola pesca professionale. L'attività è direttamente collegata alla Blue Economy poiché contribuisce alla filiera primaria della pesca, alla gestione sostenibile delle risorse marine e al rafforzamento dell'economia costiera del territorio.	
Cooperativa Pescatori di Terracina SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	311	Pesca in acque marine	Micro	Terracina	LT	Pesca marittima	Blue Primary Sector	Pesca marina costiera	Pesca marina costiera e prima commercializzazione del pescato	Opera nella pesca marina costiera, aggregando pescatori professionali locali e gestendo le attività di cattura, prima commercializzazione e valorizzazione del pescato. L'attività è direttamente correlata alla Blue Economy, in quanto parte integrante della filiera primaria della pesca, contribuisce alla produzione sostenibile di risorse ittiche, al presidio socio-economico del porto di Terracina e allo sviluppo dell'economia costiera locale.	
D&P ELECTRONIC SYSTEMS S.R.L.	265110	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	PMI	Frascati	RM	Progettazione di moduli elettronici ad alte prestazioni	Blue Manufacturing	Elettronica navale, strumentazione per navigazione e sistemi marittimi	Elettronica per navigazione	D&P Electronic Systems S.r.l. è una società specializzata nella progettazione, sviluppo, produzione e collaudo di sistemi, sottosistemi e schede analogiche e digitali, operando nei settori Difesa, Spazio, Telecomunicazioni e Smart Systems, con particolare attenzione al comparto industriale. L'azienda sviluppa soluzioni per radar di bordo (navali e subacquei) e sistemi di comunicazione navale e radio digitale. Trasferisce competenze da diversi settori (radar, avionica, comunicazioni) al mondo marittimo, offrendo soluzioni personalizzate ad alte prestazioni per sistemi navali e subacquei.	https://depelsys.it/
Diamond Marine S.r.l.	522209	Altri servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Fiumicino	RM	Cantieristica nautica integrata	Blue Manufacturing	Cantieristica navale e servizi nautici	Refitting, manutenzione e ormeggio	Cantiere navale specializzato nella nautica da diporto, con attività di ormeggio, rimessaggio, refitting, ristrutturazione e assistenza tecnica per imbarcazioni a motore e a vela. L'azienda è direttamente correlata alla Blue Economy poiché supporta l'operatività e la sostenibilità della nautica costiera, contribuisce alla valorizzazione delle infrastrutture portuali e rafforza la filiera dei servizi marittimi del litorale laziale, favorendo occupazione e sviluppo economico locale	https://www.cantierinavali-diamondmarine.it/
DIGIMAT S.P.A.	6201	Produzione di software non connesso all'edizione	PMI	Roma	RM	Ricerca e sviluppo ICT	ICT e servizi digitali	Digital Marine Technologies, Space Economy e Osservazione della Terra	Tecnologie digitali per sostenibilità e gestione delle risorse naturali	Digimat è una società che fornisce soluzioni e servizi innovativi basati su tecnologie digitali, quali software, cloud privati e sistemi di intelligenza artificiale, per supportare la crescita di imprese e pubbliche amministrazioni. L'azienda sviluppa applicazioni personalizzate per diversi settori, tra cui aerospazio, agricoltura di precisione, sanità e ICT, trasformando competenze avanzate in prodotti concreti. Digimat ha sviluppato la piattaforma Space2Sea, che utilizza dati satellitari per contrastare la pesca illegale e identificare imbarcazioni non registrate, trasferendo competenze dell'aerospazio al settore marittimo.	https://www.digimat.it/
DIVECIRCLE S.R.L.	6202	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	PMI	Roma	RM	Sviluppo e gestione di piattaforme digitali	Blue Tourism & Services	Turismo subacqueo e piattaforme digitali per il diving	Turismo subacqueo	L'azienda ha progettato e sviluppato "DiveCircle Social Ecommerce", una piattaforma innovativa dedicata al mondo delle immersioni. La soluzione integra algoritmi per la gestione e la diffusione degli interessi degli utenti e delle esperienze subacquee, basandosi su tecnologie e tecniche semantiche.	https://www.linkedin.com/company/divecircle-s-r-l-s-/?originalSubdomain=it

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
Dot Beyond	6201	Produzione di software non connesso all'edizione	PMI	ROMA	RM	ICT / software	ICT e servizi digitali	ICT / Software	Tecnologie immersive, AI e software	viluppa soluzioni digitali avanzate nei campi dell'intelligenza artificiale, realtà estesa (XR), gaming, ambienti immersivi 3D, cybersecurity e trasformazione digitale per imprese, istituzioni e organizzazioni culturali. La correlazione con la Blue Economy è legata all'applicazione di tecnologie immersive, analisi dati, digitalizzazione e innovazione per la valorizzazione del patrimonio marittimo e culturale, il monitoraggio ambientale, la ricerca scientifica e la gestione intelligente delle risorse marine e costiere.	https://www.dotbeyond.it/it
e-GEOS SpA	71124	Attivita' di cartografia e aerofotogrammetria	STARTUP	ROMA	RM	Monitoraggio satellitare marittimo	Blue Research & Biotech	Sorveglianza marittima e monitoraggio ambientale	Satelliti radar SAR	Operatore internazionale leader nell'Osservazione della Terra e nei servizi di geoinformazione, specializzato nell'acquisizione, elaborazione e distribuzione di dati satellitari radar e ottici e nello sviluppo di applicazioni digitali avanzate. La società è direttamente correlata alla Blue Economy poiché fornisce servizi di sorveglianza marittima, monitoraggio ambientale costiero, rilevamento di inquinamenti marini, tracciamento navale e supporto alla sicurezza marittima, contribuendo alla gestione sostenibile degli spazi marini, alla protezione degli ecosistemi e al controllo delle attività economiche legate al mare	https://www.e-geos.it/
E4LIFE S.R.L.	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	Ricerca e sviluppo di dispositivi biotecnologici per la sanificazione dell'aria	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Onde elettromagnetiche sicure	E4LIFE S.R.L. è una società innovativa attiva nella ricerca e sviluppo di tecnologie biotecnologiche per la protezione della salute umana, animale e ambientale, basate sulla tecnologia proprietaria e4shield™ per l'inattivazione dei virus respiratori presenti nell'aria. L'azienda è correlata alla Blue Economy in quanto opera secondo l'approccio One Health, contribuendo alla tutela degli ecosistemi, della qualità ambientale e della salute collettiva, elementi chiave per la sostenibilità delle aree costiere, marine e degli ambienti ad alta frequentazione legati all'economia del mare	https://www.e4.life/it/
Ecomar S.r.l.	46821	Commercio all'ingrosso di metalli e minerali metalliferi ferrosi	STARTUP	Roma	RM	Recupero rottami metallici	Blue Circular Economy	Recupero e riciclaggio materiali metallici	Riciclo metalli industriali	Opera nella raccolta, trasporto, recupero e riciclaggio di rifiuti metallici e materiali ferrosi, con servizi di smaltimento e gestione ambientale a supporto delle imprese. L'attività è indirettamente correlata alla Blue Economy poiché contribuisce ai processi di economia circolare e alla riduzione degli impatti ambientali lungo le filiere industriali e logistiche collegate ai porti e alle attività marittime, favorendo il recupero di materiali e la sostenibilità dei sistemi produttivi costieri.	https://www.ecomarottamimetallici.com/
ELIOS S.R.L.	592922	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci	Micro	Aprilia	LT	Ricerca e sviluppo per la nautica sostenibile	Blue Energy & Offshore	Propulsione navale sostenibile e tecnologie a idrogeno per la nautica	Idrogeno per applicazioni marine	Azienda sviluppatrice della tecnologia "ELIOS" (fuel cell), che utilizza l'idrogeno come fonte di energia elettrica pulita. I prodotti derivanti dal processo sono energia elettrica e acqua. Tale tecnologia è adattabile a qualsiasi imbarcazione, presente o futura.	https://eliosnautica.com/
ELOGIC S.R.L. UNIPERSONALE	631010	Fornitura di infrastrutture informatiche, hosting e attività connesse	Micro	Roma	RM	Hosting e housing di sistemi informatici	ICT e servizi digitali	Digital Infrastructure, Embedded Systems e ICT Engineering	Infrastrutture informatiche	Elogic Srl Unipersonale è una società attiva nel settore dell'automazione elettronica e delle soluzioni tecnologiche, specializzata nello sviluppo di sistemi di controllo, software e applicazioni web personalizzate per ambito industriale e residenziale. Offre servizi di reingegnerizzazione software, progettazione di reti aziendali, sviluppo database e applicazioni mobile, con forte attenzione a affidabilità, personalizzazione e supporto tecnico. Collabora con numerose aziende italiane nei settori civile, industriale, medicale e militare.	https://www.elogic-em.com/
EMMECI PACKING S.R.L.	1721	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone	PMI	Cassino	FR	Cartotecnica e packaging su misura	Blue Circular Economy	Packaging sostenibile e imballaggi in carta per filiere alimentari e marittime	Packaging ecosostenibile	EMMECI Packing Srl offre soluzioni di packaging personalizzato, stampa e trasformazione della carta, con particolare attenzione alla progettazione e produzione di shopper e imballaggi in diversi materiali. Dispone inoltre di un'ampia gamma di prodotti personalizzabili, come scatole, buste e tessuti. L'azienda, fondata nel 2005 con oltre vent'anni di esperienza nel settore, ha sviluppato il progetto EcoCrate: una cassetta ecologica innovativa per il settore ittico, dotata di sensori per il controllo della catena del freddo, nell'ambito della Green Economy.	https://emmecipacking.it/
ENHYDRO SCIENCE SRL	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	POMEZIA	RM	Ricerca biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Biotecnologie microalgali avanzate	Startup biotech innovativa attiva nella ricerca e sviluppo di microalghe come bioreattori naturali per la produzione sostenibile di molecole bioattive destinate a nutrizione, mangimistica, salute animale e applicazioni ad alto valore. L'azienda è direttamente correlata alla Blue Economy poiché valorizza risorse biologiche acquatiche (microalghe) attraverso processi biotecnologici sostenibili, contribuendo allo sviluppo di una bioeconomia marina, alla riduzione dell'impatto ambientale delle filiere produttive e alla transizione verso modelli circolari e nature-based applicabili anche all'acquacoltura e ai sistemi costieri	https://www.enhydro.org/
ESSEODUE S.R.L.	712019	Altri collaudi e analisi tecniche di prodotti	Micro	Guidonia Montecelio	RM	Collaudi tecnici di prodotti e componenti	Blue Research & Biotech	Testing, collaudo e certificazione di tecnologie e prodotti	Collaudi tecnici	Esseodue Srl offre servizi di analisi ambientale, inclusi monitoraggi chimici, fisici e microbiologici delle acque, fondamentali per valutare la qualità e la sicurezza marina. Tali servizi contribuiscono alla protezione dell'ecosistema marino e alla sicurezza delle acque di balneazione.	

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
ESSERRE PHARMA S.R.L.	4638	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari	PMI	ROMA	RM	R&S farmaceutico	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Nutraceutica e biotecnologie applicate	PMI innovativa attiva nello sviluppo e commercializzazione di integratori nutraceutici e soluzioni biomedicali ad elevato contenuto scientifico, con focus su salute metabolica, epatica e cardiovascolare. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto opera nell'ambito della bioeconomia e della salute, con competenze trasferibili alla blue biotechnology, supportando lo sviluppo di prodotti derivati da risorse naturali e processi sostenibili applicabili anche agli ecosistemi marini e alla nutrizione funzionale.	https://www.esserrepharma.com/
EUROPLAST TECH S.R.L.	2220	Fabbricazione di articoli in materie plastiche	Micro	Roma	RM	Trasformazione di materie plastiche	Blue Manufacturing	Componentistica e manufatti tecnici per nautica e industria marittima	Termoformatura di materie plastiche	EUROPLAST TECH S.R.L. è un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di prodotti in plastica e materiali compositi, con competenze in termoformatura, modellazione, prototipazione, taglio laser e design industriale. Opera anche nel settore nautico e ha sviluppato droni acquatici brevettati per sicurezza e monitoraggio ambientale, utilizzabili anche in situazioni di emergenza. I sistemi sono in grado di comunicare con altri droni terrestri e aerei.	https://www.europlasttech.it/
EVIS BIOSCIENCE ITALIA S.R.L.	72110	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotecnologico	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Ricerca biotecnologica applicata	Azienda attiva nello sviluppo di soluzioni biotecnologiche innovative per il settore sanitario e della sicurezza biologica, con applicazioni nella diagnostica e nella gestione dei rischi microbiologici. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto le proprie competenze in bioscienze, monitoraggio biologico e tecnologie diagnostiche possono essere applicate al controllo della qualità delle acque, al monitoraggio degli ecosistemi marini e alla sicurezza biologica negli ambienti costieri e portuali, contribuendo agli approcci di sostenibilità e One Health.	https://www.evisbioscienceitalia.com/
EXPLANTIS S.R.L.	72110	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	CAMPAGNANO DI ROMA	RM	R&S biotecnologico	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Ricerca biotecnologica applicata	Startup innovativa nel settore biotech attiva nella ricerca e sviluppo biotecnologica avanzata, con focus su applicazioni biomedicali e tecnologie innovative per la salute e l'ambiente. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto le sue competenze in biotecnologie, colture cellulari e processi biologici avanzati risultano potenzialmente applicabili alla blue biotechnology, al monitoraggio ambientale e allo sviluppo di soluzioni sostenibili per ecosistemi marini e costieri	https://www.explantis.it/
F&N COMPOSITI S.R.L.S.	303009	Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi n.c.a.	PMI	Sabaudia	LT	Progettazione e sviluppo di componenti in materiali compositi	Blue Manufacturing	Materiali compositi avanzati per nautica e cantieristica	Componentistica nautica	F&N Composites opera da oltre 20 anni nel settore industriale, specializzandosi nella realizzazione e industrializzazione di componenti in materiali compositi per aerospazio, nautica e industria. Ha trasferito processi tipici dell'industria aeronautica nel settore navale, consentendo la produzione di componenti ad alte prestazioni, strutturali e non, garantendo qualità e affidabilità.	https://www.fen.it/
FAST CHARGE ENGINEERING S.R.L.	7112	Attivita' di ingegneria e altre consulenze tecniche connesse	STARTUP	ROMA	RM	Consulenza tecnica / energia	Blue Energy & Offshore	R&D energia	Sviluppo sistemi di accumulo energetico	Startup innovativa attiva nello sviluppo di sistemi di accumulo energetico, pacchi batteria ad alte prestazioni e soluzioni di elettrificazione, con applicazioni nella mobilità sostenibile e nei sistemi energetici avanzati. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto le proprie tecnologie contribuiscono alla transizione energetica dei trasporti marittimi e della nautica, supportando la diffusione di propulsioni elettriche e ibride, la riduzione delle emissioni e lo sviluppo di sistemi energetici sostenibili per ambienti costieri e marini	https://www.fceitalia.it/
FIONDA S.R.L.	301	Costruzione di navi e imbarcazioni	PMI	Cassino	FR	Realizzazione di coperture e componenti per il settore nautico	Blue Manufacturing	Interior outfitting, selleria e componentistica per nautica e yacht	Rivestimenti per yacht e imbarcazioni	Azienda fondata nel 1989, specializzata nella fornitura di rivestimenti interni in pelle, ecopelle e tessuto per automobili, aeromobili, treni e imbarcazioni, servendo le principali industrie del settore.	https://www.fiondasrl.com/it
Flexienergy s.r.l	471	Commercio al dettaglio non specializzato	STARTUP	ROMA	RM	Consulenza tecnica / energia	Blue Energy & Offshore	R&D energia	Tecnologie per energia rinnovabile	Opera nella progettazione, distribuzione e realizzazione di sistemi energetici basati su fonti rinnovabili, in particolare impianti fotovoltaici, eolici e soluzioni per la mobilità elettrica. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto contribuisce alla transizione energetica sostenibile delle attività costiere, portuali e marittime, supportando la riduzione delle emissioni e l'adozione di energia pulita nei sistemi produttivi e di trasporto legati al mareproduzione di energia supporto alla transizione energetica.	www.flexienergy.it
FLIM LABS S.R.L.	721909	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	Micro	Roma	RM	Ricerca e sviluppo di strumentazione scientifica avanzata	Blue Research & Biotech	Strumentazione scientifica avanzata per ricerca biologica, ambientale e marina	Fluorescence Lifetime Analysis (FLA)	FLIM LABS sviluppa soluzioni hardware e software personalizzate per imaging a fluorescenza e spettroscopia temporale. Tra le applicazioni, è in grado di rilevare micro- e nanoplastiche, particelle inferiori a 5 mm diffuse nell'ambiente, dagli oceani all'aria fino ai tessuti umani.	https://www.flimlabs.com/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
FUGRO ITALY S.P.A.	71125	Attività di geologia, di prospezione geognostica e mineraria	PMI	Roma	RM	Geo-consulenza specialistica	Blue Energy & Offshore	Marine Survey, Geoscienze marine e servizi offshore	Geologia marina	Fugro Italy S.p.A. è specializzata nei servizi di geodati, fornendo informazioni dettagliate sulla Terra e sulle infrastrutture. Si occupa di ricerca sismica, servizi di posizionamento, rilievi idrografici e del fondale, supportando progetti offshore e marini con servizi di monitoraggio e visualizzazione.	https://www.fugro.com/
FUTURE TECHNOLOGY LEAD S.R.L.	6201	Produzione di software non connesso all'edizione	Micro	Roma	RM	Sviluppo software custom	ICT e servizi digitali	Digital Transformation, Software Engineering e Data Platforms	Ricerca e sviluppo software	Future Technology Lead S.r.l. sviluppa e integra tecnologie per migliorare le attività lavorative, offrendo soluzioni innovative e personalizzate con particolare attenzione alla sostenibilità. Opera nei settori cybersecurity, compliance IT e monitoraggio ambientale tramite UAV e intelligenza artificiale. Nel settore marittimo si occupa di progettazione di sistemi, consulenza ingegneristica e sviluppo software e piattaforme dedicate.	https://futuretechlead.com/
GELCO S.P.A.	263009	Fabbricazione di altre apparecchiature per le comunicazioni	PMI	Viterbo	VT	Progettazione elettronica avanzata	Blue Manufacturing	Elettronica avanzata e sistemi di comunicazione per nautica, difesa e applicazioni marittime	Produzione elettronica EMS (Electronics Manufacturing Services)	GELCO è una società orientata al cliente, attiva nel settore dell'elettronica professionale a livello nazionale e internazionale. Offre servizi di progettazione, ingegneria, produzione e testing nei settori militare e civile. Realizza sistemi elettronici per applicazioni navali, inclusi radar, comunicazioni radio e sistemi embedded per il monitoraggio e il controllo di piattaforme navali.	https://www.gelcospa.it/
GENES S.R.L. START-UP	72110	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Analisi genetiche avanzate	Startup innovativa attiva nella ricerca e sviluppo biotecnologica, con focus su analisi genetiche, metagenomiche e tecnologie biomolecolari per la medicina di precisione e il benessere. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto le competenze in genomica, analisi biologica e monitoraggio del microbiota sono potenzialmente applicabili alla blue biotechnology, al controllo della qualità delle acque e allo studio degli ecosistemi marini	https://genes4you.it/
GENESYS BIO S.R.L.	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	MONTEFIASCONE	VT	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Biotecnologie applicate e diagnostica molecolare	Startup innovativa attiva nella ricerca e sviluppo di tecnologie biotecnologiche avanzate per la diagnostica molecolare, con soluzioni "sample-to-result" in grado di rilevare rapidamente agenti patogeni e resistenze antibiotiche tramite piattaforme portatili e supportate da intelligenza artificiale. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto le competenze in biologia molecolare, rilevazione di patogeni e monitoraggio biologico sono applicabili alla blue biotechnology, al controllo della qualità delle acque e alla sicurezza microbiologica degli ambienti marini.	https://genesysbio.com/
GENIEL S.R.L.	721909	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	PMI	Roma	RM	Ricerca e sviluppo di dispositivi di emergenza satellitari	Blue Transport & Logistics	Sicurezza marittima, ricerca e soccorso (SAR) e tecnologie satellitari	Sicurezza della navigazione marittima	Le macro-tendenze globali, quali digitalizzazione, big data, sharing economy e intelligenza artificiale, fanno ampio uso dei sistemi GNSS, con crescente attenzione alla sicurezza. Applicazioni come agricoltura sostenibile, pianificazione urbana e gestione delle emergenze dimostrano il valore dei sistemi satellitari europei. L'obiettivo aziendale è contribuire a questo scenario sviluppando sistemi avanzati di trasmissione di emergenza (emergency locator transmitters) ad alte prestazioni.	https://www.geniel.eu/
GENOMICS AI S.R.L.	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	GROTTAFERRATA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Genomica e bioinformatica applicata	Startup innovativa attiva nello sviluppo di soluzioni avanzate basate su genomica e intelligenza artificiale, applicate all'analisi di dati biologici e alla medicina di precisione. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto le competenze in analisi genomica, AI e bioinformatica sono potenzialmente applicabili alla blue biotechnology, al monitoraggio degli ecosistemi marini e allo studio della biodiversità e dei microrganismi acquatici	
GHENESIS BIOTECH ITALIA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Biotecnologie applicate e sostenibilità ambientale	Startup innovativa attiva nello sviluppo di soluzioni biotecnologiche per il miglioramento della salute umana, animale e ambientale, basate su processi biologici avanzati e su un approccio integrato alla sostenibilità. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto le competenze in biotecnologie e processi naturali sono applicabili alla blue biotechnology, alla valorizzazione delle risorse marine e al monitoraggio ambientale	https://www.ghenesisbiotech.com/
GIANCARLO ZEMA DESIGN GROUP S.R.L.	7111	Attività degli studi di architettura	Micro	Roma	RM	Progettazione architettonica ecosostenibile	Blue Tourism & Services	Yacht Design, Floating Architecture e infrastrutture per l'economia del mare	Yacht design	Studio di architettura innovativa orientato alla progettazione sostenibile e intelligente, comprese infrastrutture, habitat galleggianti autosufficienti, yacht e interior design di alto livello. Fondato nel 2001 dall'architetto Giancarlo Zema, segue l'intero processo progettuale, dal concept alla realizzazione.	https://www.giancarlozema.com/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
GIARO S.N.C. - LABORATORIO NAUTICO	52101	Magazzinaggio e deposito non refrigerato	Micro	Roma	RM	Riparazione e manutenzione di gommoni in PVC e neoprene	Blue Tourism & Services	Servizi tecnici nautici, refitting e sicurezza in mare	Assistenza tecnica nautica	Servizi completi di assistenza nautica a 360°, dalla manutenzione meccanica alle riparazioni. L'azienda sviluppa dispositivi per il soccorso in acqua progettati per facilitare il recupero di persone in difficoltà.	https://www.nauticagiaro.com/
GLOBAL SENSING S.R.L.	620909	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a	Micro	Roma	RM	Monitoraggio strutturale mediante sensori in fibra ottica	ICT e servizi digitali	Sensoristica avanzata, Digital Twin e monitoraggio intelligente di infrastrutture marine	Misure ottiche avanzate	Team con oltre 30 anni di esperienza in metrologia industriale e reverse engineering, specializzato nell'uso di tecnologie ottiche avanzate per la misura e il monitoraggio. Nel settore nautico offre sistemi basati su sensori in fibra ottica per il monitoraggio strutturale e prestazionale di scafi, vele e componenti, consentendo analisi in tempo reale e miglioramento della sicurezza.	https://www.globalsensing.it/
GMATICS S.R.L.	631029	Elaborazione altri dati	PMI	Roma	RM	Elaborazione e analisi di Big Geospatial Data	ICT e servizi digitali	Geospatial Intelligence, Earth Observation e monitoraggio marino-ambientale	Geographic Information Systems (GIS)	Gmatics sviluppa, produce e commercializza applicazioni geospaziali e servizi che integrano dati di telerilevamento satellitare, dati provenienti da altri sensori e informazioni socio-economiche, offrendo soluzioni innovative per diversi settori industriali e per la pubblica amministrazione. Il servizio SoCoA utilizza dati ESA Sentinel per fornire allerte tempestive relative a cambiamenti nell'uso del suolo che possono rappresentare rischi per la conservazione del territorio, supportando processi decisionali rapidi. Il sistema può essere utilizzato anche per il monitoraggio delle aree costiere.	https://www.gmatics.eu/
GOMMONI CALLEGARI S.R.L.	3012	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	Micro	Anagni	FR	Progettazione e costruzione di gommoni e maxi RIB	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e produzione di gommoni e Maxi RIB	Costruzione gommoni	Gommoni Callegari S.r.l. è una società specializzata nella costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive, con particolare focus sulla progettazione e produzione di gommoni di lusso e unità di alta qualità. Con oltre 40 anni di esperienza, l'azienda si distingue per innovazione, design moderno e utilizzo di materiali premium, con l'obiettivo di consolidare il marchio nei mercati nazionali e internazionali.	https://www.gommonicallegari.it/
GREEN MINERAL S.R.L.	19204	Fabbricazione di prodotti di base per la copertura stradale	Micro	Morolo	FR	Recupero e riciclo di rifiuti inerti provenienti da edilizia e infrastrutture	Blue Circular Economy	Recupero materiali, riciclo inerti ed economia circolare	Recupero rifiuti inerti	Green Mineral Srl è impegnata nella tutela ambientale marina attraverso sistemi di depurazione delle acque e trattamento delle emissioni navali, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti e al riciclo per ridurre l'inquinamento marino. L'azienda sviluppa tecnologie per il trattamento delle acque marine e sistemi per la depurazione delle emissioni delle navi, contribuendo a una filiera sostenibile del settore marittimo.	https://www.greenmineral.it/
GREEN WAYS SRL	749932	Attivita' di consulenza in materia di gestione delle risorse energetiche, energie rinnovabili ed efficienza energetica	PMI	ROMA	RM	Consulenza ambientale	Blue Research & Biotech	Ambiente / R&S	Consulenza energia sostenibile	Società attiva nella consulenza energetica e nello sviluppo di soluzioni per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili, con attività rivolte a infrastrutture e sistemi produttivi. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto contribuisce alla transizione energetica sostenibile delle attività costiere, portuali e industriali	https://greenwayssrl.com/
GREENZYM - FROM PLANTS TO POWERFUL ENZYMES SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	VITERBO	VT	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Biotecnologie industriali ed enzimi bio-based	Startup innovativa attiva nello sviluppo di enzimi naturali di origine vegetale per applicazioni industriali, ambientali e biotecnologiche, con particolare attenzione a processi sostenibili e a basso impatto ambientale. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto le proprie soluzioni enzimatiche possono essere applicate alla biodegradazione, alla depurazione delle acque e ai processi bioindustriali	https://www.greenzymsrl.com/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
GRUPPO SANITARI ITALIA S.P.A.	2342	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	PMI	Gallese	VT	Produzione di sanitari in ceramica	Blue Manufacturing	Produzione di componenti e manufatti ceramici per edilizia, hospitality e infrastrutture	Ceramica sanitaria	Gruppo Sanitari Italia (GSI Ceramica) è una società italiana specializzata nella progettazione e produzione di sanitari in ceramica, come lavabi, WC e bidet, combinando artigianalità e tecnologie avanzate. L'azienda è leader nel settore dell'arredo bagno e offre collezioni caratterizzate da design, qualità e funzionalità, con attenzione alla sostenibilità. Contribuisce indirettamente alla Blue Economy attraverso prodotti a ridotto consumo idrico, pratiche produttive sostenibili e potenziali applicazioni in infrastrutture costiere.	https://gsiceramica.it/it/
Guaza Charter	501	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri	PMI	Gaeta	LT	Servizi turistici	Blue Tourism & Services	Turismo marittimo	Turismo nautico e charter	Società specializzata nel noleggio di imbarcazioni e servizi di yachting personalizzati, offrendo esperienze nautiche su misura lungo la Riviera di Ulisse e le Isole Pontine. L'azienda propone escursioni private, charter giornalieri o settimanali e servizi integrati di gestione e assistenza barche, rivolti a turismo e clientela premium. Il contributo alla Blue Economy è diretto, in quanto opera nel segmento del turismo nautico e charter, valorizzando il territorio costiero e promuovendo l'utilizzo sostenibile delle risorse marine.	https://www.guazacharter.com/
HAPPY SAILING	772102	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore	PMI	Nettuno	RM	Servizi turistici	Blue Tourism & Services	Turismo marittimo	Turismo nautico e charter	Azienda nautica specializzata nel noleggio (charter), vendita e gestione di imbarcazioni da diporto.I principali servizi includono: noleggio barche (vela, motore, gommoni) anche con skipper; compravendita di imbarcazioni nuove e usate con consulenza tecnica e legale; yacht management (gestione, manutenzione e valorizzazione economica delle barche); organizzazione di esperienze turistiche in mare (tour, eventi, escursioni). Il contributo alla Blue Economy è diretto e strategico, soprattutto nel segmento del turismo nautico e della nautica da diporto, facilitando accesso, gestione e valorizzazione delle imbarcazioni.	https://happysailing.it/
HOME STUDIO TECNICO	71122	Gestione di progetti relativi a opere di ingegneria integrata	PMI	Monteroton do	RM	Engineering / Costruzioni	Blue Manufacturing	Architettura e consulenza tecnica	Progettazione architettonica e ristrutturazioni	Studio professionale attivo nel Lazio nel campo della progettazione architettonica, consulenza tecnica ed edilizia, con servizi che includono progettazione d'interni, ristrutturazioni, pratiche catastali e direzione lavori. Lo studio offre soluzioni "chiavi in mano", supportando clienti privati e imprese in tutte le fasi, dalla progettazione alla realizzazione degli interventi edilizi. Il contributo alla Blue Economy è indiretto e abilitante, in quanto le competenze progettuali e tecniche possono essere applicate anche a immobili costieri, strutture turistiche e infrastrutture legate al mare.	https://www.instagram.com/home_studio_tecnico/
HONDA MARINE - NUOVA NAUTICA ROMA	464611	Commercio all'ingrosso di navi e imbarcazioni	PMI	Roma	RM	Vendita di motori fuoribordo Honda Marine	Blue Manufacturing	Nautica da diporto e motorizzazioni marine	Motori fuoribordo Honda Marine	Honda Marine Italia distribuisce motori fuoribordo Honda nel mercato italiano, da modelli portatili fino a oltre 300 HP. Offre assistenza post-vendita tramite rete di concessionari, ricambi originali e supporto tecnico. Promuove soluzioni innovative orientate a efficienza, affidabilità e riduzione delle emissioni, rappresentando un punto di riferimento per il settore nautico.	https://www.honda.it/marine.html
I.D.S. - INGEGNERIA DEI SISTEMI S.P.A.	263009	Fabbricazione di altre apparecchiature per le comunicazioni	PMI	Guidonia Montecelio	RM	Sviluppo di sistemi radar	Blue Manufacturing	Tecnologie elettroniche, radar e comunicazioni per applicazioni navali e offshore	Radar e sensoristica avanzata	IDS, società del gruppo Fincantieri NexTech, è un'azienda ingegneristica che sviluppa soluzioni e prodotti nei settori elettromagnetico, comunicazioni satellitari, robotica e sistemi radar per applicazioni civili e militari. Ha sviluppato la piattaforma SAND, progettata per operazioni autonome in scenari complessi o pericolosi, come attività di ricerca e soccorso (SAR), utilizzando veicoli non presidiati.	https://www.idscorporation.com/
IES S.R.L.	26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	PMI	Anzio	RM	Progettazione di sistemi e apparati per telecomunicazioni	Blue Manufacturing	Elettronica e telecomunicazioni per applicazioni navali e marittime	Telecomunicazioni civili e militari	Ingegneria Elettronica Sistemi (IES) è una società composta da esperti nei sistemi di telecomunicazione per applicazioni civili e militari. Nell'ambito di programmi navali come FREMM, fornisce sistemi di calcolo robusti, server e data center progettati per condizioni operative severe. L'azienda sviluppa sistemi completi di comunicazione marittima (radio, modem, antenne) coprendo l'intero ciclo di vita: progettazione, produzione, installazione, collaudo, assistenza e formazione.	https://www.iessrl.it/
IMEMS TECHNOLOGY S.R.L.	26511	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	Micro	Lenola	LT	Sviluppo e produzione di sensori di movimento MEMS	Blue Manufacturing	Sensoristica navale, navigazione e strumentazione marina	MEMS Technology	iMEMS Technology è una società italiana specializzata nella progettazione e produzione di unità di misura inerziali (IMU) ad alta precisione per applicazioni di navigazione e orientamento. L'azienda sviluppa sensori avanzati combinando innovazione e competenze tecniche. È stata riconosciuta come una delle startup più innovative a livello internazionale e ha ricevuto premi per l'innovazione.	https://www.imems-technology.com/
IMMERSEA S.R.L.	6391	Attività dei portali di ricerca sul web	Micro	Roma	RM	Robotica marina e ambientale (Eco-Robotics)	Blue Research & Biotech	Marine Robotics, monitoraggio ambientale marino e Digital Twin	Robotica marina autonoma	IMMERSEA S.r.l. è una startup innovativa italiana specializzata nello sviluppo di esperienze immersive in realtà virtuale (VR) e aumentata (AR), focalizzate sull'esplorazione e valorizzazione dell'ambiente marino e del patrimonio culturale subacqueo. L'azienda realizza contenuti che consentono di esplorare fondali marini, interagire con ecosistemi acquatici e scoprire siti archeologici sommersi, contribuendo alla sensibilizzazione sulla tutela degli ecosistemi marini.	https://www.immersea.it/home

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
IMPATTO ZERO SRL	7211	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	PMI	Cerveteri	FR	Ricerca e sviluppo nel campo delle biotecnologie	Blue Research & Biotech	Biotecnologie applicate alla sostenibilità ambientale e all'innovazione industriale	Biotecnologie ambientali	IMPATTO ZERO S.R.L. è una società attiva in diversi ambiti della sostenibilità, in particolare nei settori delle costruzioni e dell'agricoltura. In collaborazione con altri enti, è coinvolta in progetti di monitoraggio della biodiversità marina attraverso l'utilizzo di traghetti come piattaforme per il campionamento dell'acqua di mare e l'analisi del DNA ambientale (eDNA). Questo approccio consente di studiare la biodiversità marina in modo più efficiente e meno invasivo, contribuendo alla conoscenza dello stato di salute degli ecosistemi e all'identificazione di eventuali minacce. L'azienda utilizza inoltre tecnologie di acquaponica, creando ecosistemi integrati tra pesci e piante: i rifiuti prodotti dai pesci vengono utilizzati come nutrienti per le colture, attraverso sistemi di filtrazione e pompaggio, realizzando un modello agricolo sostenibile e altamente efficiente.	https://www.agricoltura2punto0.it/
INFOTEAM S.R.L.	6201	Attivita' di programmazione informatica	PMI	Roma	RM	Sviluppo software e soluzioni IT	ICT e servizi digitali	Digital Transformation, System Integration e Cybersecurity	Infrastrutture IT e Data Center	Infoteam supporta il settore della pesca marittima attraverso il progetto e-Fish, una piattaforma per la digitalizzazione della filiera ittica che gestisce aste, tracciabilità e innovazione. L'azienda offre inoltre servizi IT in ambito cybersecurity, gestione data center e digital workspace, fondamentali per garantire continuità operativa e infrastrutture tecnologiche nel settore marittimo.	https://infoteamsrl.it/
INGLOBE TECHNOLOGIES S.R.L.	620909	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a	Micro	Ceccano	FR	Sviluppo di applicazioni di Realtà Aumentata (AR)	ICT e servizi digitali	Realtà Aumentata, Gemelli Digitali e Visualizzazione avanzata per applicazioni marittime	Realtà aumentata, realtà virtuale, AI, IoT	INGLOBE TECHNOLOGIES S.R.L. sviluppa soluzioni di realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR), oltre a sistemi di elaborazione percettiva e applicazioni per reti di sensori wireless. L'azienda realizza soluzioni di intelligenza artificiale per la sicurezza marittima: la piattaforma SEA.AI utilizza telecamere termiche e visione notturna per creare una mappa digitale dell'ambiente circostante la nave, elaborando immagini in tempo reale per individuare potenziali rischi e allertare l'equipaggio.	https://www.inglobetechnologies.com/
INNOVA - CONSORZIO PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA S.R.L.	6201	Produzione di software non connesso all'edizione	PMI	Roma	RM	Elaborazione e analisi di dati satellitari	ICT e servizi digitali	Earth Observation, geoinformazione e monitoraggio marino-costiero	Earth Observation (EO).	INNOVA – Consorzio per l'Informatica e la Telematica S.r.l. (insieme alle società collegate come Innovambiente e Innova Software) opera principalmente nello sviluppo software, consulenza e servizi tecnologici per la Pubblica Amministrazione, imprese e mondo della ricerca. In ambito marittimo, sviluppa soluzioni per monitoraggio ambientale, gestione di porti e infrastrutture marittime e sistemi tecnologici per sicurezza e navigazione.	https://italianspaceindustry.it/listing/innova-consorzio-per-linformatica-e-la-telematica-srl/
Innovazione Tecnologica Euromedia S.r.l.	621	Attivita' di programmazione informatica	PMI	ROMA	RM	ICT / software	ICT e servizi digitali	ICT / Software	Sviluppo software e servizi ICT	Azienda ICT specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture digitali, cloud, data center, cybersecurity, programmazione informatica e trasformazione digitale per imprese e pubbliche amministrazioni. La correlazione con la Blue Economy è legata all'applicazione di tecnologie digitali avanzate per la gestione intelligente di porti, infrastrutture marittime, monitoraggio ambientale, sicurezza delle reti e digitalizzazione dei processi delle organizzazioni operanti nei settori marittimi e costieri	https://www.iteuromedia.eu/
Ino Goup Design	7411	Attività di progettazione di prodotti industriali e di moda	PMI	ROMA	RM	Costruzione e refitting imbarcazioni composite	Blue Manufacturing	Cantieristica e design nautico	Costruzione e produzione di imbarcazioni da diporto	Studio di architettura navale e yacht design specializzato nella progettazione di yacht, imbarcazioni da lavoro e mezzi navali ad alte prestazioni. L'azienda fornisce servizi di design esterno e interno, ingegnerizzazione, prototipazione industriale e sviluppo di soluzioni innovative per la cantieristica nautica. La correlazione con la Blue Economy è diretta, in quanto contribuisce allo sviluppo del settore nautico e della cantieristica attraverso progettazione avanzata, innovazione tecnologica e miglioramento delle prestazioni, della sicurezza e della sostenibilità delle imbarcazion	https://www.inogroup.it/
INTERGROUP HOLDING S.R.L.	821101	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	PMI	Roma	RM	Supporto ai servizi logistici e portuali del Gruppo Intergroup	Blue Transport & Logistics	Logistica portuale, terminalistica marittima e supply chain integrata	Logistica integrata	Azienda logistica attiva dal 1986 nel trasporto di merci e servizi globali. Offre una gamma completa di soluzioni: trasporto, terminal marittimi, magazzinaggio, packaging, gestione di carichi speciali, spedizioni, servizi per traghetti e crociere e attività commerciali.	https://www.intergroup.it/
IPTSAT S.R.L.	619099	Altre attività connesse alle telecomunicazioni n.c.a.	PMI	Roma	RM	Distribuzione ed elaborazione di immagini satellitari	ICT e servizi digitali	Earth Observation, GIS e monitoraggio marino-costiero	Geographic Information Systems (GIS)	IPTSAT S.r.l. sviluppa soluzioni geospaziali per la gestione e il monitoraggio del territorio e dell'ambiente, utilizzando immagini satellitari ad alta risoluzione e software GIS. Fornisce inoltre servizi su piattaforma ArcGIS e sviluppa applicazioni web e mobile personalizzate. È attiva nel monitoraggio dell'ambiente marino, inclusa l'analisi di fuoriuscite di petrolio e la sorveglianza marittima, anche nell'ambito dei programmi Copernicus.	https://www.iptsat.com/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
						ad alta e altissima risoluzione					
ISAM S.R.L.	8130	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aree verdi)		Roma	RM	Opere ambientali e di riqualificazione territoriale	Blue Circular Economy	Tutela ambientale, gestione ecosistemi costieri e opere idrauliche	Recupero ambientale	ISAM S.r.l. opera in diversi ambiti, tra cui la tutela del territorio e delle vie d'acqua attraverso opere idrauliche per la gestione delle acque e il consolidamento dei versanti. L'azienda contribuisce alla sostenibilità ambientale anche nel settore paesaggistico e infrastrutturale, sviluppando interventi integrati con il territorio.	https://www.isamsrl.com/
ISSA SRL	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Biotecnologie applicate e ricerca scientifica	Startup innovativa attiva nella ricerca e sviluppo nel campo delle biotecnologie, con applicazioni in ambito medico-scientifico, diagnostico e nell'analisi avanzata dei dati biologici. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto le competenze in biologia molecolare, ricerca scientifica e analisi biomolecolare sono applicabili alla blue biotechnology, in particolare al monitoraggio della qualità delle acque, allo studio degli ecosistemi marini e alla sicurezza biologica degli ambienti costieri	
ISSA VENTURE BIOMEDICALS SRL	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Biotecnologie biomediche e ricerca clinica avanzata	Startup innovativa attiva nella ricerca e sviluppo biomedica e biotecnologica, con focus su soluzioni avanzate per la diagnosi e il trattamento di patologie complesse attraverso l'integrazione di intelligenza artificiale, microbioma e tecniche cliniche innovative. L'azienda è indirettamente correlata alla Blue Economy, poiché sviluppa competenze in biotecnologie, analisi microbiologiche e dati biologici, applicabili anche alla blue biotechnology.	https://issabiomedicals.com/
ITALBIOTEC S.R.L.	7211	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	PMI	Roma	RM	Ricerca e sviluppo nel settore biotech	Blue Research & Biotech	Biotecnologie, bioeconomia ed innovazione sostenibile	Biotecnologie industriali	Italbiotec S.r.l. è una società biotecnologica impegnata in attività di ricerca e sviluppo nei settori bioeconomia, agroalimentare e scienze della vita. Si occupa dello studio di organismi marini e dello sviluppo di prodotti farmaceutici derivati, come nel progetto ADViSE. Partecipa inoltre a progetti di sostenibilità ambientale come SEAREFINERY, finalizzati alla valorizzazione di risorse marine e scarti per la produzione di alimenti, mangimi e materiali sostenibili.	https://www.italbiotecinnovation.it/
ITALIAN PORTS ASSISTANCE S.R.L. (IPA) S.R.L.	5231	Attivita' di servizi di intermediazione per il trasporto di merci	PMI	Civitavecchia	RM	Servizi di agenzia marittima e spedizione	Blue Transport & Logistics	Shipping & Porti	Intermediazione trasporti marittimi	Opera nei servizi di intermediazione e supporto al trasporto marittimo, con attività connesse alla gestione logistica e operativa dei flussi di merci all'interno del porto di Civitavecchia. L'azienda è direttamente correlata alla Blue Economy, in quanto contribuisce al funzionamento della filiera portuale e logistico-marittima.	
ITALNOLI S.R.L.	5231	Attivita' di servizi di intermediazione per il trasporto di merci	PMI	Fiumicino	RM	Agenzia marittima / logistica portuale	Blue Transport & Logistics	Shipping & Porti	Agenzia marittima e logistica portuale	Società attiva nei servizi marittimi e logistici, operando come agenzia marittima e intermediario nei trasporti con attività di gestione portuale, assistenza alle navi, movimentazione merci e servizi di logistica integrata.L'azienda è direttamente correlata alla Blue Economy, in quanto parte della filiera dei servizi portuali e del trasporto marittimo, supportando le attività di commercio via mare, la gestione dei traffici nei porti e la connessione tra catene logistiche marittime e terrestri.	https://www.italnoli.it/
ITALSPAZIO S.R.L.	613	Attivita' di telecomunicazione satellitare	PMI	Monte Compatri	RM	Servizi e sistemi satellitari	Blue Research & Biotech	Telecomunicazioni satellitari	Telecomunicazioni satellitari, geoinformazione, osservazione della Terra, business development aerospaziale	Telespazio sviluppa sistemi e servizi di telecomunicazioni satellitari, geoinformazione e osservazione della Terra. Grazie a sistemi avanzati di comunicazione spazio-terra, monitora fenomeni globali quali cambiamenti ambientali, disastri naturali e sicurezza. La divisione Earth Observation include attività di sorveglianza marittima (Maritime Surveillance).	https://italspazio.eu/
ITTINSECT S.R.L.	7211	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	Micro	Roma	RM	Mangimi sostenibili per acquacoltura	Blue Research & Biotech	Biotech / acquacoltura	Biotech, farine di insetti, microalghe, sottoprodotti agricoli	Ittinsect S.r.l. è una startup biotech che sviluppa mangimi sostenibili per acquacoltura utilizzando insetti, microalghe e sottoprodotti agricoli trattati biologicamente, in linea con i principi dell'economia circolare. L'obiettivo è ridurre l'impatto ambientale dell'acquacoltura offrendo alternative sostenibili alle farine di pesce tradizionali.	https://ittinsect.com/
JET AVIONICS AVIATION & MARINE SERVICE CENTER S.R.L.	5223	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo	PMI	Ciampino	RM	Manutenzione avionica e navale	Blue Manufacturing	Manutenzione strumentazione e navale	Manutenzione avionica e marine, service center, strumentazione	Jet Avionics Aviation & Marine Service Center fornisce servizi di manutenzione e riparazione per sistemi elettro-avionici, in particolare nel settore navale. L'azienda è certificata secondo standard RINA (UNI EN 9110) e opera nella manutenzione di sistemi elettronici di navigazione, comunicazione e bordo.	https://www.jetavionics.eu/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
KIRAN BIOTECH S.R.L.	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Ricerca biomedica e sviluppo terapeutico	Startup innovativa attiva nella ricerca e sviluppo biomedico-biotecnologico, focalizzata sullo sviluppo di terapie innovative e sistemi di drug delivery mirato basati su piattaforme proprietarie (es. AvidinOX®). L'azienda sviluppa soluzioni avanzate per oncologia, medicina rigenerativa e diagnostica, integrando biologia molecolare, anticorpi e nanotecnologie per trattamenti personalizzati. È indirettamente correlata alla Blue Economy, grazie alle competenze in biotecnologie, microbiologia e sistemi biologici avanzati, trasferibili alla blue biotechnology come monitoraggio ambientale, biomolecole marine.	https://www.kiranbiotech.com/
LATIUM VETIVER DI BENITO CASTORINA	011990	Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti	PMI	Aprilia	LT	Vetiver per contrasto erosione	Blue Circular Economy	Ingegneria naturalistica / difesa suolo	Vetiver, architettura ambientale, contrasto erosione, bonifica suoli, dissesto idrogeologico	Latium Vetiver ha sviluppato la metodologia di Architettura Ambientale Integrata, che combina tecnologie di ingegneria ambientale con soluzioni naturali basate sul vetiver. Le applicazioni includono bonifica di acqua, suolo e aria, interventi su fiumi e bacini idrici e protezione degli ecosistemi marini, incluso il Mediterraneo.	https://www.latiumvetiver.it/
Lellimar S.R.L.	5224	Movimentazione merci	PMI	Gaeta	LT	Agenzia marittima / spedizioni	Blue Transport & Logistics	Shipping & Porti	Agenzia marittima e movimentazione portuale	Società operante nei servizi portuali, logistici e di agenzia marittima, con attività di movimentazione merci, assistenza alle navi, spedizioni, pratiche doganali e gestione integrata delle operazioni portuali. L'azienda è specializzata nel coordinamento della filiera logistica marittima (carico/scarico, stoccaggio, trasporto e servizi di rappresentanza), con presenza operativa nel porto di Gaeta e su scala nazionale. È direttamente correlata alla Blue Economy, in quanto parte della filiera dei servizi portuali, shipping e logistica marittima, contribuendo al funzionamento dei traffici commerciali via mare e delle infrastrutture portuali.	https://www.lellimar.it/
LEONARDO CONSULTING DI DEL VECCHIO DANIELE	82991	Richiesta certificati e disbrigo pratiche	PMI	Itri	Latina	Consulenza aziendale	Blue Tourism & Services	Consulenza gestionale e amministrativa	Servizi amministrativi e gestione pratiche	Società attiva nei servizi amministrativi e di supporto alle imprese, in particolare nella gestione di pratiche burocratiche e richiesta certificati. L'attività consiste nel supportare cittadini e aziende nelle procedure amministrative, semplificando l'accesso a documentazione, autorizzazioni e adempimenti. Il contributo alla Blue Economy è indiretto e di supporto, poiché può agevolare operatori nautici e marittimi nella gestione burocratica (es. pratiche, autorizzazioni, certificazioni), ma non opera direttamente nel settore marino.	
Licciardiello Domenico Jgor	692013	Attività dei consulenti e dei periti in materia fiscale (esclusi gli studi legali)	PMI	Formia	LT	Consulenza aziendale	Blue Tourism & Services	Consulenza strategica	Consulenza aziendale e amministrativa	Imprenditore individuale attivo nel campo dei servizi professionali di consulenza aziendale, fiscale e del lavoro, oltre a supporto specialistico per imprese. L'attività rientra nell'ambito della consulenza direzionale e amministrativa, con focus sull'ottimizzazione della gestione aziendale e sull'accesso a servizi professionali per lo sviluppo d'impresa. Il contributo alla Blue Economy è indiretto, in quanto i servizi di consulenza possono supportare aziende operanti nei settori marittimi, portuali o turistici, migliorandone organizzazione, conformità normativa e crescita.	https://www.licciardiello.it/
LIFIELDS S.R.L.	721029	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a.	Micro	Acquapendete	VT	Sistemi idroponici e coltivazione	Blue Primary Sector	Acquacoltura / idroponica	Idroponica, agricoltura di precisione, sistemi coltivazione innovativi	LIFIELDS S.R.L. combina energie rinnovabili, tecnologie idroponiche e sistemi LED per la produzione agricola biologica ad alta qualità, resiliente ai cambiamenti climatici. Ha sviluppato il progetto Ala-M, un'imbarcazione elettrica con tecnologia foil, destinata a uso turistico e di soccorso, integrando sistemi di sicurezza basati su AI e soluzioni hardware avanzate.	https://www.lifields.it/
LIVERAL S.R.L.	46389	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari	STARTUP	ROMA	RM	Consulenza tecnica	Blue Research & Biotech	Consulenza / R&S	Nutraceutica e integratori alimentari	Startup attiva nella commercializzazione e distribuzione di integratori alimentari e prodotti parafarmaceutici, con focus su soluzioni nutraceutiche per il benessere e la funzionalità epatica. L'azienda sviluppa e vende prodotti a base di vitamine ed estratti naturali, destinati al supporto metabolico e al recupero fisiologico dell'organismo. È indirettamente correlata alla Blue Economy, rientrando nel dominio della bioeconomia e nutraceutica, con potenziali connessioni alla blue biotechnology.	https://liveral.it/
LTM & PARTNERS S.R.L.	731102	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	Micro	Roma	RM	Marketing e comunicazione pubblicitaria	ICT e servizi digitali	Marketing / comunicazione	Campagne marketing, comunicazione, servizi pubblicitari, advertising	LTM & Partners è un'agenzia di comunicazione specializzata nello sviluppo di strategie personalizzate e innovative. Ha sviluppato il progetto Antioco, una piattaforma basata su AR/VR e metaverso per il monitoraggio degli habitat marini. Il progetto coinvolge diversi partner accademici e tecnologici ed è orientato all'osservazione e alla valorizzazione degli ecosistemi marini.	https://www.ltmandpartners.it/
MABES S.R.L.	301102	Costruzione di navi e di strutture galleggianti	Micro	Gaeta	LT	Pontili e strutture galleggianti	Blue Manufacturing	Cantieristica / strutture galleggianti	Pontili galleggianti, frangionde, piattaforme, colonnine servizi	MABES S.R.L. è specializzata nella produzione di pontili galleggianti e nella fornitura di servizi integrati per il settore nautico, tra cui progettazione, costruzione e installazione di sistemi di ormeggio. Offre anche soluzioni per porti turistici, come colonnine servizi "Marina Point".	http://www.mabes.it/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
MAIBE S.R.L.	72101	Altri servizi di ingegneria e consulenza tecnica	STARTUP	ROMA	RM	R&D tecnico	Blue Research & Biotech	R&S marino	Biotecnologie mediche / pharma (AI-driven)	Startup innovativa attiva nella ricerca e sviluppo biotecnologica, specializzata nello sviluppo di farmaci anti-infettivi attraverso piattaforme avanzate basate su intelligenza artificiale e biologia sintetica. È indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto opera nel dominio della bioeconomia e biotech avanzato, con potenziali applicazioni nella blue biotechnology (sviluppo di molecole bioattive, salute globale e applicazioni biomediche derivate da sistemi biologici)	https://www.maibe.eu/
MAR ETS - Associazione per le Attività Marine e di Ricerca ETS	949990	Attività di altre organizzazioni associative n.c.a.		Roma	RM	Associazione ricerca marina	Blue Research & Biotech	Associazione / ricerca marina	Ricerca marina, studi ambiente marino, attività associative scientifiche	MAR – Associazione per le Attività e la Ricerca Marina è un ente dedicato alla promozione del patrimonio marittimo, culturale e ambientale italiano. Opera a livello nazionale e internazionale attraverso progetti di valorizzazione costiera e identitaria, collaborando con enti pubblici e università. È nota per lo sviluppo dell'Italian Blue Route e per il coordinamento di itinerari culturali marittimi.	https://www.mar-ets.it/
MARCRAFTS.R.L	33121	Riparazione e manutenzione di motori, turbine, pompe, compressori e altri elementi simili	PMI	Formia	LT	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e servizi	Manutenzione e servizi tecnici per imbarcazioni	Opera nel settore della meccanica navale fornendo servizi di manutenzione, riparazione, diagnostica elettronica e rimotorizzazione di motori marini per imbarcazioni da diporto e professionali. L'azienda contribuisce alla Blue Economy garantendo l'efficienza, la sicurezza e la continuità operativa dei mezzi nautici e delle attività marittime, supportando la filiera della nautica e dei servizi legati al mare.	https://www.marcraft.it/
MED MARINE S.R.L. - MOLD ENGINEERING DESIGN	2553	Lavori di meccanica generale / fabbricazione stampi	Micro	Colleferro	RM	Prototipazione e meccanica di precisione	Blue Manufacturing	Meccanica di precisione / prototipazione	Stampi, prototipi, strumenti subacquei, attrezzature energia moto ondoso	MED MARINE S.r.l. opera nella progettazione, prototipazione e costruzione meccanica di precisione per vari settori industriali. Produce componenti e stampi in materiali compositi per il settore navale e aeronautico. Ha sviluppato una boa oceanografica miniaturizzata per il monitoraggio ambientale, in grado di rilevare parametri fisici e bio-ottici per prevenire gli effetti del cambiamento climatico.	https://www.medmarine.it/
MED TECHNOLOGY S.R.L.	466919	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto	PMI	Guidonia Montecelio	RM	Distribuzione prodotti alta tecnologia navale	Blue Transport & Logistics	Distribuzione componenti navali	Distribuzione componenti alta tecnologia settore navale, aeronautico, spaziale	Med Technology S.r.l. opera come distributore di prodotti tecnologici per il settore nautico, in particolare componenti elettrici, elettronici e materiali metallici (come acciaio inox). Supporta il settore con soluzioni ad alta affidabilità e qualità.	https://www.medtechnology.it/
MEDIAMOVE S.R.L.	6203	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing	PMI	Roma	RM	Sistemi di diffusione e ICT	ICT e servizi digitali	Gestione sistemi informatici / ICT	Sistemi diffusione, gestione strutture informatiche, servizi digitali	MediaMove S.r.l. progetta, realizza e gestisce sistemi integrati per la diffusione e fruizione di contenuti multimediali su mezzi di trasporto, inclusi sistemi di connettività wireless.	https://www.mediamove.it/
MEDIASHIP (Media Ship International)	461823	Attivita' di intermediari del commercio all'ingrosso di altre attrezzature sportive	PMI	ROMA	RM	Port services	Blue Manufacturing	Nautica da diporto / yachting services	Brokeraggio nautico, vendita e noleggio yacht	Società attiva nel settore della nautica, specializzata nella compravendita, noleggio e consulenza per yacht a vela e motore, oltre a servizi accessori per armatori (ormeggi, pratiche nautiche, manutenzione). Contribuisce direttamente alla Blue Economy nel segmento dello yachting e del turismo marittimo, facilitando transazioni, charter e utilizzo delle imbarcazioni nel Mediterraneo.	https://www.mediaship.it/
MEDICHINI CLODIO S.R.L.	4761	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati	Micro	Roma	RM	Libreria giuridica e formazione	ICT e servizi digitali	Formazione / editoria specializzata	Libreria giuridica, corsi formazione, corso Diritto Underwater e Blue Economy	Medichini Clodio S.r.l. contribuisce alla diffusione della cultura del mare attraverso corsi di sicurezza subacquea e formazione tecnico-operativa in collaborazione con enti di ricerca.	https://www.medichini.it/
Metaphora srl	62201	Attivita' di consulenza informatica	STARTUP	ROMA	RM	ICT / software	Blue Research & Biotech	ICT / Software	Consulenza informatica e tecnologie informatiche	Società specializzata in consulenza informatica, trasformazione digitale, sviluppo di soluzioni tecnologiche e supporto all'innovazione dei processi aziendali. La correlazione con la Blue Economy è legata all'applicazione di tecnologie digitali, analisi dati e servizi ICT per migliorare l'efficienza, la sostenibilità e la gestione operativa delle organizzazioni attive nei settori marittimi, portuali, logistici e ambientali.	
MICRO CENTER S.R.L.	62201	Attivita' di consulenza informatica	PMI	Roma	RM	Software house e	ICT e servizi digitali	Software house / consulenza IT	Sviluppo software, consulenza	Micro Center S.R.L. è una software house italiana specializzata nello sviluppo di soluzioni ICT personalizzate utilizzando tecnologie avanzate. L'azienda sviluppa progetti con forte impatto sociale, economico e ambientale, ampliando il ruolo della tecnologia nei diversi settori.	https://www.microcenter.it/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
						consulenza IT			informatica, soluzioni gestionali		
MODITECH S.R.L.	332001	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità		Roma	RM	Quadri e impianti elettrici	Blue Manufacturing	Impiantistica elettrica / quadri	Quadri elettrici MT/BT, impianti elettromeccanici, automazione industriale	MODITECH S.r.l. è un'azienda attiva nella progettazione e produzione di sistemi elettrici e quadri industriali. Nel settore navale realizza sistemi mobili di alimentazione per gru portuali e macchinari industriali.	https://www.moditech.it/
Monotricat s.r.l.c.r.	721909	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	PMI	ROMA	RM	Cantieristica navale	Blue Manufacturing	Cantieristica	Ingegneria navale avanzata / innovazione cantieristica	Società attiva nella ricerca e sviluppo ingegneristico nel settore navale, specializzata nella progettazione di carene innovative ad alta efficienza idrodinamica per imbarcazioni. L'azienda ha sviluppato e brevettato la tecnologia MONOTRICAT®, una soluzione progettuale che riduce la resistenza idrodinamica e consente risparmio energetico e migliori prestazioni di navigazione grazie a sistemi innovativi (es. microbolle e design avanzato dello scafo). È direttamente correlata alla Blue Economy, in quanto opera nella cantieristica avanzata e ingegneria navale	https://www.monotricat.net/
MOORSIMPLY S.R.L.	2899	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a.	Micro	Pomezia	RM	Braccio elettromeccanico per ormeggio	Blue Manufacturing	Nautica / attrezzature ormeggio	Braccio elettromeccanico brevettato, assistenza ormeggio, app	Moorsimply è una startup italiana che sviluppa soluzioni per semplificare le operazioni di ormeggio. Ha progettato un sistema automatizzato con braccio meccanico telecomandato che facilita attracco e sbarco, migliorando sicurezza e autonomia della navigazione.	https://www.moorsimply.com/
Morvile Srl	475000	Commercio Al Dettaglio Di Altre Attrezzature Per Uso Domestico	PMI	Fondi	LT	Servizi marittimi	Blue Transport & Logistics	Turismo marittimo	Brokeraggio e noleggio imbarcazioni	Azienda attiva nel settore nautico specializzata in brokeraggio, vendita e noleggio di imbarcazioni da diporto. L'azienda opera come intermediario tra armatori e clienti, offrendo servizi di: vendita di imbarcazioni nuove e usate; noleggio (charter) di yacht, barche a motore e vela; organizzazione di esperienze in mare (escursioni, eventi, servizi turistici). Il contributo alla Blue Economy è diretto, in quanto svolge attività centrali nel mercato della nautica da diporto e del turismo marino, facilitando l'incontro tra domanda e offerta nel settore.	https://www.morvile.com/
MOTONAUTICA DI FORTE ANTONIO S.R.L.	281111	Fabbricazione di motori marini e relativi componenti	Micro	Formia	LT	Fabbricazione e assistenza motori marini	Blue Manufacturing	Motori marini / nautica	Motori marini, componenti, assistenza, ricambi nautici	Motonautica di Forte Antonio produce motori a combustione per applicazioni non stradali, inclusi utilizzi nautici e industriali.	https://www.motonauticaforte.it/
Multiva srl	46444	Commercio all'ingrosso di prodotti per la pulizia	PMI	ROMA	RM	Servizi ambientali	Blue Circular Economy	Ambiente e servizi	Igiene industriale e trattamento odori/rifiuti	Società attiva nella produzione e commercializzazione di soluzioni per la pulizia professionale, igienizzazione e controllo degli odori, con particolare applicazione in ambito industriale, rifiuti e ambienti complessi. L'azienda sviluppa tecnologie innovative per la neutralizzazione chimica degli odori, trattamento di rifiuti e miglioramento della qualità dell'aria, con approccio orientato alla sostenibilità. È indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto opera nella gestione ambientale e trattamento di rifiuti/reflui, con applicazioni rilevanti per porti, impianti marittimi, acque e infrastrutture costiere	www.multiva.it
NAIS - NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L.	621	Attivita' di programmazione informatica	PMI	Roma	RM	ICT e navigazione satellitare	Blue Research & Biotech	ICT / Navigazione satellitare	Navigazione satellitare, Earth Observation, telerilevamento, archeologia subacquea	NAIS è una PMI ICT che sviluppa soluzioni basate su navigazione satellitare, Earth Observation e comunicazioni. Nel settore marittimo offre sistemi per monitoraggio, sicurezza, gestione portuale e navigazione assistita, collaborando con enti di ricerca e industrie.	https://www.nais-solutions.it/
NATURE 4.0 SOCIETA' BENEFIT S.R.L.	721029	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a.	Micro	Viterbo	VT	Sensori monitoraggio ambientale	Blue Research & Biotech	Monitoraggio ambientale / IoT	Sensori Tree Talker, monitoraggio qualità acqua marina, LoRa, boe	Nature 4.0 è una società benefit che sviluppa soluzioni di monitoraggio ambientale e faunistico attraverso tecnologie wireless e sensori avanzati.	https://www.nature4.org/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
NAUTICA BADINO S.R.L.	3011	Costruzione di navi e di strutture galleggianti	PMI	Terracina	LT	Cantiere nautico e rimessaggio	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica / rimessaggio	Rimessaggio, marina a terra, ormeggio, travel lift, assistenza	Nautica Badino S.r.l. è un cantiere nautico che offre servizi di ormeggio, rimessaggio e assistenza tecnica, oltre a servizi turistici e logistici per imbarcazioni.	https://www.nauticabadino.it/
Nautica Lieto	47631	Commercio al dettaglio di imbarcazioni	PMI	Gaeta	LT	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e servizi	Nautica da diporto, vendita e servizi	Società attiva nel settore della nautica da diporto, specializzata nella vendita, assistenza, rimessaggio e refitting di imbarcazioni e motori marini. L'impresa opera anche nella fornitura di accessori nautici, ricambi e servizi tecnici, supportando sia clienti privati sia operatori professionali. Il contributo alla Blue Economy è diretto, poiché l'azienda è parte integrante della filiera della nautica, offrendo servizi essenziali per la gestione, manutenzione e utilizzo delle imbarcazioni, collegati al turismo costiero e alle attività marittime.	https://nauticalieto.it/
Nautica Penitro	522209	Altri servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Formia	LT	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e servizi	Nautica da diporto, vendita e servizi	Operatore nautico attivo nell'area di Formia, specializzato nella vendita di imbarcazioni e accessori nautici, assistenza tecnica e servizi di manutenzione e rimessaggio. L'azienda fornisce supporto completo ai diportisti, offrendo ricambi, installazioni, revisioni e gestione delle imbarcazioni durante tutto il ciclo di utilizzo. Il contributo alla Blue Economy è diretto, poiché l'impresa opera nella filiera della nautica da diporto, fornendo servizi fondamentali per l'utilizzo, la sicurezza e la conservazione delle imbarcazioni nel contesto costiero del Golfo di Gaeta.	https://nauticapenitro.com/
Nautica Roma srl	47631	Commercio al dettaglio di imbarcazioni	PMI	Roma	RM	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica	Nautica da diporto, vendita e servizi	Società attiva nel commercio e nei servizi per la nautica da diporto, specializzata nella vendita di imbarcazioni, motori marini e accessori nautici, anche tramite e-commerce. L'azienda offre inoltre attività complementari quali noleggio, manutenzione, assistenza tecnica, rimessaggio e servizi per la nautica e il turismo marittimo. Opera nella filiera del mare fornendo soluzioni complete per armatori e appassionati di navigazione. È direttamente correlata alla Blue Economy, rientrando nel comparto della nautica da diporto e servizi marittimi.	https://nauticaroma.com/
NAUTICA RAVAN S.R.L.	33121	Riparazione e manutenzione di motori, turbine, pompe, compressori e altri elementi simili	PMI	Formia	LT	Cantieristica nautica integrata	Blue Manufacturing	Servizi tecnici nautici / motori navali	Vendita e assistenza motori e imbarcazioni	Azienda nautica attiva nella vendita, assistenza e manutenzione di imbarcazioni e motori marini, oltre che nella distribuzione di marchi nautici. L'azienda opera anche come dealer autorizzato Suzuki Marine, offrendo servizi completi per l'armatore, tra cui supporto tecnico, ricambi e interventi di manutenzione specializzata. Parallelamente, si occupa di produzione e commercializzazione di accessori nautici e componenti, con attività legate anche a windsurf e attrezzature marine. Il contributo alla Blue Economy è diretto e rilevante, in quanto l'azienda è inserita nella filiera della nautica da diporto come operatore tecnico e commerciale, supportando sia la vendita sia la gestione operativa delle imbarcazioni.	https://www.concessionariosuzukiformia.it/
Nautiland srl	3315	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni per scopi civili	PMI	Terracina	LT	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica	Nautica da diporto, vendita e servizi	Società operante nel settore nautico con sede a Terracina (Porto Badino), specializzata nella gestione di cantieri navali, servizi di ormeggio, rimessaggio e manutenzione di imbarcazioni. L'azienda integra servizi tecnici, assistenza alle barche, noleggio e attività ricettive (club house e ristorazione), contribuendo alla Blue Economy come operatore della nautica da diporto e della filiera cantieristica e turistica costiera.	https://www.nautiland.org/porto-badino/
Nautilus Marina Srl	331	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine e apparecchiature	PMI	Fiumicino	RM	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e servizi	Cantieristica nautica e servizi portuali / diporto	Società attiva nella gestione di marina e cantieristica nautica, specializzata in manutenzione, riparazione e servizi completi per imbarcazioni da diporto e a motore. La struttura è un vero e proprio polo nautico integrato. È direttamente e fortemente correlata alla Blue Economy, in quanto opera nel cuore della filiera nautica, portuale e dei servizi marittimi.	https://nautilusmarina.com/
NAUTISAT S.R.L.	282	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale	Micro	Roma	RM	Antenne marittime satellitari	Blue Manufacturing	Elettronica navale / antenne	Antenne TVRO e VSAT, sistemi radar, comunicazioni satellitari marittime	Nautisat è un'azienda specializzata nella produzione di antenne marittime TVRO e VSAT, progettate per garantire affidabilità, semplicità e alte prestazioni anche in condizioni marine difficili.	https://www.nautisat.com/
NAVIA S.R.L.	3012	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	STARTUP	ROMA	RM	Cantieristica	Blue Manufacturing	Cantieristica	Cantieristica innovativa / mobilità nautica sostenibile	Startup innovativa attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di imbarcazioni da diporto, con particolare focus su barche elettriche ad alto contenuto tecnologico. L'azienda sviluppa soluzioni di mobilità nautica sostenibile. È direttamente e fortemente correlata alla Blue Economy, operando nella cantieristica innovativa e nella transizione verso la nautica sostenibile.	www.naviayachts.com
NET EUROPEAN CONSULTING S.R.L.S.	7499	Tutte le altre attivita' professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.	STARTUP	ROMA	RM	Consulenza aziendale	Blue Tourism & Services	Consulenza strategica	Consulenza strategica e progettazione finanziamenti UE	Società di consulenza strategica e servizi professionali specializzata nel supporto a imprese, startup, enti e organizzazioni per l'accesso a finanziamenti nazionali ed europei e per lo sviluppo di progetti innovativi. Ha competenze trasversali in diversi settori, tra cui anche pesca e acquacultura, rendendola potenzialmente rilevante per iniziative legate all'economia del mare. È indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto abilita e supporta progetti marittimi attraverso finanza, progettazione europea e policy.	https://netabolics.ai/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
NETABOLICS S.R.L.	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Biotecnologie computazionali / AI-driven biotech	Startup biotech innovativa attiva nella ricerca e sviluppo avanzata nel campo delle biotecnologie, con focus su biosimulazione e modellazione computazionale delle cellule. L'azienda sviluppa una piattaforma proprietaria basata su intelligenza artificiale e modelli biologici che consente di simulare il comportamento cellulare e prevedere gli effetti di farmaci, mutazioni genetiche e fattori ambientali. È indirettamente correlata alla Blue Economy, rientrando nella bioeconomia e biotech avanzato, con possibili applicazioni in blue biotechnology e sistemi biologici complessi	https://netabolics.ai/
NHAZCA Srl	71125	Attivita' di geologia, di prospezione geognostica e mineraria	STARTUP	ROMA	RM	Monitoraggio satellitare e gestione rischi naturali e infrastrutturali	Blue Research & Biotech	Monitoraggio rischi e infrastrutture	Earth Observation e monitoraggio geotecnico	Startup innovativa (spin-off dell'Università La Sapienza di Roma) specializzata nel monitoraggio dei rischi naturali e delle infrastrutture attraverso tecnologie avanzate di osservazione della Terra. L'azienda sviluppa soluzioni che integrano telerilevamento satellitare, sensori terrestri e modelli geotecnici per analizzare fenomeni come frane, subsidenza, deformazioni strutturali e rischi ambientali. È direttamente correlata alla Space Economy e indirettamente alla Blue Economy, in quanto utilizza dati satellitari e tecnologie di Earth Observation applicabili anche a coste,infrastrutture marine e monitoraggio ambientale marino.	https://www.nhazca.com/
NHOE S.R.L.	72110	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	PMI	POMEZIA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Ingegneria avanzata e progettazione sistemi tecnologici	Azienda di ingegneria avanzata attiva nello sviluppo di soluzioni tecnologiche nei settori aerospazio, energia, trasporti e sistemi industriali complessi. La società opera nella progettazione, sviluppo e integrazione di sistemi meccanici, elettronici e software, con forte componente di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica. È indirettamente correlata alla Blue Economy, in quanto le sue tecnologie possono essere applicate a infrastrutture marittime, energia offshore, monitoraggio ambientale.	https://www.nhoe.it/
NORTH STAR YACHTS S.R.L.	3012	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	PMI	Terracina	LT	Costruzione e riparazione yacht	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica	Costruzione yacht di lusso 39-139 piedi, riparazione, navetta/flybridge	Con vent'anni di esperienza, NORTH STAR YACHTS è leader di mercato nella costruzione e riparazione di yacht di lusso da 39 a 139 piedi, nelle categorie shuttle, flybridge e coupé.	https://www.northstaryacht.it/
NOVAMARINE S.P.A.	30110	Costruzione di imbarcazioni da diporto	PMI	ROMA	RM	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica	Produzione imbarcazioni high-performance	E' un'azienda specializzata in produzione di imbarcazioni ad alte prestazioni attraverso tecnologia nautica avanzata, materiali innovativi e custom design. Pienamente inserita nella Blue Economy	www.novamarine.com
NUOVA ITALCRAFT S.R.L.	301	Costruzione di navi e imbarcazioni	PMI	ROMA	RM	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica	Cantieristica navale e servizi nautici	Azienda attiva nella costruzione, manutenzione e gestione di imbarcazioni e infrastrutture nautiche, operando come cantiere navale per la produzione di natanti, yacht e strutture galleggianti, oltre a servizi di refitting, rimessaggio e noleggio. L'azienda è direttamente correlata alla Blue Economy, in quanto parte della filiera della cantieristica navale e dei servizi marittimi, contribuendo allo sviluppo della nautica, del diporto, delle attività costiere e del trasporto marittimo.	
NUOVE OFFICINE S.R.LS.	412	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	Micro	Roma	RM	Costruzioni edili e sviluppo immobiliare	Blue Manufacturing	Costruzioni / edilizia	Costruzione edifici, sviluppo immobiliare, cantieri edili	L'azienda condivide tecniche e buone pratiche adottate da grandi realtà imprenditoriali con PMI, microimprese e istituzioni, al fine di supportare la crescita e l'organizzazione del sistema produttivo laziale, con particolare riferimento al settore della Blue Economy.	https://www.nuoveofficine.it/
OCEAN TWIST BIOTECHNOLOGY - Ittinsect srl	1091	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Biotecnologie marine / acquacoltura sostenibile	Startup biotech che opera nel settore dell'acquacoltura sostenibile sviluppando ingredienti proteici innovativi ottenuti attraverso processi biotecnologici che trasformano sottoprodotti agricoli e insetti in alternative ad alte prestazioni alla farina di pesce contribuendo a ridurre l'impatto ambientale della produzione di mangimi e la pressione sugli ecosistemi marini. Si inserisce direttamente nella Blue Economy rappresentando un caso avanzato di biotech applicato al mare con un ruolo chiave nella transizione verso sistemi alimentari acquatici più sostenibili innovativi e circolari.	https://ittinsect.com/en/oceantwist/
OFFICINE CORTONA S.R.L.	30120	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	STARTUP	ROMA	RM	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica navale	Cantieristica navale / nautica da diporto	Startup attiva nello sviluppo, produzione e commercializzazione di imbarcazioni da diporto e sportive attraverso l'utilizzo di soluzioni innovative ad alto contenuto tecnologico tra cui sistemi avanzati di progettazione e produzione basati su stampa 3D di grandi dimensioni e materiali compositi evoluti. È fortemente correlata alla Blue Economy in quanto rientra nella cantieristica navale da diporto.	
ORANGEE S.R.L.	62201	Attivita' di consulenza informatica	PMI	Roma	RM	Consulenza e formazione informatica	ICT e servizi digitali	Consulenza IT / formazione	Consulenza informatica, formazione IT, licenze	Orangee S.R.L. è una società di consulenza informatica e formazione che fornisce servizi a grandi imprese ed enti pubblici, sia direttamente sia tramite partner strategici. Offre soluzioni ICT basate su tecnologie open source, con particolare attenzione a web design, SEO e digital marketing. È inoltre attiva in progetti di digitalizzazione e transizione digitale nel settore	https://orangee.it/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
									software, supporto ICT	culturale, come il progetto "Guarda che Storia". Attraverso Orangee Academy organizza corsi di formazione informatica e digitale.	
PAGE EUROPA S.R.L.	32202	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni		Roma	RM	Sistemi radar e sicurezza marittima	Blue Manufacturing	Elettronica navale e radar	Radar, radionavigazione, sistemi sicurezza marittima BlueSHIELD, telecomunicazioni	PAGE EUROPA S.R.L. contribuisce alla sicurezza marittima attraverso il sistema BlueSHIELD per la Maritime Situational Awareness (MSA), che fornisce agli enti governativi e della difesa le informazioni necessarie per operazioni navali e per la protezione delle infrastrutture marittime critiche. L'azienda sviluppa inoltre progetti finalizzati allo studio e all'applicazione dell'intelligenza artificiale nel settore marittimo, con realizzazione e sperimentazione di prototipi in laboratorio e in contesti operativi reali.	https://www.pageuropa.it/
Palugica s.r.l.	7499	Tutte le altre attivita' professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.	PMI	ROMA	RM	Servizi ambientali	Blue Research & Biotech	Ambiente / Servizi	Biotecnologie per rigenerazione ambientale	Società specializzata in biotecnologie applicate all'ambiente, che sviluppa soluzioni per la riqualificazione del territorio, la gestione del verde urbano, l'agricoltura biologica e il trattamento degli ecosistemi acquatici. L'azienda opera nella consulenza e nei servizi ambientali utilizzando approcci eco-sostenibili per migliorare qualità ambientale, depurazione delle acque e gestione delle risorse naturali risultando indirettamente collegata alla Blue Economy per le attività su ecosistemi acquatici e trattamento delle acque	www.palugica.it
PESCA PRONTA IMPORT EXPORT S.R.L.	46381	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	PMI	Fiumicino	RM	Commercio ingrosso prodotti ittici	Blue Primary Sector	Commercio ittico / filiera pesca	Import export prodotti ittici, pesce fresco, crostacei, commercio ingrosso	Pesca Pronta Import Export S.r.l. è una società specializzata nell'importazione ed esportazione di prodotti ittici, con particolare attenzione al pescato selvatico. Gestisce l'intera filiera, dalla fase di approvvigionamento alla distribuzione internazionale, curando tutte le attività dalla selezione del prodotto fino alla consegna al cliente.	https://www.pescapronta.it/
POINT OFFICE COMPANY S.R.L.	46501	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software	PMI	Pomezia	RM	Software gestionale per la nautica	ICT e servizi digitali	Software gestionale nautico	Software Poseidon per porti, approdi, cantieri nautici, gestione ormeggi	L'azienda ha sviluppato Poseidon, una piattaforma software dedicata al settore nautico che consente di migliorare l'efficienza operativa e la competitività delle imprese. Disponibile sia in modalità On-Premise sia Private Cloud, la soluzione è destinata a cantieri navali, porti turistici, marine, società di charter e noleggio, distributori, punti vendita e officine specializzate. Attraverso l'applicazione mobile, il sistema facilita la condivisione delle informazioni operative tra i membri del team. Poseidon collabora attivamente con Assonat e Assonautica Nazionale per favorire innovazione e sostenibilità nel settore nautico.	https://www.pointoffficecompany.it/
Pomos Tech s.r.l.	721029	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a.	STARTUP	ROMA	RM	R&D tecnologico	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Smart mobility e sistemi energetici avanzati	Startup innovativa sviluppata nell'ambito del Polo per la Mobilità Sostenibile della Sapienza specializzata nella progettazione di sistemi tecnologici per mobilità sostenibile, energia e trasporti, tra cui powertrain elettrici e ibridi, sistemi di ricarica e soluzioni intelligenti per la gestione dell'energia. L'azienda sviluppa tecnologie applicabili anche alla nautica e all'efficienza energetica contribuendo indirettamente alla Blue Economy attraverso soluzioni per imbarcazioni elettriche e sistemi energetici sostenibili.	www.pomostech.it
Porto Badino - BADINO MARINA RESORT S.R.L.	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Terracina	LT	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici e sevizi nautici	Realtà operativa nel Porto Badino che offre servizi nautici integrati e attività turistico-ricettive, tra cui ormeggio, rimessaggio e servizi per diportisti. La struttura combina marina, accoglienza e servizi leisure (ristorazione, spazi relax ed eventi), contribuendo alla Blue Economy come operatore ibrido tra servizi portuali e turismo costiero esperienziale.	https://www.badinomarinaresort.it/porto_badino.html
Porto di Civitavecchia	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Civitavecchia	RM	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici, infrastrutture marittime e servizi	E' una delle principali infrastrutture marittime italiane, attiva nei settori crociere, trasporto passeggeri, logistica e traffico merci, con funzioni integrate che spaziano dal turismo nautico alle attività commerciali su scala internazionale. Uno dei più importanti hub del Mediterraneo, con milioni di passeggeri annui e collegamenti verso Europa e Nord Africa contribuendo in modo centrale alla Blue Economy come nodo strategico per turismo crocieristico, trasporti marittimi e commercio globale.	https://civitavecchia.portmobility.it/it/porto-di-civitavecchia
PORTO DI SPERLONGA S.R.L.	522209	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua	Micro	Sperlonga	RM	Gestione approdo turistico	Blue Tourism & Services	Gestione porti turistici / approdi	Gestione porto turistico, ormeggi, concessione demaniale, servizi diporto	Porto di Sperlonga S.R.L. gestisce il porto turistico di Sperlonga, offrendo servizi per le imbarcazioni e per i diportisti. Si occupa della gestione degli ormeggi, della fornitura di acqua ed energia elettrica e mette a disposizione servizi di reception, sicurezza, servizi igienici e distributore carburante. Promuove inoltre forme di mobilità sostenibile attraverso un servizio navetta elettrica. Il porto ha ottenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 45001 e ha ricevuto riconoscimenti quali Bandiera Blu e Blu Marina Awards.	https://www.portodisperlonga.it/
Porto di Terracina	522209	Servizi di supporto al trasporto	PMI	Terracina	LT	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici e sevizi nautici	Infrastruttura marittima del Golfo di Gaeta con funzione mista (pesca, traffico passeggeri e nautica da diporto), organizzata in due darsene e protetta da moli che ne delimitano l'accesso.	https://www.guardiacostiera.gov

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
		marittimo e per vie d'acqua interne								Grazie a questa multifunzionalità, contribuisce alla Blue Economy attraverso trasporto passeggeri, attività peschereccia, servizi nautici e turismo marittimo.	.it/portale/l/114364
Porto Turistico di Anzio	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Anzio	RM	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici, infrastrutture marittime e servizi	Infrastruttura marittima situata sul Mar Tirreno dedicata a nautica da diporto, attività turistiche e pesca, che offre servizi di ormeggio, assistenza alle imbarcazioni e supporto logistico per diportisti e operatori marittimi. Il porto rappresenta un nodo strategico per il turismo costiero e l'economia locale contribuendo direttamente alla Blue Economy attraverso servizi portuali, mobilità marittima e attività legate al mare.	https://www.portodianzio.eu/
Porto Turistico di Fiumicino	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Fiumicino	RM	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici, infrastrutture marittime e servizi	Infrastruttura marittima strategica sul litorale romano che integra funzioni di nautica da diporto, traffico passeggeri e servizi portuali, offrendo ormeggi, assistenza alle imbarcazioni e attività turistiche e logistiche. La struttura, in fase di sviluppo e ampliamento con nuovi progetti di marina e porto crocieristico, mira a diventare un hub moderno e sostenibile per diportisti e turismo internazionale contribuendo direttamente alla Blue Economy come infrastruttura portuale multifunzionale.	https://www.portidiroma.it/porto-di-fiumicino
Porto Turistico di Gaeta	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Gaeta	LT	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici, infrastrutture marittime e servizi	Infrastruttura marittima situata sul Mar Tirreno con funzioni di porto commerciale, turistico e nautico, che offre servizi per il diporto, l'ormeggio e il supporto alle imbarcazioni, oltre a collegamenti con le isole e attività legate alla pesca e al turismo. Il porto rappresenta un nodo strategico per lo sviluppo economico locale integrando nautica, servizi turistici e logistica contribuendo direttamente alla Blue Economy come hub multifunzionale del sistema marittimo.	https://www.portidiroma.it/porto-di-gaeta
Porto Turistico di Minturno Scauri	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Minturno	LT	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici, infrastrutture marittime e servizi	Piccola infrastruttura portuale (porticciolo e darsene locali) situata lungo la costa del Golfo di Gaeta, utilizzata principalmente per la nautica da diporto e le attività marittime locali. Il porto contribuisce alla Blue Economy soprattutto attraverso nautica turistica, pesca costiera e turismo balneare, integrandosi con l'offerta turistica della Riviera di Ulisse e delle Isole Pontine.	https://www.minturnoscauri.it/minturno.htm
Porto Turistico di Nettuno - Marina di Nettuno	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Nettuno	RM	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici, infrastrutture marittime e servizi	Il Porto Turistico di Nettuno (Marina di Nettuno) è una delle principali marine del Lazio dedicata alla nautica da diporto, con servizi di ormeggio, assistenza tecnica e infrastrutture moderne per imbarcazioni fino a 40 metri. Con circa 1000 posti barca e 3000 metri di banchine, rappresenta un importante hub per il turismo nautico e per i collegamenti verso le Isole Pontine, contribuendo direttamente alla Blue Economy attraverso servizi portuali, attività sportive e turismo marittimo.	https://nettunomarina.com/
Porto Turistico di Roma	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Fiumicino	RM	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici, infrastrutture marittime e servizi	Infrastruttura marittima situata a Ostia dedicata alla nautica da diporto che offre servizi di ormeggio, assistenza tecnica e strutture per il tempo libero integrando attività portuali, commerciali e turistiche in un unico hub multifunzionale. La struttura rappresenta la principale porta di accesso marittimo alla Capitale e un punto di riferimento per il diportismo internazionale contribuendo direttamente alla Blue Economy attraverso il turismo nautico i servizi marittimi e l'economia costiera.	https://www.portoturisticodiroma.it/
Porto Turistico di San Felice Circeo	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	San Felice Circeo	LT	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici, infrastrutture marittime e servizi	Marina situata sul Mar Tirreno che offre servizi di ormeggio e assistenza per nautica da diporto, con infrastrutture dedicate a imbarcazioni di diverse dimensioni e collegamenti verso le Isole Pontine. Il porto, integrato nel contesto naturale del Parco Nazionale del Circeo, rappresenta un centro per turismo nautico, pesca e attività marittime contribuendo direttamente alla Blue Economy come hub locale per servizi nautici e turismo costiero.	https://www.portiitaliani.com/porto-del-circeo/
Porto Turistico di Santa Marinella	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Santa Marinella	RM	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici, infrastrutture marittime e servizi	Marina situata sulla costa tirrenica laziale dedicata alla nautica da diporto e alle attività turistiche, che offre servizi di ormeggio e assistenza alle imbarcazioni integrandosi con il tessuto urbano e turistico della città. La struttura rappresenta un punto di riferimento per diportisti e pescatori e contribuisce direttamente alla Blue Economy attraverso servizi nautici, turismo costiero e attività marittime locali.	https://www.marinadisantamarinella.com/
Porto Turistico Molo Azzurra Di Formia	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Formia	LT	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici e sevizi nautici	I Porto Turistico Molo Azzurra di Formia è una porzione del porto di Formia dedicata a attività turistiche, collegamenti passeggeri e supporto alla pesca, integrata nel sistema portuale del Golfo di Gaeta. Grazie a questa multifunzionalità (trasporto passeggeri, pesca e turismo nautico), il Molo Azzurra contribuisce alla Blue Economy come nodo locale per mobilità marittima, turismo costiero e attività portuali tradizionali.	https://amministrazionetrasparente.comune.formia.lt.it/area-tematica/porto

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
Porto Turistico Riva di Traiano	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Civitavecchia	RM	Port services	Blue Tourism & Services	Porto turistico	Porti turistici, infrastrutture marittime e servizi	Marina privata moderna situata tra Civitavecchia e Santa Marinella specializzata nella nautica da diporto e servizi portuali avanzati, con oltre mille posti barca e infrastrutture dedicate all'ormeggio, manutenzione e assistenza delle imbarcazioni. La struttura integra servizi nautici, cantieristica, attività sportive e commerciali rappresentando uno dei principali poli del diportismo nel Lazio e contribuendo direttamente alla Blue Economy attraverso turismo nautico servizi marittimi e attività legate alla vela e agli yacht.	https://www.rivaditraiano.com/
Portus Servizi Marittimi S.R.L.	522209	Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	PMI	Fiumicino	RM	Servizi logistici e gestione trasporto merci marittimo	Blue Transport & Logistics	Shipping & Porti	Servizi marittimi e portuali	Società attiva nella fornitura di servizi di supporto al trasporto marittimo e alle attività portuali, operando in ambiti come assistenza alle navi, gestione portuale, logistica marittima e servizi tecnici collegati. L'azienda svolge inoltre attività connesse alla gestione di porti turistici, servizi ambientali (bonifiche e antinquinamento) e supporto operativo alle infrastrutture marittime contribuendo direttamente alla Blue Economy come operatore della filiera portuale e dei servizi marittimi.	
POWER SYSTEM S.R.L.	332001	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	Micro	Vignanello	VT	Ricarica per imbarcazioni elettriche	Blue Energy & Offshore	Energia / ricarica nautica	Ricarica mobile imbarcazioni elettriche, colonnine, elettrificazione porti	L'azienda offre servizi di ricarica mobile per imbarcazioni elettriche.	https://www.powersystemsrl.it/
PRAGMA ETIMOS S.R.L.	621	Attivita' di programmazione informatica	Micro	Aprilia	LT	Data Intelligence e Green Data	ICT e servizi digitali	Data Intelligence / ICT	Data quality, computer vision, green data, soluzioni AI, sicurezza dato	Scale-up innovativa attiva nei settori Data Intelligence e Green Data. Partendo dall'analisi delle esigenze del cliente, sviluppa soluzioni personalizzate basate su servizi di Data Quality, classificazione ed elaborazione di contenuti semantici e sistemi di computer vision applicati ad audio, immagini e video.	https://pragmaetimos.com/
PROBIOMICS S.R.L.	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Ricerca biotech e servizi avanzati di analisi biologica	Startup biotech attiva nella ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie, specializzata nelle cosiddette scienze omiche (genomica, proteomica, epigenetica e trascrittomica). L'azienda, spin-off dell'Università di Tor Vergata, offre servizi avanzati di analisi multi-omica che integrano tecnologie sperimentali, bioinformatica e interpretazione biologica per supportare ricerca biomedica, clinica e farmaceutica. Non rientra direttamente nella Blue Economy, ma opera nella bioeconomia e health-tech, con potenziali applicazioni indirette anche in ambito ambientale e marine biotech.	https://probiomics.it/
PROESYS S.R.L.	62201	Attivita' di consulenza informatica	Micro	Roma	RM	IoT satellitare per monitoraggio	Blue Research & Biotech	Monitoraggio infrastrutture / IoT	IoT industriale, LoRa, monitoraggio asset e infrastrutture remote	L'azienda svolge attività di monitoraggio di asset e infrastrutture. Nell'ambito della Blue Economy fornisce sistemi di monitoraggio per oleodotti e gasdotti, con funzionalità di rilevamento e invio di allarmi relativi alla protezione catodica di strutture metalliche interrate o sommerse soggette a corrosione.	https://www.proesys.com/
PROSAILS S.R.L.S.	139220	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali	Micro	Roma	RM	Confezionamento articoli tessili e vele	Blue Manufacturing	Nautica / veleria	Vele nautiche, teloni tecnici, coperture outdoor, riparazione vele	Prosails è una veleria artigianale specializzata nella progettazione, produzione e manutenzione di vele per imbarcazioni da diporto e da regata. L'azienda combina tradizione e tecnologie avanzate per realizzare vele su misura, garantendo elevate prestazioni, qualità e durata nel tempo. Offre inoltre servizi di riparazione e manutenzione.	
RAD FOOD S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	46389	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari	STARTUP	ROMA	RM	Produzione alimentare	Blue Tourism & Services	Food / Servizi marini	Alimentazione sostenibile e alternative plant-based	Startup foodtech che sviluppa e commercializza alimenti plant-based e novel food sostenibili, riducendo l'impatto ambientale dei sistemi alimentari. Contribuisce alla Blue Economy in modo indiretto promuovendo alternative vegetali al pesce e ad altri prodotti animali, riducendo la pressione sulla pesca e sulle risorse ittiche. Il suo impatto sulla BE è quindi legato alla riduzione della domanda di risorse marine.	https://www.radfood.io/
REGENSIGHT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Dispositivi medici e biotecnologie	Startup innovativa operante nel settore medtech e biotecnologico, specializzata nello sviluppo di dispositivi medici avanzati per la cura dei disturbi visivi. L'azienda sviluppa soluzioni basate su teranostica (terapia + diagnostica integrata), che combinano tecnologie di imaging, intelligenza artificiale e dispositivi medicali per trattamenti personalizzati di patologie oculari come il cheratocono. Non appartiene alla Blue Economy, ma rientra nel settore health-tech e life sciences, con forte contenuto innovativo e tecnologico..	https://regensight.com/contatti/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
RESOLFIN S.R.L.	139220	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali	Micro	Pomezia	LT	Produzione bandiere e pennoni sostenibili	Blue Circular Economy	Tessile tecnico / economia circolare	Bandiere da plastica riciclata in mare (BLUBANNER), pennoni, stampa tessile sostenibile	Resolfin è una società specializzata nella produzione e vendita di pennoni personalizzati e di alta qualità. Realizza inoltre accessori per pennoni e bandiere, oltre ad articoli destinati al settore marittimo, come la segnaletica nautica. L'azienda produce bandiere utilizzando plastica riciclata recuperata dal mare, contribuendo concretamente alla riduzione dell'inquinamento marino.	https://www.resolfin.com/
RETE RIBOMAR			Micro	Civitavecchia	RM	Rete di imprese turismo costiero	Blue Tourism & Services	Turismo costiero / rete di imprese	73 strutture ricettive costiere, 6 comuni litorale nord, Lazio Blue Route	Rete RIBOMAR è una rete di imprese che promuove la valorizzazione dei comuni marittimi del Lazio, con particolare attenzione ai borghi e agli antichi porti della costa etrusca. L'obiettivo è sviluppare un itinerario turistico sostenibile, accessibile e di qualità, valorizzando il patrimonio storico, culturale ed enogastronomico locale.	https://www.iborghimarinaridiroma.it/
Riparazioni Navali di Fiore Bruzzone	33121	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	PMI	Formia	LT	Servizi di riparazione e refitting nautico	Blue Manufacturing	Servizi tecnici nautici / motori navali	Riparazione e manutenzione motori navali	Impresa specializzata nella manutenzione e riparazione di motori e componenti meccanici navali. Opera principalmente su motori marini e sistemi meccanici di imbarcazioni, intervenendo su turbine, pompe, compressori e altri apparati tecnici utilizzati nel settore nautico. Il contributo alla Blue Economy è diretto, poiché garantisce il corretto funzionamento e la manutenzione dei sistemi propulsivi delle imbarcazioni, elemento fondamentale per la sicurezza, l'efficienza e la continuità delle attività marittime.	info@fratellimigliaccimotori.com
Rizzardi Srl - Rizzardi Yatch	30120	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	PMI	Sabaudia	LT	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica	Cantieristica nautica e servizi al diporto	Divisione del cantiere Rizzardi dedicata a manutenzione, refitting e rimessaggio di yacht, con interventi tecnici anche in mobilità su imbarcazioni in Italia e all'estero. L'azienda contribuisce direttamente alla Blue Economy operando nella filiera della nautica da diporto, garantendo la manutenzione, l'efficienza e l'estensione del ciclo di vita degli yacht, elemento chiave per la sostenibilità e il valore economico del settore nautico.	www.rizzardiyachts.com
ROYAL NAUTICA DI ALBANO MAURO & C. S.A.S.	522209	Altri servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua	Micro	Formia	LT	Opere marittime e lavori subacquei	Blue Energy & Offshore	Opere marittime / lavori subacquei	Pontili, dragaggi, manutenzione porti, ripopolamento ittico, recupero subacqueo	Royal Nautica S.a.s. è un'azienda leader nell'area del Sud Pontino specializzata nelle opere marittime. Si occupa di progettazione, costruzione e manutenzione di pontili e passerelle, servizi di alaggio, recupero di imbarcazioni affondate, manutenzione di porti turistici e commerciali, nonché installazione e assistenza di strutture sommerse. Grazie a tecnologie avanzate e personale altamente qualificato, garantisce interventi rapidi e di elevata qualità.	https://www.royalnautica.it/
S.E.PORT. S.R.L.	3822	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi	PMI	Civitavecchia	RM	Servizi ecologici portuali	Blue Circular Economy	Gestione rifiuti portuali	Ritiro rifiuti navi (MARPOL), pulizia banchine, rifiuti crociere, servizi portuali	Seport S.r.l. è una società che gestisce in modo efficiente e competitivo le attività ecologiche portuali del porto di Civitavecchia. Tali servizi rappresentano una funzione di primaria importanza pubblica per uno dei principali scali internazionali italiani dedicati al traffico passeggeri e merci.	https://www.seport.it/
S.I.P.I. NORD S.R.L.	4399	Altri lavori di costruzione e installazione n.c.a.	Micro	Roma	RM	Pavimentazioni industriali e portuali	Blue Manufacturing	Pavimentazioni / costruzioni	Pavimenti industriali in cemento e resina, pavimentazioni portuali, banchine	L'azienda realizza pavimentazioni innovative per il recupero di aree industriali e portuali senza l'utilizzo di resine chimiche, contribuendo a interventi sostenibili e compatibili con certificazioni ambientali come LEED.	https://www.sipisrl.it/
S.J.S. ENGINEERING S.R.L.	71122	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	PMI	Roma	RM	Ingegneria infrastrutture marittime	Blue Transport & Logistics	Ingegneria portuale e marittima	Progettazione infrastrutture marittime e portuali, direzione lavori, VIA	S.J.S. Engineering S.r.l. è una società italiana di ingegneria con sedi a Roma, Taranto e Milano. Fondata nel 2003, è specializzata nella progettazione di infrastrutture marittime, logistica portuale, impianti industriali e opere civili complesse. Dal 2018 fa parte del gruppo DBA e contribuisce allo sviluppo delle infrastrutture portuali e marittime collegate agli investimenti della transizione energetica.	https://sjs.it/
S.P.IN SOCIETA' PROGETTI INNOVATIVI S.R.L.	721	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA	PMI	ROMA	RM	R&D tecnico	Blue Research & Biotech	R&S marino	Ingegneria, trasferimento tecnologico e R&D	PMI innovativa attiva nella ricerca e sviluppo sperimentale nelle scienze naturali e ingegneristiche, con attività di progettazione, trasferimento tecnologico e supporto all'innovazione per imprese e sistemi produttivi. Contribuisce alla Blue Economy in modo trasversale/indiretto, sviluppando soluzioni tecnologiche e progetti di innovazione applicabili anche ai settori marittimi (energia, ambiente, industria), favorendo il trasferimento di tecnologie e l'efficientamento dei processi.	

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
SAILORNET YACHTING S.R.L.	772102	Noleggio di imbarcazioni da diporto senza equipaggio	Micro	Fiumicino	RM	Charter e noleggio yacht	Blue Tourism & Services	Nautica da diporto / charter	Noleggio yacht, charter nautico, imbarcazioni da diporto	Sailornet nasce nel 2002 con l'obiettivo di costituire un centro di eccellenza dedicato all'assistenza agli yacht e ai diportisti in mare, garantendo elevati standard di sicurezza e supporto nella gestione di situazioni critiche. Il marchio appartiene a MYSA S.r.l. – Mediterranean Yacht Ship Assistance.	
Sailtogo srl	772102	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore	PMI	Formia	LT	Servizi turistici	Blue Tourism & Services	Turismo marittimo	Turismo nautico e charter	Società attiva nel settore del charter nautico, specializzata nel noleggio di barche a vela con o senza skipper, offrendo esperienze turistiche nel Mar Tirreno e nelle Isole Pontine. L'azienda nasce dall'esperienza di velisti professionisti e fornisce servizi completi che includono assistenza, gestione della barca e organizzazione di itinerari personalizzati. Il contributo alla Blue Economy è diretto, in quanto SailToGo opera nel segmento del turismo nautico, promuovendo la valorizzazione delle risorse marine e del territorio costiero attraverso attività di charter sostenibile.	https://sailtogo.it/
SANA S.R.L.	71201	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	PMI	FROSINONE	FR	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Analisi di laboratorio, sicurezza alimentare e monitoraggio ambientale	Laboratorio accreditato specializzato in analisi chimiche, microbiologiche e ambientali, con servizi di consulenza tecnico-scientifica per sicurezza alimentare, monitoraggio ambientale e conformità normativa. Contribuisce alla Blue Economy in modo indiretto fornendo analisi su acque, ambiente e contaminanti, supportando il controllo della qualità degli ecosistemi marini e delle filiere agro-alimentari legate alle risorse acquatiche.	https://sanalab.it/
SAND & BIRCH STUDIO S.R.L.S.	741	Attività di design specializzato	Micro	Latina	LT	Studio design e animazioni 3D	ICT e servizi digitali	Design / robotica / animazioni	Visualizzazioni 3D, animazioni, droni agricoltura precisione, progetto Fish4Fish	Sand & Birch ha realizzato un video per il progetto europeo Fish4Fish, focalizzato sul recupero e riciclo degli scarti della pesca per la produzione di materiali biodegradabili. Il progetto mira a ridurre l'inquinamento marino e a promuovere l'economia circolare nel settore ittico.	https://www.sandbirch.com/
SD ELETTROMARE DI D'URSO SALVATORE	3011	Costruzione di navi e di strutture galleggianti per scopi civili	PMI	Gaeta	LT	Impiantistica elettrica ed elettronica	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica e servizi	Servizi tecnici nautici / impiantistica di bordo	Impresa specializzata nella installazione, manutenzione e riparazione di impianti elettrici ed elettronici, con forte competenza nel settore navale e nautico. L'azienda opera su impianti di bordo di imbarcazioni (diporto e professionali), offrendo servizi di costruzione, adeguamento e assistenza tecnica, oltre a interventi su impianti civili e industriali. È anche centro assistenza per componenti e sistemi nautici. Il contributo alla Blue Economy è diretto, in quanto fornisce servizi essenziali per il funzionamento, la sicurezza e l'efficienza delle imbarcazioni, elemento chiave dell'intera filiera marittima e della nautica da diporto.	
SEAGAME SPORT FISHERMAN S.R.L.	3012	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	PMI	Fondi	LT	Cantiere imbarcazioni pesca sportiva	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica	Costruzione imbarcazioni fisherman, pesca sportiva, custom, made in Italy	Seagame Sport Fisherman S.R.L. progetta e realizza imbarcazioni specializzate per la pesca sportiva di alta gamma, ponendo particolare attenzione a design, prestazioni e funzionalità. Offre inoltre servizi di personalizzazione e manutenzione.	https://seagame.it/
SEALIVERY S.R.L.	621	Attivita' di programmazione informatica	Micro	Ponza	LT	Delivery a bordo di imbarcazioni	Blue Tourism & Services	Servizi digitali per diporto	App delivery a bordo, food e cambusa, Ponza e Palmarola, ristoranti partner	L'azienda fornisce direttamente a bordo delle imbarcazioni, sull'isola di Ponza, beni e servizi richiesti dai turisti, tra cui prodotti provenienti da ristoranti, supermercati, lavanderie, farmacie e negozi nautici.	https://www.sealivery.it/
SEATEC Italia	464920	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi, biciclette e giocattoli	PMI	ROMA	RM	R&D tecnologico marino	Blue Research & Biotech	R&S marino	Produzione di attrezzature marine e subacquee	Azienda italiana attiva nella progettazione e produzione di attrezzature tecniche per attività marine (in particolare subacquee e nautiche), con forte attenzione a qualità dei materiali e innovazione. Contribuisce direttamente alla Blue Economy supportando le attività in mare (diporto, pesca subacquea, sport acquatici) attraverso tecnologie e prodotti che migliorano prestazioni, sicurezza e operatività degli utilizzatori.	https://www.seatec.it/
SeaWind Imbarcazioni (Nauticamper G.F.R.)	47631	Commercio al dettaglio di imbarcazioni	PMI	Roma	RM	R&D nautico	Blue Research & Biotech	R&S marino	Vendita e assistenza di imbarcazioni e accessori nautici	Societyà attiva nella vendita, allestimento e assistenza di imbarcazioni da diporto, oltre a servizi di manutenzione, refitting e commercio di accessori nautici. Contribuisce direttamente alla Blue Economy supportando la nautica da diporto tramite distribuzione e servizi tecnici su barche, favorendo l'utilizzo del mare per turismo, pesca ricreativa e attività leisure.	https://www.nauticampergfr.com/
SeaWind Technologies	692	Attivita' di contabilita', controllo e revisione contabile;	STARTUP	ROMA	RM	R&D energia marina	Blue Energy & Offshore	Energie marine / R&D	Sviluppo e gestione di sistemi energetici, con focus su	Società attiva nel settore della generazione e distribuzione di energia, con collegamenti al campo delle energie rinnovabili. Nel contesto più ampio del gruppo/tecnologia "Seawind", contribuisce direttamente alla Blue Economy attraverso lo sviluppo di impianti e tecnologie per l'eolico offshore e la produzione di energia rinnovabile in mare, supportando la transizione energetica e la decarbonizzazione.	http://www.seawindspa.it/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
		consulenza fiscale							rinnovabili offshore		
SEEWAVE S.R.L. START-UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015, N. 3.	621	Attivita' di programmazione informatica	Micro	Roma	RM	Cloud e analisi dati	ICT e servizi digitali	ICT / Cloud analytics	Cloud computing, analisi dati, piattaforme digitali	SEEWAVE è una startup italiana fondata nel 2020 che fornisce servizi cloud per l'analisi avanzata e il downscaling di dati meteo-oceanografici a supporto delle attività di ingegneria costiera e offshore. Le soluzioni offerte consentono di ottenere dati ad alta risoluzione e informazioni ambientali avanzate utili alla pianificazione e gestione delle attività marine.	https://www.seewave.eu/
SENSICHIPS S.R.L.	721029	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a.	Micro	Aprilia	LT	Sensori ambientali e microchip	Blue Research & Biotech	Sensoristica / microelettronica	Microsensori ambientali, Smart Cable Water, monitoraggio inquinanti marini	L'azienda sviluppa sensori ad alte prestazioni, piattaforme software e soluzioni per salute e sicurezza. Nel settore della Blue Economy realizza sensori per il monitoraggio della presenza in acqua di sostanze tossiche, inquinanti, idrocarburi e composti organici.	https://sensichips.com/
SERCO ITALIA S.P.A.	621	Attivita' di programmazione informatica	PMI	Roma	RM	Software e servizi ICT per osservazione Terra	Blue Research & Biotech	ICT / Osservazione Terra	Software, gestione dati satellitari, servizi ambientali, monitoraggio marino	Serco gestisce, supporta e mantiene oltre 1.000 navi e imbarcazioni in più di 30 località nel mondo, operando su unità che spaziano da piccoli mezzi di supporto fino a rompighiaccio e sottomarini di ultima generazione. Fornisce servizi marittimi altamente specializzati e supporto operativo a organizzazioni governative e della difesa, garantendo elevati standard di sicurezza ed efficienza.	
Servizi Marittimi Anzio	772102	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore	PMI	Nettuno	RM	Servizi marittimi	Blue Manufacturing	Servizi portuali e nautica da diporto	Servizi marittimi e portuali	Azienda attiva nei porti di Anzio e Nettuno specializzata in lavori e servizi marittimi per nautica da diporto e professionale, offrendo assistenza tecnica, operazioni subsea e supporto logistico in mare. Le attività includono interventi di soccorso, traino, rilievi e ispezioni subacquee, oltre a servizi amministrativi e di gestione delle imbarcazioni. Il contributo alla Blue Economy è diretto e operativo, in quanto l'azienda svolge un ruolo essenziale nel funzionamento delle attività marittime locali, supportando sicurezza, monitoraggio ambientale, infrastrutture e servizi nautici.	https://servizimarittimianzio.it/
SeTeL Servizi Tecnici Logistici srl	5811	Edizione di libri	PMI	ROMA	RM	Servizi logistica	Blue Transport & Logistics	Logistica marittima	Tecnologie avanzate e sistemi per ambiente e infrastrutture	Società di ingegneria attiva nell'Integrated Logistics Support (ILS), specializzata in consulenza, analisi e sviluppo di tecnologie per la gestione del ciclo di vita di sistemi complessi (aerospazio, navale, trasporti). Contribuisce alla Blue Economy in modo diretto/trasversale, applicando competenze ingegneristiche e di monitoraggio a sistemi navali, ambientali e marini, inclusi progetti innovativi come veicoli anfibi e tecnologie per il controllo ambientale e l'acquacoltura.	www.setelgroup.com
SIGMA CONSULTING S.R.L.	711	Attività degli studi di ingegneria e altri studi tecnici	Micro	Roma	RM	Sistemi elettronici e ICT alta tecnologia	Blue Research & Biotech	Sistemi elettronici / ICT	Progettazione sistemi elettronici, ICT, aerospazio, difesa, applicazioni navali	Azienda leader nello sviluppo di sistemi ad alta tecnologia con una consolidata esperienza nella progettazione di sistemi elettronici e ICT per i settori aerospazio e difesa. Fornisce soluzioni e servizi nei campi della cybersecurity, smart farming, e-health, intelligenza artificiale, realtà virtuale e Internet of Things.	https://www.sigmaconsulting.it/
SKILLS DIGITAL S.R.L.	621	Attivita' di programmazione informatica	Micro	Roma	RM	Piattaforma gestione cantieri	ICT e servizi digitali	Software gestione cantieri	Piattaforma digitale gestione cantieri, project management	Skills Digital ha sviluppato una piattaforma digitale innovativa per la gestione dei cantieri navali, composta da applicazioni dedicate sia agli operatori sia agli armatori. La soluzione, proposta in modalità SaaS, consente la digitalizzazione e l'ottimizzazione delle attività operative.	
SKILLS S.R.L.	62201	Attivita' di consulenza informatica	Micro	Roma	RM	Gestionale digitale per cantieri navali	ICT e servizi digitali	Soluzioni digitali gestionali	Digitalizzazione cantieri navali, project management	Naval Digital Suite è una soluzione digitale completa per i cantieri navali che ottimizza i processi di lavoro, migliora l'efficienza operativa e contribuisce al mantenimento di elevati standard qualitativi e produttivi.	https://www.skill.it/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
SPACEARTH TECHNOLOGY S.R.L	721029	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a.	Micro	Roma	RM	Pianificazione campagne dati marine	Blue Research & Biotech	R&S marino	Rilevamento offshore, strumentazione, geofisica marina	Servizi di pianificazione di campagne di acquisizione dati in mare, comprendenti definizione degli obiettivi scientifici o operativi, selezione della strumentazione più idonea, supporto logistico per operazioni offshore e specifiche tecniche dei sistemi di rilevamento.	https://www.spaceearth.net/
SPARTIVENTO GROUP S.R.L.	7912	Attività dei tour operator	PMI	Roma	RM	Vendita, noleggio e charter yacht	Blue Tourism & Services	Nautica da diporto / yachting	Charter nautico, vendita imbarcazioni, flotta vela	Spartivento Group S.R.L. è un operatore leader nel settore nautico e offre un'ampia gamma di servizi, tra cui la vendita di imbarcazioni nuove e usate attraverso la divisione Spartivento Yachts, il noleggio di yacht con o senza equipaggio tramite Spartivento Charter e Sailuxe, nonché consulenza per l'acquisto di imbarcazioni, programmi di gestione, assistenza finanziaria e formule di proprietà condivisa attraverso il programma Share Sail.	https://www.spartivento.it/
SPEDIMAR S.R.L.	52242	Movimentazione merci relativa a trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	PMI	Civitavecchia	RM	Port services	Blue Transport & Logistics	Shipping & Porti	Logistica marittima e servizi portuali	Società attiva nei porti di Civitavecchia e Gaeta, specializzata in logistica portuale, movimentazione merci e spedizioni marittime, inclusi imbarco/sbarco, stoccaggio e trasporto. Contribuisce direttamente alla Blue Economy operando nella gestione dei flussi logistici marittimi (container, rinfuse e merci varie) e supportando le attività portuali e il commercio via mare.	https://www.spedimar.com/
STAMPERIA NAUTICA	1812	Altra stampa di tipografia		Civita Castellana	VT	Servizi marittimi	Blue Manufacturing	Servizi / Industria creativa	Stampa e personalizzazione prodotti nautici	Azienda specializzata nella personalizzazione grafica e stampa di prodotti per imbarcazioni e accessori nautici, offrendo soluzioni "da poppa a prua" per il settore nautico. L'obiettivo è fornire soluzioni di branding e personalizzazione per armatori, cantieri e operatori nautici, rendendo ogni imbarcazione unica e riconoscibile. Il contributo alla Blue Economy è diretto, in quanto supporta la nautica da diporto attraverso servizi di personalizzazione, design e identità visiva delle imbarcazioni e delle attività marittime.	https://www.stamperianautica.it/
STREET REPORTER S.R.L.	639900	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.	Micro	Guidonia Montecelio	RM	Piattaforma citizen journalism	ICT e servizi digitali	ICT / Software	App mobile, segnalazioni, raccolta notizie	Street Reporter è una piattaforma digitale che, attraverso un'app mobile, trasforma i cittadini in reporter, collegandoli direttamente alle redazioni giornalistiche. Il sistema consente la raccolta di notizie mediante segnalazioni, fotografie e missioni informative tematiche. L'obiettivo è fornire informazioni autentiche e in tempo reale a redazioni, imprese e comunità locali.	https://streetreporter.it/
STRUCTURA SRL	7111	Attivita' di architettura	PMI	Roma	RM	Engineering / Costruzioni	Blue Manufacturing	Progettazione e architettonica e consulenza tecnica	Progettazione architettonica e consulenza tecnica	Società di ingegneria e architettura attiva nella progettazione integrata, consulenza tecnica e servizi di engineering per opere pubbliche e private. Opera con un team multidisciplinare di architetti e ingegneri, offrendo supporto tecnico anche in ambiti di asset, property e facility management. Il contributo alla Blue Economy è indiretto e abilitante, in quanto le competenze progettuali e ingegneristiche possono essere applicate anche a infrastrutture costiere, portuali e opere legate all'ambiente marino.	https://www.structura.it/
STUDIOMAPP S.R.L.	621	Attivita' di programmazione informatica	Micro	Roma	RM	AI e monitoraggio satellitare portuale	Blue Research & Biotech	Sorveglianza marittima	AI, immagini satellitari, monitoraggio infrastrutture portuali	Studiomapp sviluppa soluzioni per il monitoraggio di infrastrutture e mezzi di trasporto nelle aree portuali, basate su algoritmi proprietari di intelligenza artificiale. Grazie all'utilizzo di immagini satellitari ad altissima risoluzione, il sistema è in grado di riconoscere e classificare automaticamente diverse tipologie di imbarcazioni, garantendo rapidità e precisione nelle attività di monitoraggio e pianificazione.	https://www.studiomapp.com/
SUB SEA SERVICES SRL	749099	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.	PMI	Civitavecchia	RM	Lavori subacquei e marittimi	Blue Energy & Offshore	Servizi subacquei e offshore	Lavori subacquei, ROV, rilievi idrografici, iperbarica	SUB SEA SERVICES S.R.L. fornisce servizi subacquei e marittimi in Italia e all'estero. Le attività includono lavori subacquei e navali, ispezioni mediante ROV, rilievi idrografici, lavori in quota e in spazi confinati, oltre alla fornitura di personale altamente specializzato. L'azienda si distingue per l'elevata attenzione alla sicurezza, mantenendo standard operativi eccellenti e il riconoscimento "Zero Accidents" dal 1995.	https://www.subseaservicesinternational.com/
SUPERELECTRIC S.R.L.	332003	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili	Micro	Roma	RM	Sensori e sistemi di monitoraggio	Blue Research & Biotech	Sensoristica / monitoraggio	Sensori termici, Man Over Board, anticollisione, monitoraggio ambientale	Superelectric progetta e sviluppa sensori termici personalizzati a 360 gradi per la prevenzione delle collisioni, il rilevamento di persone in mare (Man Over Board) e l'individuazione di intrusioni.	https://www.superelectric.it/
SYNMIR S.R.L.	72110	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Ricerca e sviluppo di terapie biotecnologiche innovative	Startup biotech (spin-off della Sapienza) attiva nella ricerca e sviluppo di terapie innovative basate su RNA, con applicazioni in ambito oncologico (es. melanoma). Contribuisce alla Blue Economy in modo indiretto e abilitante, sviluppando tecnologie avanzate (biotecnologie e bioinformatica) che rientrano nelle life sciences e possono essere applicate anche alla ricerca biologica e farmaceutica legata agli ecosistemi marini	https://www.synmir.com/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
SYSTEMS TECHNOLOGY ADVANCE S.P.A.	2651	Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione	PMI	Anagni	FR	Monitoraggio ambientale marino	Blue Research & Biotech	Ambiente marino	Monitoraggio ambientale e analisi delle acque	Azienda specializzata nello sviluppo e produzione di strumenti avanzati di misurazione e analisi, in particolare sistemi automatici per il monitoraggio ambientale, industriale e chimico. Le sue tecnologie trovano applicazione nel controllo della qualità delle acque, nei processi industriali e nei sistemi di analisi scientifica. Il contributo alla Blue Economy è diretto e abilitante, in quanto le sue soluzioni sono utilizzate per il monitoraggio ambientale marino e delle acque, supportando la tutela degli ecosistemi, la gestione delle risorse idriche e il controllo dell'inquinamento.	https://www.systea.it/
TECNAVAN INTERIORS S.R.L.	303009	Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi n.c.a.	PMI	Castelliri - Loc. Ind. Piana di Castellari	FR	Materiali compositi e allestimenti	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica	Fibra di carbonio, compositi, allestimenti, gommone carbonio	Azienda specializzata nella produzione di componenti in materiali compositi e allestimenti interni per il settore aeronautico. Attualmente è impegnata nella realizzazione di un innovativo gommone ad alte prestazioni interamente costruito in fibra di carbonio Pre-Preg, trasferendo tecnologie aeronautiche avanzate al settore nautico.	https://www.tecnavaninteriors.it/
Tecnologie Avanzate S.r.l.	22269	Fabbricazione di altri prodotti vari in materie plastiche n.c.a.	PMI	Veroli	FR	Servizi ambientali	Blue Manufacturing	Ambiente e servizi	Produzione componenti avanzati in materiali compositi	Azienda ad alto contenuto tecnologico attiva nella progettazione e produzione di componenti avanzati in materiali compositi, principalmente per il settore aerospaziale e trasporti. Il contributo alla Blue Economy è indiretto ma rilevante, poiché le competenze nei materiali compositi avanzati possono essere applicate anche a imbarcazioni, strutture offshore e tecnologie marine (leggerezza, resistenza, innovazione dei materiali).	https://www.tecnavan.it/
Tecnomar Services	522209	Altri Servizi Di Supporto Al Trasporto Marittimo E Per Vie D'acqua Interne	PMI	Civitavecchia	RM	Port services	Blue Tourism & Services	Servizi portuali e nautica da diporto	Servizi nautici, rimessaggio e assistenza tecnica per imbarcazioni	Tecnomar Services identifica attività legate al network Tecnomar operante nella nautica, con servizi dedicati a ormeggio, rimessaggio, assistenza tecnica e manutenzione di imbarcazioni e supporto agli equipaggi. Contribuisce direttamente alla Blue Economy nel comparto della nautica da diporto, offrendo infrastrutture e servizi tecnici che permettono la gestione, manutenzione e utilizzo efficiente delle imbarcazioni nei porti e nelle aree costiere.	https://www.tecnomar.net/
TECNOMATE	390009	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti n.c.a	PMI	Fiumicino	RM	Servizi ambientali	Blue Circular Economy	Protezione ambientale marina e servizi portuali	Servizi ambientali marini, bonifiche e prevenzione inquinamento	Società specializzata in servizi geo-ambientali e prevenzione antinquinamento marino, operando in ambito portuale e offshore con attività di bonifica, monitoraggio e gestione emergenze ambientali. Contribuisce direttamente alla Blue Economy, svolgendo un ruolo chiave nella protezione degli ecosistemi marini e costieri, attraverso interventi di contenimento inquinamento, gestione rifiuti navali e salvaguardia ambientale nei porti e nelle infrastrutture energetiche.	https://www.tecnomate.it/
TELECONSYS S.P.A.	62201	Attivita' di consulenza informatica	PMI	Roma	RM	Trasformazione digitale e gestione documentale	ICT e servizi digitali	Soluzioni digitali gestionali	Digitalizzazione processi, firme elettroniche	TELECONSYS è una Digital Innovation Company che supporta organizzazioni pubbliche e private nei processi di trasformazione digitale. Offre piattaforme e soluzioni per la semplificazione dei processi, la gestione automatizzata e remota di documenti e firme elettroniche. Nell'ambito della Blue Economy sviluppa tecnologie digitali a supporto della crescita sostenibile del settore marittimo. Ha realizzato la piattaforma HydroSafe, dedicata all'individuazione di frodi commerciali e connessioni abusive nelle reti idriche, contribuendo alla riduzione delle perdite d'acqua.	https://www.teleconsys.it/
TERRADUE S.R.L.	62201	Attivita' di consulenza informatica	PMI	Roma	RM	Piattaforme dati Scienze della Terra	Blue Research & Biotech	ICT / Analytics	Cloud, big data, osservazione della Terra	Terradue è una società specializzata nei servizi per le Scienze della Terra e nello sviluppo di applicazioni basate su grandi quantità di dati. Offre una piattaforma collaborativa che collega la ricerca scientifica a servizi a valore aggiunto. Nel settore della Blue Economy partecipa al progetto europeo ILIAD, finalizzato alla realizzazione di un Digital Twin dell'Oceano, una rappresentazione virtuale degli ambienti marini che integra dati di osservazione della Terra, modelli fisici e infrastrutture digitali per supportare la previsione e la gestione sostenibile degli oceani.	https://www.terradue.com/
Terza Dimensione della Consulenza A.D.E.	7411	Attivita' di progettazione di prodotti industriali e di moda	Micro	Roma	RM	Consulenza ambientale	Blue Circular Economy	Ambiente e servizi	Consulenza e progettazione di prodotti ecosostenibili	Micro-impresa attiva nel campo della progettazione e design ecosostenibile, specializzata nella realizzazione di prodotti e arredi attraverso tecnologie digitali e stampa 3D. L'attività integra consulenza progettuale, modellazione 3D, prototipazione rapida e micro-produzione, con un approccio orientato all'economia circolare e alla sostenibilità dei materiali. Il contributo alla Blue Economy è indiretto e abilitante, poiché le soluzioni di eco-design, produzione sostenibile e innovazione dei materiali possono essere applicate anche a contesti marini, nautici e costieri, in ambito arredo, prototipazione e innovazione sostenibile.	https://terzadimensioneconsulenza.it/
THE CIRCLE S.C.A.R.L. - SOCIETA' BENEFIT	01132	Coltivazione di ortaggi in colture protette	PMI	Roma	RM	Acquaponica e produzione agroalimentare	Blue Primary Sector	Acquacoltura / acquaponica	Acquaponica, allevamento ittico, agricoltura sostenibile	Azienda agricola basata su un modello di sviluppo sostenibile e competitivo che produce alimenti di alta qualità senza impatti ambientali. Attraverso un sistema verticale di acquaponica vengono coltivate oltre 90.000 piante combinando allevamento ittico e produzione di insalate e piante aromatiche. Il sistema garantisce maggiore resa produttiva e velocità di crescita delle colture.	
TIKI VIKI S.R.L. - BLUE	3012	Costruzione di imbarcazioni da	Micro	Roma	RM	Progettazione e produzione	Blue Manufacturing	Cantieristica nautica	Imbarcazioni sostenibili, nuovi materiali,	Tiki Viki S.r.l. è una società specializzata nella progettazione e produzione di imbarcazioni, fortemente orientata alla sostenibilità e all'innovazione. Dopo l'acquisizione di Blu Logic Boats, il cantiere è stato trasformato in un laboratorio avanzato per la ricerca su nuovi materiali e	https://blulogicboats.com/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
LOGIC BOAT		diporto e sportive				imbarcazioni			raccolta microplastiche	soluzioni nautiche innovative. Oltre allo sviluppo di scafi ad alte prestazioni, l'azienda è impegnata nella sperimentazione di sistemi per la raccolta di microparticelle, contribuendo alla tutela dell'ambiente marino.	
TITAN4 S.R.L.	621	Attivita' di programmazione informatica	Micro	Roma	RM	Earth Observation e dati satellitari	Blue Research & Biotech	Monitoraggio infrastrutture	Dati satellitari, rischi geologici, AI, modelli climatici	La piattaforma Titan4 si basa su avanzate tecnologie di Earth Observation che integrano dati satellitari con mappe dei rischi geologici e modelli climatici. La soluzione consente agli utenti di gestire e interpretare facilmente dati complessi, supportando una gestione efficiente delle risorse idriche, il coinvolgimento degli utenti e la realizzazione di infrastrutture resilienti ai cambiamenti climatici.	https://www.titan4.it/
TRAIANA SRL	52242	Movimentazione merci relativa a trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	PMI	Civitavecchia	RM	Port services	Blue Tourism & Services	Logistica marittima e terminal portuali	Terminal portuale e servizi di movimentazione merci	Società specializzata in movimentazione merci, imbarchi/sbarchi, stoccaggio e spedizioni. Gestisce un terminal multipurpose di circa 50.000 m², dove svolge operazioni su diverse tipologie di carico (merce generale, rinfuse, project cargo, container), integrando anche servizi doganali e di import/export. Contribuisce direttamente alla Blue Economy, rappresentando un operatore chiave nella logistica portuale e nella supply chain marittima, essenziale per il commercio internazionale e l'attività dei porti italiani.	http://www.traiana.it/
TRANSTEC SERVICES S.R.L. / BROCHESIA	620909	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a.	PMI	Roma	RM	Software di realtà aumentata	ICT e servizi digitali	ICT / Software	Realtà aumentata, smart glasses, manutenzione offshore	Brochesia sviluppa software di Realtà Aumentata utilizzabili tramite smart glasses, smartphone e tablet, impiegati in attività di manutenzione offshore, analisi ambientali, logistica, formazione degli operatori portuali e ispezioni remote di cantieri e infrastrutture marittime.	https://www.transtecservices.com/
TRAVELTAG S.R.L.	7912	Attività di touroperator	STARTUP	ROMA	RM	Servizi turistici	Blue Tourism & Services	Turismo marittimo	Travel tech e tour operator innovativi	Startup travel-tech attiva nello sviluppo di una piattaforma digitale per l'organizzazione e prenotazione di esperienze di viaggio e attività outdoor, basata su algoritmi di matching tra utenti e offerte. Contribuisce alla Blue Economy in modo indiretto, facilitando il turismo esperienziale (incluse destinazioni costiere e marittime) attraverso strumenti digitali che migliorano accesso, personalizzazione e gestione dei viaggi.	https://www.traveltag.it/
TWC YACHT BROKER SRL	702009	Consulenza imprenditoriale e altre attivita' di consulenza gestionale n.c.a.	PMI	San Felice Circeo	LT	Port services	Blue Manufacturing	Nautica da diporto / yachting services	Brokeraggio nautico, vendita e noleggio yacht	Società attiva nel settore nautico con attività di brokeraggio, consulenza e servizi integrati per imbarcazioni da diporto. Le principali attività includono: compravendita e intermediazione di natanti e imbarcazioni (nuove e usate); consulenza e assistenza nella vendita/acquisto di barche; attività di mediazione marittima e procacciamento affari nautici. Il contributo alla Blue Economy è diretto, in quanto svolge un ruolo di intermediazione e supporto al mercato nautico, facilitando transazioni, servizi e utilizzo delle imbarcazioni da diporto.	http://www.twcyachtbroker.it/
VDS Yachts	301102	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)	PMI	Fiumicino	RM	Port services	Blue Manufacturing	Nautica da diporto / yachting services	Intermediazione, vendita e noleggio di yacht	Società di yacht brokerage con sede a Fiumicino, specializzata nella vendita, noleggio e intermediazione di yacht nuovi e usati, con oltre 30 anni di esperienza nel settore nautico. Contribuisce direttamente alla Blue Economy operando nel segmento dello yachting e del turismo marittimo, facilitando il mercato delle imbarcazioni e offrendo servizi correlati (refitting, gestione, equipaggi e consulenza.	https://www.vdsyachts.com/it/
VERT PROJECT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	72101	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&D tecnico	Blue Research & Biotech	R&S marino	Ricerca biotecnologica e sviluppo dispositivi diagnostici	Start-up biotech innovativa e spin-off dell'Università "La Sapienza" di Roma attiva nella ricerca e sviluppo di soluzioni innovative per il monitoraggio e l'adattamento umano allo stress ambientale, utilizzando tecnologie molecolari avanzate. L'azienda sviluppa dispositivi e piattaforme basate su biomarcatori molecolari (RNA, qPCR, microfluidica e AI) per prevenzione, diagnosi e adattamento agli ambienti estremi.Contribuisce alla Blue Economy in modo indiretto/abilitante, perché le sue tecnologie sono applicabili anche al monitoraggio ambientale, alla salute in contesti marini estremi e alla resilienza ai cambiamenti climatici.	https://vert-project.com/
VETORMAR S.R.L.	19201	Raffinazione di petrolio	STARTUP	Anzio	RM	Port services	Blue Transport & Logistics	Shipping & Porti	Agenzia marittima, spedizioni e servizi portuali	Società storica attiva come agenzia marittima, spedizioniere doganale e operatore logistico portuale, con attività di trasporto e gestione merci via mare. Opera lungo tutta la filiera portuale offrendo servizi di carico/scarico, movimentazione, stoccaggio, rifornimento e assistenza alle navi, oltre a attività complementari come gestione approdi, rimessaggio e distribuzione carburanti. Contribuisce direttamente alla Blue Economy, svolgendo un ruolo chiave nella logistica marittima, nei servizi portuali e nei trasporti via mare, elementi fondamentali per il commercio e le attività economiche costiere.	
Vira Soluzioni S.r.l.	1396	Fabbricazione di altri tessuti per uso tecnico e industriale	PMI	Sabaudia	LT	Servizi ambientali	Blue Circular Economy	Ambiente marino	Produzione di barriere antinquinamento e prodotti tecnici per protezione ambientale	Azienda specializzata nella progettazione e produzione di soluzioni tecniche per la protezione ambientale, in particolare sistemi gonfiabili e barriere galleggianti per il contenimento di inquinanti in mare e acque interne. Il prodotto principale sono le barriere anti-inquinamento (oil booms) utilizzate per contenere sversamenti di petrolio, idrocarburi e altri agenti inquinanti, con applicazioni in porti, coste, impianti industriali e interventi di emergenza. Il contributo alla Blue Economy è diretto e strategico, in quanto l'azienda opera nella protezione ambientale marina, settore chiave per la salvaguardia degli ecosistemi, la gestione delle emergenze e la sostenibilità delle attività marittime.	https://www.virasoluzioni.com/

ORGANIZZAZIONE	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO	STARTUP/PMI/Micro	COMUNE	PROVINCIA	ATTIVITA' INDICATIVA	SETTORE	SOTTOSETTORE	AREE DI SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZA	DESCRIZIONE IMPRESA	SITO WEB
VIRTUALABS S.R.L.	263029	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	PMI	Roma	RM	Sistemi radar, EW e simulazione	Blue Manufacturing	Elettronica navale e radar	Radar, guerra elettronica, simulatori navali	VirtuaLabs è una società che progetta, sviluppa e realizza sistemi radar, sistemi di guerra elettronica (EW) e software di simulazione per applicazioni navali, terrestri, aeronautiche e spaziali. È fortemente orientata all'innovazione e alla realizzazione di simulatori e apparecchiature avanzate per la difesa e la sicurezza.	https://www.virtualabs.it/
VIVON 4.0 S.R.L.	621	Attivita' di programmazione e informatica	Micro	Roma	RM	Blockchain, VR e IoT per il mare	Blue Tourism & Services	ICT / Software	Blockchain, VR, IoT, tracciabilità filiera ittica	Startup innovativa che integra tecnologie blockchain, realtà virtuale e Internet of Things (IoT) per valorizzare il patrimonio marittimo italiano. Sviluppa soluzioni immersive per la formazione nel settore marino e sistemi di tracciabilità della filiera ittica, con l'obiettivo di promuovere un turismo costiero sostenibile.	https://vivon.it/
VMS ME S.R.L.S.	619099	Altre attività connesse alle telecomunicazioni n.c.a.	Micro	Fiumicino	RM	Software messaggistica sicura	ICT e servizi digitali	ICT / Software	Messaggistica aziendale sicura, settore crocieristico	L'azienda ha progettato e sviluppato Messagenius, una piattaforma di messaggistica aziendale sicura che rende il lavoro più integrato, efficiente e sicuro. Ha inoltre realizzato una soluzione specifica per il settore crocieristico che consente a equipaggio e passeggeri di comunicare attraverso un'app personalizzata, disponibile come soluzione autonoma o integrata con altri sistemi.	https://messagenius.com/
WAGAPAINT S.R.L	47532	Commercio al dettaglio di rivestimenti per pareti e pavimenti	PMI	Gaeta	LT	Cantieristica nautica	Blue Manufacturing	Cantieristica e design nautico	Produzione e vendita di vernici e prodotti tecnici (anche nautici)	Azienda attiva nel settore chimico-industriale e commerciale, specializzata nella produzione, distribuzione e vendita di vernici, resine, smalti e prodotti affini per diversi ambiti applicativi, tra cui carrozzeria, edilizia, industria e nautica. L'azienda opera sia come produttore sia come rivenditore, offrendo soluzioni tecniche personalizzate e prodotti innovativi (es. antivegetative, vetroresina, coating nautici), rivolgendosi a clienti professionali e privati. Il contributo alla Blue Economy è diretto, poiché fornisce materiali fondamentali per la manutenzione e protezione delle imbarcazioni (vernici nautiche, rivestimenti, prodotti anticorrosione), supportando la durata e l'efficienza delle flotte.	https://wagapaint.it/
Waves Energy Nanotech	279009	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.	STARTUP	ROMA	RM	Energie rinnovabili	Blue Energy & Offshore	Energie marine / R&D	Tecnologie energetiche e nanotech	Società attiva nello sviluppo di apparecchiature elettroniche ed energetiche innovative. L'azienda si colloca nel settore del cleantech, con un approccio orientato alle tecnologie avanzate e alla possibile integrazione con sistemi energetici innovativi. Il suo contributo alla Blue Economy è di tipo potenziale/abilitante, in quanto lo sviluppo di soluzioni elettroniche e nanotech può supportare applicazioni legate all'energia marina e ai sistemi offshore.	
WOOD & SEA DI DE MEO CRISTIAN	433202	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	Micro	Spigno Saturnia	LT	Lavorazione legno e carpenteria navale	Blue Manufacturing	Cantieristica navale	Falegnameria, infissi, allestimenti navali	WOOD & SEA di De Meo Cristian è un'azienda specializzata nella lavorazione del legno, con particolare focus sulla produzione di infissi e sulla cantieristica navale. L'attività prosegue una tradizione artigianale tramandata da tre generazioni, attiva fin dal 1936.	https://woodandsea.it/
WSense	62020	Consulenza nel settore software	STARTUP	ROMA	RM	ICT / software	Blue Research & Biotech	ICT / Software	Tecnologie avanzate di comunicazione wireless subacquea e Internet of Underwater Things	E' una scale-up deep-tech che sviluppa tecnologie innovative per la comunicazione wireless subacquea e l'Internet of Underwater Things, consentendo il monitoraggio e il controllo in tempo reale di ambienti marini. È un attore diretto della Blue Economy, abilitando digitalizzazione, sicurezza e sostenibilità degli ecosistemi marini	www.wsense.it
ZEROCO2 S.R.L. BENEFIT	621	Attivita' di programmazione e informatica	PMI	Roma	RM	Riforestazione e compensazione CO2	Blue Circular Economy	Riforestazione / carbon offset	Riforestazione mangrovie costiere, blue carbon, biodiversità marina, foreste aziendali	Zeroco2 S.R.L. Benefit è una società benefit impegnata nella lotta alla crisi climatica e nel sostegno alle comunità rurali attraverso programmi di riforestazione. Nell'ambito della Blue Economy ha sviluppato un progetto per il ripopolamento delle praterie marine nel Mediterraneo, finalizzato alla ricostituzione di habitat sommersi degradati e alla sensibilizzazione sull'importanza della tutela degli ecosistemi marini, in collaborazione con Worldrise ONLUS.	https://zeroco2.eco/
ZEROKZERO S.R.L.	72110B144:B286	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	STARTUP	ROMA	RM	R&S biotech	Blue Research & Biotech	Biotech / R&S	Biotecnologie e ricerca scientifica	Startup innovativa attiva nella ricerca e sviluppo biotecnologica ad alto contenuto tecnologico, con focus su soluzioni scientifiche avanzate. Il suo contributo alla Blue Economy è indiretto e abilitante, in quanto le tecnologie sviluppate in ambito biotech possono essere applicate anche alla bioeconomia, inclusi contesti marini e ambientali.	